

Sabato 29 ottobre tante manifestazioni poi la premiazione all'Ariston

Giornata conclusiva dell'Acqui Storia fiore all'occhiello per la città termale

Acqui Terme. Con una cerimonia sobria, ricca di contenuti e ben condotta da Alessandro Cecchi Paone al Teatro Ariston, nel pomeriggio di sabato 29 ottobre, è andata in archivio l'edizione numero trentotto del Premio Acqui Storia. Una manifestazione che fa onore al comitato degli enti organizzatori, con in testa il Comune di Acqui Terme, quindi la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Terme di Acqui Spa e Provincia.

I premi, 6 mila 500 euro ad ogni singola opera, sono stati consegnati ai vincitori: Gabriele Hammermann, nella sezione storico-scientifica, per il volume «Gli internati militari italiani in Germania 1943-1945», (Il Mulino) e Federico Rampini per il volume «Il secolo cinese. Storie di uomini, città e denaro dalla fabbrica del mondo» (Mondadori), per la sezione storico-divulgativa. Il Premio spe-



I vincitori dell'Acqui Storia 2005: Hammerman e Rampini.



ciale «La Storia in tv» è stato consegnato a Corrado Augias. Il Premio speciale «Testimone del tempo», destinato a Francesco Cossiga, sarà consegnato diret-

tamente al presidente emerito della Repubblica, a Roma, dal sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti. Cossiga, che già aveva concordato con gli organizzatori

la sua permanenza ad Acqui Terme, all'ultimo momento ha dovuto rinunciare ad essere presente alla fase finale del Premio Acqui Storia per ragioni di salute. A consegnare il premio a Federico Rampini è stato il presidente delle Terme, Andrea Mignone. La motivazione dice, tra l'altro: «Con uno stile nervoso e coinvolgente Federico Rampini ci offre uno strumento efficace per riconoscere una realtà, quella cinese, che, al tempo stesso, ci affascina e ci spaventa. Dalla politica all'economia, dalla cultura al costume, la realtà della Cina contemporanea ci viene offerta attraverso il caleidoscopio di storie di vita quotidiana e di una galleria di personaggi, alcuni dei quali hanno attraversato tutte le contraddizioni della storia contemporanea degli ultimi quarant'anni».

M.P. - C.R.

• continua alla pagina 2

Reintegrato il dott. Romano per l'Acna

Si spacca il fronte Piemonte - Liguria

Acqui Terme. Il Consiglio di Stato ha reinsediato il dott. Giuseppe Romano, Prefetto di Genova, commissario per la bonifica dell'Acna di Cengio, dopo che il Tar Liguria (il 29 settembre) ne aveva congelato la nomina (del 5 agosto), rimettendo in gioco l'avv. Stefano Leoni, predecessore. La decisione è stata assunta durante la seduta di venerdì 28 ottobre. Nei prossimi giorni con la pubblicazione della sentenza si conosceranno le motivazioni.

Il Consiglio di Stato ribalta così la decisione del Tar a cui aveva fatto ricorso la Regione Piemonte con enti locali e Associazioni della Valle Bormida.

Immedie e rabbiose le reazioni negative in tutta la valle Bormida per la sentenza. Le Associazioni, le popo-

lazioni sono mobilitate.

È di nuovo muro contro muro, tra fronte Ligure e Piemontese.

Leoni è stata l'unica persona, in questa decennale guerra tra poveri, al di là del suo eccelso lavoro svolto come commissario, che era riuscita ad accattivarsi la stima e la riconoscenza dei liguri e dei piemontesi e che aveva unito Cengio alla valle Bormida piemontese. Ora si ritorna indietro di decenni. Nel frattempo sono iniziate le liti ed i distinguo nei vari fronti. Gli amministratori dell'alta val Bormida piemontese sono divisi. Unità di intenti solo da Cessole in giù (a cui è unita l'isola di Cortemilia) ad Alessandria, dove Comuni, Province e Regione sono tutt'uno.

G.Sm.

• continua alla pagina 2

Dilazionata al 2006 la nomina dei vertici

L'Asl 22 è come nave senza nocchiero

Acqui Terme. L'Asl 22 è come una nave senza nocchiero che naviga in acque non certamente ottimali. Appunto per questa considerazione, se pensiamo che il carico virtuale della medesima «nave» è rappresentato dalla sanità di Acqui Terme e dell'Acquese, il problema è da considerare severamente. Tanto è vero che, dopo la revoca del mandato al direttore generale, Mario Pasino, avvenuta nei primi giorni di ottobre da parte della «giunta Bresso», la Regione non ha ancora provveduto a nominare un nuovo manager, e nemmeno un commissario con poteri decisionali. Il reggente dell'Asl 22, Mauro Tinella, in quanto figura provvisoria in fatto di governo dell'Azienda sanitaria locale che comprende Acqui Terme, Novi e Ovada, si dice non possa fare altro che ordinaria amministrazione per situazioni d'urgenza. Il quadro globale, anche visto con molta benevolenza e pazienza da parte del personale dell'Asl, viene considerato «non bello». O addirittura sgradevole e deleterio, se si pensa che sarebbe (il condizionale è d'obbligo) nelle intenzioni dell'assessore alla Sanità del Piemonte, Mario Valpreda, di mantenere un «reggente» alla guida dell'Asl 22 sino a febbraio/marzo 2006, o anche qualche mese in più.

C.R.

• continua alla pagina 2

Per Savona e Ovada

Tagli alle linee ferroviarie

Acqui Terme. Tra le quattordici linee ferroviarie che potrebbero essere tagliate in Piemonte, due riguardano Acqui Terme e l'Acquese. Sono la Acqui-San Giuseppe-Savona e la Ovada-Acqui Terme. Potrebbe essere a rischio anche quella per Nizza Monferrato. Si salverebbe la Acqui Terme-Alessandria. «Se è vero, praticamente ad Acqui Terme non avremo più collegamenti ferroviari con grave danno per i cittadini che per motivi di lavoro o studio giornalmente si recano a Torino o Genova», ha affermato Alfio Zorzan presidente dell'associazione pendolari dell'acquese. Il danno sarebbe ancora più grave per gli abitanti della Valle Bormida, Bistagno, Ponti, Montechiaro, Spigno e Denice, che sarebbero totalmente tagliati fuori da ogni forma di collegamento. «Chiedo, sia al Comune di Acqui Terme che alla Provincia di Alessandria che intervengano istituzionalmente presso Regione Piemonte e Trenitalia affinché questo progetto non vada in porto», ha sottolineato Zorzan. Se andrà in porto il progetto, per Acqui Terme e per l'Acquese la mazzata sarà di carattere epocale.

C.R.

• continua alla pagina 2

Nell'assemblea dei soci Terme del 26 ottobre

Per il rilancio cessioni, acquisizioni e lavori

Acqui Terme. Le puntate a scadenza periodica sul «rilancio delle Terme» sono ormai più numerose di quelle di Beautiful. Una delle riunioni in cui si è parlato di riqualificazione del quartiere termale di zona Bagni, «al fine di potenziare le opportunità di sviluppo e specializzazione del prodotto turistico offerte dalla presenza di prestigiose risorse termali», come affermato in un comunicato della Regione Piemonte, è stata convocata mercoledì 26 ottobre.

Ci riferiamo all'assemblea dei soci delle Terme di Acqui Spa di cui la Regione è socio di maggioranza, tenuta all'Hotel Nuove Terme.

Una delle opere previste a breve termine riguarderebbe la ristrutturazione del Grand Hotel Antiche Terme, situato in zona, ma si parlerebbe anche della riqualificazione dell'area circostante il lago delle sorgenti.

Tali opere sarebbero state considerate di priorità assoluta dall'assessore regionale al Turismo e Sport, Giuliana Manica, che all'assemblea ha partecipato con Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme, città che nella società è in minoranza in fatto di possesso azionario. Presente anche il presidente delle Terme, Andrea Mignone. L'impegno previsto sarebbe di 28 milioni di euro.

C.R.

• continua alla pagina 2

Per il "4 Novembre"

Soci onorari Divisione Acqui

Acqui Terme. Nell'ambito del programma concepito per onorare la ricorrenza del 4 novembre, domenica 6 il dott. Luigi Maschio, Presidente della Sezione Piemonte Sud dell'Associazione Nazionale «Divisione Acqui», consegnerà le tessere di «Socio Onorario» della citata Associazione ai seguenti cittadini Acquesi: Danilo Rapetti, Sindaco di Acqui Terme; Aureliano Galeazzo, Sindaco di Alice Bel Colle e Responsabile Coordinamento dei Sindaci dell'Acquese per il 60° della Liberazione; Enrico Pesce, Presidente Consiglio Comunale di Acqui Terme; Giancarlo Bosetti, Coordinatore Protezione Civile di Acqui Terme e Presidente Sezione Alpini - Acqui Terme; Francesca Canepa, Segretaria «Premio Acqui Storia»; Adriano Icardi, Presidente del Consiglio Provinciale; prof. Vittorio Rapetti, docente e membro del Coordinamento dei Sindaci per il 60° della Liberazione; professoressa Luisa Rapetti, docente e co-coordinatore del Progetto didattico «Cefalonia 1943».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Al convegno di Caltagirone

Tribunali minori "Giustizia e territorio"

Acqui Terme. Ampio successo e grande risonanza, particolarmente negli ambienti forensi, ha riscosso il convegno di Caltagirone «Giustizia e Territorio» di cui avevamo dato notizia la settimana scorsa. Per i rappresentanti dei fori minori si è trattato del coronamento del cammino compiuto negli ultimi dieci anni, cioè dal momento in cui, a seguito delle riforme introdotte nel 1995/96, sono iniziati i veri pericoli di soppressione dei piccoli tribunali. Viene spontaneo rammentare che nei primi anni '90 i rappresentanti dei tribunali subprovinciali si riunivano quasi come carbonari e nessuno li ascoltava; ma da allora è iniziato un lungo percorso ideale ed intellettuale (che propugnava la giustizia di prossimità, incardinata sul territorio), nel corso del quale sono giunte molte ed autorevoli adesioni.

A Caltagirone sono infatti intervenuti i massimi esponenti delle rappresentanze istituzionali ed associative dell'avvocatura, quali l'avvocato Guido Alpa, presidente del consiglio nazionale forense e gli avvocati: Maurizio De Tilla, presidente della Cassa forense; Michelina Grillo, presidente dell'organismo unitario; Ettore Randazzo presidente delle Camere penali; Salvatore Grimaudo, presidente delle Camere civili.

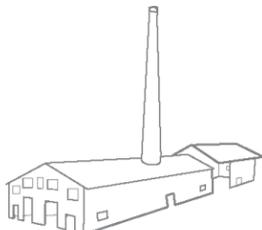
ALL'INTERNO

- Mercat' Ancora
Alle pagg. 22, 23 e 24
- Cassine: lavori di messa in sicurezza della Rocca.
Servizio a pag. 26
- Bistagno: Albarossa protagonista al "Salone del vino".
Servizio a pag. 31
- Bubbio: Festa degli anniversari.
Servizio a pag. 31
- Ovada: una Commissione per seguire il Lercaro.
Servizio a pag. 41
- La Docg al dolcetto d'Ovada.
Servizio a pag. 41
- Campo Ligure: programma triennale lavori pubblici.
Servizio a pag. 45
- Cairo: in piazza Della Vittoria il luna park di S.Andrea.
Servizio a pag. 46
- Canelli: consegnati i lavori del bacino del Belbo.
Servizio a pag. 49
- Canelli: fiera del tartufo e della barbara.
Servizio a pag. 50
- Nizza: distretto del benessere Basso Piemonte.
Servizio a pag. 52
- Nizza: "November fest" con band musicali locali.
Servizio a pag. 53



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Super offerta - STAMPA 4 COLORI
 200 biglietti da visita
 150 fogli carta intestata
 100 buste 11x23 intestate
Totale € 75,00 (+iva)
 su nostri modelli

DALLA PRIMA

Giornata conclusiva

Il premio per la sezione storico-scientifica è stato consegnato a Gabriele Hammerman da Gianni Ghè, in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. La motivazione della giuria afferma: «Il volume della Hammermann rievoca, attraverso ampie e minuziose ricerche d'archivio, le vicende dei cosiddetti Badoglios, ossia delle centinaia di migliaia di soldati italiani internati nel Reich tedesco all'indomani del tracollo dell'8 settembre: Incrociando la ricchissima documentazione d'archivio con la memorialistica e le dirette testimonianze dei reduci, il libro ricostruisce con grande efficacia le drammatiche condizioni di vita e lavoro che un razionale progetto di sfruttamento economico a quegli uomini imponeva».

Il Premio attribuito a trasmissioni televisive a carattere storico divulgativo è stato consegnato a Corrado Augias dall'assessore provinciale alla cultura, Rita Rossa. Augias, giornalista di chiara fama, «un maestro», come lo ha definito Cecchi Paone nel presentarlo al pubblico dell'Ariston, è autore di romanzi che hanno ispirato film televisivi di grande successo, oltre che conduttore di trasmissioni tv di grande rilievo culturale.

Per concorrere al Premio, erano arrivate 69 opere. Alla giuria il lavoro di scrematura prima, quindi di scelta delle opere vincitrici non è mancato. Prima della consegna delle somme ai vincitori, Guido Pescosolido e Ernesto Auci hanno discusso il problema della divulgazione delle opere storiche in quanto, spesso, sono realizzate con linguaggio difficile per farle arrivare al grande pubblico.

Nel suo intervento, colmo di interesse, Rampini ha sottolineato, tra l'altro: «Noi abbiamo l'immagine che la Cina sia una regione povera, mentre è stata la più ricca del mondo sino ad un centinaio di anni fa quando si disinteressò del resto del mondo, si isolò e quindi ha pagato il suo protezionismo ed isolazionismo». «Ed in campo economico?» ha chiesto Cecchi Paone. «All'inizio del '90 eravamo i cinesi d'Europa, poi sono arrivati i cinesi

veri. Ora Pechino, è invasa da auto e prodotti di ogni nazione, purtroppo non c'è l'Italia», ha ricordato Rampini il quale ha anche affermato che «il turismo cinese sarà il business del futuro» e, rivolto agli amministratori, della città e della zona ha detto: «Avete un gioiello vendetelo nel modo migliore». A questo punto, Cecchi Paone, presa la palla al balzo, ha domandato al presidente delle Terme, Mignone, se «ha già pensato di riempire gli alberghi di cinesi con la sciatica o i reumatismi».

DALLA PRIMA

Soci onorari
Divisione Acqui

Poi ancora Massimo Rapetti, docente e traduttore di Vangelis Sakkatos; prof. Giorgio Botto, docente e coordinatore del Progetto didattico «Cefalonia 1943»; dott. Alberto Pirni, coordinatore del progetto «Laboratori di Lettura», co-coordinatore del Progetto didattico «Cefalonia 1943» e membro del Coordinamento dei Sindaci per il 60° della Liberazione; prof.ssa Luciana Reschia, co-coordinatore del Progetto didattico «Cefalonia 1943»; prof.ssa Gabriella Repetto, co-coordinatore del Progetto didattico «Cefalonia 1943»; prof.ssa Tatiana Rosadelli, co-coordinatore del Progetto didattico «Cefalonia 1943»; prof. Mario Mariscotti, Presidente Associazione Ex Combattenti; prof. Giulio Sardi, docente e storico della vicenda di Cefalonia. L'anniversario del «4 novembre» sarà celebrato domenica 6 novembre con questo programma: raduno, alle 9.45, di autorità, associazioni e scolaresche in piazza San Francesco. Alle 10 corteo verso il monumento ai caduti per posare corone e procedere all'alza bandiera. Il percorso seguirà corso Italia, piazza Italia, corso Viganò e via Alessandria. Sono previste allocuzioni del sindaco di Acqui Terme e del presidente della sezione Piemonte Sud dell'associazione nazionale Divisione Acqui. Alle 11 messa di suffragio per tutti i caduti in cattedrale.

DALLA PRIMA

Si spacca
il fronte

Gli scontri nella Comunità Montana «Langa delle Valli» sulla vicenda, hanno portato alle dimissioni del vice presidente, dott. Bruno Bruna e del presidente Claudio Bona. Il contendere è con comuni come Saliceto e Monesiglio, che dicono che l'importante è che ci sia un commissario che porti avanti la bonifica, mentre Bruna & c. sostengono che è importante anche chi è che fa la bonifica, vista la grande professionalità e l'impetuosità dimostrata da Leoni. «Abbiamo appreso la notizia - dice l'assessore all'Ambiente del Comune di Acqui, Daniele Ristorto - ora attendiamo di conoscere le motivazioni, esigiamo che la valle sia rappresentata nell'organismo che si occuperà del proseguimento della bonifica».

Prese di posizione forti sono anche state assunte dall'assessore all'Ambiente della Provincia di Alessandria, on. Renzo Penna e dal presidente della Comunità Montana «Suol d'Aleramo», Gian Piero Nani e dal vice presidente della Langa Astigiana, Celeste Malerba. Venerdì 4 novembre, a Cortemilia, sarà assemblea dell'associazione Valle Bormida Pulita.

Oggi la Liguria è nuovamente lontana, molto lontana. L'unità d'intenti è finita.

DALLA PRIMA

L'Asl 22
è come nave

Questo in attesa di un ragionamento complessivo sulle Asl del Piemonte, tanto sulla eventuale nomina di figure apicali in sostituzione dei direttori che sono stati dimessi, ma anche in attesa dell'attuazione di un nuovo piano sanitario, progetto di cui se ne parla, ma che, anche la maggior parte degli addetti ai lavori, ne sanno poco o niente.

I problemi dell'ospedale di Acqui Terme, tanto per segnalare alcuni punti di eccezionale interesse per l'utente, non appartengono solamente all'acquisto delle indispensabili bende o cerotti, ma corrispondono pure ad all'irrinunciabile acquisto delle attrezzature radiologiche, tanto per fare un esempio.

Valpreda, che a livello politico-sanitario sarebbe in contrasto con i Ds, non può rinunciare a prendere con la dovuta rapidità e solerzia il problema della guida dell'Asl 22. In caso contrario diventa difficile comprendere la non conferma dell'ormai ex direttore generale Pasino. Sempre in pool position, per l'incarico di direttore sanitario dell'Asl 22, o, perché no, di direttore generale, rimarrebbe il dottor Giuseppe Ghiazza.

DALLA PRIMA

Per il rilancio

È stato discusso anche il problema del potenziamento delle attività di marketing, comunicazioni e pubbliche relazioni, imprescindibili per uno sviluppo adeguato delle terme acquiesi, così come è apparso necessario far crescere il settore relativo ai prodotti di bellezza attraverso una strategia mirata, volta a creare una politica commerciale più aggressiva. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre ricevuto mandato dall'assemblea dei soci di vendere immobili di proprietà delle Terme che non risultino di importanza strategica riguardo ai piani della società. Non solamente cessioni, però, ma anche intenzione di acquisire l'ex Stabilimento balneo termale militare ed il complesso del Carlo Alberto, edificio vuoto da oltre un anno. Secondo quanto dichiarato dall'assessore Giuliana Manica, Acqui Terme rappresenta senza dubbio una delle eccellenze del territorio, in grado di coniugare l'importante binomio turismo e benessere, una delle direttive sulle quali vogliamo incentrare la nostra politica di promozione del brand Piemonte. Per questo credo sia molto importante gestire al meglio le grandi

risorse del territorio per favorire un rilancio del settore termale piemontese in generale e delle Terme di Acqui nello specifico». Al termine dell'assemblea, il sindaco Danilo Rapetti ha preannunciato l'opportunità di giungere, in tempi brevi, allo scioglimento della società di scopo «Nuove Terme Srl» in quanto ha concluso il fine per cui era stata costituita, vale a dire la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Con la cessazione della società «Nuove Terme», il patrimonio societario confluirebbe in quello delle Terme di Acqui Spa.

Fedelmente all'ottica della proposta di uno sviluppo integrato del territorio, giovedì 27 ottobre, a Nizza Monferrato è stato firmato il protocollo d'intesa «Distretto del benessere nel basso Piemonte, tra Monferrato e Langhe», che comprende l'area che va da Acqui Terme a Santo Stefano Belbo, a cavallo tra le province di Alessandria, Asti e Cuneo. Scopo del protocollo, come affermato dal sindaco di Acqui Terme, Rapetti, è quello di rafforzare le politiche di promozione della cultura, dei prodotti tipici, dell'accoglienza e del benessere.

DALLA PRIMA

Tribunali minori «Giustizia e territorio»

Ancora Tommaso Manzo, presidente dell'Unione Italiana Forense, i quali hanno sostenuto tutti, sia pure sotto diversi profili, l'assoluta necessità di mantenere i piccoli presidi giudiziari sul territorio. Anche il dottor Rivezzo, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, ed il dottor Aniello Nappi, apprezzato magistrato di Cassazione, hanno rappresentato le stesse esigenze, sia pure con qualche perplessità: come è noto, la stragrande maggioranza dei magistrati è purtroppo favorevole alla soppressione dei piccoli tribunali. E però mancata la voce dei vari responsabili giustizia del centro sinistra, che all'ultimo momento si sono defilati a causa di diversi impegni; ad eccezione del sen. Di Pietro, che ha rappre-

sentato l'esigenza di riformare la Giustizia attraverso un più diffuso sistema di legalità, spezzando una lancia a favore di un provvedimento di clemenza da tempo atteso. L'intervento dell'avvocato Piero Piroddi (presidente del Foro di Acqui Terme), ha suscitato ampi consensi ed apprezzamenti, in quanto ha cercato di sintetizzare i motivi per i quali i piccoli presidi giudiziari vanno mantenuti e addirittura potenziati. Unica nota fuori del coro, quella del sottosegretario Vitali (Forza Italia), che ha sottolineato l'assoluta esigenza di ridurre in modo ulteriore la spesa pubblica, con la quale dovrà confrontarsi anche il prossimo governo. Tale riduzione comporterà necessariamente ulteriori robusti tagli all'impiego pubblico, non-

ché la soppressione di presidi giudiziari che hanno una produttività inferiore a quella dei grandi tribunali, dimentico evidentemente del fatto che la giustizia viene amministrata meglio proprio nei tribunali di ridotte dimensioni, così come tutte le statistiche hanno dimostrato e dimostrano. Un campanello di allarme col quale tra poco si dovrà fare i conti, unitamente al timore, espresso dall'avvocato Piroddi nel suo intervento, «che un futuro governo di centrosinistra voglia in qualche modo risarcire i magistrati per il trattamento asseritamente punitivo dagli stessi ricevuto nella presente legislatura, mettendo all'ordine del giorno quella revisione delle circoscrizioni, con conseguenti numerose soppressioni, che sta a cuore a

migliaia di giudici». La battaglia si annuncia pertanto sempre più difficile, anche se ovviamente fino all'anno prossimo il pericolo sembra scongiurato. Il Coordinamento per la salvaguardia degli Ordini Forensi minori è però pronto a fronteggiare tutti gli attacchi che verranno portati, anche in maniera surrettizia (svuotamento delle competenze), forte di una rappresentanza che raggruppa ben 34 Ordini Forensi, cioè oltre un quinto dei 165 presenti in tutta Italia, nonché numerosi Comuni, tra i quali spicca quello di Acqui Terme, uno dei primi a deliberare l'adesione al Coordinamento, nonché a dare il patrocinio alla manifestazione, unitamente alla Provincia di Alessandria ed alla Regione Piemonte.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asiti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI MERCATINI DELL'AVVENTO

3 - 4 dicembre

BERNA e MONTREUX

7 - 11 dicembre

PARIGI «LOW COST»

8 - 10 dicembre

AUGUSTA e MONACO

8 - 10 dicembre

FORESTA NERA

8 - 10 dicembre

INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN

8 - 11 dicembre

VIENNA



Gardaland

BUS direttamente da casa tua
per il più grande parco divertimenti

8 e 18 dicembre: Mercatini! - 6 gennaio 2006: la Befana



I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

29 dicembre - 4 gennaio (bus)

30 dicembre - 3 gennaio (aereo)

BRUXELLES e il BELGIO

29 dicembre - 3 gennaio

PARIGI «Night Express»

29 dicembre - 3 gennaio

PRAGA «Night Express»

29 dicembre - 2 gennaio

BARCELLONA «in libertà»

29 dicembre - 2 gennaio

COSTA BRAVA

30 dicembre - 1° gennaio

URBINO, RIMINI e BOLOGNA

31 dicembre - 1° gennaio

CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)

31 dicembre - 1° gennaio

CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO



SOGGIORNI MARE

KENYA

dal 17 gennaio 2006

per 1 o 2 settimane

Volo diretto da Malpensa

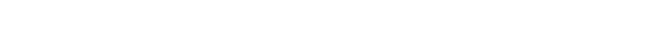
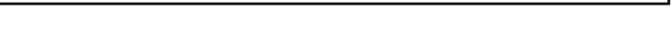
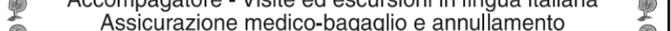
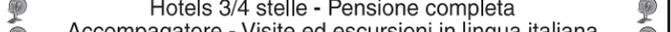
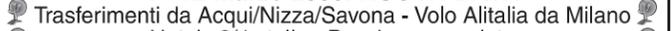
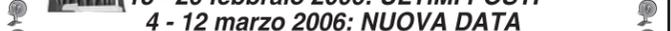
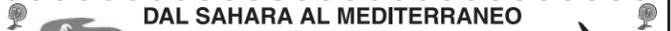
Soggiorno c/o Sea Club Tropical Village di Francorosso

Formula tutto incluso - Assistenza nostro personale

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Possibilità di prenotare escursioni/safari

di 1/2/3/4/5/7 giorni a scelta



DAL SAHARA AL MEDITERRANEO

LIBIA

18 - 26 febbraio 2006: ULTIMI POSTI

4 - 12 marzo 2006: NUOVA DATA

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo Alitalia da Milano

Hotels 3/4 stelle - Pensione completa

Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite guidate a:

Tripoli • Leptis Magna • Germa • Akakus

Cronache della settimana del premio

L'Acqui Storia tra musica e libri



Acqui Terme. È stata davvero una settimana straordinaria, per la nostra città, quella che ha avuto il suo suggello con la cerimonia di premiazione dell'Acqui Storia". Gli appuntamenti giornalieri che hanno preceduto la giornata di gala del 29 ottobre, addirittura doppi mercoledì 26 e venerdì 28, costringono a sintesi che, inevitabilmente, sacrificano alcuni aspetti sui quali, in altra occasione, sarebbe stato opportuno più a lungo soffermarsi.

La felicità della musica

Resta il fatto che, all'Ariston, nel pomeriggio di mercoledì 26 ottobre, l'Orchestra Filarmonica di Stato di Arad ha confermato - specie nella prima parte del concerto promosso dalla Sezione Musica dell'Assessorato Cultura e dall'associazione Paradigma 21 di Villa del Foro - le sue notevoli qualità. Buonissime le esecuzioni delle *ouvertures* del *Barbieri*, delle *sinfonie* verdiane di *Nabucco* e *Forza del destino*, e dall'intermezzo di *Cavalleria* di Mascagni, assai apprezzate dal pubblico, presente in oltre duecento unità e, dunque, qualcosa qualora si consideri l'orario non certo ottimale (ma obbligato, poiché questa era la sola data disponibile dagli artisti in tournée, e la sera era da tempo programmato il recital di Gabriele Lavia, per il quale rimandiamo ad altro articolo).

E anche se, alle prese con la complessa *Patetica* di Ciaikovskij, l'insieme non ha mostrato quella naturalezza nell'approccio offerta nei brani iniziali, l'orchestra rumena - diretta da Massimo Lambertini - può essere giudicata tra le migliori che ci hanno fatto visita negli ultimi anni.

Dentro il '68

Venerdì 28 ottobre ben due gli appuntamenti con i libri. Il primo ha avuto svolgimento presso la Libreria Terme, presso la quale Piero Bottino (giornalista de "La

Stampa") ha presentato uno degli autori finalisti della sezione storico divulgativa. Si trattava del prof. Giuseppe Carlo Marino, cui si deve - per i tipi di Bompiani - il volume *Biografia del Sessantotto*, intorno al quale si è organizzata una vivace discussione in cui si sono prese in considerazione quelle continuità tra regime fascista e repubblicana che possono essere considerate le cause remote del fenomeno.

Di fronte all'autoritarismo della scuola e della Chiesa, al cospetto della discriminazione nei confronti della donna, e delle ipocrisie degli anni Cinquanta, un atteggiamento nuovo. O sentito tale, poiché con uno sforzo, nello stesso tempo utopico e filologico, i protagonisti si richiamavano non solo alle pure origini del Marxismo, ma anche alle pure fonti della cultura politica di Destra. Ecco una rivoluzione delle idee poi spazzata però dagli eventi politici e dalla innovazione tecnologica degli anni Ottanta.

E, nel corso del dibattito, l'attento pubblico non ha mancato di far interagire le suggestioni del '68 con le notizie di cronaca (le rivelazioni dell'Abbè Pierre messe a confronto con i rilievi di Mons. Tonini).

I segreti di Roma: storia e aneddoti

Altrettanto interessante l'incontro tenuto, la sera del 28 ottobre, nella Sala Baccara delle Nuove Terme, con Corrado Augias, che introdotto da Carlo Grande ("La Stampa"), ha attinto ad alcune pagine del suo ultimo libro, che ha il titolo *I segreti di Roma*, edito per i tipi Mondadori.

Ne è nata una conversazione - intorno alle curiosità dell'Urbe, agli strumenti per trasmettere il sapere, al metodo - aperte nel segno di Leopardi, campione di sensibilità e di immaginazione (non a caso subito è stato largamen-

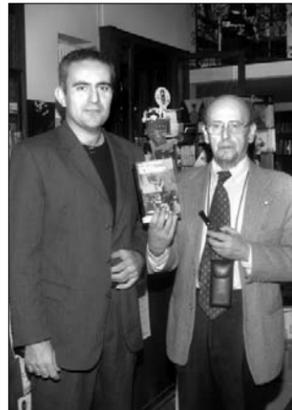
te citato l'idillio de *L'infinito*, con quella "collinetta modestissima, con quel praticello rognoso" - dice Augias - da cui si accede a "interminati spazi e sovrumani silenzi").

La prosecuzione è stata nel segno di Giuseppe Gioacchino Belli e dei suoi sonetti, scelti per descrivere "quella particolare concezione della pietà" comune agli strati più bassi del popolo romano. Ecco allora la "generosità" della zozzissima Santaccia, meretrice - o "lupa" - al lavoro dinanzi al Teatro di Marcello, e poi la citazione per la *cocotte* Fiammetta, cui i romani dedicano addirittura una piazza.

È questa una *storia di Roma* vista dal basso: la città, in cui vanno soddisfatti i bisogni di militari e pellegrini, osserva divertita tanto l'iscrizione "trahite, trahite, figli de le pute" che il padrone rivolge ai suoi servi, esempio del passaggio tra latino e italiano, quanto l'ambigua denominazione "figli della lupa" che il Fascismo elesse per inquadrare i bimbi d'Italia.

Tra ridicole iscrizioni funerarie scelte tra l'Appia Antica, tra gli aneddoti che riguardano la porta San Sebastiano (con i mosaici anni Trenta che ritraggono il volto di Mussolini: ecco il *buen retiro* di Ettore Muti, allievo e imitatore dell'Andrea Sperelli de *Il Piacere*), il discorso intreccia ora più alti sentieri. Ecco un percorso caravaggesco tra Santa Maria del Popolo, Sant'Agostino e San Luigi dei Francesi; ecco il ricordo di Pasolini, l'eretico del Novecento italiano, cattolico e comunista nello stesso tempo, e in più omosessuale, poeta e "corsaro" nell'ostinazione con cui persegue le battaglie in nome di un valore civile, primo a cogliere con straordinario anticipo "la luce del futuro che ci ferisce".

E, dopo gli accenni al moralismo soffocante del PCI ai tempi della vicenda sentiment-



tale tra Nilde Iotti e Palmiro Togliatti, alla Roma "acquasantiera" - per dirla con Pirandello - dei Papi (citati Pio IX e Leone XIII), dei preti poveri (per cui nascono botteghe con i paramenti di seconda mano) delle conversioni forzate, più che un "portacenere" la capitale nei secoli ha assunto - per Augias - il volto di prosaica "ciabatta", pronta ad adattarsi ad ogni situazione visto che "tutto, a Roma, se po' fa".

E così capita che, fiore in polveroso prato, nel 1848 fiorisca la costituzione della Repubblica Romana (quella promossa dal triumvirato Mazzini, Saffi, Armellini), straordinariamente moderna, non a caso per molti aspetti ripresa dalla Costituzione entrata in vigore il primo gennaio 1948.

Se è facile, piace di più

Fermiamoci qui, per un'ultima considerazione.

Avevano storto il naso forse in molti, nel 1996, quando si annunciò la nascita della sezione divulgativa del Premio "Acqui Storia".

Ma, a quasi dieci anni di distanza, questo approccio sembra avere conquistato non solo cittadinanza, ma anche completa legittimità. Da questo venerdì letterario due belle conferme.

G.Sa

Sabato 29 ottobre all'Ariston

Il premio in foto



Troppi soldi per Cecchi Paone?

Acqui Terme. Pubblichiamo un'interrogazione di Domenico Ivaldi: «Letta la determina 235 del 5/10/2005, Servizi al cittadino, considerato che il compenso al conduttore della serata finale dell'Acqui Storia (14.000 euro) è addirittura superiore ai 13.000 euro destinati ai premi dei vincitori, dubitando che con le determinazioni precedenti (e a seguire) si sia quasi sicuramente superato il limite dell'accettabilità civica media nelle spese profuse intorno a questa ricorrenza annuale, chiede di essere esattamente informato per iscritto sulla sommatoria globale della spesa, cui si riferiscono la determina di cui

sopra, quelle da essa citate e tutte le altre non citate, ovvero la quantificazione della cifra uscita dalle casse comunali per motivazioni dirette, indirette e corollari, in relazione alla 38ª edizione del premio "Acqui-Storia".

Inoltre, tenuto conto dello scopo culturale della serata finale, da non prevaricarsi con "da pochi apprezzabili" sforzi di apparenza mediatica, in un clima politico che da ormai troppo tempo penalizza le fasce più deboli, si permette di suggerire per il futuro, la sostituzione del dott. Alessandro Cecchi Paone con un presentatore locale che abbia costi "molto molto" meno esosi».

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 13 novembre ROVERETO, la campana della Pace + la mostra da Goya a Manet da Van Gogh a Picasso

Domenica 20 novembre Scorpacciata di pesce a LA SPEZIA + PORTOVENERE

Giovedì 16 febbraio 2006 BRESCIA per la mostra evento dell'anno VAN GOGH e GAUGUIN

MERCATINI DI NATALE

Dal 26 al 27 novembre BADEN - WURTEMBERG e ALSAZIA (FRIBURGO COLMAR - OBERNAY)

Dall'8 all'11 dicembre Mercatini della BAVIERA: MONACO NORIMBERGA - Strada Romantica ROTHENBURG Il castello reale di NEUSCHWANSTEIN

Sabato 26 novembre TRENTO e LEVICO

Domenica 27 novembre INNSBRUK

Sabato 3 dicembre BOLZANO

Domenica 4 dicembre BRESSANONE + Abbazia di Novacella

Giovedì 8 dicembre ANNECY

Sabato 10 dicembre BERNA

Domenica 11 dicembre MERANO

Domenica 11 dicembre MONTREUX + AOSTA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI CAPODANNO

Dal 30 dicembre al 1° gennaio CAPODANNO in libertà a ROMA

Dal 28 dicembre al 1° gennaio Capodanno in Toscana: CHIANCIANO TERME PIENZA - FIRENZE - SIENA SAN GIMINIANO con cenone

Dal 29 dicembre al 1° gennaio CAPODANNO a SALISBURGO SAN WOLFGANG - BERCHTESGAL con cenone

Dal 28 dicembre al 2 gennaio CAPODANNO a PRAGA - LINZ RATISBONA con cenone

Dal 27 dicembre al 2 gennaio In Costa Brava a LLORET DE MAR Cenone e veglione danzante

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

GENNAIO

Dal 5 all'8 I presepi artistici dell'UMBRIA

ANNUNCIO



Carolina GHIAZZA
ved. Ravera
di anni 94

Mercoledì 26 ottobre munita dei conforti religiosi è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari. A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la figlia Silvia, il genero Nicola, la nipote Patrizia con Gianni e le piccole Martina ed Elisa, la sorella Maddalena ed i parenti tutti. Ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA



Franco ODDONE

Domenica 6 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco, sarà celebrata la santa messa in sua memoria. La moglie e tutti i suoi cari, cordialmente ringraziano quanti si uniranno a loro nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giampietro OLIVIERI
(Pulo)

"Quattro anni sono trascorsi dalla tua scomparsa, ma nel cuore di chi ti ha amato, sei rimasto sempre presente". I familiari e parenti tutti, lo ricordano con affetto, a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Silvana PASTORINO

"Sono trascorsi 365 giorni dalla tua scomparsa ma il dolore e la sofferenza di non averti più con noi è sempre presente". La ricordano con la preghiera i familiari e l'amato Pietro unitamente a quanti l'hanno conosciuta e stimata.

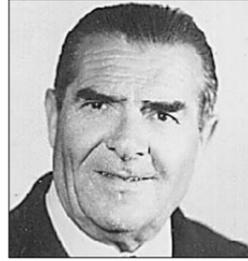
ANNIVERSARIO



Paolina PARODI
ved. Orbassano

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari la ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi loro nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Angelo VELA

"L'affetto ed il ricordo, sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 12° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano i familiari unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro GRENNA

1995 - 2005

Nel 10° e nel 1° anniversario dalla loro scomparsa, i figli, il genero, la nuora ed i nipoti, li ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa di suffragio che sarà celebrata domenica 6 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Lussito d'Acqui. Un grazie di cuore a chi si unirà nella mesta preghiera.



Alda CAVALLERO
ved. Grenna
2004 - 2005

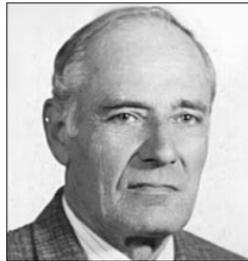
ANNIVERSARIO



Bruno MORTAROTTI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto, la moglie, la figlia, il fratello, le cognate e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni Battista VIOTTI

Nel 7° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie e i familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Epifania DIVERIO

1991 - 2005

"Rimpianto e tristezza sono sempre presenti nei cuori di quanti vi hanno conosciuti". Una santa messa in vostro ricordo verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Merana. Grazie a chi si unirà al ricordo e alla preghiera.

I familiari

Giovanni GHIONE

1997 - 2005

ANNIVERSARIO



Armando BROVIA

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 15° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie Ines unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 9 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



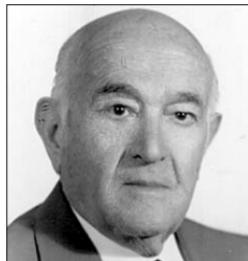
Francesca PELIZZARI
(Franca) ved. Sirito

Nel 9° e nell'8° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 novembre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Sergio SIRITO

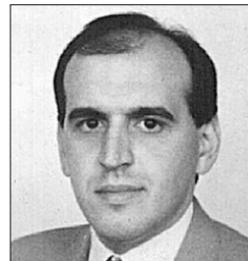
ANNIVERSARIO



Comm. Ambrogio LINGUA

1999 - † 3 novembre - 2005

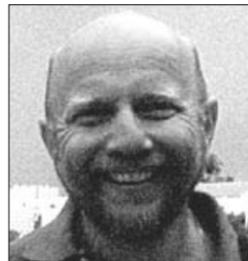
"...vivono in noi. La nostalgia, i ricordi, l'amore non conoscono limiti di tempo". Nel 6° e nel 19° anniversario della loro scomparsa i parenti e familiari li ricorderanno nella santa messa che sarà celebrata in cattedrale domenica 13 novembre alle ore 11.



Ing. Roberto LINGUA

1986 - † 23 novembre - 2005

RICORDO



Mauro LIMA
2004 - † 31 agosto - 2005

"Il tuo ricordo ci dà la forza per continuare il nostro cammino con l'esempio del tuo amore e l'aiuto dei tuoi insegnamenti. Dovunque saremo tu ci sarai". La santa messa in suo ricordo verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno.

I tuoi cari

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Luciana GRANDE
in Dabormida

9/08/1956 - † 8/11/2001
I familiari nell'anniversario della sua scomparsa, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 6 novembre alle ore 18 in cattedrale. Ringraziano quanti vorranno accomunarsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Canonico Don Giovanni GARBARINO
1988 - 2005

Domenica 6 novembre alle ore 10 in cattedrale verrà celebrata una santa messa di suffragio nell'anniversario della sua scomparsa. I familiari lo ricordano con profondo rimpianto ed immutato affetto. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, vista la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01/03/2005 con la quale viene disposto il trasferimento in altra area delle salme e degli arti giacenti nel Campo Centrale Lato Nord-Est del Cimitero urbano ove saranno effettuati lavori di sistemazione; ritenuto opportuno, considerata l'urgenza dei lavori suddetti, procedere all'esumazione degli arti ivi inumati negli anni 1998 - 1999 - 2000 - 2001; invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del Cimitero urbano entro il 31/12/2005 per la successiva sistemazione in altra area.

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che presso la Camera mortuaria del Cimitero di Acqui Terme, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti alle seguenti persone: Benazzo Agostino 1895 - 1978; Benso Stefano 1891 - 1980; Boccaccio Giovanni 1900 - 1981; Monero Pietro 1901 - 1975; Pronzati Maria 1901 - 1974; Zunino Pietro 1890 - 1975. Rilevato, altresì, che sono ancora giacenti resti ossei appartenenti ai seguenti bambini: Barisone Roberta 1988 - 1988; Carta Vanessa 1994 - 1994; Catalano Antonino 1991 - 1991; Granata Michele 1983 - 1984; Scannu Maria 1982 - 1982; Zappavigna Manuel 1984 - 1984; nonché resti ossei di arti inumati negli anni 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994; dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presentassero regolare domanda per deporli in cellette o colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 31/12/2005 presso il custode del Cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle camere mortuarie, in cellette o colombari.

A sei anni dalla morte

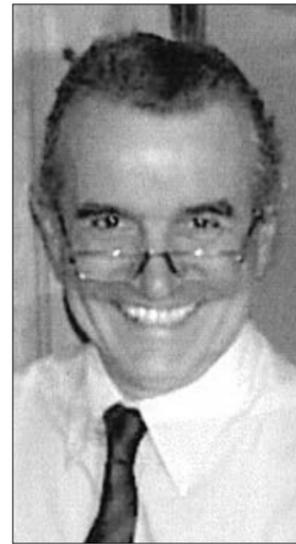
Ricordarsi ancora di Pinuccio Alpa

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Pinuccio Alpa:

«Sono passati 6 anni dalla tragica morte di Pinuccio Alpa. Vorrei tracciare, un ricordo di un carissimo amico, solare, altruista e lavoratore instancabile con vedute commerciali a livello superiore, che, realizzando i suoi supermercati e ristoranti, ha creato molti posti di lavoro. Tutto questo, con l'aiuto sincero della sua famiglia e alcuni amici, a vantaggio anche del consumatore. Inoltre era un uomo dai principi di famiglia tradizionale e da valori di rispetto, comprensione e amore.

Nonostante la sua scomparsa prematura, è rimasto il suo indimenticabile esempio di vita».

Romualdo Deserventi



I necrologi si ricevono entro il martedì presso **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme. € 26 iva compresa

In ricordo di Nadia Jegunoff

Lettera aperta di ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta di ringraziamento in ricordo di Nadia Jegunoff: «Mi chiamo Nini e scrivo per ringraziare, dal profondo del cuore, una mia carissima e amatissima amica che mi ha lasciato per salire in braccio al suo Creatore.

Il suo nome è Nadia e dico è perché di lei non si potrà mai parlare al passato: sarà sempre presente con il suo sorriso, la sua dolcezza, la sua mitezza, la sua intelligenza, la sua signorilità. Tutti coloro che l'hanno conosciuta sono rimasti incantati da questa fragile ma fortissima donna con un'esperienza di vita avventurosa da romanzo e con una cultura profonda.

Era anche poetessa: le sue delicate e semplici poesie hanno varcato i confini d'Italia, dell'America, del Canada, della Russia (sua terra natale), della Cina, dell'Australia. Non aveva potuto studiare perché proveniente da famiglia indigente ma si era formata una cultura come autodidatta leggendo moltissimo. Conosceva diverse lingue ol-

tre il russo, sua lingua madre, ma la modestia faceva sì che si schernisse quando la si lodava sentendola parlare.

E (purtroppo era) una donna splendida, profondamente buona e generosa che aveva il culto dell'Amicizia vera, profonda, sincera.

Un male incurabile sopportato con cristiana rassegnazione, forza e serenità se l'è portata via all'età di 85 anni. Molti anni diranno alcuni, troppo pochi per chi, come me, ha avuto la fortuna di frequentarla ed imparare da lei ad amare il prossimo con tutti i suoi pregi e i suoi difetti. Aveva sempre una parola buona e di conforto per tutto e per tutti.

Grazie Nadia, mia grande e splendida amica. Di lassù guardami e guardaci tutti assieme al tuo Gesù e a Maria di cui eri grande devota.

Dio ti benedica,

affe...te Nini DCR
P.S. - Con l'occasione con cui ringrazio pubblicamente Nadia, voglio ringraziare tutto l'eccellente personale dell'RSA Mons. Capra: personale

questo sempre attento, premuroso e sollecito verso tutti i malati più gravi e verso i vecchietti ancora autosufficienti. Sono sempre indaffarati per risolvere le necessità e i bisogni dei ricoverati, sempre con un sorriso d'amore, un buffetto, una parola buona o di conforto. Li vorrei nominare tutti ma solo di alcuni conosco il nome e gli altri non me ne vogliono. Ricordo e ringrazio la dott.sa Valentina, il coordinatore Michele, Nicola, Massimiliano, Elisabetta, Elisa, Simona, Laura, il personale della reception come: Ester, Manuela, Roberto ecc. le guardie mediche, insomma ringrazio tutti, tutti, tutti.

Desidero ringraziare con affetto anche tutti coloro che operano presso la Residenza Il Platano dal sig. Matteo alla dottoressa, da Ornella a Serena. E poi un ringraziamento particolare alle Suorine dell'Immacolata (Suore Francesi) che tanto hanno pregato per Nadia.

Non posso dimenticare il dott. Gotta con la dott.sa Cutela, il dott. Ghiazza e il suo staff con la dott.sa Barisone, il dott. Betti e il dott. Baio che tanto si sono prodigati per alleviare le sofferenze a cui era sottoposta Nadia.

Un particolare ringraziamento va alle splendide Assistenti Domiciliari, guidate dalla dott.sa Poggio, che hanno seguito passo passo il cammino doloroso di Nadia con encomiabile affetto e dedizione.

Ringrazio altresì il Corpo dei Volontari e dei Militi della Misericordia che con il loro silenzioso lavoro soccorrono e rincuorano coloro che trasportano seppur per breve tragitto e i Volontari dell'Associazione Aiutiamoci a Vivere nella persona della sig.ra Silvana, sempre attenta e premurosa verso i malati. Con affetto»

Nini DCR

Lunedì 31 ottobre nel salone di San Guido

Alle lezioni dell'Unitre l'inglese e il vangelo

Acqui Terme. Lunedì 31 ottobre all'Unitre due interessanti lezioni per la sezione Cultura e Storia Contemporanea: la prima tenuta dalla prof.ssa Patrizia Cervetti e la seconda dal prof. Francesco Sommovigo.

La prof.ssa Cervetti ha colto l'occasione per presentare nel dettaglio il Laboratorio di Inglese la cui attivazione sarà possibile soltanto con un numero sufficiente di preadesioni. L'insegnante ha spiegato come l'accesso ai laboratori sia possibile sia per gli iscritti Unitre (che avendo effettuato l'iscrizione all'Università hanno diritto di partecipazione al Laboratorio ma dovranno comunque pagare il costo del laboratorio dello stesso) che agli "esterni", interessati unicamente al Laboratorio, che potranno iscriversi previo pagamento della quota di iscrizione all'Unitre per il corrente Anno Accademico. Entrando poi nel vivo della sua lezione dal titolo "Lingua inglese: il nostro inglese quotidiano", la prof.ssa Cervetti ha poi indicato l'insieme delle parole inglesi entrate ormai a far parte del nostro linguaggio quotidiano attraverso l'uso del computer, del cinema, dello sport, dell'economia, del tempo libero e persino della pubblicità.

L'inglese è una lingua un po' ostica con una sensibile differenza tra la parola scritta e quella pronunciata, molto spesso l'utilizzo di un termine inglese piuttosto che dell'equivalente italiano è motivato dal fatto che il termine inglese è corto ed immediato, di conseguenza più efficace e tale da imprimerli meglio nel parlare comune.

Molti termini inglesi derivano dalla lingua latina ed altri da quella ispanica, la mol-

te e alcune lettere paoline). Benché egli non fosse un letterato non è corretto credere, come si è fatto per molto tempo, che il suo Vangelo sia una raccolta disordinata di episodi della vita di Gesù, dal momento che esiste in esso un filo conduttore, un pensiero teologico, una concezione cristologica alla luce della quale assumono significato gli episodi riportati.

La questione, complessa ed interessante, del Vangelo di Marco sarà ripresa dal prof. Sommovigo in occasione di un secondo incontro con l'insegnante, fissato per lunedì 13 marzo 2006 (15.30-16.30).

La seconda lezione ha analizzato "Il Vangelo di Marco nei secoli". Il prof. Sommovigo ha spiegato come questo Vangelo sia stato considerato per molto tempo meno importante rispetto a quelli scritti da Matteo (il Vangelo ecclesiale), Luca (il Vangelo della Misericordia) e Giovanni (il Vangelo Spirituale) e come, soltanto a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, sia stato rivalutato. Occorre infatti considerare che questo Vangelo è il primo in ordine cronologico, ed è quindi la fonte cui attingono Matteo e Luca e che proprio a Marco si deve l'invenzione del genere letterario vangelo. Egli è, infatti, l'anello di giunzione tra la tradizione orale, precedente alla nascita dei vangeli scritti e le forme più perfezionate che i vangeli hanno poi avuto in Matteo, Luca e Giovanni. La testimonianza più antica che cita Marco a proposito di chi possa essere ritenuto l'autore del secondo vangelo è quella di Papia, vescovo di Gerapoli che tra il 110 e il 120 d.C. scrisse "Esegesi dei detti del Signore", dopo Papia tutti i Padri della Chiesa ricordano Marco come autore del secondo vangelo e lo identificano con quel Marco Giovanni di cui si parla negli Atti degli Apostoli, in alcune lettere di San Paolo e nella prima lettera di Pietro. Ma chi era effettivamente Marco? Marco era un ebreo, troppo giovane per essere discepolo di Gesù, la sua testimonianza è infatti indiretta, egli ci riferisce ciò che ha appreso da altri, Marco era in stretta relazione con Pietro ed ebbe inoltre rapporti con Paolo (lo testimoniano gli Atti

ed alcune lettere paoline). Benché egli non fosse un letterato non è corretto credere, come si è fatto per molto tempo, che il suo Vangelo sia una raccolta disordinata di episodi della vita di Gesù, dal momento che esiste in esso un filo conduttore, un pensiero teologico, una concezione cristologica alla luce della quale assumono significato gli episodi riportati.

La questione, complessa ed interessante, del Vangelo di Marco sarà ripresa dal prof. Sommovigo in occasione di un secondo incontro previsto per lunedì 9 gennaio 2006 (15.30-16.30).

Il prossimo appuntamento dell'Unitre è per lunedì 7 novembre 2005: dalle 15.30 alle 16.30 la dott.ssa Antonietta Barisone (S. MeB) tratterà il tema "Geriatrics" (anziché Prof.ssa Adriana Ghelli); dalle 16.30 alle 17.30 il prof. Paolo Repetto (S.CeSC) tratterà il tema "Santa Teresa di Gesù: la mia vita".

Le iscrizioni al nuovo Anno Accademico 2005/2006 sono aperte (fino al 19 dicembre 2005) e sono possibili tutti i lunedì (prima e dopo le lezioni), referente sig.ra Gianna Chiarlo - tesoriere Unitre.

Si ricorda infine che chiunque fosse interessato a confermare la propria adesione ad uno o più laboratori dovrà farlo quanto prima lasciando il suo nominativo alle responsabili Unitre (Vice Presidente, Prof.ssa Elisabetta Norese; Consigliera, Sig.ra Ausilia Goslino) o alla segreteria (tel./fax 0144/323990 - email:studioarc@email.it). Il programma dettagliato di ciascun laboratorio è a disposizione di tutti gli iscritti che potranno prenderne visione ogni lunedì prima dell'inizio delle lezioni o al termine delle stesse.

Offerta A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a vivere ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 100,00 ricevuta in memoria di Anastasia Jegunoff dalla sig.ra Nini R.

Corsi al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il Circolo Culturale Mario Ferrari avvia un'indagine conoscitiva finalizzata ad organizzare dei corsi sui seguenti temi: Pittura ad acquerello, Decoro su ceramica, Affresco. Le lezioni si terranno presso la sede del Circolo in Via XX Settembre 10. La data di inizio dei corsi e gli orari saranno concordati mediando le esigenze dei docenti e dei discenti.

Coloro che fossero interessati potranno richiedere informazioni telefonando al n° 0144 320820.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Martedì 25 ottobre in seminario

La carità nel Vangelo di San Giovanni

Martedì 25 ottobre ultima lezione del prof. Luciano Lombardi; la partecipazione numerosa e costante è segno dell'apprezzamento nei riguardi del giovane biblista ed anche di un vivo interesse per lo studio e l'approfondimento della Parola di Dio.

All'inizio della sua relazione, don Luciano ha fatto notare che, mentre in S. Paolo il tema della carità è trattato in modo esaustivo in alcuni brani, S. Giovanni tratta un argomento dai vari punti di vista, in tutti i suoi aspetti e poi lo riprende con altre parole; il tema della carità non lo vediamo trattato sistematicamente in un solo brano, ma a pennellate nei vari passi del Vangelo. L'Evangeliista invita a leggere e meditare tutto il Vangelo e non a fermarsi su qualche capitolo.

Anzitutto osserviamo com'è fatto il Vangelo di Giovanni dal punto di vista sia letterario che teologico, per avere, esaminando il contesto generale, la luce necessaria per comprendere il modo di esprimersi riguardo al tema della carità. Dando per scontata una conoscenza generale più o meno approfondita del Vangelo, il relatore puntualizza alcune osservazioni. Anzitutto invita a considerare quello che è un po' il portale d'ingresso del Vangelo di Giovanni: il prologo, diciotto versetti che sono un maestoso inno al Signore, lodato per la Storia della Salvezza, che ha il suo inizio nel Signore stesso e ha come culmine l'Incarnazione, voluta perché noi arriviamo a Dio Padre da cui tutto ha origine. Il movimento del Vangelo di Giovanni, espresso in questo prologo è da Dio verso noi e da noi verso Dio. Questo prologo dà il tono, il senso, l'orientamento di questo splendido testo, che è diviso in due parti: i primi dodici capitoli, denominato il "libro dei segni", illustrano i "segni" (miracoli) di Gesù, dal tredicesimo all'ultimo si può indicare come il "libro della gloria". I miracoli in S. Giovanni sono definiti "segni", cioè opere compiute da Gesù, perché crediamo e cresciamo nella fede, mentre la narrazione dei miracoli nei Sinottici ha lo scopo di annunciar-

Calendario appuntamenti diocesani

Domenica 6 novembre – Il Vescovo conclude la visita pastorale a Bubbio e Loazzolo.

Lunedì 7

Alle ore 9,30 in Seminario si riunisce il Consiglio economico in seduta congiunta con il Collegio dei consultori.

Martedì 8

Alle ore 15 e alle ore 20,30, in seminario, corso di Teologia sul tema: La carità nella vita del cristiano, moralità e spiritualità; relatore padre Giordano Muraro.

Mercoledì 9

Ritiro spirituale dei sacerdoti in Seminario con inizio alle ore 9,45 con recita di Lodi, adorazione, meditazione; ore 12 pranzo.

La Curia è aperta dalle 9 alle 9,45.

re in che cosa consiste il Regno di Dio e comunicarci che questo Regno di Dio è vicino, è già presente nella persona del Salvatore. Nei Sinottici i miracoli sono molti, mentre in S. Giovanni sono solo sette, perché egli aveva meditato in preghiera e a lungo sulla vita di Gesù e sulla tradizione, ormai consolidata e contenuta negli altri tre vangeli, riguardante Gesù.

Nel tredicesimo capitolo del Vangelo troviamo quest'affermazione: "Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine". Dicendo tali parole, è come se Giovanni facesse un riassunto di tutto quello che è raccontato nei primi dodici capitoli, cioè qualificare i primi dodici capitoli con l'espressione "avendo amato i suoi che erano nel mondo". L'insieme dei primi dodici capitoli costituisce la testimonianza dell'amore di Gesù per gli uomini. In S. Giovanni non c'è una prospettiva fortemente universalistica: nella preghiera sacerdotale Gesù prega "per i suoi". Egli ha la visione che Gesù è venuto "per i suoi" e, attraverso i suoi, per tutti gli uomini. Il suo Vangelo è utile per sottolineare l'amore fra cristiani, non tanto per quelli che non sono ancora cristiani; esso ci aiuta a trovare il significato del nostro amore fraterno. Cerchiamo di capire: "li amò sino alla fine", questa fine non è solo temporale, in greco indica anche "il fine", cioè Gesù li ama fino in fondo, fino a compiere fino in fondo quel progetto che aveva riguardo a loro; li ama fino a dare la sua vita.

Al posto del racconto dell'Ultima Cena c'è il racconto della lavanda dei piedi. Con tale racconto presenta il significato dell'Eucaristia: come nella lavanda dei piedi Gesù si fa servo di tutti, perché anche gli altri si lavino i piedi a vicenda, così l'Eucaristia è il dono che il Signore ha fatto di se stesso, perché ognuno di noi, accogliendolo, ami l'altro come se stesso.

Il racconto della Passione e morte di Gesù è diverso da quello degli altri evangelisti. Quando i Giudei vanno a catturarlo e chiedono di "Gesù il Nazareno", egli risponde: «Sono io» e tutti cadono a terra tramortiti. L'espressione "sono io" indica in Gesù la presenza di Dio stesso, che in piena autonomia decide di dare la sua vita. S. Giovanni, più che parlarci della carità ci ha descritto come Gesù viveva la carità. Forse conosciamo a memoria dei passi del Vangelo di Giovanni, tuttavia non si può dire che conosciamo in profondità quello che l'Evangeliista voleva comunicarci. In tale Vangelo ci sono diversi livelli e, per penetrarlo a fondo, occorre una lettura prolungata e orante.

Don Luciano ha voluto anche fare un accenno all'Apocalisse, libro molto difficile, ma ricco di sapienza per coloro che vi si accostano con un'adeguata preparazione.

Ufficio Catechistico
Diocesano

Notizie da Tapachula

Distruzione e speranza riferite da don Giannino

Riportiamo una segnalazione inviata dal vicario mons. Paolino Siri:

«In occasione di uno degli ultimi ricorrenti tornado nell'America centrale, quello che ha colpito lo Yucatan, avevamo raccolto dai mezzi di comunicazione la notizia che tra le zone colpite ci fosse stata Tapachula: la città dove vive ed opera il nostro don Giannino Ottonello.

Ho subito cercato il contatto telefonico e via e-mail, ma senza fortuna.

Invece dopo 10 giorni ho ricevuto una comunicazione che ci tranquillizza.

Leggiamo volentieri dalle parole stesse di don Giannino un po' della sua attività pastorale e delle emergenze che si vivono in quelle terre.

Partecipiamo con profonda solidarietà e fraternità alla sua opera e alla vita di quelle popolazioni.

Riporto integralmente l'e-mail ricevuta in data 29 ottobre:

«Scusa Paolino per la mancata risposta. Ho appena letto il tuo messaggio di preoccupazione. Grazie a Dio nella zona della mia parrocchia non ci sono stati grandi disastri, ma nella città e più della metà della diocesi è andata davvero male. I morti accertati finora sono una cinquantina, ma si dice che ci sono cadaveri sepolti nel fango. Poi più di ventimila "case" portate via, anche se molte non erano proprio delle palazzine ma erano case per quella gente. Attualmente restano ancora circa seimila persone in centri di rifugio, anche in chiese e nel seminario maggiore e minore. Anche nella nostra par-

rocchia in costruzione è installata una cucina comunitaria.

Nella cittadina di Motozintla, (in montagna dove sono stato parroco nell'81-82) i russelli si sono fatti giganti e hanno portato via forse il 40 per cento delle case.

La situazione si prevede difficile per il futuro: sulle montagne per la perdita dei raccolti soprattutto del grano turco (di cui la popolazione vive), e in pianura la perdita dei raccolti. E ciò crea una grandissima disoccupazione.

Passando a notizie più allegre mi hai sorpreso per il tuo grazie per le foto che ti ho mandato, ero sicuro che non le avessi ricevute perché qui il mio computer continua a dirmi "enviando".

Il 16 ottobre abbiamo avuto tra noi per la prima volta in parrocchia il nuovo vescovo. Ha celebrato Messa nella cappella qui vicino a dove abito. Quasi tre ore è durata l'eucaristia con una decina di battesimi di adulti e 40 cresime. Comunque alla gente è piaciuto, fosse in Italia chissà... I lavori nella costruzione vanno avanti. Oggi han fatto la soletta a quello che sarà il battistero, la cappella del Santissimo e la sacrestia. Tutte queste parti sono fuori della navata del tempio. Dice l'architetto che la gente ha "rubato" nella notte scorsa l'acqua del camion cisterna che s'era comprato per i lavori di oggi. Ma la gente lo nega. La verità è che la gente che vive lì non ha né acqua né luce.

Bene, ti saluto e vado a dormire, tranquillizza il vescovo e tutti quanti.

Don Giannino».

L'avventura scout

All'inizio di questo nuovo anno scout una di noi, Valentina, ha deciso di prendere la pagaia e la canoa ed avventurarsi sul fiume della vita senza la comunità di clan. Non è della cerimonia suggestiva seguita alla S.Messa celebrata da don Mario e don Luciano che vi parlerò, ma dei momenti precedenti, quelli dedicati alla riflessione solitaria. "L'Hike" di Valentina non poteva essere di cammino, visto il piccolo infortunio durante le attività estive, ed è stato allora un "viaggio della mente". Rileggendo ora i testi proposti, e che a detta sua sono stati molto apprezzati, mi rendo conto che riflettere su di essi sarebbe salutare per tutti noi; quindi ve ne propongo uno stralcio, con cui, da vecchio capo clan voglio salutare Valentina ed augurarle una vita piena e complicata.

Dagli scritti di don Tonino Bello: "Non credo che il volontariato vada inteso soltanto come produttore ed erogatore di servizi. Intanto è generatore di coscienza critica, è fattore di cambiamento della realtà, più che titolare di un assistenzialismo inerte. L'interesse per la marginalità deve

giungere alla stroncatura serrata dei processi di emarginazione: lo stile della denuncia non deve essergli estraneo. Il volontariato è chiamato a schierarsi. Non può rimanere neutrale. Questa nuova visione planetaria, che ci fa scorgere come i più poveri siano sempre più numerosi, mentre i ricchi sono sempre più ricchi e sempre di meno, deve spingere il volontariato a decidersi da che parte stare: se vuole che la sua azione sia demolitrice delle strutture di peccato, o rimanga invece una semplice opera di contenimento e di controllo sociale, di utile ammortizzatore, tutto sommato funzionale al sistema che tali sperequazioni produce e coltiva". Auguri Valentina, la tua coscienza sia sempre attenta, mai ti faccia abbassare la guardia, mai ti renda le cose facili. Il senso di colpa per il troppo che hai, sempre ti perseguiti; il cuore tuo si manterrà puro, cristallino, aperto e dolente per il troppo dolore degli altri tuoi fratelli.

"Auguri scomodi" Valentina cara!

Il capogruppo pro tempore
Federico Barisione,
Pantera paziente

Consulta diocesana Caritas

In relazione all'articolo "Incontro della Caritas con le associazioni di volontariato" apparso su L'Ancora n. 40, la Caritas diocesana precisa che la dott.ssa Laura Trincherio Piana di Mombaruzzo fa parte della Consulta diocesana Caritas quale rappresentante dell'Azione Cattolica diocesana di cui ricopre l'incarico di segretaria diocesana.

Dalla città di Armenia in Colombia

Prestigioso riconoscimento per don Agostino Abate

Lo scorso venerdì 14 ottobre, il Consiglio comunale di Armenia (Colombia in America Latina) ha conferito a don Agostino Abate, nato a Castel Boglione (Diocesi di Acqui) nel 1948, sacerdote della Diocesi acquese, da decenni al lavoro pastorale nella Comunità armena, il prestigioso riconoscimento della medaglia al Merito comunitario con la seguente motivazione:

«Risoluzione n.776 con cui il Consiglio della Città di Armenia conferisce la medaglia al Merito Comunitario.

La Mensa direttiva del Consiglio comunale, in conformità all'accordo n. 015, considerando che il Consiglio... delibera di:

1) conferire la medaglia al Merito comunitario al sacerdote italiano della Diocesi di Acqui, padre Agostino Abate, per le sue azioni e realizzazioni in favore della comunità quindiana partendo dal suo lavoro pastorale e accademico, di cui hanno beneficiato giovani e ragazzi specialmente, che sono stati educati come nuove generazioni segnate dalla benedizione di Dio, per mezzo di questo Suo servo sulla terra;

2) riconoscere pubblicamente l'intraprendenza di questo cittadino del mondo, che un giorno partì dalla sua amata Italia, attraverso lo spazio solcato dal mare e si stabilì in questa terra, fra montagne e coltivazioni di caffè, adottando queste popolazioni come sue;

3) fare un appello a tutti gli abitanti di Armenia, perché si generi fra tutti un profondo sentimento di appartenenza a questa terra e alle sue comunità, come quello che è sorto dall'animo di Padre Agostino Abate, che con la sua intraprendenza si propone ad esempio e modello convincente, che l'uomo appartiene alla terra che percorre nel presente della sua vita, perché non importa dove si nasce o dove si muore, ma dove si lotta;

4) conferire la medaglia al Merito comunitario e lettura della pergamena che la accompagna, in cerimonia speciale che si compirà venerdì 14 ottobre 2005, data in cui si commemorerà la fondazione di Armenia, in una cerimonia che si terrà nella residenza del Consiglio comunale».

Vangelo della domenica

La parabola delle dieci vergini ricorda che tutti siamo in cammino, verso lo sposo che viene. Il cammino è di notte, nell'oscurità; non si arriva all'incontro senza la luce della fede.

Il sapiente

"Cinque erano stolte - dice Matteo nel vangelo di domenica 6 novembre - e cinque sagge. Solo le sagge hanno olio sufficiente per accogliere lo sposo". La saggezza consiste nella previdenza, nel sapersi rifornire di olio sufficiente perché le lampade non si spengano. Così è per la vita di ogni cristiano. Il discepolo se non vuole restare al buio, nel cammino notturno, nell'oscurità di questa vita terrena, ha bisogno di rifornirsi continuamente di tutto ciò che alimenta la lampada del Battesimo.

Dormivano

L'atteggiamento che accomuna tutte le vergini è questo: "Si assopirono tutte e dormirono". Non si fa differenza, le une e le altre sono vinte dalla stanchezza. Capita nella

Don Agostino Abate ci racconta la situazione in cui vive ed in cui lavora: «Armenia è una città con circa 350.000 abitanti ed è la capitale della Regione Quindio. Attualmente la Regione Quindio è il secondo luogo turistico della Colombia, soprattutto per un turismo ecologico. Difatti possiede diversi parchi tematici come il Parco della cultura del Caffè, il parco della cultura agricola "Panaca", il Giardino Botanico, la riserva naturale del Parco dei Nevai... ecc. Il turismo ha portato un po' di proventi economici per alcuni ma povertà per molti. Moltissime aziende dove si coltivava il caffè sono state trasformate in centri di agriturismo e in molte altre si è tolto il caffè per fare allevamento del bestiame. Allora se la coltivazione del caffè prima occupava fino a 200 braccianti in certe aziende adesso con il bestiame libero nei prati sono sufficienti pochi lavoratori. Secondo le statistiche poi il 70% per cento delle terre piane del Quindio è in mano al narcotraffico. L'immagine che si presenta agli occhi del turista con case-aziende spettacolari induce a pensare in un certo benessere mentre nelle zone periferiche della città, cresciuta dall'arrivo di circa 100.000 persone, dopo il terremoto del 1999, vive in casette assegnate a tutti, però senza lavoro. La disoccupazione nel Quindio è di circa il 46%.

In questa situazione il sottoscritto va avanti con i seguenti programmi di alimentazione a:

- 210 studenti universitari (pranzo). Il programma è: l'educazione è costosa, l'ignoranza molto di più; - 150 anziani (colazione, pranzo e cena). Il programma è prosperare; - 150 bambini (cena). Il programma è: notti senza fame.

Con la Fondazione Huahua una circa 100 adozioni a distanza. Questi bambini quasi tutti adottati da famiglie della Diocesi di Acqui hanno assicurato: educazione, salute, medico, odontologo, otorino, fonoadiologo, psicologo, vestiti, ricreazione... e sono seguiti personalmente, uno per uno da studenti dell'Università del Quindio dove io lavoro tutti i giorni cercando fondi e volontari per sostenere le distinte attività».

vita di soccombere alla debolezza, non solo in senso fisico ma anche in senso spirituale. Nella lotta di tutti i giorni alle situazioni che minano la nostra fede, possiamo essere tentati di assopirci, di gettare la spugna. Non è facile restare sempre fedeli, senza mai cadere. Al risveglio però la situazione delle dieci vergini è molto diversa. Cinque hanno la lampada ancora accesa, le altre no. Questa la differenza: si era esaurita loro la fede.

Non vi conosco

Tremende le parole che si sentono rivolgere dallo sposo le cinque vergini giunte in ritardo: "Io non vi conosco!". Parole di rifiuto che è raro cogliere nelle pagine del Vangelo. Dietro quella porta sprangata, si celebra il banchetto nuziale, simbolo di gioia, d'intimità e di comunione, segno della salvezza messianica offerta ai fedeli, ai poveri, ai giusti. Ma dietro quella porta bloccata, il volto di Cristo da sposo si trasforma in quello di giudice. Dio è misericordia ma anche giustizia. don Carlo

Il tradizionale incontro con gli autori

Gli studenti e l'Acqui Storia



L'intervista dei liceali a Corrado Augias



Acqui Terme. Corrado Augias, Gabriele Hammermann, Federico Rampini: questi i docenti chiamati - nell'ormai tradizionale incontro con le scuole, organizzato nell'ambito dell'"Acqui Storia" - a tenere la loro "lezione" dinnanzi agli studenti delle superiori. Per l'occasione le classi, nella mattinata di sabato 29 ottobre, sono state riunite presso l'Aula Magna del Liceo Saracco.

Il metodo della storia: l'esercizio critico

Introdotta dal prof. Guido Pescosolido e dall'assessore alla cultura Vincenzo Roffredo, Corrado Augias - in precedenza intervistato alle Nuove Terme da alcuni ragazzi della seconda sez. A del Liceo Classico - è stato il primo a prender la parola. Da lui la differenza tra "guardare" (verbo destinato ai semplici: ecco le informazioni facili da dedurre ora dalle vetrine delle cattedrali, ora dalla *biblia pauperum* affrescata, ora dalla televisione), e "vedere", che implica un esercizio critico e l'elaborazione intellettuale.

Un intervento breve, il suo, che si è tradotto in un invito alla lettura, al romanzo, alla poesia, alla pagina storica.

I deportati italiani

Quindi è toccato alla prof.ssa Gabriele Hammermann spiegare l'origine della sua ricerca, iniziata addirittura nel 1990, con una borsa di studio vinta presso l'Istituto Germanico di Roma, che le ha permesso di incrociare i dati degli archivi e della memorialistica italiana con i documenti tedeschi improvvisamente resi disponibili dopo

la caduta del muro di Berlino. Due i fuochi di interesse intorno ai quali il discorso si è sviluppato: da un lato l'uso propagandistico dell'internamento italiano (oltre 600 mila uomini), dall'altro il vaglio delle condizioni difficili dei prigionieri, che non potevano godere della protezione della Croce Rossa Internazionale.

Il futuro? In Cina

La lezione più corposa è stata però proposta da Federico Rampini, corrispondente dall'estero de "Repubblica", al cui intervento dedichiamo anche la parte più ampia del nostro scritto. Dopo il secolo della Germania (così sembrava il XX alla vigilia dei due conflitti mondiali), dopo il riconoscimento della leadership americana per il periodo anteriore al 2001, davvero il terzo millennio sembra aprirsi nel nome della Cina (la testimonianza anche dal quotidiano del giorno 29, con tante notizie: la morte di un famoso italianista cinese, il *tour* di due Ferrari in quelle lontane regioni, la storia di Xian Zhang, direttore d'orchestra emergente...).

Da Rampini un discorso di sintesi efficacissimo, che ha dimostrato come il primato attuale non sia una novità nel lungo periodo della storia: al contrario, solo dal Settecento, per circa due secoli, il Celeste Impero ha subito fenomeni di evidente appannamento.

Dunque il successo di oggi - Shanghai è oggi più moderna di New York - a ben vedere ha radici antiche. La Cina, pur nel suo splendido isolamento, è sempre stata potenza mondiale (con forti continuità che

ne attraversano la storia e la cultura) capace, molto prima degli stati europei, di dotarsi di una moderna burocrazia.

E tale aspetto si combina con le eccezionali dimensioni del territorio e della popolazione: nasce così un binomio assolutamente unico.

Dunque, come rapportarsi con questo nuovo (o vecchio) fenomeno?

Per Rampini quella cinese non è una minaccia ma un'opportunità, specie ora che circa 200 milioni di cinesi (si tratta di meno di un sesto della popolazione totale) ha la possibilità di acquistare i prodotti occidentali. Dunque, quel mercato può essere anche una risorsa, specie se i nostri imprenditori del futuro studieranno il cinese.

Ovviamente non solo luci dal Sol Levante. La eccessiva vicinanza delle acciaierie alle metropoli, il massiccio utilizzo del carbone come combustibile, la crescita improvvisa e incontrollabile del traffico hanno creato problemi ambientali che finiscono per influenzare non solo la Cina, ma anche il resto del mondo, a causa delle "migrazioni" dell'inquinamento.

Non solo.

I sessanta giornalisti reclusi in carcere sono testimonianza di un autoritarismo forte, dell'esercizio della censura, di una libertà ancora assente. E queste considerazioni (il discorso si è esteso al problema Tibet, ma questa sembra essere la sola testimonianza imperialista; ben lontani sono i tempi di Mao che voleva esportare la Rivoluzione culturale) hanno implicato un ragionamento d'ordine filosofico

sui limiti della dittatura. Che per suo statuto stenta a correggersi, non si sottopone ad autocontrollo, e che persevera nell'errore con conseguenze tremende. Così come accadde ai tempi della politica del "grande balzo in avanti" (sempre una iniziativa di Tse-tung) che ebbe effetti disastrosi, causando addirittura 40 milioni di morti per carestia.

Dunque, in prospettiva, sembra più rassicurante, in Oriente, la crescita della democratica India.

Senza contare che un grave handicap viene dalla mancanza di intraprendenza dei giovani cinesi, preparati sì in modo rigorosissimo dalla loro scuola iper selettiva, ma che scontano - per una tradizione che va ricondotta a Confucio - una cronica mancanza di iniziativa.

Nel dibattito conclusivo ricordiamo anche un intervento di Giuseppe Carlo Marino (autore de *Biografia del Sessantotto*) che ha portato il discorso sul mito della Cina negli anni della contestazione.

Si trattò di un abbaglio collettivo (che coinvolse intellettuali italiani come Antonioni e Moravia, e *maitre a penser* francesi quali Barthes e Foucault) della sinistra europea, cui mai pervennero le cronache dei roghi di libri, incendiati dalle Guardie Rosse, e neppure la notizia della chiusura delle scuole.

Insomma - giusto per tornare ai ragionamenti cari a Corrado Augias - ecco una Cina solo "guardata", mai realmente "vista".

G.Sa

Acqui Terme. Alcuni alunni del liceo classico hanno intervistato Corrado Augias. Questa la lettera che ci hanno inviato: «La settimana scorsa abbiamo saputo dell'arrivo di Corrado Augias ad Acqui Terme per ricevere il premio "La storia in TV". E proprio la scorsa settimana, nelle aule del nostro Liceo Classico nasceva il frizzante giornalino scolastico "Scripta Manent". Incoraggiati così dalla nostra insegnante, professoressa Lucilla Rapetti, ci siamo subito attivati per trovare qualche escamotage col quale circuire il tanto stimato dott. Augias al fine di ottenere una preziosa intervista. Ed ecco che la nostra mente diabolica partorisce - come mezzo di adescamento - una lettera accattivante, debitamente farcita di "Timeo Danaos" e di espliciti tentativi di corruzione. Cornice culinaria, una bottiglia di brachetto locale e una manciata di amaretti. Peccato, però! L'impegno profuso a nulla è servito, il dottor Augias - data l'ora tarda e gli impegni incombenti - non ha notato né busta né dono. Nonostante ciò, dopo la brillante presentazione del suo ultimo libro "I segreti di Roma", si è dimostrato così cordiale e disponibile da accettare senza preavviso la nostra richiesta. Invitati per la colazione, la mattina seguente, al Grand Hotel "Nuove Terme", Corrado Augias ci ha dedicato ben quaranta minuti del suo tempo prezioso per rispondere all'intervista di noi cinque giornalisti novelli. Abbiamo così ricevuto la sua opinione su gior-

nalismo e storia. Il giornalista è per Augias "Il cane da guardia dell'opinione pubblica e dell'interesse generale, dev'essere pungente ed irritante: è "contro" per definizione". Ritiene la pagina scritta il mezzo migliore per informare, perché "ciò che ci entra in testa attraverso l'inchiostro è meno sfuggente di quello che vediamo sullo schermo". Riconosce, però, che la comunicazione televisiva sia una grande ed insostituibile conquista "anche se la sua penetrazione logica è quasi minima". Circa la Storia, ritiene che non sia maestra di vita, perché "le esperienze personali vanno sbucciate ad una ad una; la Storia e l'esperienza altrui non insegnano, gli errori si continuano a fare, ma con il senno di poi ci aiutano a capire". Questa è solo un estratto della lunga intervista, che pubblicheremo integralmente sul nostro giornalino "Scripta Manent", il cui primo numero uscirà ai primi di Dicembre. Vi invitiamo, pertanto, a procurarne una copia per poter avere un'idea più completa del pensiero di Augias e per ricevere singolari stimoli intellettuali. Noi, che dall'incontro con un grande giornalista abbiamo tratto consigli e suggerimenti per la nostra neonata attività, possiamo ritenerci pienamente soddisfatti e conserveremo con cura il ricordo di questa esperienza». Seguono le firme: Carolina Piola, Martina Raineri, Bruno Gallizzi, Alessandro Delaude, Nicola Damassino, classe II A Liceo Classico "G.Parodi" Acqui Terme (Al).

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Sull'argomento interviene l'assessore Ristorto

L'amianto alla ex Borma sarà rimosso entro dicembre

Acqui Terme. Ci scrive l'Assessore all'Ambiente Daniele Ristorto:

«Gentilissimo Direttore, in merito all'articolo pubblicato su L'Ancora del 30 ottobre con l'allarmante titolo "Amianto: una bomba ecologica alla Miva Borma", desidero informare i cittadini sulla realtà dei fatti.

Le coperture di amianto dell'ex Borma sono in questi anni state tenute sempre sotto controllo dai tecnici del Comune e dall'ARPA; dopo una serie di controlli e a seguito dell'esame di alcuni campioni di copertura prelevati dall'ARPA, su richiesta dell'ufficio Ecologia del Comune, nell'aprile 2005, il Comune ha emesso nei confronti della società proprietaria dell'area ex Borma un'ordinanza di messa in si-

curezza di tutte le coperture in cemento amianto presenti nell'area (ordinanza n. 131 del 17 maggio 2005).

La società proprietaria ha deciso di non mettere in atto interventi di messa in sicurezza temporanei quali la verniciatura e/o l'incapsulamento delle lastre, ma ha fatto presente la propria intenzione di provvedere alla totale rimozione di tutte le lastre di cemento - amianto presenti nell'area affidandone l'esecuzione e il successivo smaltimento a ditta specializzata; per tale motivo, in considerazione della vastità della superficie delle coperture, ha richiesto una proroga dei termini dell'ordinanza, che è stata concessa dal Comune dopo la preventiva acquisizione del parere favorevole dell'ARPA.

Proprio in questi giorni, come hanno potuto verificare visivamente gli abitanti che risiedono negli edifici più prossimi alla ex Borma, la ditta specializzata sta trattando con speciali vernici le lastre per poter poi procedere alla loro rimozione evitando la produzione di polveri che potrebbero essere dannose.

La società proprietaria dell'area prevede di completare la rimozione dell'intera copertura entro la fine dell'anno.

Tanto era mio dovere precisare anche se, con rammarico, devo constatare che è consuetudine di taluni continuare a denigrare, in modo populista, l'Amministrazione Comunale con argomenti e con titoli ad effetto che possono, questi sì, allarmare i cittadini».

Novello attacca il mega mercato

Un colpo mortale al commercio locale

Acqui Terme. «La Lega Nord lo aveva detto: la moratoria sugli ipermercati annunciata trionfalisticamente dalla giunta Bresso era una farsa. L'autorizzazione al nuovo insediamento commerciale di Regione Martinetti, ad Acqui Terme, ne è la dimostrazione»: durissimo il commento del capogruppo della Lega Nord in Consiglio Regionale, Oreste Rossi, al via libera concesso quel maledetto mercoledì dalla Regione Piemonte al nuovo insediamento di "L 2" proposto dalla società SPI di Grinzane Cavour.

«Questo centro commerciale - interviene anche Francesco Novello, capogruppo della Lega Nord in Comune ad Acqui Terme - assesterà un colpo mortale al commercio tradizionale: si tratta di un insediamento di quasi 8.000 metri quadrati che farà

una spietata concorrenza ai piccoli esercizi commerciali, già penalizzati dalla difficile congiuntura economica dovuta all'introduzione dell'Euro. Oltre tutto il Comune di Acqui Terme aveva correttamente dato parere negativo all'insediamento: la Regione Piemonte con il beneplacito della Provincia hanno così calpestato ingiustamente la volontà dell'ente più vicino al cittadino, che conosce la realtà territoriale».

Il gruppo regionale e comunale di Acqui Terme della Lega Nord annunciano che presenteranno un'interrogazione in Regione Piemonte. «La moratoria - prosegue Rossi - è una beffa per i piccoli commercianti. La giunta, infatti, ha annunciato che avrebbe bloccato tutte le licenze per l'apertura o l'ampliamento dei centri commerciali senza avere approvato la deli-

bera. Nei quindici giorni successivi, il tempo intercorso dal momento in cui la notizia è comparsa sugli organi di informazione a quando il provvedimento è stato approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte, sono arrivate ben sessanta (60) nuove domande di autorizzazione per la grande distribuzione che, sommate alle trentadue (32) già: in attesa di essere vagliate, raggiungono la ragguardevole somma di novantadue (92).

Gran parte di queste domande dovranno purtroppo venire accolte: si tratta di istanze formalmente presentate prima del blocco e, pertanto, assolutamente valide. Se si tiene conto che la moratoria durerà solo sei mesi, si comprende bene che, in realtà, il tempo della moratoria sarà già scaduto».

Una lettera in redazione

Fornitura di protesi da parte dell'Asl

Acqui Terme. Una lettera inviata al Direttore Generale dell'ASL 22 ed all'assessore regionale alla Sanità, è stata portata alla nostra redazione. Questo il testo: «Certo che avvicinarsi al mondo della sanità non finisce mai di stupire. In questi giorni ho constatato di persona come una burocrazia scrupolosa, ma inefficace, possa produrre per la collettività costi enormemente sproporzionati rispetto alla prestazione.

Si è resa necessaria, per un invalido già fornito di carrozzina, una cintura di contenimento per evitare cadute.

Il calvario per i familiari è stato il seguente:

1) Richiesta del medico curante (tempi di attesa in ambulatorio: 1 ora); 2) accesso presso l'ASL per chiarimenti sulle procedure e la modulistica (attesa: 1 ora e trenta); 3) compilazione del modulo di richiesta da parte di un medico specialista di struttura pubblica (attesa: tre quarti d'ora); 4) richiesta del preventivo ad un negozio di fiducia; 5) consegna del preventivo all'Ufficio ASL per l'impegnativa (attesa: mezz'ora); 6) ritorno all'ufficio ASL (che nel frattempo ha richiesto ed ottenuto da altro ufficio i fondi necessari) per acquisire l'autorizzazione ad esibire al venditore (attesa: un'ora); 7) accesso presso il

negoziante per ritirare la cintura; 8) collaudo (?) della cintura da parte del medico specialista che l'aveva prescritta (attesa: mezz'ora); 9) ritorno al negozio per la riconsegna dell'impegnativa dell'ASL con la certificazione dell'avvenuto collaudo. Egregio Direttore, la prego di voler riflettere su quante ore di permesso sono necessarie per chi lavora, quanta benzina viene bruciata da chi abita fuori città per gli infiniti accessi ad Acqui, quante arrabbiate per tutte le ore di attesa, a fronte di una fornitura a carico ASL il cui costo si è scoperto essere di Euro 29,50 (il problema però non cambia, anche se il prezzo fosse stato più elevato). Non sarebbe meno costoso per gli utenti e per l'ASL dare fiducia al medico di famiglia, verificare semplicemente che il prezzo applicato dal negoziante sia quello convenuto ed effettuare severi controlli a campione per evitare abusi?

Poiché il problema riguarda molte persone, la prego di voler cortesemente informare pubblicamente se e come intende cambiare le cose. Le saranno certamente grati anche i suoi impiegati, cortesi e disponibili, ma vittime loro stessi di un lavoro assurdo ed inutilmente vessatorio».

Dr. Domenico Garrone

EUROGARDEN

ESPOSIZIONE E VENDITA

Strevi - Via Alessandria 106 - Tel. 0144 372038



CASTELMONTE

Le grandi stufe a legna italiane



165 kg



LAUDEL

Focolari a fuoco continuo

GARANZIA
5
ANNI

164 kg



COMBATTI IL FREDDO

Raviola no-stop il 12 e 13 novembre

Acqui Terme. La fase organizzativa della «Raviola no-Stop», in programma sabato 12 e domenica 13 novembre, sta assumendo tutti i contorni indispensabili per fare della «Notte bianca» una manifestazione di successo. Promossa dall'Ofital (Opera federativa trasporto malati a Lourdes) si terrà nell'area espositiva dell'ex Kaimano e vedrà la partecipazione di realtà imprenditoriali ed associative della città. Tante le iniziative che gli organizzatori stanno predisponendo per rallegrare gli ospiti della 24 ore di degustazione di uno dei cibi più amati dai buongustai, cioè i ravioli. Un piatto che si può assaporare a tutte le ore, a cominciare dalla colazione per arrivare alla merenda sinoira, al dopo teatro. La «Notte bianca» prevede quindi spettacoli musicali, sfilata di moda, dimostrazioni ginniche. Insomma gli organizzatori devono pensare a far trascorrere la notte, oltre che a tavola con ravioli al sugo, «annegate» nel vino rosso o asciutte, attraverso momenti di divertimento tali da interessare persone di ogni età. Le 24 ore della «Raviola no-stop», oltre al divertimento e al momento di allegria, contribuiscono, con il ricavato della serata, al netto dei costi, all'assistenza e al trasporto dei malati a Lourdes da parte dell'Ofital. L'associazione accompagna centinaia di fedeli, ogni anno, al santuario francese.

Organizzata dal gruppo dei marinai acquisi

Per la mostra di modellismo un interesse davvero inaspettato

Acqui Terme. È andato ben oltre ogni più rosea previsione il successo della Mostra di Modellismo organizzata dal Gruppo dei Marinai in congedo della città con la partecipazione delle Assicurazioni Generali, Agenzia Principale di Acqui Terme, ospitata nella struttura espositiva della Kaimano dal 22 al 30 ottobre con il Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui Terme.

I numerosi stand che hanno accolto i preziosi modelli sono stati visitati da migliaia di persone e da molti alunni delle scuole cittadine e dell'acquese. Unanimità ed estremamente lusinghieri i commenti sia per l'esposizione che per la struttura, dimostratasi particolarmente adatta a questo tipo di manifestazione.

Alla chiusura della Mostra grande soddisfazione, a nome di tutto il Gruppo, è stata espressa dal Presidente dei Marinai termali il Cav. Pier Luigi Benazzo che ha voluto ringraziare sia il Comando degli Incursori della Marina per aver consentito di esporre il Siluro a Lenta Corsa, denominato "Maiale", vero "re" dell'esposizione, che tutti gli espositori e quanti hanno collaborato per dar vita a questa "passerella di modellismo e collezionismo" la cui eco ha valicato i confini della nostra regione.

A riassumere le tappe del successo è il cav. Pier Marco Gallo, consigliere nazionale Anmi, anima organizzatrice del gruppo acquese: «Andando in ordine cronologico la Mostra di Modellismo, presentata alla stampa ed alle Auto-

rità cittadine martedì 18 ottobre nei prestigiosi locali del Grand Hotel Roma Imperiale, è stata inaugurata come "tradizione" da Mons. Giovanni Galliano nel pomeriggio di sabato 22, presenti numerosissime Autorità ed i vertici regionali dell'A.N.M.I. Da quel momento possiamo dire che vi sia stato un vero e proprio "assalto" di visitatori attratti, oltre che dai modelli esposti, anche dalla pregevolissima rassegna degli elaborati che gli studenti delle scuole cittadine e del circondario hanno svolto sul tema del 60° Anniversario della Resistenza e che gli organizzatori hanno ritenuto opportuno e doveroso affiancare ai modelli.

All'inaugurazione, tra le molte Autorità vi è stata la prestigiosa ed altamente significativa presenza del Comandante Evelino Marcolini, Medaglia d'Oro al Valor Militare, onorificenza attribuitagli nel corso del secondo conflitto mondiale proprio in virtù delle sue azioni sui Siluri a Lenta Corsa. Presenza davvero significativa e toccante, dicevamo, quella del Comandante Marcolini che, nonostante le 82 primavere ha lasciato intravedere un vigore ed una personalità davvero eccezionali, raccogliendo unanime ammirazione tra i presenti.

Nel corso della settimana di esposizione grande spazio è stato dedicato alle scuole, ospitate ogni mattina e per le quali l'Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina, nella persona del suo presidente sig. Brusdena ha tenuto, nella mattinata di mercoledì 27 ottobre, una conferenza sui

mezzi d'assalto, descrivendone la storia e narrando le azioni più significative condotte con tali mezzi nel corso del secondo conflitto mondiale.

La conferenza, seguita da tutti con estremo interesse ha contribuito, crediamo per la prima volta, a raccogliere nella nostra città una quarantina di Incursori in congedo che hanno avuto modo, alcuni dopo molti anni, di incontrarsi nuovamente dopo il periodo di servizio effettivo tra i nostri reparti scelti.

Altra importante manifestazione collaterale alla mostra si è avuta giovedì 28 con la premiazione dei migliori elaborati che le scuole hanno realizzato sul tema del 60° Anniversario della Resistenza, con una vera e propria "invasione" di giovani studenti entusiasti sia di quanto hanno saputo creare su di un tema che nei programmi scolastici è, purtroppo, ancora poco trattato, che degli oggetti esposti in mostra.

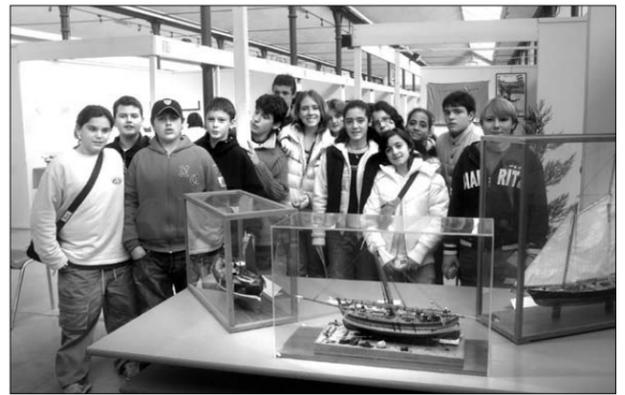
In conclusione questa prima esperienza di "Mostra di Modellismo" si è rivelata altamente positiva, perfettamente riuscita e di un tale interesse che da più parti è giunto agli organizzatori l'invito di ripetere la manifestazione con cadenza biennale, ampliando ed arricchendo gli oggetti esposti. Crediamo che la proposta sarà tenuta in debito conto dai Marinai acquisi, anch'essi quasi sorpresi del successo della loro iniziativa. Vale la pena di ribadire che la Mostra di Modellismo non ha avuto solo un carattere puramente espositivo ma, anche grazie all'affiancamento delle Assicurazioni Generali di Agnelli e Pa-

storino ha voluto lanciare ai giovani un messaggio circa le possibilità di impiego nel settore assicurativo ed analogo discorso vale per la Marina Militare. Due settori quindi, nei quali giovani preparati e motivati possono facilmente inserirsi con ampie possibilità di carriera e crediamo che al giorno d'oggi questo messaggio sia davvero prezioso.

Resta ancora aperto il Concorso "Il Mare e la Marineria", collegato alla Mostra, indetto dall'A.N.M.I. di Acqui Terme ed aperto alle scuole di ogni ordine e grado. Gli elaborati potranno, come specificato nel Bando, essere consegnati entro il 31 dicembre 2005.

Restano i ringraziamenti, tanti e doverosi, a partire dall'Amministrazione Comunale che ha concesso la struttura espositiva e supportato oltre ogni aspettativa gli organizzatori, il Comando Gruppo Subacquei Incursori "Teseo Tesi" della Marina Militare di base alle Grazie, nel magnifico golfo di La Spezia per aver concesso l'esposizione del Siluro a Lenta Corsa, il Presidente ed i Soci tutti dell'Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina per il loro preziosissimo appoggio ed a tutti gli espositori che con tanta passione hanno allestito gli stand arrivando ad un risultato finale davvero molto bello. Un particolare grazie, e ci piacerebbe vederlo pubblicato, va a Marco Benazzo prezioso conoscitore di tutta la struttura della Kaimano ed infaticabile collaboratore in tutte le fasi di allestimento».

Nelle due fotografie le scuole di Visone e di Rivalta in visita alla mostra



Un monumento a Novara dedicato al Generale Gherzi

Acqui Terme. Sabato 24 settembre 2005, in occasione del 62° anniversario dell'eccidio della Divisione Acqui, presso il Castello Sforzesco Visconteo di Novara, il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, alla presenza di autorità civili e militari locali e nazionali, ha partecipato all'inaugurazione del monumento dedicato al Generale Luigi Edoardo Gherzi, Vice Comandante della Divisione Acqui, fucilato a Cefalonia il 22 settembre 1943.

Nella struttura del monumento è stato inserito un Cippo già intitolato al Generale Gherzi, inaugurato il 25 aprile 1975, trentennale della Liberazione, alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini. L'epigrafe riportata sul Cippo testimonia il prezzo pagato dalla Divisione Acqui nei giorni successivi all'8 settembre e il coraggio di quei giovani che scelsero la via dell'onore e del dovere senza esitare a sacrificare la propria vita per la libertà.

L'iniziativa di dedicare un monumento al Generale Gherzi, intrapresa dall'Amministrazione Comunale in accordo con la locale sezione U.N.U.C.I., intende valorizzare e far conoscere ai cittadini, in particolare ai giovani, il contributo dato dalle Forze Armate alla lotta di Liberazione.



Ti aspettiamo per gli addobbi della tua vetrina nella NUOVA SEDE ESPOSITIVA

Via Alfieri, 9 - 15011 Acqui Terme (AL)
Cell. 335 8247357 - Tel. 0144 381902
visualproget@email.it

**BUSTI ■ ESPOSITORI
MANICHINI ■ ATTREZZATURE**

Non aspettare gli ultimi giorni
ORA C'È PIÙ SCELTA
Dalle **piccole decorazioni**
ai **personaggi**
che **animano il Natale**
ANCHE IN DIMENSIONI REALI



Su prenotazione allestiamo la tua vetrina

Sono disponibili gadget da personalizzare



Tel. 0144 74114
Fax 0144 74115

LA VECCHIA di Alice Bel Colle
CANTINA e Sessame d'Asti

È arrivato il

VINO NOVELLO

Degustazione e vendita



presso la nostra
Bottega del Vino



**Vendita diretta di vino sfuso
imbottigliato e bags in box**

Il nostro lavoro è garanzia di qualità

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 6 novembre - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 6 novembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 4 a venerdì 11 - ven. 4 Centrale; sab. 5 Albertini, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); dom. 6 Albertini; lun. 7 Terme; mar. 8 Bollente; mer. 9 Caponnetto; gio. 10 Centrale; ven. 11 Caponnetto.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

Stato civile

Nati: Ayman El Khadiri, Sofia Rosso, Benedetta Anna Mara Merlo.

Morti: Carolina Ghiazza, Maddalena Rosso, Stefana Piras, Maria Benzi, Luciano Lucchetta, Giorgio Racchi.

Al convegno scolastico del 28 ottobre alla ex Kaimano

I lavori degli studenti acquisi sull'attualità della Resistenza



Acqui Terme. Una larga e vivace partecipazione al convegno sulla Resistenza dei ragazzi delle scuole del distretto, svoltosi venerdì 28 ottobre presso l'ex-Kaimano. L'iniziativa è giunta alla conclusione della prima fase del concorso bandito dal coordinamento dei comuni dell'Acquese in collaborazione con la commissione distrettuale dei docenti storia.

Una mattinata assai intensa, che ha visto la presenza attenta e interessata di oltre 170 alunni delle scuole dell'obbligo provenienti da Acqui Terme, Visone, Rivalta B.da e Cassine, accompagnati da maestre, professori, dirigenti scolastici.

Dopo una introduzione del prof. Vittorio Rapetti, che ha curato l'organizzazione, e della maestra Bianca Barisone che ha coordinato il lavoro della giuria, si sono alternati gli interventi dei rappresentanti politici, culturali, dei ragazzi e dei sindaci dei paesi interessati: Visone, Acqui Terme, Rivalta B.da, Cassine, Terzo. Mentre scorrevano sullo schermo le riproduzioni di alcuni dei disegni elaborati dagli studenti, Aureliano Galeazzo, sindaco di Alice e coordinatore del comitato dei

sindaci dell'acquese per le manifestazioni del 60° ha ricordato il senso delle iniziative avviate quest'anno.

Marzia a nome dei ragazzi di Visone ha illustrato il lavoro svolto dalla scuola elementare e materna, un breve saluto da parte della direttrice M.Clarà Goslino e la consegna dei premi (libri ai ragazzi e contributo in denaro per le scuole) da parte del sindaco Cazzuli, insieme ad un riconoscimento per il lavoro svolto dalle insegnanti Ottomaneli, Depetris, Campazzo, Bosio, Cavanna, Lembo che hanno seguito il lavoro di ricerca delle testimonianze e di rielaborazione scritta e grafica.

Dopo il saluto del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, alla senatrice Carla Nespolo, presidente dell'Istituto storico per la resistenza di Alessandria, è toccata l'apertura del secondo momento dell'incontro, con un richiamo specifico al contributo delle donne nella lotta di Liberazione; Cecilia e Sara della scuola di Rivalta hanno quindi proposto il metodo seguito nella loro ricerca. Il sindaco di Rivalta, Ottria, sottolineando il contributo culturale che la ricerca scolastica ha dato all'intero paese, ha consegnato i premi

ai ragazzi di elementari e medie e alle insegnanti Gho, Olivieri, Carozzo, Mastorchio, Vassallo e Dalca.

L'intervento del sen. Adriano Icardi, presidente del consiglio provinciale, ha richiamato l'attualità delle Resistenza ed il legame con la nostra Costituzione, quali riferimenti per i giovani di oggi. Loubna e Alice hanno quindi illustrato uno dei lavori premiati della scuola media di Acqui Terme, che si è particolarmente segnalato per la comprensione dei valori comuni a culture diverse.

Giulio ha presentato un momento della elaborazione multimediale svolta sulla base dei documenti familiari, mentre la prof. Ferraris ha illustrato il metodo seguito e che potrà essere riutilizzato anche dalle altre classi, che vorranno continuare la ricerca. Domenico Ivaldi ha quindi consegnato i premi agli studenti e docenti di Acqui Terme, Ferraris, Rosotto, Leoncino, Barisone, Gatti. Un ulteriore riconoscimento è andato alla scuola media di Cassine che ha presentato una serie di lavori dedicati all'educazione alla pace, guidati dalla prof. Toselli e dal dirigente scolastico, prof. Timbro.

Dopo un breve momento di colazione, in cui i ragazzi hanno avuto modo di assaporare i biscotti e le bevande del commercio equo e solidale della bottega di Equazione, si è passati alla visita della mostra dei lavori presentati dalle scuole e sistemati presso gli stand dell'area espositiva, insieme alla serie di pannelli predisposti da Roberto Rossi del Circolo "A. Galliano" sui luoghi di memoria della resistenza acquese e ad una serie di lavori della scuola media dedicata ai percorsi di lettura.

È seguita la visita alla mostra organizzata dall'associazione marinai d'Italia, sezione di Acqui, sul modellismo navale e aereo, sulle esplorazioni di Giacomo Bove, sugli studi astronomici. Proprio la collaborazione tra gli insegnanti del coordinamento e l'associazione marinai acquisi ha dato modo a molte persone, ragazzi ma anche adulti, di visitare le due mostre nell'arco di 9 giorni.

Il concorso sulla "memoria della Resistenza nell'acquese" apre ora una seconda fase per l'anno scolastico 2005-06, rivolgendosi agli studenti delle scuole medie e superiori e agli universitari.

Riceviamo e pubblichiamo

Scuola: il rovescio della medaglia

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Siamo alle soglie del 2006 eppure il sistema scolastico, il quale dovrebbe aver ormai raggiunto un livello di efficienza quasi ottimo, è rimasto a un sistema e a un'organizzazione pessime. Invece di aver risolto alcuni problemi, nel corso degli anni, l'organizzazione scolastica ne ha invece aggiunti di nuovi arrivando al punto di pensare (sia da parte degli studenti che da parte del corpo docente) più all'organizzazione che all'insegnamento.

I problemi maggiori come al solito sono dati dai soldi natu-

ralmente. In una scuola statale con circa 400 alunni frequentanti, le esigenze non sono poche, ma sembra impossibile che pure le più importanti non si riescano a risolvere. Banchi rotti, lavagne pericolanti, porte rotte, palestra che durante le giornate di pioggia diventa inagibile a causa delle infiltrazioni d'acqua, e proprio su quest'ultimo punto mi vorrei soffermare.

Sono ormai 5 anni che la palestra manifesta questo problema e sono 5 anni che la presidenza scolastica chiede agli Enti preposti i fondi per la soluzione del problema, soprattutto dopo un paio di incidenti nella quale due ragazzi si sono fratturati un arto.

La spiegazione a questa inefficienza è stata sempre la medesima: mancanza di fondi, e così anche per tutti gli altri problemi tuttora irrisolti.

Non solo, con l'arrivo dell'autunno e dei primi freddi l'impianto del riscaldamento scolastico sarebbe dovuto entrare in funzione, se non fosse che questo non funziona o nel migliore dei casi funziona solo parzialmente! Segnalazioni su segnalazioni, interne, sono state fatte al fine di aggiustare l'impianto ma anche in questo

caso non si hanno avuto risposte positive, e così si rimane al freddo.

Si è arrivati al punto di girare nei corridoi della scuola con almeno una giacca o un maglione. In classe la situazione non migliora di molto, un termosifone su tre funziona parzialmente e in alcune classi addirittura sono costretti a tenere una stufetta elettrica (tipo scaldabagno) per avere un minimo di tepore. Altri problemi sorgono anche a livello burocratico e amministrativo al punto da non riuscire a rilasciare ore di recupero pomeridiane ai professori perché queste non riuscirebbero a essere retribuite. Non solo, decine di proposte formative e didattiche vengono bocciate sempre per lo stesso motivo al punto da costringere gli stessi professori a finanziare di tasca propria alcune di queste. La cosa più sconvolgente è che questi problemi non sono isolati in una minoranza ma vengono riscontrati (se non anche di peggiori) in tutte le scuole pubbliche italiane. Non sarebbe quasi ora di prendere seriamente qualche provvedimento?».

C.G.

Laurea

Giovedì 20 ottobre, presso l'Università Amedeo Avogadro di Alessandria, Facoltà di Giurisprudenza, Matteo Delessandri si è laureato in Giurisprudenza.

Ha discusso la tesi: "Amministrazione di risultato e principio di legalità".

Relatore: Chiar.ma Prof.ssa Roberta Lombardi.

Al neo dottore congratulazioni carissime dai genitori, familiari ed amici tutti.

Domeniche contro l'influenza

Acqui Terme. Due domeniche dedicate alla prevenzione dell'influenza. Per arrivare proprio a tutti, anche a chi è troppo impegnato nei giorni feriali, il Distretto di Acqui Terme organizza due sedute festive di vaccinazione antinfluenzale. Così chi lo desidera potrà recarsi dalle 9 alle 12 di domenica 6 e 13 novembre al Distretto Sanitario in via Alessandria 1, qui medici e infermieri del servizio di Assistenza Sanitaria Territoriale vaccineranno gratuitamente le persone che appartengono alle categorie a rischio. Rientrano tra queste: anziani oltre i 65 anni, soggetti affetti da malattie croniche dell'apparato respiratorio, circolatorio, uropoietico, emopoietico, diabetici e ipertesi. Potranno usufruire della vaccinazione gratuita anche coloro che sono addetti ai servizi pubblici essenziali o che assistono soggetti ad alto rischio. Chi non appartiene alle categorie citate ma desidera ugualmente essere vaccinato, avrà la possibilità di farsi somministrare il vaccino preventivamente acquistato in farmacia. Nella mattinata gli operatori del distretto saranno anche a disposizione di tutti coloro che desiderano avere ulteriori informazioni sulla prevenzione e cura della patologia influenzale nonché sulle possibili complicanze ad essa correlate.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Inaugurata domenica 30 ottobre

La lapide che la Soms dedica ai soci defunti

Acqui Terme. Rimarrà per sempre a ricordo dei defunti della Soms (Società operaia di mutuo soccorso) in particolare, ma del volontariato in generale, la lapide commemorativa inaugurata nella mattinata di domenica 30 ottobre al cimitero di Acqui Terme. Alla cerimonia hanno partecipato autorità e soci della medesima Soms. Il sindaco, Danilo Rapetti, nel complimentarsi per l'iniziativa, ha anche sottolineato la validità ultracentenaria della Società operaia ed ha avuto parole di lode per la decisione del direttivo di realizzare, nella grande struttura sociale di piazza Matteotti, una «casa del volontariato», come anche annunciato dal presidente Mauro Guala relativamente all'iniziativa di ospitare nell'edificio sede della Soms rappresentanze delle categorie del volontariato cittadino.

Madrine della lapide, Franca Alpa Garbero e Luigina Barisone Caligaris. Guala, con l'occasione, ha espresso gratitudine, a nome del direttivo e dei soci della Soms, al progettista Alberto Rapetti, ai soci Luigi Biggio e Giulio Ramognini, alla Sezione Alpini, Protezione civile e Confraternita Misericordia. La giornata commemorativa dei soci della Soms e del volontariato che prematuramente ci hanno lasciato è iniziata alla 10, in Duomo, con la partecipazione alla messa celebrata da monsignor Giovanni Galliano.



Incontri sull'allattamento al seno

Acqui Terme. Ritornano gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini. Gli incontri, gratuiti, si terranno alle ore 16 - 17.30, nelle date di seguito indicate, presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile) e prevedono la trattazione dei seguenti temi:

- **martedì 8 novembre:** "Latte di mamma, come te non c'è nessuno", i vantaggi dell'allattamento al seno per mamma e bambino;

- **martedì 13 dicembre:** "Aiuto, voglio allattare", preparazione del seno, parto, primi giorni;

- **martedì 10 gennaio:** "Come prevenire e affrontare eventuali difficoltà", con Monica Bielli, IBCLC (consulente professionale d'allattamento);

- **martedì 14 febbraio:** "Aggiungi un posto a tavola!", lo svezzamento del bambino;

- **martedì 14 marzo:** "Da mamma a mamma", le domande e le risposte;

- **martedì 11 aprile:** "Quanto dormirai tutta la notte?", l'allattamento notturno;

- **martedì 9 maggio:** "Aiuto voglio smettere di allattare", per la mamma che non ce la fa più.

Per informazioni: Paola Amateis (zona Acqui Terme) 0144 324821; Monica Bielli (zona nicese) 0141 701582. La Leche League è anche su internet al sito: www.lalecheleague.org.

Consegnato a Casale Monferrato

L'oscar del successo a Paolo Ricagno

Acqui Terme. Paolo Ricagno, è «Oscar del successo». Con l'imprenditore vitivinicolo acquese, durante una cerimonia svoltasi nel Salone d'onore del settecentesco Palazzo Treville di Casale Monferrato, sono stati premiati anche il giornalista televisivo Gad Lerner, l'imprenditore del settore auto Giuseppe Negro, il pediatra professor Pietro Gamalero, Paolo Gaiero per la distribuzione siderurgica ed Emma Camagna per l'attività giornalistica. L'edizione 2005 dell'avvenimento, giunto alla trentacinquesima edizione, è stata contrassegnata da una novità che riguarda l'assegnazione di un «Oscar del successo» ad un alessandrino acquisito. La giuria, composta dai massimi dirigenti di Cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia, Regione Piemonte, Camera di commercio, Città di Casale e rappresentanti della stampa, ha ritenuto di assegnare «ad un nuovo conterraneo, il prefetto Pellegrini, che è di fatto entrato a far parte integrante della comunità alessandrina per la capacità di coordinamento, competenza professionale e impegno personale profusi a favore della salvaguardia e dello sviluppo socio-economico del territorio della provincia». L'organizzazione del premio è da sempre curata dal suo ideatore, Paolo Vassallo, in collaborazione con l'associazione culturale «Suol D'Aleramo».

Paolo Ricagno, alla quarta generazione di viticoltori nell'Alto Monferrato, tramanda tanta esperienza di vita e di lavoro negli impianti viticoli ed enologici. Negli anni ha svi-



luppato la propria azienda familiare con metodologie innovative ed ha allargato la proprietà con nuclei aziendali nei comuni di Alice bel Colle, Ricaldone, Cassine, Maranzana, Sessame e Rocchetta Palafea, un insieme di 180 ettari di coltura specializzata a vigneto nel cuore vinicolo del Piemonte. È inoltre presidente della Vecchia cantina sociale di Alice bel Colle e Sessame, presidente del Consorzio di tutela dell'Asti, del Consorzio di Tutela del Barbera d'Asti e Monferrato, del Consorzio tu-

tela vini d'Acqui e del Brachetto d'Acqui Docg.

In passato, il prestigioso riconoscimento è stato assegnato, tra gli altri, ad Umberto Eco, Gianni Rivera e Benedetta Parodi, al magistrato Giancarlo Caselli, all'editore Urbano Cairo, Gian Paolo Pansa, Elio Paglieri, Livio Caputo, al giornalista tv Gigi Moncalvo, alla giornalista di canale 5 Cristina Parodi, al giornalista Mario Giordano, al vice presidente Unicredit Fabrizio Palenzona.

C.R.

Borsa di studio dott. Allemani

Acqui Terme. La sera di venerdì 11 novembre alle ore 18,45 presso il salone della parrocchia del Duomo di Acqui Terme, il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria provvederà alla consegna della Borsa di Studio dedicata alla memoria del collega dott. Giuseppe Allemani per l'anno 2005 ad uno studente in medicina e chirurgia della città di Acqui Terme, alla presenza della sig.ra Amalia Coretto, vedova del dott. Allemani e di Mons. Giovanni Galliano, Arciprete della Cattedrale di Acqui Terme. Vincitrice della borsa di studio è risultata anche quest'anno la sig.ra Giulia Ines Gallizzi, studente del II anno del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia.

IL NATALE è un momento magico...



Il punto vendita della cantina offre una vasta scelta di cesti e confezioni regalo che propongono i migliori vini della cantina in abbinamento a gustose specialità tipiche.

Nel mese di dicembre apertura anche pomeridiana nei giorni festivi



Cantina Sociale Cooperativa di Ricaldone s.c.a.

Via Roma, 2 - Ricaldone (AL) - Tel. 0144 74119 - Fax 0144 745288
Sito web: www.ricaldone.it - E-mail: info@ricaldone.it

Domenica 6 novembre 2005

Novello in Cantina

Nella suggestiva atmosfera dell'autunno con i profumi intensi del vino in maturazione il "Novello" diventa protagonista. Degustazioni ed assaggi in abbinamento ai sapori di stagione delle colline ricaldonesi.

Per informazioni **Numero Verde 800-279208**

Il centro vendita sarà aperto eccezionalmente per l'intera giornata con il seguente orario: mattino 8,30 - 12,00 - pomeriggio 14,30 - 18,00.



Il libro presentato sabato 29 nel salone San Guido

Acqui, i martiri e le radici cristiane nell'ultimo saggio del prof. Pistarino



Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 29 ottobre, alla presenza del vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi e di un attento pubblico, è stato presentato, presso l'auditorium San Guido, il volume *Acqui antica e medievale, città dei Martiri e città del Vescovo, nella storia cristiana dell'Europa* che costituisce l'ultima fatica del prof. Geo Pistarino.

Il saggio, di oltre 250 pagine, valuta approfonditamente le valenze di una pietra sepolcrale rinvenuta in Acqui, nel 1660, in un'area vicina alla Basilica di San Pietro, una lapide perduta e poi successivamente riemersa nel 1758, da sempre considerata di problematica attendibilità.

Da questa evidenza archeologica comincia un appassionante viaggio di ricerca che dapprima conduce al cospetto di due martiri delle persecuzioni di Nerone - Marco e Quinto Metello, "del gregge di Simone" - e poi nei meandri della storia medioevale.

All'incontro hanno preso parte il sindaco di Acqui Danilo Rapetti, il presidente delle Terme Andrea Mignone, Mons. Giovanni Galliano, ex allievi dell'illustre medievista, ricercatori e appassionati di storia locale acquisi e ovadesi (dell'Istituto Studi Liguri, dell'Accademia Urbense, della redazione della rivista "Iter") che hanno potuto ascoltare i contributi offerti da Maria Gabriella Angeli Bertinelli (docente di Storia Romana a Genova) e del prof. Enri-

co Basso (Soprintendenza Archivistica della Liguria).

Il volume, stampato da Brigati, promosso da Diocesi di Acqui e Archivio Vescovile, con i contributi di Regione, Province di Asti e di Alessandria, Fondazione CRT e Fondazione CRAL e della Cassa di Risparmio di Bra, è parte della collana "Storia Arte Territorio - Storia locale religiosa ed ecclesiale. Studi e Ricerche" edita da EIG.

L'omaggio allo studioso

Due libri in uno. Un *divertissement* che ha il sapore di una *summa*. Così per Enrico Basso (per lui una fresca nomina in università come ricercatore) si può condensare l'ultima opera di Geo Pistarino. E questo lavoro invita a ripensare i contributi offerti da questo studioso in ambito locale, dalle opere di ricerca ai convegni; e una significativa coincidenza ha fatto cadere la presentazione del libro dedicato ai martiri nello stesso giorno dell'atto finale dell'"Acqui Storia", di cui Pistarino è stato autorevole presidente di giuria dal 1981 al 1993, succedendo in questa carica a Norberto Bobbio. E invita pure a ripensare ad una vera "scuola" che, iniziata da Giorgio Falco (nel libro in esergo proprio una sua frase sulla Storia "piena di dolore", tratta dal capitale volume de *La Santa Romana Repubblica*), da Geo Pistarino e dai suoi allievi ha ricevuto ulteriore ed entusiastico impulso.

E, dunque, è stato il senti-

mento della riconoscenza quello che ha percorso, come un filo rosso, il pomeriggio, prima nelle parole del Vescovo (lo storico come teorico della *speranza di un futuro migliore*, che proprio per questo obiettivo scandaglia il passato, conscio - comunque - del limite umano, poiché, certo, "la perfezione non è di questo mondo"), quindi in quelle della prof.ssa Angeli Bertinelli (che prendendo servizio, nel lontano 1965, all'Università di Palazzo dei Leoni, in via Balbi, proprio Geo Pistarino incontrò per primo tra i docenti dell'Ateneo genovese) e poi nell'affettuoso saluto di Enrico Basso (uno dei tantissimi allievi del professore).

Le radici cristiane

Nelle due lezioni i relatori hanno ripercorso, in una efficace sintesi, quasi mille cinquecento anni di storia, dall'età preromana e dalla diffusione del cristianesimo nelle nostre zone alla figura di Guido II d'Incisa.

Dalla prof.ssa Angeli Bertinelli son state offerte sottolineature sulle origini liguri dei primi insediamenti e sulle tappe legate alla diffusione del cristianesimo (dalle leggende sulla predicazione di Paolo in Liguria, di Pietro a Toirano, dalle note agiografiche relative ai Santi Nazario, Celso, Barnaba alla costituzione delle diocesi intorno al IV - V secolo).

E sempre un'altra a lapide funebre, scoperta presso il cimitero di San Pietro nel 1764,

attesta al 488 la morte del vescovo Ditaro, sicura fonte per un episcopato acquese che altri indizi, meno certi, anticipano ora al 431, ora all'inizio del IV secolo (come registra la pergamena del secolo IX di cui oggi non c'è più traccia, ma che è stata trascritta dal vescovo Pedrocà).

Incerta e problematica, invece, è l'attendibilità - e la discussione è apertissima, forse mai destinata a conchiudersi, un po' come per il caso della tomba di Pietro a Roma - della fonte relativa ai gemelli Metelli, che addirittura riconduce al 69 d.C., e diviene catalizzatrice di un discorso che ha il pregio di incrociare riferimenti storici e vulgati, suggestioni agiografiche e deduzioni epigrafiche.

Da Enrico Basso considerazioni generali sui caratteri dei secoli dell'Alto Medioevo - ad esempio sul nuovo orientamento delle direttrici stradali (con prevalente direzione nord/sud) - e poi sul ruolo dell'ordinario acquese ai tempi della seconda ondata delle invasioni (in epoca post carolingia), sui rapporti con l'impero sassone - ecco i vescovi come fedeli sentinelle sul territorio -, sull'interazione con le signorie locali e i comuni.

Il tutto a ribadire - dalla lapide controversa del 69 al "grande scisma", successivo alla cosiddetta cattività avignonese - l'importanza, quella sì dato incontrovertibile, delle matrici cristiane della nostra storia.

Venerdì 4 novembre a palazzo Robellini

Le grandi dee di Locri Epizefiri

Acqui Terme. La competenza e la brillante capacità di esposizione della dottoressa Eleonora Grillo avranno modo di essere nuovamente apprezzate venerdì 4 novembre, alle ore 21, nella sala conferenze di Palazzo Robellini, piazza Levi, nel secondo appuntamento autunnale dei "Colloqui 2005 - Dall'Antichità al Medioevo", organizzati dalla Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con la Città di Acqui Terme e con il contributo della Banca Carige.

La modestia e la passione della relatrice sono racchiuse invece in una sua recente dichiarazione: "Per l'archeologia ho fatto qualunque cosa: scavo, schedature, trasporti spesso sottopagati o nullapagati, mostre, pubblicazioni, pulizie!"

In realtà la dottoressa Grillo, nativa di Spigno Monferrato e già allieva del Liceo cittadino, ha un curriculum ragguardevole: dopo la laurea in Archeologia della Magna Grecia a Torino, ha ottenuto a Lecce la specializzazione in Archeologia Greca.

Dal 1989 è collaboratrice della Soprintendenza Archeologica della Calabria, per conto della quale ha lavorato soprattutto nei cantieri di scavo di Locri (l'antica Locri Epizefiri), in contesti ellenici e romani. Dal 2000 è responsabile dello scavo della Villa Roma-

na di Palazzi di Casignana, i cui risultati ebbe a presentare in Acqui nell'anno passato.

Attualmente fa parte del gruppo di lavoro, coordinato da C. Sabbione, L. Vlad Borrelli e E. Lissi Caronna con la supervisione di G. Pugliese Carratelli, incaricato della completa edizione dei quasi 6000 frammenti di pinakes del santuario della Mannella di Locri.

Tema dell'intervento di Eleonora Grillo saranno "Le grandi dee di Locri Epizefiri: Persefone, Afrodite, Demetra. Le offerte e il culto".

Sarà preso in esame questo particolare aspetto della antica città di Locri Epizefiri legata alle grandi dee Persefone, Afrodite e Demetra, e dell'importanza nello status sociale del ruolo della donna a Locri, fatto singolare nel mondo greco, così come emerge attraverso la documentazione dei pinakes ma anche di altri oggetti votivi meno noti, alcuni di recentissimo ritrovamento.

I pinakes sono tavolette in terracotta riprodotte a matrice in più esemplari; il ciclo completo riproduce il mito del rapimento di Kore-Persefone e, attraverso questo mito - metafora del passaggio dalla fanciullezza (Kore) all'età adulta (Persefone) e quindi ad un ruolo sociale fondamentale - i riti legati al matrimonio delle fanciulle locresi alle cui cerimonie Persefone presiedeva.

Laurea in servizi sociali

Strevi. Martedì 25 ottobre presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Giurisprudenza, corso di Laurea in Servizio Sociale - si è brillantemente laureata Simona Siri.

Ha discusso la tesi "Operatori sociali e sofferenza mentale", relatore il chiarissimo prof. Realino Marra.

Congratulazioni vivissime da genitori, nonni, zia, cugini e Francesco.



CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Mobilificio POGGIO

Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Nuova sala prova materassi

Ti aspettiamo senza alcun impegno
a testare personalmente
i materassi e le reti per
ritrovare il piacere di dormire



Sconti su tutti i materassi in esposizione

Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

AGRIMARKET MORBELLI

Stufe a legna
e pellet **Extraflame**
Stufe a Pellet



Stufe
a pellet
a partire da
€ 1.300

Pellet da € 3.00
al sacco da 15 kg



Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
www.osterianonnocarlo.it

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Al paradiso dei buongustai
dal 28 ottobre al 30 novembre
Menu promozionale dal mare "nostrum" alla tavola

SOLO PESCE

Frittini di gambero, granchio e baccalà
Polpo tiepido con patate e capperi
Muscoli alla marinara
Ciupin alla savonese (zuppa di pesce senza spine)
Grande frittura di pesce
Dolce al cucchiaino
Caffè espresso Leprato

Vini: Cortese Piemonte - Chardonnay Piemonte
Vino a scelta 1/2 bottiglia

Tutto compreso euro 25

Le acciughe di Nonno Carlo sono a parte. Chi volesse includerle nel menu deve ordinarle al momento della prenotazione: euro 5

Sono a disposizione menu con funghi e tartufi bianchi



OFTAL

in collaborazione con **Confartigianato - Ass. ARIEL** e il patrocinio del **Comune di Acqui Terme**

NOTTE BIANCA

con **Raviola No-Stop**

**dalle 16 di sabato 12 novembre
alle 22 di domenica 13 novembre**

Palafeste ex Kaimano - Piazza Maggiore Ferraris
ACQUI TERME

Musica - Spettacoli - Esposizione di prodotti artigianali

30 ore di raviole e prodotti tipici locali



Quando "Fare festa e divertirsi" fa "Bene" ...
"Notte Bianca" con "RAVIOLA NO-STOP"

L'economia, l'imprenditoria e l'associazionismo sposano il volontariato e la solidarietà.

Il prossimo 12 e 13 novembre, presso l'area espositiva dell'ex stabilimento, si terrà una due giorni di festa, spettacolo, enogastronomia e divertimento dedicata al volontariato. L'iniziativa è promossa dall'Oftal (Opera Federativa Trasporto Malati a Lourdes) che vedrà la partecipazione di numerose realtà imprenditoriali ed associative, soprattutto artigiane, dell'acquese.

La manifestazione verrà inaugurata alle ore 16 di sabato 12 novembre, alla presenza di autorità civili, militari e religiose e durerà fino alle ore 22 di domenica 13 novembre. Oltre alla pantagruelica mangiata di "raviole" (una tonnellata) al sugo, al vino e in bianco, formaggi, salumi e prodotti tipici locali, il sabato tra le iniziative particolari la sfilata di moda dell'associazione ARIEL, lo show dei parrucchieri, i giochi elettronici, le dimostrazioni ginniche e sportive di vario genere delle palestre acquesi culminanti con una maratona di spinning ed la distribuzione, ogni ora, di ricchi premi per i più fortunati. Le ore migliori sono dalle 3 alle 8 del mattino dove le gare gastronomiche e le pazzie dei cuochi faranno impazzire i più inveterati nottambuli.

Una "Notte Bianca" deve avere musica e allora diversi gruppi musicali, cabarettisti, ecc. si esibiranno quasi in gara tra di loro... per la domenica, dedicata alle famiglie, con il mercatino dei Bambini, aperto a tutti i bambini delle scuole della diocesi, con una infinità di sorprese che allietano anche i grandi.

"Siamo molto soddisfatti di promuovere questa due giorni dedicata alla solidarietà, visto che al nostro appello hanno risposto con entusiasmo numerosi artigiani e non solo, operanti nell'acquese - spiegano Mario Marchese presidente dell'Oftal di Acqui Terme e Piero Lamari, responsabile del gruppo di Nizza Monferrato -. La nostra associazione opera, grazie alla tenacia di mons. Giovanni Galliano, ormai da oltre cinquant'anni nella Diocesi di Acqui e proprio per questo motivo abbiamo deciso di organizzare questa festa che ci darà la possibilità di far meglio conoscere le nostre attività, il tutto in un ambiente sereno e di vera amicizia".

All'appello lanciato dall'Oftal, a cui hanno risposto molti artigiani, le palestre cittadine, commercianti, si sono uniti molti volontari per far sì che le "Trenta ore per la Raviola" siano un sano divertimento, un momento di allegria e un modo diverso di passare una sera ed una notte di Novembre nella bella città di Acqui Terme.

Già in passato gli artigiani, attraverso Confartigianato, avevano assicurato una massiccia presenza alla Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'acquese ed ora ritornano nell'ex Kaimano con le loro professionalità in una veste rinnovata e caratterizzata dalla voglia di aiutare gli altri accanto ai volontari dell'Oftal, facendo Festa.

Gli espositori e i partecipanti alla rassegna avranno modo di dimostrare la propria competenza in vari settori che vanno dalla lavorazione del legno, alla ginnastica, ai giochi di ruolo e ad altre innumerevoli attività per giungere fino alle acconciature.

I ravioli prodotti dagli artigiani pastai dell'acquese, nicese e ovadese saranno accompagnati da formaggi, salumi e dolci tipicamente locali, vini delle colline prodotti dai nostri agricoltori, per questo motivo pensiamo che tutto quanto sia particolarmente indicato per coloro che vivono in allegria, amanti della buona tavola e del divertimento! Sono pregati di astenersi le persone tristi o perennemente a dieta, salvo non vogliano cambiare vita.

Il ricavato della raviolata, al netto dei costi, verrà devoluto all'assistenza e al trasporto dei malati a Lourdes da parte dell'Oftal.

Cos'è L'Oftal

L'Oftal (Opera Federativa Trasporto Malati a Lourdes)

Come chiaramente significa il suo nome, l'associazione si occupa del trasporto dei malati a Lourdes, ma soprattutto di onorare la Madonna accompagnando anche centinaia di fedeli ad ogni viaggio, al santuario francese. Il primo pellegrinaggio collettivo italiano a Lourdes risale al 1913 a seguito di un voto per riconoscenza alla Vergine, su iniziativa, di monsignor Alessandro Rastelli con 350 pellegrini e 30 malati.

Un altro treno speciale - con 50 Malati - stava per partire per Lourdes nel 1914, quando scoppiò la Prima Guerra Mondiale: fu sospeso per sei anni ogni pellegrinaggio oltre frontiera.

La ripresa negli anni 1919 - 1920 fu piuttosto difficoltosa. Malati a Lourdes e la Sezione di Vercelli prese la denominazione Sezione del Piemonte, nel 1933 prese il nome di O.F.T.A.L. - Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes.

Nel 1992 - 60 anni dopo la fondazione - furono ristiudati gli Statuti e presentati alle Autorità competenti: con Decreto del Ministero degli Interni in data 7 aprile 1992, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 1992, l'O.F.T.A.L. è stata riconosciuta "Associazione di Persone", con Personalità Giuridica, con tutti i diritti e i doveri che ne derivano.

Nel 1952 sotto la Grotta di Massabielle dove apparve la Madonna il giovedì 11 febbraio 1858, avvenne l'incontro che portò anche ad Acqui Terme e nella Diocesi quell'esperienza di vita che ancora oggi si ripete ogni anno.

Don Giovanni Galliano allora parroco d'assalto della Parrocchia del Duomo (Dedicata a N.S. Assunta) in lettura del breviario, sotto la Grotta, incontrò Mons. Rastelli che con la sua proverbiale capacità e fede lo convinse ad avvicinarsi all'Oftal ricordando, assieme alle altre motivazioni che "IL TRENO DELL'OFTAL PASSA PROPRIO AD ACQUI IN MEZZO ALLA DIOCESI"; ne parlò, illustrando lo spirito dell'associazione, con il vescovo Mons. Dell'omo, il quale entusiasta decise di iscrivere all'Oftal l'intera Diocesi.

Ben 55 pellegrinaggi hanno contraddistinto l'attività di Monsignor Giovanni Galliano, che li ha sostenuti e guidati idealmente e spiritualmente con l'Oftal diocesana che ogni anno ha organizzato nei mesi estivi il pellegrinaggio a Lourdes; l'ultimo guidato dal Vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi e da numerosi parroci e sacerdoti, si è svolto nello scorso mese di agosto in collaborazione con la diocesi di Torino.

La tua presenza per solidarietà

Sono ancora disponibili stand espositivi
per prodotti non alimentari

Per informazioni tel. 3482702459

Per le classi quinte della Saracco

Una fantastica lezione a suon di fischi

Acqui Terme. Ci scrivono dalle elementari Saracco: «Qual è il simbolo stradale che si differenzia da tutti?»

Che cosa significa il triangolo con due frecce in direzioni opposte? E il segnale quadrato bianco e giallo con una barra nera?...

Sono domande a cui molti adulti che circolano su due ruote non saprebbero rispondere.

Per gli alunni di 5ª della Scuola primaria "Saracco", invece, ora le idee in proposito sono chiare.

Occorre dire "grazie" ad un'eccezionale lezione sulle norme per la sicurezza stradale scandita dal fischiello della Polizia Urbana - nelle persone dell'ispettore Lorenzo Nestori e dell'Istruttore Mauro Gilardo - e resa possibile dal consenso del Sindaco Danilo Rapetti, nonché dalla efficiente disponibilità del comandante Paola Cimmino, intervenuta ad augurare "buon lavoro" alle scolaresche.

Protagonisti della mattinata sono state, insieme agli alunni, le loro biciclette, impegnate al Palaorto in un sorprendente percorso stradale perfettamente simulato, allestito appositamente con abbondanza di segnaletica sia orizzontale che verticale.

Nella lezione teorica sono state fornite informazioni di base, poi verificate in classe: la bicicletta per il codice stradale è un veicolo, quindi il conducente non può transitare nelle ZTL come, ad esempio, Corso Italia; la circolazione deve essere effettuata solo dal conducente, per cui si deve evitare di creare "grappoli" di amici che ottengono un



passaggio sul portapacchi o sulla canna; non si attraversa sulle strisce zigzagando fra i pedoni, bensì si scende e si procede tenendo la bicicletta per il manubrio...

All'inerte mondo delle strisce, dei triangoli, dei cerchi ha dato poi vita il rombo degli scalpitanti ciclisti che - pur se non motorizzati - come previsto hanno animato il sito con entusiastico vociare, alternandosi a gruppi nelle ripetute prove di percorso, confluite poi in un carosello finale di ciclisti e pedoni accalcati ma soddisfatti. L'impegno organiz-

zativo per il Corpo di Polizia Urbana è stato indubbiamente notevole e a dura prova sono state messe le orecchie e le uoglie dei vigili presenti. Speriamo che questo loro sforzo sia ripagato dall'uso più limitato del fischiello: quando i Vigili vedranno circolare questi provetti ciclisti potranno constatare che sono divenuti, grazie a loro, più disciplinati e... forse anche meritori di un "patentino del ciclista" che li impegni a comportarsi sempre da utenti consapevoli, anziché da centauri della strada».

All'istituto tecnico commerciale di corso Roma

Corso linguistico aziendale patente europea informatica

Acqui Terme. Potrà essere avviato per l'anno scolastico 2006/2007 presso il locale Istituto Tecnico Commerciale ex "Vinci" C.so Roma 4, un corso linguistico aziendale (Progetto E.R.I.C.A.) che affiancherà il tradizionale corso per Periti Aziendali (I.G.E.A.). Il nuovo indirizzo vedrà l'introduzione di una terza lingua straniera (tedesco o spagnolo), il potenziamento delle due (inglese e francese) già presenti nel piano di studi con la presenza di lettori madrelingua: interessanti gli sbocchi lavorativi, specie nel commercio estero e nella promozione del territorio, così come gli studi universitari conseguenti nel settore linguistico - commerciale, sociale e della comunicazione.

Per quanto attiene all'aspetto strutturale, il progetto di indirizzo linguistico si innesta sul biennio del progetto I.G.E.A. di cui condivide l'area comune (con l'eccezione di matematica per cui prevede un'ora in meno) e dal quale poco si discosta per quanto riguarda l'area di indirizzo.

Pertanto, al termine del biennio, un eventuale passaggio dal biennio I.G.E.A. al triennio E.R.I.C.A. avviene in modo automatico e il passaggio dal biennio E.R.I.C.A. al triennio I.G.E.A. necessita solamente dell'esame integrativo di Economia Aziendale, (l'onere della preparazione viene assunto dalla scuola). Lo studio delle nuove tecnologie informatiche, introdotto nel biennio, prosegue all'interno dell'insegnamento della Matematica, del Diritto ed Economia dell'Azienda nel triennio. La possibilità di inse-



rimento nel settore della promozione locale ha reso necessaria l'introduzione dello studio della Storia dell'arte, mentre quello della Geografia è stato valorizzato, perché ritenuto indispensabile per comprendere le realtà in cui si sono sviluppate lingue e culture diverse. Al termine del terzo e quarto anno la scuola provvederà ad organizzare soggiorni - studio o esperienze di lavoro all'estero su progetti ben definiti, nonché, durante l'anno, scambi con classi straniere. All'inizio del quarto e del quinto anno verranno programmati stages in azienda per attivare collaborazione e conoscenza reciproca fra scuola e mondo del lavoro.

Il Progetto E.R.I.C.A., in sintonia con le linee di sviluppo dell'IRIDAC (Comitato di supporto allo sviluppo e alla ricerca aziendale della commissione delle comunità Europee), è stato inserito in EUROTECNET, rete di progetti europei all'avanguardia nella formazione basata sull'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e verrà automaticamente attivato a rag-

giungimento di almeno 20 iscritti. Si segnala inoltre che sono al via, presso l'Istituto, (certificato UNI EN ISO 9001:2000 e accreditato dalla Regione Piemonte) come negli anni passati, corsi che certificano le competenze informatiche e linguistiche, aperti anche all'utenza esterna o ad ex alunni, in orario pomeridiano da concordarsi:

A) Corso per il rilascio della patente europea d'informatica (E.C.D.L.), documento che certifica un livello di conoscenze informatiche atte al lavoro in aziende ed enti o alla partecipazione a concorsi secondo standard europei e, pertanto, riconosciuto dal ministero dell'Istruzione (può sostituire anche esami universitari in alcune facoltà). Il corso, che sarà tenuto dal tecnico informatico dott. Mauro Massa, avrà una durata di trenta ore e si articolerà in lezioni teorico - pratiche presso i locali dell'Istituto (costo euro 100,00 per esterni, euro 50,00 per ex studenti dell'Istituto);

B) Corsi, a vari livelli, di conversazione in lingua inglese, con possibilità di certificazione del Trinity College, tenuti dal dott. Lee Hooper e dalla Prof.ssa Benazzo Delia (costo euro 100 per esterni, euro 30,00 per studenti ed ex studenti dell'Istituto)

C) Possibili analoghi corsi di Francese, Spagnolo o Tedesco al raggiungimento di 20 iscritti sempre con lettori madrelingua.

Per chi fosse interessato ad un maggiore approfondimento in materia, telefonare al n. tel/fax 0144/57287 entro il mese di novembre.

10 novembre 1975 - 10 novembre 2005

RADIO CANELLI

solo musica italiana

COMPIE 30 ANNI

AUGURI!

Per le province
di Asti, Alessandria, Torino,
Savona, Valle Belbo e Valle Bormida
f.m. 95.200

Per Alba e la provincia di Cuneo
f.m. 94.800

Per la pubblicità 0.141-84.39.08

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Lunedì 7 novembre in biblioteca

Purgatorio: i canti dell'arte

Acqui Terme. Dopo la pausa osservata in occasione del "ponte" dei Santi, riprende l'appuntamento con la Lectura Dantis del lunedì. Il primo dei tre incontri - programmati in questo mese - con i versi e con la musica della seconda cantica del *Divin Poema* è fissato il 7 novembre. In programma i canti dal X al XII, affidati alle voci di Giampaolo Testa, Eleonora Trivella e di Massimo Novelli, e al commento del prof. Carlo Prospero. Sempre di Silvia Caviglia le musiche, nel cui ambito è prevista l'esecuzione (con il coro) del *Beati pauperes spiritus*, prima delle beatitudini evangeliche del *Sermone della montagna* narrato da Matteo.

Arte & Musica

Completati i primi nove canti, entriamo, con Dante, nel *Purgatorio* vero e proprio. Dal canto X una nuova sezione, e analogamente succedeva con l'*Inferno* (ecco le profondità dell'imbuto), e così capiterà con il *Paradiso* (ecco cieli più alti).

E torna, in certo qual modo, quel leone, che con altre due fiere Dante aveva incontrato uscito dalla selva oscura, nel canto I dell'*Inferno*, tentando di salire al monte: protagonisti delle terzine sono i superbi, gravati da pesanti macigni, che recitano il *Pater noster* e che possono osservare, con gli occhi bassi, tanto gli esempi d'umiltà scolpiti in bassorilievo (canto X), quanto quelli della superbia punita intagliati nel pavimento (canto XII) dello spazio a loro riservato.

Da un lato la scena dall'Annunciazione di Maria. E poi il trasporto dell'Arca Santa a Gerusalemme, così perfetto nella riproduzione figurativa che a Dante sembra di percepire il canto delle schiere osannanti, mentre il re David, "umile salmista", esprime la sua gioia nella danza trascurando gli atteggiamenti regali - suscitando così la riprovazione di Micòl. Segue l'episodio di Traiano imperatore che va in soccorso di

una vedova.

All'opposto sta un *carpet* che narra della superbia punita: ecco, allora, Lucifero e Briareo trafitto da Giove, i Giganti atterrati, Nembrot, Niobe, Aracne, Oloferne, per concludere con la altezzosa città di Troia.

Ma al di là dei tanti riferimenti a storia e mito, si coglie, davvero, nelle terzine il vento nuovo della scultura, legato ai nomi di Nicola e Giovanni Pisano.

Davvero, in questi tre canti, la *Commedia* conferma di essere straordinaria enciclopedia del sapere medioevale.

Dopo aver proposto divagazioni astrologiche, disquisizioni teologiche, ricostruzioni storiche e politiche, questioni di poesia, Dante sembra proprio approfondire il tema dell'espressione artistica. Non a caso l'XI canto è uno dei più noti, tanto per le virtù delle opere leggiadre dei mecenati della famiglia Aldobrandeschi (qui rappresentata da Omberto), quanto per il discorso - celebrativo - di Oderisi, miniatore cui si devono ascrivere, forse, le "illuminature" di sei corali oggi conservati presso l'Archivio di Stato di Gubbio.

Un discorso magistrale, che prende in considerazione il mutare degli stili e delle prassi artistiche. Il modo tradizionale di decorare di Oderisi, che segue i canoni bizantini, è stato superato dalle innovazioni legate al nome del più giovane Franco Bolognese, che - è legittimo pensarlo - ai francesi e al gotico si ispira. Anche Cimabue è stato sorpassato da Giotto; e, anche in letteratura "ha tolto l'uno a l'altro Guido (cioè Cavalcanti a Guinizelli) la gloria della lingua".

Ecco poi la terzina celebrativa: "Non è il mondan romore altro ch'un fiato / di vento, ch'or vien quinci or vien quindi, / e muta nome perché muta lato".

L'orgoglio di poeta

Sarà pure il canto dei superbi, ma poco vale dire agli uomini "la vostra nominanza (la fama) è color dell'erba, che viene e va", e che poi il sole tutto discolora. Dante proprio non resiste alla tentazione di porsi dentro il testo. E non solo perché si sente già sulle spalle il peso del macigno. Anche nelle parole che presagiscono la nascita di colui che "cacerà dal nido" i due contendenti - i già ricordati Guido Guinizelli e Guido Cavalcanti -, naturale pensare all'Alighieri. Che del resto, già nel canto II dell'*Inferno*, affermava che è "viltade" il fuggire "onrata impresa". Immaginando poi, di lì a poco (canto IV, nella valletta del Limbo), "l'onrata nominanza" in terra elemento di merito tale da indurre Dio Padre a riservare, agli eccellenti uomini, un particolare trattamento. E in *Paradiso XXV* non spera Dante che dal poema possa venirgli il premio dell'incoronazione (con il lauro caro ad Apollo) nel suo bel San Giovanni? Come la si mette, allora? Il fatto è che Dante - per fortuna - non assomiglia ad una castigatissima Lucia Mondella (che noia, altrimenti), e dunque vive il conflitto tra aspirazioni metafisiche e pulsioni terrene. Cui richiama anche l'ultima sezione del canto, in cui campeggia colui che fu, per un certo tempo, il più celebre uomo di tutta la toscana: quel Provenzan Salvani, che guidati i senesi alla vittoria ghibellina di Montaperti, nove anni più tardi morì sotto i colpi fiorentini a Colle Val d'Elsa. Da lui un ulteriore accenno di profezia (che si aggiunge a quelle raccolte dalle parole di Ciaccio, Farinata, Brunetto, Vanni Fucci, Corrado Malaspina) e che ha per tema l'umiliazione legata al chieder elemosina, che Dante, di lì a poco, potrà ben "chiosare".

G.Sa

Opere recenti di Sandro Bracchitta

Acqui Terme. È stata inaugurata sabato 29 ottobre la mostra "Opere recenti" di Sandro Bracchitta alla Galleria Repetto e Massucco di corso Roma in Acqui Terme. Bracchitta è molto conosciuto nella nostra città, sia per precedenti cartelloni presso la stessa Galleria d'arte che oggi lo ospita, sia per prestigiose presenze alla Biennale internazionale dell'incisione organizzata dal Rotary Club nella città termale. La mostra, che presenta una speciale selezione di 20 dipinti su carta realizzati tra il 2002 ed il 2005, resterà aperta fino al 10 dicembre. Orario 9.30-12.30; 15.30-19.30.



All'associazione Luna d'Acqua

Corso di Thai Chi Chuan

Acqui Terme. Inizierà con il mese di novembre presso l'Associazione Luna d'Acqua (via Casagrande 47, Acqui Terme) il corso di Thai Chi Chuan (Stile Yang). Per spiegare l'origine del Thai Chi Chuan è necessario, infatti, ricordare che nel 525 dopo Cristo arrivò al tempio Shao Lin il monaco Bodhidharma, patriarca e fondatore della scuola Chan (la parola Chan deriva dal sanscrito Dhyana e significa meditazione). Il famoso monaco insegnò una serie di esercizi fisici e di respirazioni Yoga assieme alla pratica della meditazione onde facilitare il conseguimento dell'illuminazione attraverso l'unità di spirito e corpo. Il Thai Chi è stato definito, infatti, una "meditazione in movimento" che possiede al di là dell'aspetto fisico, profonde radici spirituali e filosofiche. È una forma di esercizio fisico nella quale la forza muscolare nel movimento non è predominante in quanto opera direttamente sulle risorse interiori; i suoi movimenti, ben coordinati e saldi, sono lenti ed aggraziati guidati da una costante consapevolezza. L'abilità non sta solo nella ricerca di una tecnica migliore, ma nell'utilizzo dell'energia interna e nella capacità di metterla in movimento.

Praticato costantemente, aiuta a raggiungere uno stato di unità corpo-mente-spirito che consente di far emergere la consapevolezza interiore rispetto a quella puramente esteriore.

In ogni applicazione dei movimenti del Thai Chi si riconosce la filosofia Yin e Yang che insegna a divenire consapevoli di ciò che accade considerandone il significato ed agendo di conseguenza, ottenendo così il controllo di se stessi e delle proprie azioni. La percezione che abbiamo del nostro corpo non diventa solo l'immagine che vediamo riflessa nello specchio, ma proviene dalla nostra inte-

riorità, da sensori disseminati nell'apparato sensoriale che collegati al cervello ci danno la sensazione delle nostre dimensioni, dei nostri movimenti nello spazio. Questi piccoli sensori attivati dagli esercizi migliorano anche la capacità respiratoria e la coordinazione dei movimenti. Altri importanti benefici riguardano le articolazioni che stimolate da movimenti morbidi e lenti, aumentano la produzione di liquido sinoviale (un liquido dalle proprietà lubrificanti che rende più scorrevole il movimento tra le superfici articolari). Questa condizione rende possibile il mantenimento di persistente giovinezza e buona salute. Lo stile praticato è quello Yang, dal nome della famiglia che lo ha tramandato e l'insegnante è la sig.ra Nadia Tanzarella di Alessandria formatasi presso la scuola del maestro vietnamita Huang Nam, Direttore Tecnico della Nazionale di Wu Shu. Per informazioni e per un eventuale lezione di prova contattare la segreteria dell'Associazione, sig.ra Francesca Lagomarsini, 329-1038828 (dalle 9 alle 20).

Lamentele

Acqui Terme. Due lamentele sono giunte alla redazione. La prima riguarda gli escrementi di animali che costringerebbero i cittadini a fare un vero e proprio slalom per portare a termine le proprie passeggiate in città. La seconda riguarda il tratto di strada che conduce dalla stazione ferroviaria al complesso residenziale "I Tigli". Viene lamentata scarsa illuminazione, formazione di rigagnoli e discesa di ghiaia verso la passeggiata di via Alessandria quando piove. Giriamo le segnalazioni a chi di dovere.



Tutti i mercoledì sera
Latino
con il dj Marco Ferretti

Tutti i sabato sera
Revival e Commerciale
con il dj Marco Ferretti



Il salotto del liscio

Venerdì 4 novembre
Loris Gallo

Domenica 6 novembre
Ines Manera e i Papillons

Venerdì 11 novembre
La grande orchestra di Antonella

Domenica 13 novembre
I Ciao Pais

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

AGENZIA IMMOBILIARE



Acqui Terme (AL)
Via C. Battisti, 22
Tel. 0144 323619
Fax 0144 56785
www.agenziarmorfino.it
e mail: info@agenziarmorfino.it

INTERMEDIAZIONI - COMPRAVENDITA IMMOBILI



Acqui Terme, appartamento in buone condizioni, zona Due Fontane composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, mansarda sovrastante con bagno, cantina.



Acqui Terme, appartamenti nuovi, varie metrature, zona stazione, rifiniture prestigiose.



Acqui Terme, appartamento zona Meridiana nuovo composta da: soggiorno, cucina, camera, bagno, dispensa, balcone e cantina. Ottimo investimento.



Vendesi casa in Acqui composta da ingresso-soggiorno, cucina, bagno, terrazzo e giardino al piano terra, tre camere, due bagni al piano primo, box, taver-netta, terreno.

Acqui Terme, appartamento zona via Crenna con prestigiose rifiniture composto da: ingresso, ampio soggiorno-pranzo, cucina, due camere letto, doppi servizi, dispensa, grande terrazzo, cantina e garage. Trattativa riservata.

Affittasi appartamento in centro storico composto da: ingresso cucina abitabile, salone, grande camera da letto, ampia sala da bagno completamente arredata e completa di vasca idromassaggio, 15 mq di terrazza su cortile interno. Ottime rifiniture.

Vendesi appartamento zona Due Fontane composto da: ingresso, cucina-tinello, soggiorno, due camere da letto, bagno, dispensa, tre balconi, cantina e box. Informazioni in ufficio.

Affittasi monolocale ben arredato composto da bagno, dispensa, due posti letto. Vista su piazza della Bollente.

Appuntamenti enogastronomici a tema

a cura dei
Ristoratori Associati



GIOVEDÌ 10 NOVEMBRE - ORE 20

Ristorante Detto Moncalvo

Piazza Associazione Rinascita Valle Bormida Terzo - Tel. 0144 594600

Funghi

- Ruota di specialità di salumi
- Millefoglie di patate croccanti con funghi porcini e Castelmagno
- Carpaccio di manzo con insalatina di funghi
- Paccheri di Gragnano al ragù bianco di coniglio e finferli
- Punta di vitello ai profumi di bosco
- Sfogliatina con crema pasticcera e piccola macedonia con salsa ai frutti di bosco

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA € 26

Si ringraziano le aziende che collaborano e sostengono le serate dell'Associazione

Casa Vinicola Marengo - Strevi • **Fratelli Muratori** - Franciacorta
Cascina Sant'Ubaldo - Moirano d'Acqui
Cantina Sociale Vinchio & Vaglio
Vigne Regali - Strevi • **Mangiarotti** - Strevi
Acqua San Bernardo • **Caffè del Moro** • **Cassa di Risparmio di Bra**

Brachetto
d'acqui DOCG

Vetrine al Brachetto

Invito a tutti gli esercizi commerciali a partecipare all'allestimento di vetrine a tema in occasione della finale del concorso Brachetto-Time che si terrà ad Acqui Terme lunedì 14 novembre.

Alle due migliori creazioni delle vetrine sarà assegnato un riconoscimento di prestigio.

Per le adesioni

ed il ritiro delle tre bottiglie di Brachetto d'Acqui rivolgersi all'ENOTECA REGIONALE ACQUI TERME E VINO telefonando al numero 0144 770273

RCM

RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL)
Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424
Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it
rcm.tec@libero.it

- **Costruzione attrezzi agricoli**
Fresatrici - Zappatrici
Trinciasarmenti
Spollonatrici
Spandiconcime
- **Commercio**
Disco reversibile
Atomizzatori - Zolficatori
Piantapali - Ripper
Compressori - Aratri
Forbici per potatura - Trivelle
Sega a nastro - Ripel
Palette ribaltabili - Impolveratori
Spaccalegna - Cimatrici
- **Riparazioni generiche**

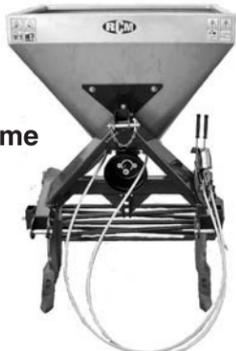


Trinciasarmenti
spostabile
idraulicamente



Ruspa
livellatrice

Spandiconcime



La RCM srl attende tutti i suoi clienti durante la **FIERA DI SAN CARLO a Nizza Monferrato dal 4 al 6 novembre**, in occasione della 36ª edizione dell'EIMA a Bologna dal 12 al 16 novembre e durante la **FIERA DI SANTA CATERINA a Novi Ligure dal 25 al 27 novembre**.

Venerdì 28 ottobre a palazzo Robellini

Italia - Spagna - Francia per gli Stati Generali

Acqui Terme. Studiosi francesi e spagnoli si sono riuniti, nella mattinata di venerdì 28 ottobre, nella Sala delle conferenze di Palazzo Robellini per un incontro in cui il pubblico ha avuto l'opportunità di assistere ad una prova generale di un grande piano di lavoro, attualmente in avviamento: gli Stati generali. Per la chiarezza, si è parlato di una scheda informativa sul Comitato scientifico italo-franco-spagnolo del progetto di studio «Alle radici dell'affinità. Italia-Spagna XVI-XVIII secolo, dinamica ed evoluzione di una compenetrazione culturale. Uno sguardo incrociato sul caso del Monferrato, stato-chiave europeo». Tantissime personalità del mondo istituzionale, amministrativo politico e culturale hanno partecipato all'iniziativa proposta dalla Comunità montana Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida di Spigno a testimonianza della considerazione che l'iniziativa ha suscitato quale utile occasione di rilancio per le valli acquesi e per la città termale.

Come riferito dal presidente della Comunità montana, Gian Piero Nani nell'introdurre gli interventi, a monte del progetto c'è la constatazione che le relazioni tra italiani e spagnoli, oltre che eccellenti sono quanto mai facili e piacevoli ed il progetto si propone di studiare gli aspetti più inesplorati e piacevoli dei rapporti tra queste due nazioni. Al tavolo dei relatori c'erano oltre al presidente Nani, il neo eletto assessore alla Cultura della medesima Comunità montana, Angelo Arata, il professor Adriano Icardi e la professoressa Lucia Carle nella veste di presidente del Comitato scientifico Italo-Spagnolo di studio.

Quest'ultima è docente di Antropologia storica degli insediamenti umani presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze e «chercheur associé» al «Centre de recherches historiques dell'École des Hautes études en sciences sociales» di Parigi. Con i relatori, presente Carlo Dottor, esperto in comunicazione. Notevole l'apporto e la collaborazione effettuata compiuta nell'ambito del progetto da Daniele Scaglia, il responsabile della segreteria degli Stati generali.

«Il concetto di investigare quali sono le nostre radici storiche e la possibilità di porre il nostro territorio al centro di iniziative internazionali è meritevole», ha affermato il sindaco Danilo Rapetti, mentre il presidente di Alexala Gianfranco Ferraris ha ricordato che



«Oggi tutti fanno promozione turistica, il nostro territorio ha grandi tradizioni, storia, prodotti, cultura e pertanto il turismo va visto come crescita economica per gli abitanti della nostra zona». Il presidente della Comunità collinare Alto Monferrato Acquese, Roberto Gotta, ha ricordato che «da tempo c'è tendenza a far sistema per la valorizzazione del nostro territorio, momenti che però vanno coordinati».

Presenti a Palazzo Robellini, tra gli altri, anche il presidente delle Terme, Andrea Mignone; la ricercatrice del Politecnico di Torino, Alessandra Gatti; Giuseppe Avignolo, presidente della Biennale internazionale d'incisione e in rappresentanza del Rotary Club Acqui Terme; il presidente del Lions Club Acqui Terme, Antonio Ravera; Nuria Mignone, esperta in comunicazione; la dottoressa Maria Rosa Lucenio del Consolato di Spagna a Genova. Presenti anche una decina di sindaci della nostra zona e rappresentanti di associazioni del bacino acquese.

Lucia Carle e Carlo Dottor hanno prodotto indicazioni concrete per mettere in luce il territorio della Comunità montana e, con essa, tutto il Monferrato, al fine di dare una maggiore notorietà al territorio e al tempo stesso approfondire la conoscenza della sua identità. Un progetto, che a Gian Piero Nani è parso apportatore di molteplici

opportunità, in primo luogo per incrementare la conoscenza del territorio per gli aspetti finora meno esplorati, ma anche per entrare in contatto con realtà internazionali che possono essere fonte di scambi a diversi livelli e creare le premesse per un turismo che si potrebbe definire «turismo sostenibile».

Secondo quanto avvalorato da Lucia Carle, il progetto si propone di studiare i fattori che hanno svolto un ruolo importante nella letteratura, nella storiografia nazionale, scoprire oggi molte similitudini, con scambi e amalgami culturali che non sono stati esplorati e che restano da identificare.

Quindi il Monferrato, in quanto stato omogeneo, con strutture politiche, storia, economia, lingua e comportamenti, è oggi oggetto di rinnovato interesse soprattutto da parte dei suoi abitanti. Per la presentazione del progetto effettuata a Palazzo Robellini, è interessante ricordare che la presenza delle istituzioni che affiancano alla Comunità montana è di buon auspicio sull'impatto che il medesimo progetto potrà avere sull'intero territorio. Territorio che i componenti del Comitato scientifico hanno percorso unendo momenti accademici ad altri di operatività necessaria a raggiungere futuri disegni necessari ad una valorizzazione turistica territoriale.

C.R.

Virus dei polli e martellamento mediatico

Acqui Terme. Ci scrive Domenico Ivaldi: «In questo periodo vi è un gran ciarlare di virus dei polli (i polli siamo noi e i virus ce li attaccano coloro che decidono). I polli, vittime inconsapevoli di allevamenti fuor d'ogni rispetto cui avrebbe diritto qualsiasi specie vivente, sono l'argomento che terrorizza il mondo.

Se si analizza il martellamento mediatico, viene il lecito dubbio che ci siano altre carni da vendere o che le industrie farmaceutiche vogliano far cassa lanciandosi in megaproduzioni e vendite di vaccini. Secondo l'Istituto Superiore della Sanità, il «virus dei polli» ha fatto ammalare per contatto diretto con animali vivi, dal 28 gennaio 2005 al 22 settembre 2005, un numero quantificato di 114 persone distribuite in Cambogia, Indonesia, Thailandia e Vietnam:

59 di queste sono morte e le altre sono guarite. Su 5 miliardi di abitanti della TERRA si sono ammalate 114 persone e ne sono morte 59... Ma allora dov'è il pericolo?

Negli U.S.A. una malattia non è più considerata rara, quando non supera i 200 mila casi nel mondo; in Europa, quando l'incidenza supera il rapporto «1 caso su 10 mila abitanti».

La lebbra, di cui nessuno più parla, oggi come oggi produce 90 nuovi malati al giorno, la peste bubbonica annovera da mille a tremila nuovi casi all'anno, l'encefalite giapponese quest'anno ha ucciso 900 persone in India... Ma queste sono le malattie dei poveri! Per la parte ricca del mondo, bisogna ingigantire piccoli fantasmi, per ipotecare risorse con dubbi profili etici».

La lettura leopardiana di Gabriele Lavia

Parte veramente bene la stagione 2005 del teatro

Acqui Terme. Sono questi i giorni del teatro. Anzi i mesi.

Da un lato la lenta agonia e la distruzione di un edificio storico, e poi l'intervento del Gabibbo a "Striscia"; successivamente un nuovo esposto (la notizia è di sabato 29 ottobre) di Vittorio Sgarbi, seguito dalla protesta del Comitato Garibaldi, con i volantini distribuiti, sempre sabato, prima dell'inizio della cerimonia conclusiva dell'"Acqui Storia" 2005.

Sul versante opposto, alla pubblicazione di una tesi "teatrale" - quella della dott.ssa Roberta Bragagnolo, nel secondo numero di ITER - ha fatto seguito la presentazione, mercoledì 26 ottobre, di una ricchissima stagione, quella del 2005-2006, che inaugurata da Gabriele Lavia, porterà ad Acqui Johnny Dorelli, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Flavio Bucci, Oreste Lionello, la leggerezza di Franco Oppini e della coppia Zuzzuro e Gaspare, e poi i testi di Moliere, Pirandello, Shakespeare, Giacosa, Neil Simon, e le musiche di Puccini.

Dunque ombre e luci.

La contraddizione completa e spaesante. Ma che città è questa?

I rischi (reali): quelli del gioco al massacro, con la minaccia concreta di perdere anche quello che si sta cercando faticosamente di costruire.

Se è valido il principio, super partes, che a ogni cittadino dovrebbe esser cara la propria città, per gli Acquesi - tutti - dovrebbe derivare l'obbligo di partecipare agli spettacoli della stagione.

E se l'Ariston è più Cinema che Teatro, pazienza. Anche a Genova, prima della riapertura del "Carlo Felice", le opere liri-



che eran allestite al piccolo "Margherita". E analogamente capitava ad Alessandria, prima dell'avvento del Comunale.

Il percorso compiuto per ritrovare l'abitudine alla concentrazione, al silenzio (durante gli spettacoli c'è sempre chi si ostina a scartare rumorosamente qualche caramella...fermatelo!), alle difficoltà dei testi - che implicano un lavoro di elaborazione ignoto a certe pellicole e alla trash Tv - in questi anni non è stato semplice.

Così come conquistare attenzione e visibilità. Lo ha ricordato anche Francesca Villa, alle Nuove Terme, nella serata di mercoledì 26 ottobre, rivolgendosi alla stampa: "Scrivete del teatro, degli spettacoli, bene o male è relativo. Importante è che il teatro non cada dell'oblio".

Dunque, l'ideale sarebbe avere quest'anno in sala il pubblico più numeroso, vivace ed eterogeneo, che - senza veti incrociati o prese di posizione avventiniane - sui luoghi della scena può mostrare, senza timori, le proprie diverse opinioni (ci mancherebbe), ma che d'innanzi alla forma d'arte si pone con at-

teggiamento di riverenza.

Insomma, se le ragioni dei neri non potranno armonizzarsi con quelle dei bianchi (e viceversa), pazienza, ma poi che tutti si ritrovino (per dirla con Dante) dalla parte quella. Che qui vuol dire, gridando insieme, "che vinca il Teatro".

Superando le amarezze o le arrabbiature per le cecità altrui.

Spente le luci, le belle recitazioni sapranno donare a tutti la serenità. Perché anche la gente, il pubblico è teatro, e ritrovarsi in questo speciale ambiente, dinnanzi ad un sipario rosso che si apre, diventa un'esperienza che può fare solo bene all'interno di una città divisa.

Un paladino del teatro

Chi ha gridato forte "Viva il teatro" è stato, senz'altro, Gabriele Lavia, non solo con il suo recital leopardiano, ma con una interessante prolusione che ha avuto inizio con queste parole: "il teatro è la cosa più importante che c'è nel mondo, che l'uomo sia riuscito ad inventare".

E, ascoltati i commenti del pubblico, all'uscita, questa lectio magistralis (quasi fosse quella che si ascolta in occasione dell'attribuzione di una laurea honoris causa) è piaciuta quanto canti ed idilli.

Il teatro: la somma di azione e vista, quello sguardo "che non è un semplice vedere, ma un essere osservati da ciò che dentro il veduto ti guarda", uno specchiarsi della situazione scenica, quell'essere colti dalla riflessione di se stessi.

E, poi, ecco i riferimenti a Socrate, ai teatri che in certe

epoche (al momento della chiusura della scuola filosofica d'Atene, nel 529 d.C.; nel medioevo; nell'epoca elisabettiana) non si costruiscono più, ma che non annullano l'esperienza della recitazione (ci si adatta alla strada; oppure nelle case, nasce la più intima forma del conversation play). Ecco il dialogo che è - per Lavia - l'origine del pensiero occidentale.

Nel segno della donzella

Dal Sabato del villaggio è iniziato il viaggio nei canti leopardiani, con una presentazione (anteposta alla lettura) che ha insistito su una interpretazione "decadente" del testo, tanto suggestiva, quanto originale, e ignota ai tradizionali testi scolastici, ma comunque - sia detto - pienamente legittima in virtù delle "ragioni della deriva".

Ecco, allora, sullo sfondo un ipotetico funerale che coinvolge tanto il legnaiuolo (che deve terminare l'opera - la bara - anzi il chiarir dell'alba: non sarà dunque una cerimonia religiosa canonica ad accompagnare il defunto: sarà un suicida?), quanto lo zappatore (che ha scavato la fossa). Ecco per chi sono i fiori della donzella. E la vecchierella non è altri che una Parca, la terza, colei che il filo tronca. E, allora, suona più triste la chiusa che recita, per il fanciullo, "la tua festa ch'anco tardi a venir non ti sia grave", al pari della terra che, aggiungiamo, lo ricoprirà.

Nel recital poi son seguite le letture (a memoria) de Le ricordanze, de Il passero solitario, degli idilli La sera del dì di festa e de L'infinito, con interpretazioni salutate da scroscianti applausi.

Come bis è stato presentata la lirica A se stesso ("Or poserai per sempre, stanco mio cor") che è considerata vertice della produzione anti idillica, espressione di un pessimismo combattivo, consapevole di una profonda dignità morale.

Miglior inizio, davvero, per la stagione del teatro non ci poteva essere.

G.Sa

PIZZERIA SOLELUNA

Specialità focaccia di Recco

Ristorante solo su prenotazione (solo prodotti freschi)

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Tel. 0144 373410 - CHIUSO IL LUNEDÌ

ECLA s.p.a.

EROGA SINO A 25.000,00 EURO A TUTTI I DIPENDENTI

TASSI COMPETITIVI - ESITO IMMEDIATO
ISTRUZIONE DELLA PRATICA GRATUITA!
ANCHE PROTESTATI - PIGNORATI
O CON FINANZIAMENTI IN CORSO!

NUMERO VERDE

800-939.907

gratuito da tutti i numeri fissi e cellulari

Agenzia di Torino - Via San Secondo, 47
Tel. 011.5805489 - Fax 011.5099470
REFERENTI IN OGNI ZONA!

Geom. Lunardo Roberto

LUNARDO Immobiliare

Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme
0144 322720 - 349 5930152

VENDE

Acqui Terme, casa indipendente con 2 alloggi, 2 box auto, cortile, giardino/orto. Possibile acquisto separato.

Acqui Terme, piccolo alloggio con mansarda (zona centrale), termoautonomo.

Acqui Terme, alloggio ristrutturato in zona centrale. € 125.000.

Terzo, casa ristrutturata: cucina e soggiorno con soffitte a volta, 4 camere, 2 bagni, 2 servizi, tavernetta, 2 caminetti, 2 dispense. € 160.000.

Contributo all'associazione ristoratori

Acqui Terme. È di 1.500,00 euro, poco meno di 3 milioni di vecchie lire, il contributo concesso dall'amministrazione comunale all'Arda, la neonata Associazione ristoratori dell'Acquese, per la realizzazione di una serie di pacchetti turistici promozionali da effettuare in occasione della rassegna «Acqui & Sapori» e «1ª Mostra regionale del tartufo». La richiesta di patrocinio al Comune è stata presentata da Enrica Barberis, presidente dell'Arda, e concessa attraverso una determinazione del settore Servizi al cittadino.

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. 0144 372785
Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0%

Acqui Terme
Corso Italia, 46 - 1° piano
Tel. 0144 322361

BENESSERE
ACCONCIATURE

Da martedì a sabato
8,30 - 18 non stop
È gradito l'appuntamento

Tutti i mercoledì dal 28 settembre al 30 novembre
SOLO SU APPUNTAMENTO

PROVA
LA NUOVA COLLEZIONE
COLORE

Expressive color € 20
Vibration color € 20
Emotion color € 20

DA NON PERDERE
COLORE
€ 10
PIEGA + shampoo + crema + fix
€ 10

Con tutta la famiglia Addams

Festa di Halloween alla materna di via Nizza



Acqui Terme. Per un giorno la scuola materna di via Nizza si è trasformata nella casa della famiglia Addams. E così che maestre e collaboratrici hanno voluto festeggiare la festa di Halloween. Una festa tanto lontana, con radici che noi forse non conosciamo neppure, ma che ai bambini piace tanto. E così è stato anche per gli oltre ottanta piccoli alunni della scuola che, una volta appurato che sotto le maschere c'erano le loro care insegnanti, si sono scatenati. Una grande porta nera, affiancata da tante zucche, fantasmi, streghe e pipistrelli, per un giorno, si è trasformata nell'ingresso della scuola. Loro, le insegnanti, si sono trasformate in Morticia, Gomez, Mercoledì, zio Fester, il terribile maggiordomo, la mamma, l'immane Mano e il cugino It. A fare da colonna sonora, naturalmente, c'era la sigla del celebre telefilm che ha catturato generazioni di giovani.

Insomma, la festa di Halloween, per i piccoli "studenti" è stato un appuntamento memorabile reso possibile dall'infaticabile gruppo di insegnanti, sempre pronte a fare il possibile (e a volte anche l'impossibile) per rendere tutto assolutamente impeccabile.

Furto non riuscito in pieno centro

Acqui Terme. Tre giovani rumeni, dei quali uno di 17 anni, pertanto minorenni, hanno effettuato un colpo un furto, fortunatamente non riuscito, ai danni dell'oreficeria Negrini di piazza Addolorata. Entrati nel negozio, hanno arraffato due collane dalle vetrine situate a lato dell'ingresso principale della gioielleria. Il figlio del titolare, resosi conto del furto, ha inseguito uno dei tre ladri che, di corsa, si era diretto in via Garibaldi, quindi attraverso via don Minzoni era fuggito in direzione della ex caserma Cesare Battisti al cui interno c'era un agente della polizia municipale che lo ha bloccato e condotto al vicino comando della medesima polizia municipale. Il giovane, dopo l'identificazione, è stato consegnato ai carabinieri. I militari dell'Arma hanno anche catturato ed arrestato i due rumeni maggiori, che per far perdere le tracce si erano divisi. L'operazione effettuata da polizia municipale e carabinieri ha permesso di recuperare la refurtiva.

Lunedì 14 novembre

Un giorno dedicato al brachetto d'Acqui

Acqui Terme. Un giorno, il 14 novembre, dedicato al Brachetto d'Acqui Docg quale prodotto «superstar», un giorno intitolato al vino aromatico che porta il nome «d'Acqui» e fa conoscere la città termale nel mondo. Un giorno in cui le vetrine degli esercizi commerciali acquiesi esporranno nelle loro vetrine bottiglie di uno dei prodotti enoici in cui è rappresentata storia ed economia. Ecco la sintesi dell'iniziativa promossa dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui da realizzare nella giornata dedicata alla finalissima del «Brachetto Time» concorso organizzato dalla prestigiosa rivista BarGiornale.

I commercianti acquiesi potranno sbizzarrirsi nell'allestire gli spazi espositivi dei loro negozi. Alle due migliori creazioni sarà assegnato un riconoscimento di prestigio. Il Consorzio assegna tre bottiglie di Brachetto a chi aderisce all'iniziativa, per ottenerle, basta rivol-

gersi alla sede dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», a Palazzo Robellini. Per alcuni giorni, e nell'ambito della finalissima del concorso «Brachetto Time», Acqui Terme ospiterà giornalisti provenienti da ogni parte d'Italia e dagli Stati Uniti. Altre personalità del mondo vitivinicolo, del settore agroalimentare, della cultura e dell'economia saranno presenti nella città termale. È quindi interessante che il comparto commerciale si presenti compatto e all'altezza della sua fama contribuendo a far conoscere e a valorizzare la nostra tradizione enoica, gastronomica, di un territorio che oltre ad essere termale è anche tra quelli viticoli più importanti del Piemonte.

C'è anche da ricordare che da alcuni mesi in tutti i ristoranti, bar e negozi che commerciano vini è comparsa la vetrofania «BeviAcqui». L'espressione, da slogan, sta entrando nelle intenzioni soprattutto dei ristoratori, ma si sta verificando che tanti, in modo particolare i turisti, scelgono con maggiore fiducia e piacere i locali in cui sanno di avere la possibilità di degustare vini locali. Hanno la certezza di trovare, oltre a vini di produzione dell'acquese, il ristoratore attento a far assaporare anche prodotti tipici del posto. L'iniziativa de «Il Brachetto in vetrina» rappresenta anche un'occasione di apertura e di dialogo tra il negoziante ed il turista, ma anche un'esperienza di grande interesse che spinge gli ospiti della città a scoprire le peculiarità della nostra città e del nostro territorio. C.R.

In piazza Addolorata 22

Briciole d'arte per ogni occasione



Acqui Terme. La città si è arricchita di un nuovo locale dedicato all'arte. Si tratta proprio di «Briciole d'arte», inaugurato sabato 15 ottobre da mons. Giovanni Galliano in piazza Addolorata 22. La titolare, signora Maria Teresa, propone, in un piccolo ambiente, fantasia e passione nel creare e decorare, alla ricerca di sempre nuove forme. Si possono trovare oggetti decorativi in Raku, l'antica tecnica giapponese di particolare effetto materico e cromatico, complementi d'arredo in ceramica e porcellana decorati a mano, creazioni in vetrofusione e cotto, dipinti su stoffa, decoupage e decorazioni su legno. Inoltre vengono eseguiti lavori su ordinazione ed oggetti personalizzati per ogni occasione.

Presi di mira dall'autovelox

Acqui Terme. «Ormai l'Acquese è assediato da "posti di blocco" in numero superiore a quelli istituiti da parte dei repubblicani e dei tedeschi durante l'ultima guerra mondiale». È lo sfogo di un automobilista che in un giorno è incappato per tre volte in apparecchiature di controllo. Alla lista dei Comuni che già si servono di «Autovelox» si aggiunge quello di Visone. Il sindaco, infatti, ha richiesto di poter utilizzare l'apparecchiatura autovelox in dotazione al comando di Polizia del Comune di Acqui Terme. Quindi la richiesta è stata accordata per l'Autovelox dietro corrispettivo di 100,00 euro per ogni giorno di utilizzo. Tempi duri, dunque, anche per chi transita nel territorio comunale di Visone.

Un festival di eventi, tra tradizione ed innovazione, per promuovere il valore della provincia alessandrina: la sua storia, le peculiarità territoriali e le produzioni di pregio, patrimonio di valore internazionale.

- Concorso Internazionale del Barbera
Alessandria dal 2 al 5 novembre 2005
- Salone del Vino
Torino dal 27 al 30 ottobre 2005
- Fiera di San Baudolino
Alessandria 13 novembre 2005
- Convegno Internazionale sul Barbera
Alessandria Centro Congressi "Castello di Marengo" 2 e 3 dicembre 2005

ALESSANDRIA
13 NOVEMBRE 2005

FIERA di SAN BAUDOLINO

Gli appuntamenti

Camera di Commercio di Alessandria
Via Vochieri, 58

- Mostra del tartufo ore 10 - 12
- Degustazione dei vini premiati al Concorso Enologico ore 10 - 19
- Degustazione dei prodotti tipici ore 10 - 19

E ANCORA...

Viale della Repubblica zona Giardini Pubblici
Gara e premiazione cani da tartufo dalle ore 15

Nelle vie del centro storico:

- negozi aperti
- bancarelle

In via Vochieri:
Bancarelle di prodotti enogastronomici del territorio a cura di:
Coldiretti Alessandria, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura Alessandria

informazioni

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
Via Vochieri, 58 - tel. 0131 313239
www.asperia.it
e-mail: asperia@al.camcom.it

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

camera di commercio di alessandria

FONDAZIONE CASA DI RIFORMA DI ALESSANDRIA
Progetti per crescere

Associazione Trifula Provincia di Alessandria

Coldiretti Alessandria

ASPROCARNE

Conferenza all'istituto d'arte Jona Ottolenghi

Non sono utopia le energie rinnovabili per la Valle Bormida

Acqui Terme. Giovedì 13 ottobre 2005, l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme ha ospitato per un paio d'ore Giuseppe Boveri, Gabriele Badano e Camilla Ubertone, tre membri dell'ARE. La sigla va ricondotta all'Associazione Energie Rinnovabili Valle Bormida, nata in risposta all'accordo del 2 luglio 2005, con cui - per la Ferrania - è stata stabilita una conversione in centrale a carbone. Agli allievi delle classi III, IV e V, riuniti nell'aula magna, i relatori hanno spiegato gli scopi dell'Associazione, che ha già delineato le conseguenze inopportune della costruzione di una nuova centrale, ipotizzando una serie di proposte alternative, maturate all'interno del Convegno *Energia - Cairo Montenotte*.

Dall'ARE il progetto per la creazione di un distretto industriale per lo sviluppo delle energie rinnovabili e di un eventuale parco dimostrativo. La proposta lega la creazione di nuovi posti di lavoro alla salute degli abitanti della Val Bormida, un luogo ricco di potenzialità per quanto riguarda i nuovi metodi di produzione energetica.

I motivi per i quali la costruzione di una nuova centrale a combustibili fossili in valle è azzardata sono chiari: innanzitutto l'impatto ambientale immediato e che durerà almeno 50 anni. Oltretutto, nelle vicinanze della costruenda centrale, sorge il Parco dell'Adelasia, luogo incontaminato e assolutamente da proteggere.

Una domanda sorge spontanea. Vista l'esperienza del passato con i danni prodotti dall'Acna, c'è da fidarsi?

La nuova costruzione, inoltre, è in palese contrasto con

le principali attività della zona (turismo, agricoltura, prodotti enogastronomici) e poco organica, vista la distanza dai grandi centri urbani, potenziali consumatori.

Esempi da seguire

La proposta lanciata dall'ARE non è basata su un'utopia, ma guarda a ciò che all'estero e in altre parti d'Italia, da tempo, è già realtà. Gustino, un paesino nei pressi di Vienna, per esempio, fin dal 1992 è al 100% indipendente per quanto riguarda la produzione energetica; i suoi abitanti hanno semplicemente sfruttato ciò che possiedono, i boschi e le energie rinnovabili. Tramite un piccolo impianto a pannelli solari e alla produzione di biocombustibili (legna, ecc.), si è arrivati ad un risparmio del 60% sulle bollette. Non solo. Ogni settimana circa 250 turisti sono richiamati dalla tecnologia innovativa che qui ha trovato applicazione.

Per la nostra Valle si parlerebbe in termini simili: impianti di piccola dimensione sul vasto territorio, alimentati e proporzionati alle risorse locali. L'ideale sarebbe poter sfruttare le biomasse agricole e forestali, i campi incolti per produrre biocombustibili (barbabietola da zucchero, ecc.) e la risorsa dei pannelli solari. Così si provvederebbe alla pulizia dei boschi, che crescerebbero più folti e si contribuirebbe a limitare l'effetto serra. Tutto questo non comporterebbe più la necessità di dipendere dall'estero, e ci sarebbero risparmio, diminuzione dell'inquinamento e creazione di nuovi posti di lavoro con conseguente inversione della tendenza allo spopolamento.

Natura e nuove energie

In seguito sono state presentate diverse tipologie di energie rinnovabili.

Primo e più conosciuto il sistema a pannelli solari, che garantisce autonomia per quanto riguarda il riscaldamento e l'utilizzo di elettrodomestici (lavatrici e lavastoviglie).

Naturalmente serve la volontà di investire, ma le condizioni sono molto migliorate: oggi l'ENEL è disposta ad acquistare l'energia dei pannelli; recenti brevetti permetteranno di produrre impianti cinque volte meno costosi di quelli fino ad ora utilizzati e adattabili all'ambiente esterno.

Sfruttando le biomasse forestali si possono utilizzare due metodi: il legno cippato (in piccoli pezzi) o il legno pel-

lets, che essiccato possiede una grande autonomia energetica. Inoltre ci sono i sistemi a pompe di calore ed eolici.

L'applicazione di questi sistemi non è molto lontana: in Germania simili esperienze hanno trovato allestimento da 10 anni, ed anche in Italia stanno prendendo piede (in Alto Adige, Bolzano è città all'avanguardia).

Perché non si può tentare questo passo anche in Valle Bormida?

Perché non salvaguardare le ricchezze di questa zona, pensando a un futuro che ormai è sempre più vicino?

E ora di aprire gli occhi e pensare al nostro futuro, che forse potrà essere un po' più facile se proteggiamo ciò che ci circonda.

Alessia Gamba
Classe V sez.B ISA

Acqui Terme, Bistagno, Strevi e Terzo

Un fronte comune contro la zanzara tigre

Acqui Terme. La città prepara le azioni per combattere la zanzara tigre, insetto che da alcuni anni è presente sul territorio comunale ed è specie potenzialmente pericolosa per la salute pubblica in quanto vettore di malattie tropicali. Già da quattro anni l'amministrazione comunale, beneficiando di un contributo regionale, effettua una campagna di lotta biologica ed integrata alla zanzara per ridurre l'infestazione. Per il 2006, come deliberato il 13 ottobre, ha predisposto un nuovo progetto tecnico - economico, affidato al dottor Fabio Grattarola, con responsabile del procedimento la dottoressa Rosangela Novaro in qualità di capo servizio Ecologia del Comune.

Il piano di fattibilità per il 2006 subirà un notevole incremento per l'adesione dei comuni di Bistagno e Terzo,

che si aggregano ai comuni di Acqui Terme e Strevi. Il consorzio sarà quindi costituito da quattro Comuni. L'adesione di Bistagno sarebbe giustificata dalla osservazione della presenza della zanzara tigre su parte del territorio comune attraverso il monitoraggio delle ovitrappole compiuto nel 2005 dall'Asl 22. Terzo aderisce al piano di lotta in quanto in quanto il suo territorio si trova localizzato fra Acqui Terme e Bistagno, pertanto sarà possibile creare una continuità territoriale. La lotta si svolgerà, come già effettuata in passato, con lavoro di ricerca dei siti di infestazione culicida e prevederà una fase invernale precedente al periodo di lotta vera e propria. Con il censimento dei potenziali focolai larvali riscontrati nel periodo invernale, premetterà agli operatori di disattivarli preventivamente. C.R.



C.I.S.A. - ASTI SUD

Il C.I.S.A. - ASTI SUD, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale sta per attivare i seguenti Corsi

OPERATORE SOCIO SANITARIO Formazione di base (1000 ore)

Requisiti per l'ammissione e modalità di selezione: Maggiore età, obbligo scolastico assolto, possesso dell'idoneità specifica alle mansioni rilasciato dal "Medico Competente" del A.S.R. competente, superamento della prova di selezione che consiste in una prova scritta e in un colloquio attitudinale e motivazionale.

CORSO DI RIQUALIFICAZIONE PER OPERATORE SOCIO SANITARIO (360 ore)

Requisiti per l'ammissione e modalità di selezione: Per l'ammissione al Corso si richiede di aver assolto l'obbligo formativo, di aver 18 anni compiuti, nonché di aver espletato attività lavorativa nella funzione specifica presso i servizi di assistenza domiciliare e nei presidi residenziali o semi residenziali pubblici o privati, per un periodo di almeno due anni di servizio a tempo pieno. Tale periodo va aumentato proporzionalmente in caso di servizio a tempo parziale, può essere cumulato anche per periodi frazionati e deve essere maturato negli ultimi sei anni precedenti l'iscrizione al corso. Per l'accesso ai corsi verranno predisposte apposite graduatorie, formate prioritariamente secondo il criterio dell'anzianità di servizio. Non è prevista prova selettiva d'ingresso.

MODULO FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PER OPERATORE SOCIO SANITARIO (400 ore)

Requisiti per l'ammissione e modalità di selezione: Maggiore età, Obbligo scolastico assolto, possesso dell'attestato di idoneità conseguito al Corso di "Tecniche di sostegno alla Persona" (2° modulo del percorso modulare per Operatore Socio Sanitari); possesso dell'idoneità specifica alle mansioni rilasciato dal "Medico Competente" dell'A.S.R. competente; superamento della prova di selezione che consiste in una prova scritta e in un colloquio attitudinale e motivazionale.

ADDETTO ALLE REGISTRAZIONI CONTABILI Che permetterà al termine del corso di sostenere l'esame per il conseguimento dell'IDONEITA' AL TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDI SUPERIORI PER RAGIONIERI PRESSO L'IST. "N. PELLATI"

Requisiti per l'ammissione e modalità di selezione: Obbligo scolastico assolto. Non è prevista selezione degli allievi in ingresso.

Presentazione domande di iscrizione: Le domande di iscrizione ai Corsi dovranno essere presentate entro e non oltre l'11 Novembre 2005 presso: **C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Gozzellini 56, 14049 NIZZA MONFERRATO (AT)**, a mani o per posta a mezzo di raccomandata (non farà fede il timbro postale), secondo il modello disponibile presso la Scuola di formazione. Nella domanda il candidato dovrà autocertificare il possesso dei requisiti sopra richiesti per l'accesso alla formazione.

Questo Consorzio si riserva di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali o ulteriori informazioni o per il ritiro del modello per l'iscrizione, rivolgersi a:

C.I.S.A. - ASTI SUD, Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale, Via Gozzellini 56, 14049 NIZZA MONFERRATO (AT), TEL. 0141/720400, FAX 0141.7204217, EMAIL SEGRETERIA@CISAASUD.IT

IL DIRETTORE C.I.S.A. - ASTI SUD
Donata FIORE

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE C.I.S.A. - ASTI SUD
Franca SERRA

La triste sorte di un povero daino

Acqui Terme. Una visita in redazione per uno sfogo, da parte di persone che rispettano gli animali come gli uomini. Questo il racconto: «Sabato 22 ottobre verso le 17 percorrendo la statale 30 da Strevi ad Acqui Terme, notiamo un animale steso sulla strada dal lato opposto.

Rallentiamo e notiamo che è ferito; c'è già molta gente. Raggiungiamo il più vicino veterinario (località Girasole a 200 metri) per avvertirlo dell'accaduto, ma il veterinario non può intervenire e attiva il soccorso telefonando all'Asl. Torniamo sul posto e ci spiegano che è un daino che ha sbattuto contro una macchina, si è ferito, non si alza ed è sul bordo della strada. Non possiamo avvicinarci perché nel frattempo sono arrivati i carabinieri ed alcune guardie venatorie, che ripetono "Abbiamo chiamato i soccorsi, dovete allontanarvi, bisogna rispettare le procedure". Il tempo passa, la folla cresce... ma l'attesa è ancora lunga.

Dopo più di due ore il daino viene caricato su una macchina che si dirige verso Acqui. La seguiamo, si ferma presso lo studio veterinario Archi Romani. Più tranquilli torniamo a casa, ripromettendoci di informarci all'indomani sulla sorte della bestiola. Il giorno dopo la notizia che riceviamo ci sconvolge: l'animale è morto nel trasporto verso Tortona per un centro di recupero.

Le nostre considerazioni e domande: non è giusto che sia stato lasciato per oltre due ore ferito gravemente ma vivo, sul posto dell'incidente. Perché? Per quale procedura?».

Uccide il proprio cane

Acqui Terme. Ci scrive la sezione acquese dell'Enpa: «Ad Acqui Terme in via Casagrande si è registrato un grave fatto a danno di animali. Lunedì scorso verso le 18, nel suo alloggio, un uomo ha ucciso con un coltello il proprio cane...»

Le guardie zoofile dell'Enpa intervenute sul posto hanno trovato sul pavimento del bagno il corpo del cane avvolto in alcuni asciugamani nel tentativo di tamponare la ferita mortale inferta al collo.

Il coltello usato dall'uomo è stato prelevato dai carabinieri, prontamente intervenuti. Il corpo dell'animale è stato rimosso dalle stesse guardie zoofile e messo a disposizione della magistratura.

L'Enpa nei prossimi giorni si costituirà parte civile, perché tali comportamenti devono essere puniti in base alla recente legge 189/2004 che prevede in questi casi, accertate le responsabilità, la reclusione».

Tribunale di Acqui Terme
Tel. 0144 328345 - 0144 328353

Vendita immobili all'incanto
www.lancora.com



TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 52/90 Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto in cui è intervenuta la **Banca di Roma** avv. Maria Vittoria Buffa è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005, ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico: Fabbricato rurale denominato Case Ronco situato in Melazzo. Limitato catastalmente a due piccole costruzioni di vecchia data, ampliate successivamente ed in tempi diversi, contenenti un solo corpo destinato ad uso abitativo, a cantina con attività vinicola, a locali ricovero attrezzi e macchine, depositi e cisterne per invecchiamento vini".

Prezzo base € 75.630,91; cauzione € 7.563,09; spese presuntive di vendita € 15.126,18; offerte in aumento € 1.500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di n. 2 assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo dedotto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di giorni trenta dall'aggiudicazione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, 19 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 84/04 R.G.E. - Giudice Onorario dell'esecuzione Dott. Gabutto promossa da **Ares s.a.s.** - avv. Marina Icardi e avv. Paolo Ponzio - è stata ordinata per il giorno **2 dicembre 2005 ore 10,30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: proprietario per l'intero il debitore. In comune di Malvicino, via Roma n. 6, compendio immobiliare in un unico corpo formato da una casa di abitazione del tipo prefabbricato in legno composta da autobox e cantina al piano terreno e da soggiorno, tre camere, cucina, bagno, corridoio e terrazzo al piano primo, con sedime di corte/giardino circostante. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.T. del comune di Malvicino partita 258: foglio 4, mapp. 132, qualità seminativo, classe 3°, sup. are 15,00, R.D. 4,65, R.A. 3,10. L'immobile inoltre risulta censito al catasto fabbricati del comune di Malvicino, partita 1.000.156, come segue: foglio 4, mapp. 160, sub -, ubicazione via Roma piano IPS-T, cat. A/3, Cl. U, cons. vani 6,5, rendita 265,20. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Silvio Prato, depositata in cancelleria il 10/06/2005.

Condizioni di vendita - Lotto unico: prezzo base € 44.000,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, entro le ore 13 dell'11/12/2005. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà destinato l'immobile, il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i corrispondenti dati del coniuge, in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di 2 assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione nella sala delle udienze civili del tribunale di Acqui Terme il giorno 2 dicembre 2005 alle ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori a € 1.000,00. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo dedotta la cauzione, presso la Cancelleria Civile sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, li 19 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 83/04 Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da: **Unicredit Banca Medio Credito spa** - avv. Maria Vittoria Buffa - è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili, proprietari, per la quota di 1/2 ciascuno i debitori:

LOTTO UNICO: in comune di Acqui Terme, fraz. Moirano-Borgata Ottazzi fabbricato uso civile abitazione da terra a tetto, costituito da: al piano terra ingresso, cucina, vano scale con sottostante servizio igienico, cantina, locale di sgombero e due porticati (uno inagibile); al piano primo (2° f.t.) 4 camere, bagno e due locali di sgombero (uno inagibile). La consistenza immobiliare è completata da area pertinenziale cortilizia.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Acqui Terme, come segue:

Foglio	Numero	Sub.	Cat.	Classe	Consistenza	Rendita
3	195	-	A/4	3	Vani 7,5	236,28

Coerenze: mappali nn. 196, 197, 200 e 248 del fg. 3.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU, Geom. Riccardi Enrico, depositata in Cancelleria in data 12.08.05 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Lotto unico: prezzo base d'incanto € 45.000,00; cauzione € 4.500,00; spese presuntive di vendita € 9.000,00; offerte in aumento € 900,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di due assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione già prestata entro il termine di venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, 20 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 24/04 R.G.E. Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da: **Banca Popolare di Bergamo spa** - avv. Maria Vittoria Buffa - è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005 ore 10,30 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: proprietario per l'intero il debitore. In comune di Nizza Monferrato, Regione Piana, compendio immobiliare costituito da: due appezzamenti di terreno agricolo pianeggiante, formanti un unico corpo di buona esposizione e facile accesso, tuttavia a causa della loro insistenza nella fascia di "piena catastofica" per la vicinanza al torrente Belbo, sono penalizzati per quanto concerne la valorizzazione commerciale. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.T. del Comune di Nizza Monferrato partita 7177:

Foglio	Mappale	Qualità	Cl.	Sup.	R.D.	R.A.
7	50	Seminativo	1°	are 29,40	30,37	22,78
7	189	Seminativo	1°	are 17,40	17,97	13,48

N.B. poichè sui terreni sopra descritti sono stati eretti, ad uso precario, delle tettoie e delle recinzioni per deposito attrezzature e materiali edili, senza alcuna concessione o autorizzazione comunale, l'aggiudicatario del lotto unico dovrà rimuovere le opere costruite abusivamente. Il costo stimato dal CTU per tale operazione ammonta a circa € 5.120,00. Gli immobili saranno posti in vendita in un unico lotto, nello stato di fatto e di diritto come meglio descritto dalla perizia del CTU geom. Saverio Cannito depositata il 29/12/04.

Condizioni di vendita: Lotto unico: prezzo base € 14.040,00

Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme **entro le ore 13 del 1.12.2005.** Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per l'incanto. Se coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno anche essere indicati i dati del coniuge; in caso di offerta in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione relativa alla costituzione della società ed ai poteri conferiti all'offerente in udienza; indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta; l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione nella sala delle pubbliche udienze del tribunale di Acqui Terme il giorno **2 dicembre 2005 alle ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori a € 400,00.**

Le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Atti relativi a vendita e generalità del debitoreconsultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
Acqui Terme, 19 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 42/99 + 7/01 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promosse da **Favaro Eliseo** (Avv. Dabormida), **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. G. Gallo), è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in due lotti, a prezzo ribassato nella misura di 1/5 dei beni immobili pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto I - "In comune di Acqui Terme" Loc. Moirano case Torielli n. 3 - porzione di fabbricato rurale, su due piani, a civile abitazione composto da: piano primo: 3 camere, cucina, sala, soggiorno, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo; piano terra: due magazzini; piano seminterrato: cantina e ripostiglio, con piccola area esterna.
Il tutto censito al N.C.T. foglio 3, mapp. 63 (parte) F.R. di mq 1.301.

Lotto II - "In comune di Acqui Terme" Loc. Moirano case Torielli n. 3 - porzione di fabbricato rurale su due piani, a civile abitazione, composto da: piano terra: 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, disimpegno, corridoio, ampio terrazzo, magazzino ed ex stalla adiacente; piano primo: locale sgombero e fienile; piano seminterrato: cantina e porticato.
Il tutto censito al N.C.T. foglio 3, mapp. 63 (parte) F.R. di mq 130; terreno a vigneto fg. 3, mapp. 389 S.A. di mq 1.000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Assandri Danilo depositata in Cancelleria in data 6.12.2003.

CONDIZIONI DI VENDITA
Lotto I: prezzo base € 77.890,26, cauzione € 7.789,03, spese pres. vendita € 15.578,05, offerte in aumento € 1.500,00.
Lotto II: prezzo base € 58.216,68, cauzione € 5.821,67, spese pres. vendita € 11.643,34, offerte in aumento € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di due assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
Acqui Terme, li 24 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 5/03 R.G.E., promossa da **Banca Antoniana Popolare Veneta SpA** si rende noto che il giorno **2 dicembre 2005 alle ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti il Giudice On. dell'esecuzione dott. Gabutto, si procederà alla vendita con incanto, al **prezzo base di € 24.000,00** dei seguenti immobili:

Lotto III: intera proprietà: in comune di Quaranti (AT) - Fraz. San Damiano 5, fabbricato disposto su tre piani, così composto:

- al piano seminterrato: cantina di 5 mq circa di superficie utile;
- al piano terreno: cucina con vano cottura nel sottoscala, soggiorno con annesso ripostiglio, locale di sgombero e vano scala per una superficie utile di circa 60 mq;
- al piano primo: tre camere, corridoio, bagno e ripostiglio per una superficie utile di circa 78 mq compreso vano scala e sottotetto. La superficie globale commerciale (abitativa e non) è di oltre 140 mq oltre a poco sedime circostante.

Il tutto censito al NCEU al foglio 2, mappale 181, sub. 1, Cat. A/4, cl. 2, vani 7, rendita 119,30.

Le offerte non potranno essere inferiori a € 500,00 per volta.

Ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, a mezzo di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **la somma di € 2.400,00 quale cauzione e di € 4.800,00 per spese (in via approssimativa).**

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.

Entro trenta giorni dalla aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato e di cancellazione delle formalità.

La perizia può essere consultata in cancelleria.
Acqui Terme, li 18 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Nuovo Wine bar a Visone

Com'è accogliente la casa di Bacco



La Casa di Bacco (Wine bar, via Acqui 95, Visone tel 0144.395385) è stata inaugurata venerdì 28 ottobre alla presenza dei titolari e di un folto gruppo di persone, presente Don Alberto Vignolo che durante la benedizione dei locali, ha avuto parole di elogio per quanto è stato fatto per rendere moderno e accogliente il locale.

Il nuovo Wine bar, che oggi raggiunge il massimo splendore, nasce in realtà 35 anni fa, dall'idea dei genitori dell'attuale proprietario Elio Brugnone, i sig. Giuseppina D'Urso e Michelangelo Brugnone, che aprirono il bar Mike. Il locale, con continui accorgimenti e miglioramenti ha saputo, negli anni, conquistarsi la fiducia della clientela, facendo del locale un punto di ritrovo e di riferimento.

Oggi la svolta, nuovo look per il bar con arredi moderni, belli ed ergonomici, e l'apertura di due "cantinette" che Elio ha voluto dedicare a Bacco visto che è il buon vino a farla da padrone.

Non stiamo a parlare delle numerose etichette a disposi-

zione per degustazioni, per questo è sicuramente meglio toccare con mano (anzi assaporare), ma della cura con cui si è recuperato un cenno di storia piemontese, cantine utilizzate una volta per la produzione o l'imbottigliamento dei vini, oggi diventate locali accoglienti e particolarmente indicati per "banchettare".

I locali sono a disposizione per comunioni, cresime, feste in generale, e per tutte quelle situazioni in cui si renda "necessario" brindare con i calici levati.

I titolari, pieni di soddisfazione, nel mostrarci i locali, hanno avuto parole di elogio per quanti si sono adoperati alla realizzazione dell'intero restauro, in quanto in pochissimo tempo (un mese esatto) hanno operato in modo esemplare ottenendo un risultato superiore alle attese.

Che dire: è cambiato il nome, sono cambiati gli arredi, sono cambiati alcuni prodotti, si sono ampliati i locali, ciò che non è assolutamente cambiato è il calore umano che da 35 anni è il vanto del locale.

Notizie in breve

Servizio di tesoreria

Acqui Terme. Sarà sottoposto al Consiglio comunale, nella prossima riunione, l'esame e l'approvazione della nuova convenzione di tesoreria relativo all'affidamento alla banca Carige il servizio di tesoreria per il periodo 2006/2010. La giunta municipale, nella riunione del 13 ottobre, aveva preso atto dei verbali della Commissione di valutazione dai quali era stata determinata la seguente graduatoria: Banca Carige Spa, 50 punti; Cassa di Risparmio di Alessandria, 34; Gruppo Unicredit Banca, 23; Cassa di Risparmio di Asti, 19; Banca Popolare di Novara, 16.

Sempre la giunta municipale, a maggio, aveva approvato la bozza di condizioni di gara per l'affidamento del servizio e il 2 agosto aveva nominato una commissione per l'esame delle offerte stabilendo la determinazione dei punteggi da attribuire ad ogni singolo fattore di valutazione. La Carige, già effettuava il servizio di tesoreria, il contratto con il Comune scadrà il prossimo 31 dicembre.

Il costo area parcheggi

Acqui Terme. La stima da parte dell'Agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Alessandria, del terreno di proprietà delle Terme, in viale Einaudi, dove è stata prevista da parte del Comune di parcheggi pubblici, è di 97 mila euro. Somma che il Comune dovrà pagare alle Terme per l'acquisto dell'area. E con una deliberazione del Consiglio comunale del 2001 l'approvazione della relazione revisionale e programmatica, nonché del programma operativo delle opere pubbliche che venivano previsti i progetti di realizzazione di parcheggi pubblici in zona Bagni, tra cui quelli realizzati in viale Einaudi su terreni di proprietà delle Terme Spa.

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/04 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa dal **SanPaolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **2 dicembre 2005 ore 9.00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto appartenente al debitore esecutato.

LOTTO UNICO composto da: in comune di Montabone, via San Rocco n. 1, porzione di fabbricato plurimo uso civile abitazione, composta al piano terra da alloggio con due camere, cucina e bagno ed annesso box auto, con accesso diretto dalla pubblica via tramite cortile comune con altre unità immobiliari che costituiscono lo stesso stabile.

Prezzo base € 26.840,00, cauzione € 2.684,00, spese presuntive di vendita € 5.368,00, offerte in aumento € 500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due assenti circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 75/04 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto, promossa dal Dribbling srl (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005 - ore 9 e segg.**, l'incanto del seguente bene appartenente al debitore esecutato.

Lotto unico quota indivisa di nuda proprietà, pari ad 1/2 dell'intero, composta da: "In Comune di Melazzo, località Basso Erro, quota indivisa del 50% di nuda proprietà di terreno agricolo seminativo in unico corpo, della superficie di mq. 4.053. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.T. del Comune di Melazzo:

Foglio	Mappale	Qualità	Cl.	Sup.	R.D. €	R.A. €
3	3	vigneto	1	1600	18,18	16,53
3	144	seminativo	1	426	3,63	2,53
3	178	vigneto	1	1600	18,18	16,53
3	180	seminativo	1	427	3,64	2,54

Nota bene: sui terreni oggetto di esecuzione grava il diritto di usufrutto a favore di terza persona. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Bruno Antonio Somaglia, depositata in data 17.06.2005.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 1.600,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assenti circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la somma di **€ 160,00 a titolo di cauzione ed € 320,00 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.**

Nella domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto certificato dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente in udienza. L'aggiudicatario dovrà dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al passaggio di proprietà. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottonelli n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 68/99 R.G.E., G.E. dott. On. G. Gabutto, promossa da **Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.A.** (Avv. Renato Dabormida) è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, l'incanto dei seguenti beni immobili alle condizioni di cui infra.

Lotto Unico: in comune di Castelnuovo Bormida, via Roma n. 8: complesso immobiliare costituito da fabbricato ad uso abitativo articolato su tre piani f.t. e due fabbricati accessori rispettivamente ad uno e due piani f.t., con relativa area pertinenziale esterna, con accesso carrabile dalla stessa via Roma 8 ed accesso pedonale da strada laterale. Il tutto così censito: N.C.E.U. del Comune di Castelnuovo Bormida - fg. 6, mapp 171, sub 1, cat. A/2, cl.1, cons.11, rendita € 766,94; coerenze (da nord in senso orario): mapp.172, 151, 170, 193, 192, 191, 190, 189, 187, 181, 180, 178 del fg. 6 del N.C.T. del Comune di Castelnuovo Bormida.

Prezzo base d'asta € 68.750,74; offerte in aumento € 1.300; cauzione € 6.875,07; deposito spese presuntive € 13.750,15.

Ogni offerente, per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto, le somme indicate a titolo di cauzione e deposito spese mediante assenti circolari liberi ed intestati "Cancelleria Tribunale di Acqui Terme". La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, il numero di codice fiscale e, nell'ipotesi di persona coniugata, il regime patrimoniale prescelto. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare presso la cancelleria del Tribunale il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la prestata cauzione. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché quelle per la trascrizione del decreto di trasferimento. Per ogni maggiore informazione rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, lì 20 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare R.G.E. n. 48/88 G.E. On. Gabutto promossa da **Istituto Credito Fondiario del Piemonte e Valle D'Aosta** ora **Federbanca** avv. Maria Vittoria Buffa è stato ordinato per il giorno **2 dicembre 2005 ore 10.30 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto 2, composto da: in comune di Acqui Terme, via Circonvallazione, terreno della superficie di mq 3.690 circa, con entrostante fabbricato a due piani fuori terra, composto da tre unità abitative per complessivi mq 461, più piano interrato ad uso deposito ed annessa centrale termica per complessivi mq 285. Coerenze: via Circonvallazione e S.S. n. 30 a nord, mapp. 236/a a est, mapp. 31 a sud, mapp. 20 a ovest.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del comune di Acqui Terme, partita 1006117, come segue:

F.	Mapp.	sub.	ubicazione	Cat.	cl.	Consist.	rendita
25	393	1	Via Circonvallazione p.T.	A/2	4	6,5	€ 503,55
25	393	2	Via Circonvallazione p.T.	A/2	4	5,5	€ 426,08
25	393	3	Via Circonvallazione p.1	A/2	5	9,5	€ 883,14
25	393	4	Via Circonvallazione p.S1	C/2	2	385	€ 516,97
25	393	5	Via Circonvallazione P.S1	bene comune	non censibile		
25	393	6	Via Circonvallazione p.T.	bene comune	non censibile		
25	393	7	Via Circonvallazione p.T.	bene comune	non censibile		

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal geom. Enrico Riccardi, depositata in Cancelleria in data 11.07.89 e 12.07.96 nonché nella relazione relativa all'avvenuto frazionamento dell'area ed accatastamento immobili, depositata il 3.11.1998 i cui contenuti si richiamano integralmente. In particolare, per quanto riguarda gli oneri a carico dell'aggiudicatario, si rinvia a quanto indicato alle pagg. 3, 4 e 7 della relazione 12/07/1966 per l'ottenimento della concessione in sanatoria e quant'altro previsto per la regolarizzazione del fabbricato.

Prezzo base € 182.977,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzate alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, entro le ore 13 dell'1/12/2005. Sulla busta dovrà essere annotata unicamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva.

All'interno della busta dovranno essere indicati: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i corrispondenti dati del coniuge, in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione relativa alla costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; indicazione del lotto per il quale l'offerta è proposta; indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita), mediante deposito di 2 assenti circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione nella sala delle udienze civili del tribunale di Acqui Terme il giorno 2 dicembre 2005 alle ore 10,30 con **offerte minime in aumento non inferiori a € 5.000,00.** le somme versate da parte degli offerenti non aggiudicatari saranno restituite dopo la chiusura della gara.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile nonchè le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato. L'aggiudicatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo detratta la cauzione già versata, sul libretto per depositi giudiziari.

Atti relativi a vendita e generalità del debitore consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Acqui Terme, 19 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Nell'esecuzione immobiliare n. 22+50/93 R.G.E. - G.E. On. dott. G. Gabutto promossa da **Istituto Bancario San Paolo di Torino e Notaio Gabey** si rende noto che il giorno **2 dicembre 2005 alle ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze del suintestato tribunale, avanti il Giudice On. dell'Esecuzione dott. Gabutto si procederà alla vendita con incanto al **prezzo base di € 10.192,93** dei seguenti immobili:

Lotto unico. In comune di Rivalta Bormida (AL), via S. Giobbe n. 33 - 35 e 37: compendio immobiliare composto da: edificio entro il centro storico, di vecchissima costruzione, in pessimo stato di conservazione, in pessimo stato generale; costituito da due unità immobiliari attigue, catastalmente distinte. Corpo di casa in parte a due piani ed in parte a tre piani fuori terra; con cortiletto antistante e diritti su altro cortile; con accessi verso la via San Giobbe. Piano terra con vani ad uso abitazione ed ad uso sgombero; primo piano con vani ad uso abitazione e balcone; sottotetto; cantina nell'interrato. Il tutto attualmente censito al NCEU - Part. 696 - foglio 4, mappale 337, via San Giobbe 33, PT - 1P, Cat A/4, Classe 1ª, vani 4 e part. 695 - foglio 4, mappale 336, via San Giobbe 35/37, T-1, Cat. A/4, Classe 2ª, vani 6,5.

L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore ad € 200,00.

Ogni concorrente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, a mezzo di due assenti circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la somma di **€ 1.019,29 quale cauzione e di € 2.038,59 per spese** (in via approssimativa).

Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione dovrà essere versato il residuo prezzo dedotta la cauzione già prestata, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a Poste Italiane s.p.a. con avvertimento che in caso di inadempienza saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 587 c.p.c.

La perizia può essere consultata in cancelleria.

Acqui Terme, lì 18 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

CERCO OFFRO LAVORO

24 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e adde-
detta al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, no perditempo. Tel. 347 9714760.
43 anni, straniera, cerca lavoro come governante o badante, ottime referenze; con cittadinanza italiana; astenersi perditempo. Tel. 347 9973275.
45 anni, con esperienza in manutenzione meccanica e idraulica, cerca lavoro presso azienda seria, astenersi perditempo. Tel. 380 5104853.
Affidabile signora italiana offresi per seguire bimbo/bimba nei compiti scolastici, al pomeriggio. Tel. 349 5393858.
Avete bisogno di una baby sitter (o barista, o commessa, o persona per pulizie domestiche al mattino). Tel. 393 3754317.
Baby sitter disponibile al pomeriggio, no perditempo. Tel. 347 5185567.
Cedesi avviata attività di seramenti in alluminio, con clientela selezionata. Tel. 338 7686934.
Cedesi avviatissima attività "fioreria", ottima posizione, ottimi introiti, prezzo equo, zona ovadese. Tel. 349 7602815 - 348 4088657.
Cedesi, per motivi familiari, negozio alimentari e frutta e verdura, con altre tabelle merceologiche, sito in zona centrale in Acqui, avviamento pluridecennale, no intermediari, solo se interessati. Tel. 338 4852653.
Cercasi coppia di custodi referenziati; offresi in comodato d'uso a titolo gratuito alloggio in casa a pochi km da Acqui in cambio della pulizia, manutenzione della stessa, giardino, orto. Tel. 333 9043529.
Cerco lavoro come aiuto domestico, badante o baby sitter, dal lunedì al venerdì, nazionalità ecuadoregna, regolare permesso di soggiorno. Tel. 333 2243204.
Cerco lavoro come cameriere o lavapiatti, ore serali, per Acqui e dintorni. Tel. 348 7117553.
Cerco qualsiasi lavoro, a domicilio. Tel. 0143 821315 (ore serali).
Coppia pensionati 50enni piemontesi, senza figli, lui giardiniere, lei casalinga, cercano lavoro come guardiani o custodi, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 7349450.
Diplomata cerca lavoro part

MERCAT'ANCORA

time come baby sitter, custodia cani o altro purché serio. Tel. 0144 356842.
Eseguo piccoli lavori in casa, svuoto solai e cantine, zona Acqui Terme, in cambio accetto libri, figurine calciatori, cartoline ecc. Tel. 0144 324593 (Giuseppe).
Insegnante di inglese, qualificata, con esperienza all'estero, impartisce lezioni private anche di conversazione. Tel. 329 3960386.
Laureata con specializzazione insegnamento secondario, impartisce lezioni private: matematica, scienze, chimica, biochimica. Tel. 329 3450260 (ore pomeridiane).
Laureata in letteratura inglese all'università di Hull (GB), con esperienza di insegnamento presso stessa università, disponibile per lezioni di letteratura, conversazione, traduzioni. Tel. 349 4744683.
Laureato in biologia impartisce lezioni di chimica, biologia, matematica; per gli studenti delle medie impartisce lezioni di tutte le materie. Tel. 347 1064437.
Lezioni di francese da insegnante madrelingua: ripetizioni ad ogni livello, conversazione, lunga esperienza e professionalità. Tel. 0144 56739.
Lezioni, anche a domicilio, di diritto, storia, lingua - letteratura italiana, storia dell'arte, preparazione esami universitari, tesi, traduzioni dal francese e inglese. Tel. 335 7014013.
Madrelingua inglese, disponibile per conversazione, traduzioni, proofreading. Tel. 340 4888520.
Odontotecnico 55enne cerca urgentemente qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 349 2538440.
Piemontese pensionato, offresi per lavori di giardinaggio, muratore ecc. Tel. 338 7349450.
Ragazza 19enne rumena, con esperienza lavorativa, cerca lavoro come assistente anziani, baby sitter, lavori domestici. Tel. 329 9383508.
Ragazza 23enne, italiana, offresi come baby sitter, già con esperienza, in Acqui Terme e dintorni. Tel. 329 0931963.
Ragazza 25enne, automunita, con esperienza uso P.c.,

word, internet explorer, excel, archivio dati, conoscenza lingua inglese, francese e tedesco base, cerca lavoro serio come segretaria di concetto. Tel. 393 1638788.
Ragazza 25enne, commessa esperienza come assistente anziani auto e non autosufficienti, baby sitter, pulizie, aiuti compiti, conoscenza inglese, francese, tedesco; orario diurno e serale, zona Acqui e limitrofi. Tel. 393 1638788.
Ragazza 26 anni cerca lavoro come baby sitter, pulizie, assistenza anziani o altro purché serio, senza patente, dintorni di Acqui o Savona. Tel. 333 8982611 - 348 5188503.
Ragazza 30enne, ecuadoregna, cerca lavoro al mattino come assistente anziani, pulizie, baby sitter; automunita. Tel. 333 7607875.
Ragazza domenicana, automunita, di bella presenza, cerca lavoro come cameriera, di sala, piano, pizzeria, bar, ristorante, con esperienza, massima serietà, Acqui e dintorni. Tel. 339 5614253.
Ragazza domenicana, automunita, qualificata Adest, cerca lavoro di assistenza anziani, bambini, diurna e notturna, anche pulizie, cameriera bar e ristorante; con esperienza. Tel. 347 5798350 - 339 5614253.
Ragazza ventenne diplomata, frequenta corso di educatore prima infanzia e cerca occupazione come baby sitter. Tel. 0144 312584.
Ragazza, 25 anni, cerca lavoro serio e continuativo, automunita. Tel. 320 4821385 (ore pasti) - 320 8638186 (ore ufficio).
Ragazzo 35enne ecuadoregno offresi per assistenza anziani e pulizie, libero subito. Tel. 347 8553584.
Ragazzo 35enne ecuadoregno, cerca lavoro come aiuto falegname, bravo ad imbiancare appartamenti, libero subito, miti pretese. Tel. 347 8553584.
Ragioniere cerca lavoro come impiegata, anche part time, esperienza ventennale in studio legale. Tel. 347 2344458.
Sedicenne studente scuola alberghiera corso cuoco, cerca lavoro, fine settimana, come aiuto cuoco. Tel. 0144

395776 (ore serali).
Sgombero case, solai, cantine e magazzini, preventivo gratuito. Tel. 392 8224594.
Sgombero case, solai, cantine, capannoni e altro, eseguo traslochi. Tel. 339 1481723 - 0143 848255.
Signora 23enne cerca lavoro come pulizie, baby sitter, assistenza anziani auto sufficienti, ore diurne, con esperienza ricoveri. Tel. 333 4694791 (Simona).
Signora 35enne, marocchina, cerca lavoro: assistenza anziani, lavori domestici. Tel. 338 6410457.
Signora 43enne, con vasta esperienza, cerca lavoro come impiegata, part time al mattino. Tel. 0144 324554 (ore pasti).
Signora 47 anni, cerca lavoro come badante, a lungo orario, o qualsiasi altro tipo di lavoro serio; senza patente. Tel. 347 4734500.
Signora 54enne, acquese, cerca lavoro per assistenza anziani autosufficienti, orario part time. Tel. 0144 311645.
Signora ecuadoregna 35enne, referenziata, cerca lavoro come assistente anziani, pulizie, baby sitter, cameriera; automunita. Tel. 346 0806549.
Signora italiana cerca lavoro, in Acqui Terme, come assistente anziani di notte o pomeriggio. Tel. 333 3587944.
Signora italiana cerca, urgentemente, lavoro, assistenza anziani non fissa, baby sitter, lavori domestici, massima serietà. Tel. 338 3232089.
Signora italiana con esperienza lavorativa, cerca lavoro come baby sitter, assistenza anziani, lavori domestici, no fissa, no notte. Tel. 338 3232089.
Signora italiana referenziata, offresi come commessa tabaccheria, anche mezza giornata, in Acqui e dintorni. Tel. 349 6029668.
Signora italiana, referenziata, esperta, offresi, in Acqui e dintorni, per compagnia o assistenza, solo signore autosufficienti. Tel. 349 6029668.
Signora italiana, referenziata, esperta, offresi, in Acqui e dintorni, come aiuto cucina o servizio tavoli. Tel. 349 6029668.
Signora referenziata cerca lavoro per pulizie case, bar,

uffici; o stirare anche a domicilio, no perditempo. Tel. 339 2173562.
Signora rumena 34enne, cerca lavoro come collaboratrice domestica, pulizie, orario giornaliero e part time, zona Alessandria e Acqui; regolare con permesso di soggiorno. Tel. 347 6350953.
Signora seria, equadoregna, cerca lavoro come assistente anziani, collaboratrice domestica, baby sitter, pulizie, al mattino. Tel. 320 7093954.
Signora, esperienza come assistente residenza anziani "Platano", offresi per assistenza anziani anche parzialmente non autosufficienti, compenso minimo a ore. Tel. 328 1065076.
Signore rumeno cerca lavoro come camionista, zona Acqui Terme e dintorni, documenti in regola, patente B e C. Tel. 348 7278103.
Vendesi in Acqui Terme, licenza taxi per servizio pubblico da piazza, compresa auto, prezzo interessante, no perditempo. Tel. 339 2210132 - 0144 57442 (ore pasti).
Vicinanze Acqui T., vendesi negozio di acconciature, buon giro d'affari, richiesta 25.000 euro. Tel. 333 2457473.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme a 2 km, in casa colonica, affittasi appartamento, mq 55 circa, ristrutturato, termoautonomo. Tel. 339 6913009.
Acqui Terme affittasi locale, via Goito, mq 70 circa. Tel. 0144 324199 (ore serali).
Acqui Terme vendesi immobile nel centro storico, con possibilità di creare 2 alloggi. Tel. 0144 356948.
Acqui Terme zona Mombarone, vendesi villa a schiera in costruzione, di 250 mq, richiesta euro 400.000. Tel. 339 8115109.
Acqui Terme, affittasi, in via G. Bruno n. 17, in stabile d'epoca, n. 2 alloggi di diverse metrature, ristrutturati, con giardino. Tel. 0141 760131 (ore ufficio), 0144 74101 (ore pasti).
Acqui Terme, via Foscolo, condominio "Le terrazze", affittasi garage. Tel. 0141 762442.
Acqui Terme, via Trento, affittasi locale mq 90 circa, con tre entrate e servizi. Tel. 339 6913009.
Acqui Terme, zona centrale, affittasi monolocale composto da: 1 camera, cucinino, bagno, terrazzo, cantina. Tel. 338 7427880.
Acqui, vendesi appartamento via Goito, due camere, cucina, servizi, termoautonomo, quarto piano senza ascensore, posto auto comune. Tel. 338 2952632.
Acquisto, da privato, piccolo appartamento in Riviera Ligure Ponente, silenzioso, soleggiato, anche da ristrutturare, pagamento contanti, no intermediari. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).
Affittasi ad Acqui Terme, locale uso commerciale, in via Goito vista c.so Bagni. Tel. 348 2686133.
Affittasi alloggio, Acqui T. zona ospedale, possibilità box auto, solo referenziati. Tel. 0144 323361.
Affittasi appartamento a Prasco, vicino stazione FS, prezzo modico. Tel. 338 7686934.
Affittasi appartamento ad Acqui T. zona centrale, composto da: cucina, soggiorno, bagno, camera, ripostiglio, cantina. Tel. 0144 311202.
Affittasi appartamento in Ac-

qui T., 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, ampio soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, possibilità box. Tel. 0144 58008.
Affittasi box in Acqui Terme, via S. D'Acquisto, per auto due volumi (Panda, 600, 500, Smart, ecc.). Tel. 339 5941002.
Affittasi in Moasca, capannone custodito, uso deposito, mq 80, alt. 3,50 fronte strada provinciale. Tel. 339 5092948.
Affittasi o vendesi locale commerciale uso negozio, ufficio, magazzino, in Acqui Terme, centrale. Tel. 347 5109679.
Affittasi ufficio in Acqui T. zona piazza Italia, palazzo prestigioso, 100 mq, divisibile, adatto 1 o 2 professionisti, prezzo interessante, basse spese condominiali. Tel. 348 2595910.
Affittasi, a Borghetto S.S., alloggio primo piano, zona tranquilla, mesi novembre - dicembre. Tel. 0144 83485 (ore pasti).
Affitto a studente bilocale a Savona, vicinanze università, da novembre a maggio-giugno, ammobiliato. Tel. 333 6218354 (ore 18-21).
Affitto alloggio ammobiliato in Acqui Terme. Tel. 0144 324959.
Affitto bilocale, 6 posti letto, arredato a nuovo, da novembre in avanti, anche a mesi, a 400 m dal mare, a Diano Marina. Tel. 0144 92257 (ore serali).
Affitto locali mq 90, uso negozio o uffici, in Acqui Terme via Nizza 159. Tel. 340 2210302.
Alloggio ben arredato, già libero, veramente bello, affittasi in via Nizza ad Acqui Terme. Tel. 349 5336530.
Appartamento in Acqui, anche da ristrutturare, acquirenti. Tel. 393 6051734.
Cassine, a pochi passi dal centro, vendesi casa completamente indipendente da ultimare. Tel. 0144 714298.
Cassine, affittasi alloggio, primo piano con ascensore, uso ufficio - studio o abitazione. Tel. 339 3501886.
Cassine, vendesi casa, con 3000 mq di terreno, da ristrutturare, richiesta interessante. Tel. 339 3146915.
Cercasi alloggio ammobiliato, di mq 70/90, se possibile con garage, in Acqui o Nizza M.to, Castel Boglione, Moirano; solo referenziati. Tel. 348 2659617 (ore pasti).
Cerco box auto da affittare in Acqui, zona via Palestro, massima serietà. Tel. 0144 56553 (ore serali).
Moirano paese, vendesi terreno edificabile, bella posizione. Tel. 0144 311860 - 335 6543521.
Mombaruzzo, vendesi antico cascinale completamente da ristrutturare, circondato da 7000 mq di terreno. Tel. 335 5250787.
Permuta appartamento, cinque vani, a Genova S. Fruttuoso bassa, silenzioso, soleggiato con altro con stesse caratteristiche, zona Riviera Ligure Ponente, anche da ristrutturare. Tel. 347 4860929 (ore 20-21).
Privato vende villetta di nuova costruzione, 280 mq, libera su tre lati, zona residenziale, ottime finiture. Tel. 346 2255342.
Terzo alto, affittasi appartamento, 5 vani, piano rialzato, in palazzina di 3 piani. Tel. 347 5786672.
Vendesi alloggio a Monastero Bormida: 3 camere, sala, cucina, bagno, posto auto, trattative private. Tel. 339 1273245 (ore pasti).

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI
DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Aperto di domenica

CONTINUA A PAG. 23

SEGUE
DA PAG. 22

MERCAT'ANCORA

Vendesi alloggio grande, libero, in Acqui, al 3° piano con accesso e balconi, sia da piazza Addolorata che da via Cavour; sono esclusi intermediari. Tel. 339 1620418.

Vendesi appartamento in Alessandria, 2° piano con ascensore, 4 vani, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box e posto auto, riscaldamento autonomo. Tel. 347 0026432.

Vendo casa indipendente, su due piani, mq 180, immersa nel verde con 1.000 mq di giardino e pozzo sorgivo, Acqui Terme Moirano frazione Botti, 2 km dal centro; o intercambio con casa a Genova. Tel. 340 1745227.

Vendo o affitto stagionalmente, alloggio a Pila (AO), completamente ristrutturato, sei posti letto. Tel. 347 2949671.

Vendo-affitto casa di campagna, ristrutturata, otto posti letto, riscaldamento a legna metano, vigna, orto, capanno attrezzi, frazione Lacqua Montabone (AT). Tel. 0144 7783796.

Visone, affittasi bilocale arredato, balcone, riscaldamento autonomo, posto auto condominiale, a referenziatissimi. Tel. 347 2403690.

ACQUISTO AUTO MOTO

Causa inutilizzo vendo Opel Astra 1.6 SW benzina, anno 2000, ottime condizioni, prezzo interessante. Tel. 339 4840440.

Cerco Scenic 1.6 o 1.9 anno '98, in ottimo stato, full optional, valutazione Quattroruote, contanti, in zona, colore metallizzato possibilmente. Tel. 339 4908352.

Fiorino panorama, bianco, del 1995, vendo a prezzo da concordare. Tel. 338 3134055.

Honda HRV 1600 cc, benzina, trazione integrale ad innesto automatico, anno 2000, km 47.000, visibile Acqui, euro 7.500. Tel. 0144 320154.

Opel Astra SW 17 TD, anno '97, km 140.000, autoradio, sempre in garage, vernice metallizzata, perfetta, revisionata fino 10-2007, prezzo modico. Tel. 0141 739312 (ore pasti).

Privato vende Ford Fiesta TD, 3 porte, full optional, anno 2000 tagliandata, a 3900 euro, a Canelli. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Privato vende Mercedes SLK 200 compressor Evo, anno 2000, km 70.000, full optional, xeno nav. sat. cd originale, sedili riscaldabili, lava fari, bollo ottobre 2006, vero affare, 18.000 euro, con clima. Tel. 335 6740699.

Seat Marbella 900 vendesi, anno 1989, 78.000 Km, collaudata, richiesta 1.000 euro trattabili. Tel. 333 9075847.

Vendesi Audi A2 1.400 TDI, grigia chiara metallizzata, immatricolata gennaio 2002, 62.000 Km, completamente accessoriata. Tel. 338 8970472.

Vendesi furgone Ducato, collaudato, inizio 2005, buono stato, euro 2.000. Tel. 0144 322901.

Vendesi Jeep Commando, del 1978, con gancio traino (compresi pezzi di ricambio). Tel. 0144 88164.

Vendesi moto Morini 501 Excalibur, anno 1991, km 9.000, euro 1.000 trattabili. Tel. 333 9075847.

Vendesi motorino 50 Malaguti, collaudato anno 2001. Tel. 019 503112 (ore pasti).

Vendesi Peugeot 206 cabrio, cc 1.600 16 v, anno 2002, 38.000 Km, praticamente nuova, affare. Tel. 338

3070061.

Vendesi Renault Clio '93, buono stato, collaudata luglio 2005, euro 1.700. Tel. 328 8430048.

Vendesi scooter Piaggio X9 evolution 250, grigio metallizzato scuro, anno 2004, come nuovo, km 5600. Tel. 339 5772939.

Vendesi Subaru Impreza GT del '98, km 27.000, unico proprietario, perfetta, come nuova, tagliandata regolarmente, con climatizzatore, prezzo molto interessante. Tel. 329 5468165 (ore pasti).

Vendo Ape 50 con libretto, da revisionare, richiesta euro 200. Tel. 338 2010732.

Vendo camioncino Ford Transit 100, senza ribaltabile, portata 10 ql, prezzo interessante. Tel. 347 0888893 - 0144 56078.

Vendo camper 1991 Ducato, 2500 TD, idroguida, ottime condizioni, gomme nuove, pannello solare, veranda, bombolone, TV, portabici, euro 12.000 trattabili. Tel. 0144 714274.

Vendo Citroen Picasso 2000 HDI exclusive, km 93.000, anno 2001, pluriaccessoriata, vernice metallizzata, con sedili in pelle, euro 10.500. Tel. 335 6358895.

Vendo Fiat 500 modello F, anno 1971, colore rosso, in buone condizioni, euro 1800. Tel. 0144 311237.

Vendo Fiat 600 rossa, base, febbraio 2003, km 18.000. Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo Fiat 600, blu brillante, acquistata nuova luglio '04, ora km 3.050, con portapacchi originale e accessori, euro 3.900. Tel. 0144 320830.

Vendo Fiat Punto 1.9 JTD ELX, 5 porte, anno 2001, doppio airbag, fendinebbia, metallizzato. Tel. 347 0137570.

Vendo Ford Escort turbo diesel, anno 1999, aria comp. chiusura centralizzata, euro 2000 non trattabili. Tel. 393 6051734.

Vendo furgone Iveco Daily 35.10, anno 1991, appena verniciato, coibentazione interna, ottime condizioni, ma sinistrato, gommato. Tel. 333 1941691.

Vendo Garelli vip con libretto, funzionante bene; più un Malaguti funzionante da mettere a posto ed un Garelli senza ruote, euro 150. Tel. 0144 324593.

Vendo Lancia Phedra 2002 JTD, grigio metallizzato scuro anno: settembre 2004. Tel. 338 5884086.

Vendo macchina seminuova, si può guidare senza patente, dai 14 anni in su. Tel. 0141 823196 (dalle 20 alle 21).

Vendo Nissan King Cab, anno '98, motore nuovo, gomme nuove ramponate, richiesta euro 6.000 compreso passaggio proprietà. Tel. 338 2010732.

Vendo Piaggio Ciao, colore giallo, con cerchi in lega blu, con targa e in ottimo stato, prezzo 250 euro. Tel. 392 8224594.

Vendo scooter Motron, 50 cc, in buono stato, km 10.000, richiesta 700 euro trattabili. Tel. 333 6218354 (ore 18-21).

Vendo VW Polo 1050 cc, verde scuro metallizzato, tettuccio apribile, autoradio, gomme nuove, collaudata, sempre box, unico proprietario, anno 1989, km 130.000, 420 euro trattabili. Tel. 0143 821512.

OCCASIONI VARIE

Acquisto anticaglie d'epoca fascista, medaglie, distintivi, fregi, busti, cartoline, libri, ce-

ramiche, bronzi, divise, cappelli ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto antiche cornici, mobili, bigiotteria, porcellane, orologi, libri, cartoline, argenti, ceramiche, rami, statue, terracotte ecc. Tel. 0131 773195.

Acquisto antichi arredi, mobili, oggetti, cornici, argenti, ceramiche, libri; sgombero qualunque genere di locale. Tel. 368 3501104.

Acquisto antichi arredi, mobili, soprammobili, lampadari, quadri, argenti, biancheria, libri, cartoline ed altro. Tel. 333 7216120.

Acquisto mobili antichi, interi arredamenti, oggettistica, rilevo biblioteche, eredità, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 0131 791249.

Acquisto mobili ed oggetti vecchi ed antichi, sgombero qualsiasi tipo di locale. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili, libri, lampadari, ceramiche, giochi antichi, anche interi arredamenti, quadri anche da restaurare, massima serietà e riservatezza. Tel. 0144 322846 - 339 7202591.

Acquisto vecchie cose, mobili ed oggetti d'epoca, sgombero case ed alloggi. Tel. 0131 226318.

Causa cessata attività, vando, ottimi prezzi, raccordi in ghisa nuovi, da 2" a 378", valvole, rubinetti ecc. Tel. 019 724012.

Causa inutilizzo vendo busto ortopedico marca Nike, regolabile diverse taglie, praticamente nuovo, metà prezzo. Tel. 339 1259515 - 0144 395321 (ore pasti).

Causa inutilizzo, vendo due acetiere con rubinetto, imballate, da libri 20, a euro 20 l'una, anziché 25. Tel. 0144 311826.

Causa sgombero locale vecchio, vendo cose vecchie a prezzi stracciati. Tel. 347 7641056.

Cedes in comodato gratuito terreno agricolo di 9500 mq, vicinanze Ponti, arato, pronto per la semina, idoneo per qualsiasi coltura. Tel. 010 924198 - 347 1172567.

Cercasi armadio 4 stagioni a 6 ante, bianco/panna, lunghezza max cm 370. Tel. 339 1259514.

Cerco armadio bianco, in regalo o a modico prezzo (4

stagioni), vendo libri anni '70-'80 come nuovi (autori di successo e altri) al prezzo di costo. Tel. 0144 356842.

Cerco coppi + copponi + piastrelle in cotto antiche. Tel. 0141 853478.

Cerco mini escavatore 25-35 quintali, in buone condizioni. Tel. 338 2591222.

Cerco porta soffietto, cerco impastatrice uso famiglia, vendo caldaia GPL. Tel. 0144 92168.

Cerco un rimorchio agricolo omologato, di seconda mano, per trasporto cingolo e scavatorino. Tel. 348 0668919.

Comprò spiumatrice a secco, uso famiglia. Tel. 0144 312084 (ore pasti).

Legna da ardere di rovere, supersecca e di ottima qualità, tagliata, spaccata e resa a domicilio, vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Martello compressore elettrico 380 volt, marca Macoheudon, completo di gomme e punte, vendo a prezzo modico per sgombero locale. Tel. 347 3675240.

Modello statico in legno pregiato, caravella Santa Maria, 60x70, costruita a mano. Tel. 349 0866590.

Muletto Yale portata 40 ql, motore diesel, revisionato ed in buone condizioni, vendo. Tel. 339 8317501 - 349 3418245 - 0144 40119.

Occasione computer cpu 1,7 Giga, Ram 512, Ati Radeon 9600-64, masterizzatore dvd Hd40+30Giga, monitor 17", tastiera, mouse LG Lombo, modem, euro 280 trattabili. Tel. 328 2877163 (ore pasti).

Occasione per collezionisti di francobolli, ho a disposizione francobolli dal '45 al '04 con fogli marini e altro. Tel. 0143 845811 (ore pasti).

Pala cingolata MF 200, in ottime condizioni, appena revisionata, vendo. Tel. 339 8317502 - 349 3418245 - 0144 40119.

Per cessata attività, vendesi cingolo con tanti altri attrezzi; inoltre vendesi oggetti per mercatino. Tel. 0144 320060 (ore pasti).

Regalo cuccioli taglia media, solo ad amanti animali. Tel. 328 3296944.

Scarponi sci fondo, attacco Salomon, n. 42-44, scarponi escursionismo n. 43 ottime

condizioni, vendo euro 25 cad. Tel. 339 1267238.

Vendesi camera da letto, composta da: armadio laccato avorio, grande, letto otone completo, due comodini notte, seminuova, a euro 5.500. Tel. 338 2152101.

Vendesi cancello ferro battuto, apertura 3 m, altezza 2 m, fine 800. Tel. 389 2793800.

Vendesi coperta in pile per cavalli, azzurra/nera, misura 135, euro 20; coperta in pile blu con bordi bianchi, come nuova, misura 155, euro 30. Tel. 349 4744683.

Vendesi marmittone, metri 50 circa, in blocco, al miglior offerente. Tel. 347 3675240.

Vendesi mq 8000 bosco a castagno e rovere, ad euro 0,50 al mq, in Prasco località Cavalleri, strada interpodereale da ripulire. Tel. 0182 21825 (ore pasti).

Vendesi patate alta collina, non trattate con diserbanti, polpa gialla, bianca, rossa da gnocchi. Tel. 0144 8227.

Vendesi porta basculante, zincata, nuova, misure cm 208, altezza cm 203, richiesta 650 euro trattabili. Tel. 333 7052992 (Roberto).

Vendesi stufa a legna, bianca, con piastra radiante e cucina a gas 4 fuochi, prezzo di realizzo. Tel. 333 6790651.

Vendesi tailleur gessato, taglia 50, mai indossato, nuovo. Tel. 0144 356667 - 339 8403651 (ore pasti).

Vendesi telone nuovo per Fiat Campagnola cc 1900, affare. Tel. 010 924198 - 347 1172567.

Vendesi vino dolcetto di Ova-

da. Tel. 340 7625708.

Vendo armadio ad un'anta, senza specchio, con cassetto sotto, primi novecento, compreso petimeuse con specchio, stesso periodo, euro 200 trattabili. Tel. 0144 324593.

Vendo attrezzatura da bar: macchina caffè Cimbali, macchinino, lavatazzine, tostiera, depuratore, tutto seminuovo. Tel. 0144 322112 (ore ufficio).

Vendo bella volpe imbalsamata del valore di 600 euro, per bisogno la svendo a 100 euro. Tel. 0144 324593.

Vendo bellissimo cappotto in Loden marrone, con collo pelliccia visone, tg. 46, euro 160, mai usato. Tel. 338 1193372.

Vendo bici da corsa, colore bianco, cambio Shimano con comandi a manubrio, richiesti euro 100. Tel. 333 5843010.

Vendo bici uomo, marca Atala, colore blu metallizzato, cambio Shimano, a 10 velocità e luci per la notte, richiesta euro 55 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo bindella volano ø 60 a cigno monofase, ore lavoro 10. Tel. 348 7330209.

Vendo boiler elettrico, 80 l., nuovo imballato, euro 65. Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo bottiglie originali con etichette, da esposizione, anni '60-'70, più una bottiglia di Barolo 1964, richiesta 350 euro; compreso tutto, bottiglie 100. Tel. 0144 324593.

Vendo bruciatore a gasolio per riscaldamento, in buone condizioni, marca Riello, tipo Domus G 5, prezzo modico. Tel. 0144 40370 (ore pasti o serali).

Vendo bruciatore a gasolio, nuovo, marca Brot.J.E. Wer Ke, serie 81 prototipo N.B.N., a euro 280, portata Kg/h 1.8-3.5. Tel. 0144 320139.

Vendo cappe smaltate, foro centrale, nuove imballate, euro 40 cad. Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo cisterna per gasolio, l. 200, come nuova, con attacchi a 3 punti per trattore. Tel. 393 6051734.

Vendo comignolo in terra cotta antico. Tel. 347 7641056.

Vendo coperta invernale per cavallo medio/grande, imbotitura 375 gr, azzurra e nera, usata 2 settimane, 90 euro. Tel. 349 4744683.

Vendo credenza vecchia appena restaurata, vero affare. Tel. 347 7641056.

Vendo cucina componibile, m 5, angolo, piano in marmo, in legno, con elettrodomestici, più camera matrimoniale. Tel. 347 4142936.

Vendo divano e poltrona in pelle, in buono stato e piccolo armadio 2 ante, tutto a prezzo piccolo, anche separatamente. Tel. 0144 323790.

Vendo erpice a disco per vignetto, marca Cantoni, 16 dischi. Tel. 333 4085275.

Vendo finestre a doppia anta con vetro e serrature come nuove, e un portone d'entrata di Douglas, una stufa in ghisa modello chitarra. Tel. 0144 92257.

Vendo foto e cartoline scritte,

CONTINUA
A PAG. 24

ALBANI

Artemide

Beghelli

bticino

Domotec

SISTEMI DI SICUREZZA

EX RFP

disano

illuminazione

GEWISS

elettricità amica

PIRELLI

POWER CABLES

VIMAR

VORTICE

BRD
s.r.l.ELETTROFORNITURE
MATERIALE ELETTRICO
ED ILLUMINAZIONEOFFERTA
EL.NO. ti premia
Con l'acquisto
di un kit via radio
HELIOS KIT 3 in regalo
un cellulare Nokia 1100

€ 966,00 (iva compresa)

Via Alessandria, 32 - ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 57842 - Fax 0144 356714

www.brdimpianti.com

E-mail: info@brdimpianti.com

- Impianti elettrici civili ed industriali
- Impianti antifurto
- Impianti video sorveglianza
- Impianti condizionatori tipo split
- Impianti videocitofonici
- Impianti illuminazione esterna

MERCAT'ANCORA

SEGUE
DA PAG. 23

inizio 900; proiettore cinepresa con lampada 8 mm; telefoni cellulari antichi; album figurine 74-78. Tel. 333 1338099.
Vendo freezer verticale, 4 cassetti, marca Iderna, a prezzo da concordare. Tel. 0144 363437 (sera).
Vendo frigorifero 162 L. con freezer 54 L. Bosch, anno 2003, come nuovo a prezzo da concordare. Tel. 0144 363437 (sera).
Vendo generatore corrente nuovo, acquistato novembre '04, mai usato, motore Honda hp 5, potenza 2,2 kva, euro 450. Tel. 0144 320830.
Vendo giornalini per bambini come nuovi: Topolino, PK, gialli Mondadori, Paperotto e altri. Tel. 347 6124960.
Vendo Hard top completo, in ottime condizioni per Citroen Mehari. Tel. 338 8614957.
Vendo idropulitrice acqua calda 220 v., betoniera 300 litri 220 v., montacarico a carrello 220 v., ponteggio largo cm 90, finestra cm 245x70, generatore bicilindrico 18 c. 9 kw. 380 e 220. Tel. 335 8162470.
Vendo in blocco o separatamente, articoli vari: giocattoli, bigiotteria, oggetti per la casa; nuovi, al prezzo di costo + roba usata da 1 euro in su. Tel. 0144 356842.
Vendo kimono per bambini, usato 2 volte, a euro 20 non trattabili, tag. 150 cm. Tel. 347 6124960.
Vendo lettino "Foppapedretti", color noce, con contenitore e materasso, in ottimo stato, prezzo regalo. Tel. 339 4349188 (chiedere di Mariateresa).
Vendo letto in ottone Lippardini, con reti e materasso ortopedico, usato pochissimo, euro 1.500. Tel. 335 5867401.
Vendo letto singolo in legno con letto a cassetto, euro 100. Tel. 0144 41500.
Vendo libreria "Luigi Filippo", 2,20x1x0,50 in noce, restaurata, euro 950, e divano in noce, epoca primi 800 direttore in ottimo stato. Tel. 392 8224594.
Vendo macchina da cucire anni '60, con mobiletto marca Pfaff, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992.
Vendo macchina da cucire elettrica portatile, modello vecchio. Tel. 347 7641056.
Vendo macchina da cucire Singer, vecchia, con mobile. Tel. 347 7641056.
Vendo macchinari da gomma: convergenza Corghi,

smontagomme, equilibratrice, vulcanizzatrice e attrezzatura varia tutto seminuovo. Tel. 0144 322112 (ore ufficio).
Vendo minipala Baraldi idrostatica, completamente revisionata con cabina, richiesta euro 9.000 trattabili. Tel. 338 2010732.
Vendo mobile portavivande, in legno, da appendere alla parete, stile casa campagna, e tavolino cm 100x60 con due cassetti. Tel. 0144 323248 (ore pasti).
Vendo molte cose vecchie, radio, rame e oggetti vari, molto belli, riviste, libri alcuni nuovi, ceramiche, monete fuori corso, fior di conio, serie Repubblica; no ai commercianti. Tel. 338 8650572.
Vendo monitor Nortek, modello IM986A, 19 pollici, multisync color, a prezzo da concordare. Tel. 0144 363437 (sera).
Vendo pietra di Langa, spaccata, anche per scalini e "ciappe". Tel. 0144 93086 (ore pasti).
Vendo pigiatrice. Tel. 0144 40110.
Vendo porta in alluminio con vetro incorporato, 230 per 120, da recupero, euro 120. Tel. 0144 324593.
Vendo radio telefono da campo militari della 2ª guerra mondiale, ottimo affare. Tel. 392 8224594.
Vendo sala rivestita in noce, camera da letto in ciliegio 1944 e varie. Tel. 347 4734500 - 349 1790157.
Vendo scarpe bimbo/bimba, verde scuro, "Sergio Tacchini", causa sbaglio numero 36, euro 25 non trattabili. Tel. 347 6124960.
Vendo scarponi da sci, Lange, n. 38, color arancione, per principianti, a euro 10. Tel. 347 7882700.
Vendo scarponi da sci, Tecnika, n. 41.5, colore giallo/nero, 4 attacchi, ad euro 20. Tel. 347 7882700.
Vendo scrivania in mogano chiaro in stile, cm 80 x cm 172, con 2 cassetti per lato, molta valida. Tel. 347 3244300.
Vendo segugio femmina, nero focato, pelo forte, da lepre. Tel. 0131 344322.
Vendo servizi di piatti vecchi, della nonna, molto belli, a prezzo modico. Tel. 347 7641056.
Vendo slitte da neve, 2 grandi, 1 media, 1 piccola, in plastica rigida, rosse. Tel. 347 7641056.
Vendo stampante sublimazione termica per foto, usata poco, richiesta euro 250 trattabili. Tel. 333 7052992.
Vendo stufa a cherosene, in

buone condizioni, marca Warm Morning, prezzo modico. Tel. 0144 40370 (ore pasti o serali).
Vendo stufa a gas, 4 fuochi, con forno, colore bianco, euro 100. Tel. 329 4379610.
Vendo televisione + radio (bianco e nero) a pile, nuovo (marca Eurosonic), cm 20x20, a 30 euro + un telefono inglese in ottone nero, funzionante, a 100 euro. Tel. 0144 356842.
Vendo telino per Suzuki Samurai, bianco, per inutilizzo. Tel. 333 1941691.
Vendo termo-boiler 80 litri, in ottimo stato, prezzo modico. Tel. 347 3675240.
Vendo torchio seminuovo, da cm 50, a metà prezzo. Tel. 0143 879251 (ore pasti).
Vendo trattore a ruote, marca Eron 25 cv., trazione integrale e un traspaller a batteria. Tel. 347 4788487.
Vendo una capra gravida, modico prezzo. Tel. 0144 41351 (ore pasti o serali).
Vendo Vorwerk Folletto, completa, a euro 800. Tel. 347 5630392.
Vendo, a 1,50 euro cad. fumetti di Diabolik; e macchina da scrivere elettrica a 150 euro, in ottime condizioni. Tel. 339 6814894 - 0141 823660.
Vendo, a modico prezzo, cuccioli setter inglese, vaccinati e sverminati. Tel. 0144 79886 (ore pasti o serali).
Vendo, a prezzo di realizzo, casetta in legno di mq 40 ca., smontabile, ottimo stato. Tel. 349 5121811.
Vendo, causa inutilizzo, un bruciatore a gasolio marca Riello, con garanzia. Tel. 0144 92257.
Vendo, causa sgombero, nastro trasportatore di metri 8, in gomma, spigato, monofase. Tel. 0144 323656 (ore pasti).
Vendo, per inutilizzo, 2 aratri bivomero, F.lli Greco, utili in zone collinari, adatti a trattore gommato da un min. di 120 cv, (vendo anche separatamente). Tel. 348 0668919.
Vendo, per inutilizzo, 27 tubi in ferro zincato, diametro 8, lunghi 6 metri, per impianto idrico, con vari raccordi e terminale di pescaggio acqua. Tel. 348 0668919.
Vendo, prezzo modico, "I classici del giallo" Mondadori, anni '94-'95-'96-'97 nuovi. Tel. 0144 312883 (ore serali).
Vibratore taglia piastrelle, montacarico con cavalletto, demolitore batti piastrelle, cavalletti per tramezze, benne carriole, betomiera, motore a scoppio, puntelli, calandri varie. Tel. 0143 888353.

Se lo chiede Enzo Balza

Quale sicurezza sulle strade dell'acquese?

Acqui Terme. «Qual è lo stato e il livello di sicurezza delle strade dell'acquese?».

A chiederselo è Enzo Balza che affronta il problema con queste considerazioni: «L'incidente, avvenuto pochi giorni fa sulla strada n° 196 tra Cassine e Castelnuovo Bormida, che ha provocato due morti, riporta drammaticamente alla ribalta il discorso della sicurezza, dello stato delle strade (statali o provinciali) dell'acquese».

Non conoscendo la dinamica dell'accaduto non è possibile trarre delle conclusioni. Una certezza emerge comunque: il guard-rail non ha impedito il volo mortale dell'auto nel fiume Bormida. Questo fatto ha sconvolto la piccola comunità di Castelnuovo B.da che riteneva che quella barriera sul ponte dovesse resistere anche all'urto di un mezzo più pesante.

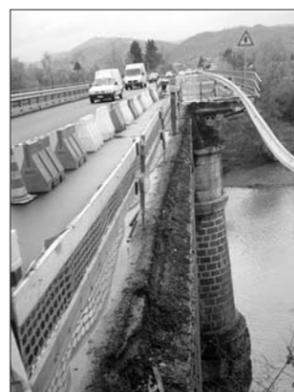
Ma da quanti anni era stata installata quella barriera sul ponte del fiume Bormida? Quanti controlli sono stati effettuati dalle varie Amministrazioni Provinciali che si sono succedute in questi anni, per verificare se l'invecchiamento dei materiali avesse pregiudicato la resistenza della struttura? Il guard-rail in questione rispetta le norme emanate nel 1987, nel 1992, nel 2002 che stabiliscono le prove che deve superare per essere riconosciuto a norma?

Quali iniziative hanno assunto gli eletti in Provincia della nostra zona per migliorare concretamente lo stato e la sicurezza di questa strada? Cosa hanno fatto i sindaci dei Comuni che collegano tale tratto di strada se non la richiesta di messa in sicurezza solo dopo il tragico evento di questi giorni?

In proposito possiamo affermare che gli ultimi rilievi statistici denunciano che il 90% dei guard-rail delle strade provinciali sono fuori norma. Mentre la percentuale scende al 60/70% per quanto riguarda le strade regionali.

È dal 1987 che in Italia vige l'obbligo di recintare la strada con manufatti in grado di resistere ad auto a 90 km all'ora e camion a 60 km/h. Quello di Castelnuovo B.da a quale urto poteva resistere considerato che le putrelle immerse nelle spallette del ponte hanno ceduto in modo sorprendente come si può notare dalle foto.

Di fronte a questa tragedia, chiediamo che l'Amministrazione Provinciale istituisca un



osservatorio permanente sullo stato delle strade attraverso un serio censimento dei cosiddetti punti ad alto rischio, la cui eliminazione segua una vera scala di priorità che non lasci dubbi di spinte elettorali, clientelari o di pura immagine. Tale istituzione funzionerà anche con il contributo dei cittadini che potranno denunciare le varie situazioni senza dover attendere anni come il ponte di Terzo.

In proposito, non sorprendono le affermazioni del Presidente della Provincia in merito alla sua ricostruzione. Nel comunicare l'approvazio-

ne del progetto preliminare, afferma che il cedimento della campata è dovuto "ad un mancato o insufficiente collegamento trasversale". La situazione era già apparsa tale prima dei rilievi tecnici ufficiali. La gente si chiede chi ha progettato, costruito, collaudato quella struttura, che ha ceduto. Il collaudatore è ancora operante sul territorio? L'Amministrazione Provinciale e l'Autorità Giudiziaria, che sta dipanando il tragico evento di Castelnuovo B.da, potrebbero darci delle risposte sulle responsabilità in merito».

Per i diritti c'è Robin Hood

Acqui Terme. «Lottare per i propri diritti, prefiggendosi il tentativo di cambiamento alle radici del nostro sistema». È il motto e l'ideale di «Robin Hood», la nuova associazione presentata ufficialmente nella serata di giovedì 27 ottobre, al Caffè Mozart di Acqui Terme, alla presenza di autorità locali e provinciali, con la rappresentanza della Regione costituita dal consigliere Ugo Cavallera e presieduta dalla promotrice dell'iniziativa, Margherita Occhetti. La riunione aveva come scopo intendere i motivi e le ragioni dell'iniziativa e di come poter operare sulla società operando, come affermato dal presidente dell'associazione, Margherita Occhetti, «considerando che l'iniziativa sarà a carattere regionale e troverà nei capoluoghi di provincia e grosso centri i vari punti di riferimento».

Ad Acqui Terme è stata varata l'iniziativa, che si intende proseguire per tutte le altre località concludendo la prima fase con l'inaugurazione ufficiale per fine novembre, a Torino, dove l'adesione è già largamente consolidata.

La ditta Bell Bottom srl
cerca impiegato/a
con perfetta conoscenza
lingua inglese
parlata e scritta.
Inviare curriculum a
Bell Bottom srl
Casella postale 14
14058 Monastero B.da

Alessandria
Corso F. Cavallotti, 49
Tel. 347 477238
333 3764986

Life Società Coop. sociale a r.l.

Servizio assistenza ospedaliera domiciliare e case di riposo

COMUNE DI ACQUI TERME Provincia di Alessandria
ESTRATTO DI AVVISO DI GARA. Questo Comune indice pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia Uffici e Servizi Comunali - anno 2006.
Importo a base d'asta: e 135.329,39 oltre ad Iva.
L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sui prezzi unitari al sensi dell'art. 73 lett. c) e art. 76 del R.D. n. 827 del 1924. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18.30 del giorno 28.11.2005 all'Ufficio Protocollo del Comune.
L'avviso di pubblico incanto integrale ed il capitolato d'oneri dovranno essere ritirati presso l'Ufficio Economato sito in via Salvadori 64 (Tel. 0144 770276) Acqui Terme. L'avviso d'asta integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. In modo sintetico su tre giornali e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comune.acquiterme.al.it

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECONOMATO - Dott. Armando Ivaldi

Ristoratore astigiano
Barone Gianpaolo
CERCA N. 2
CHEF DE RANG
con esperienza
referenziato 18/35 anni
Tel. 34700739505

Kobold System
ricerca personale per la vendita
Automunito. Offresi minimo garantito 1200 €. Portafoglio clienti. Corsi di formazione. Supporto ed assistenza costante. Crescita professionale.
Per colloquio 335 7839347

Acqui Terme
VENDESI BAR
in zona di forte passaggio. Ottimo avviamento. Ideale per 1-2 persone. Trattativa riservata. No agenzie e perditempo.
Tel. 3394606980
dopo ore 21

Acqui Terme
Choses boutique
comunica
grande vendita promozionale
per cambio gestione
a partire dal
4 novembre

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 5 novembre Beppe Carosso
Sabato 12 novembre Alex Cabrio e Manuela

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

L'ANCORA
Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

"Indovina il peso" a Debora Pivetta di Gavi

A Bubbio zucche di peso in mostra



Bubbio. Di grande interesse è nell'ambito della "Fiera di San Simone" l'esposizione di zucche con la simpatica gara di "indovina il peso della zucca più grossa". Su alcuni carri di una volta, all'ingresso del paese, "montagne" di zucche di vari colori e forme, ammirate e apprezzate dal numeroso pubblico della fiera.

Di grande richiamo è stata ancora una volta la stima della zucca.

Gli organizzatori hanno appeso due zucche ad un piedistallo e i partecipanti dovevano indovinare l'esatto peso, o avvicinarsi il più possibile.

Tra le centinaia di partecipanti ben 20 hanno indovinato l'esatto peso delle zucche: kg. 74,5 e gli organizzatori hanno così dovuto procedere all'estrazione di questi biglietti

(ogni concorrente aveva un numero di iscrizione).

Ha vinto la 10ª edizione, il biglietto n. 2, abbinato a Debora Pivetta di Gavi e Piero Muratore di Cessole che ha vinto un magnifico cesto di prodotti tipici, più le due zucche; al 2º posto, n. 593, cesto di prodotti tipici; al 3º, n. 1, due buoni pasto ristorante da Renato Visconti; al 4º, n. 333; al 5º, n. 121.

Fra le tante zucche in mostra, la più artistica era quella scolpita a coltello da un amico di Augusto Colla di Borgo San Dalmazzo, che gli organizzatori "i Nonni" hanno donato a Giacomo Sizia, consigliere provinciale, per la collaborazione alla esposizione delle zucche e che a sua volta ha messo all'asta, con ricavato a scopo sociale.

Dopo Morbello, domenica 6 novembre

Cai nel Ponzone sentieri di Moretti



Morbello. Il CAI di Acqui Terme ha deciso di orientare qualche sua camminata domenicale lungo i sentieri vicini e meno selezionati della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" allo scopo di aprire ed allargare l'esperienza di una popolazione locale meno abituata ad arrampicarsi. Così, in collaborazione con la Pro Loco di Morbello e il Comune di Morbello ha realizzato per domenica 23 ottobre una camminata di 4 ore, dalle 9 del mattino alle 13 circa. Partenza da Morbello Costa via Bandita 4 davanti alla Pro Loco. Siamo in 43, ben disposti dai 10 ai 60 anni e più, molti esperti ed allenati, altri meno. Staffetta Massimo Sarpero e retroguardia Elena Galliano. Collegati con un centro di pronto intervento siamo partiti. Punti di riferimento la chiesetta di Sant'Anastasia sulla strada per Cassinelle e la grande quercia sul Monte Laione, per scendere ai Vallosi e risalire a Costa.

Ciascuno di noi, dall'età della ragione coltiva in un angolo del suo cervello, un sogno esistenziale, realizzare una camminata in un terreno incantato, attraversare foreste libere, luminose e profumate per raggiungere una meta non ben delineata che è comunque la pace e la soddisfazione con sé stessi.

La camminata tra i boschi a Morbello è un sogno per tanti: si può realizzare con un po' di impegno. Attraverso i suoi sentieri puliti, grazie ad una Amministrazione comunale sensibile e disponibile in collaborazione con la Comunità Montana "Alta Valle Bormida, Erro e Bormida di Spigno", Morbello dispone di una natura prodiga e vivace, popolata da caprioli e cinghiali, da lepri e scoiattoli, da una varietà di volatili che paiono addomesticati e ti accompagnano lungo il cammino.

Ci accompagnano colori mutevoli e brillanti che vanno dal tenue viola del frassino al

rosso arancio dei ciliegi selvatici al residuo verde poi giallo e marrone dei castagni; colori che attraversano il nostro occhio meravigliato che misura la profondità, che avanza tra le foglie tremule e accoglie un sospiro di vento od una striscia di sole.

E si può nel silenzio, chiacchierare dei nostri sentieri, delle nostre speranze, dei nostri timori accompagnati da solo rumore dei passi e del respiro un po' affaticato. Si canta e si ride contenti, scordando angosce e dolori.

Il fruscio delle castagne che rotolano sul sentiero, ci fermiamo e qualche manciata di frutti freschi, lucidi e saporiti finisce nel nostro zaino.

Sotto la grande quercia ci raccogliamo in una improvvisata foto di gruppo.

La gita si conclude alla Pro Loco. Siamo invitati da Giancarlo Campazzo che, nei locali della sua enoteca, che ci offre un generoso aperitivo e poi calda polenta con lo spezzatino alla Pro Loco e amaretti offerti dalla ditta Musso.

Questo paese sempre pronto ad accogliere un'altra esperienza felice come questa.

Domenica 6 novembre continuando il programma "Alla scoperta dei sentieri nel nostro territorio" il CAI di Acqui Terme invita tutti a partecipare alla camminata sui sentieri di Moretti, frazione di Ponzone, lungo itinerari che ricordano alcuni fatti salienti della resistenza partigiana.

Si tratta di un percorso ad anello di circa 6 ore con partenza ed arrivo a Moretti, di medio impegno per i vari tratti di salita e di discesa.

Il ritrovo è ad Acqui Terme in piazza Matteotti alle ore 7.30 muniti di auto propria per raggiungere la località di Moretti, da dove si parte a piedi alle ore 8.30. Necessari scarponcini da trekking e zainetto con provviste per pranzo al sacco ed indumenti di ricambio.

Si amplia strada per Ponti

Monastero Bormida. La Giunta provinciale di Asti nella seduta di giovedì 27 ottobre ha approvato due progetti preliminari relativi all'ampliamento di due strade provinciali la n.56/a "Strada per Ponti" e la strada n. 3 "Di Valtiglione". Nello specifico si tratta di due importanti interventi inseriti nell'elenco annuale delle Opere Pubbliche, approvato con delibera del Consiglio provinciale del 24 dicembre 2004.

L'ampliamento e la sistemazione plano-altimetrica della strada provinciale 56/a comporta l'intervento sul tratto che collega il comune di Monastero Bormida con Ponti, e sarà eseguito completamente nella zona comunale di Monastero dall'incrocio tra la strada provinciale e la strada comunale diretta alla frazione San Desiderio. L'intervento è indispensabile al fine di migliorare la viabilità locale, per una spesa di 600.000 euro.

L'opera che prevede l'ampliamento della sede stradale della provinciale n.3, interessa la sede stradale di due comuni: Belveglio e Cortiglione dal km 22+200 al km 24+000, per un importo complessivo di 700.000 euro.

«Le opere in progetto - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Spandonaro - proseguono l'obiettivo che vuole raggiungere il settore viabilità dell'assessorato: adeguare alle esigenze del traffico e della sicurezza la rete stradale esistente».

Domenica 6 novembre primi assaggi del vino

Festa del novello a Maranzana

Maranzana. Dopo il successo della prima edizione, torna a Maranzana l'appuntamento con la "Festa del Novello", in programma domenica 6 novembre.

Per tutti, sarà l'occasione per gustare la prima sorsata del vino nuovo, il "Novello", appunto, assecondando quello che da qualche anno sta diventando un fenomeno di massa tutto italiano: ogni anno infatti, sono in migliaia gli appassionati che attendono trepidanti lo scoccare della mezzanotte del 6 novembre per il "déblocage", ovvero l'apertura delle bottiglie che da inizio alla commercializzazione del nuovo vino, ed alla conseguente invasione degli scaffali di enoteche e ristoranti.

Oltre al vino, comunque, la seconda "Festa del Novello" di Maranzana offrirà anche molte altre attrattive: anzitutto, quelle gastronomiche. Per tutti i buongustai, l'appuntamento è presso i locali della S.C.A. Maranzana, in via San Giovanni 20, dove in collaborazione con la Pro Loco Maranzana, alle ore 12,30, sarà possibile pranzare mangiando polenta con sughi e formaggi ed alle ore 15, saranno preparate le apprezzatissime caldarroste.

Non poteva mancare qualche appuntamento culturale: già nel pomeriggio, a partire dalle ore 15,30, nei locali del salone parrocchiale, in via Giacomo Bove 3, l'associazione

di volontariato culturale di Asti "La poesia salva la vita", col patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Maranzana, e la collaborazione della provincia di Asti, presenteranno "La vos ed nosti reis", una raccolta di versi in "lingua" piemontese, composti da venti diversi autori provenienti dalle varie province del Piemonte, con prefazione di Gipo Farassino, e presentazione di Camillo Brero. Nella stessa cornice, sarà quindi inaugurata anche una interessante esposizione di quadri a sbalzo su rame, opera dell'artista Amedeo Aloisio.

Ed in serata, ecco un altro importante avvenimento: alle ore 21.00, infatti, presso la chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista nell'ambito della manifestazione "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano", promossa dalla Provincia di Asti, dalla Regione Piemonte e dal teatro Regio di Torino, si terrà il concerto del sestetto femminile "Les femmes Nouvelles", che eseguiranno per l'occasione musiche di Mendelssohn, Schumann e Schubert.

Al termine dello spettacolo, la serata si chiuderà con un rinfresco: d'altra parte, essendo la "Festa del Novello", cosa c'è di meglio che mangiare qualcosa in compagnia e, soprattutto, brindare?

M.Pr.

Vesime: panchina di paese

Povere cose e grandi simboli



Vesime. Di fronte a qualche ipotesi interpretativa che è stata fatta delle foto e dell'articolo: "Vesime: panchina di paese" pubblicati nel numero scorso, la redazione tiene a precisare che foto e articolo non alludevano polemicamente a situazioni di economia ambientale in atto: la corretta lettura del testo e della poesia di Th. Hardy, che con le foto ha dato spunto alle considerazioni dell'articolo, testimoniano chiaramente del lega-

me colto tra l'occasionale presenza (fattasi segno dei tempi) di una panchina (di privata) distrutta da un automobilista notturno, e la prossima commemorazione dei Defunti, la malinconica assenza dei quali è evocata dalla foto di mezzo secolo fa. Nient'altro. Si precisa poi che quella panchina è stata adesso sostituita da altra nuova fiammante (unitamente ad altre posizionate in paese e donate da privati).

Provincia di Asti: soggiorno marini

Dal 31 ottobre si aprono le iscrizioni ai soggiorni marini edizione 2006. L'iniziativa organizzata dalla Provincia di Asti con la collaborazione e la partecipazione finanziaria dei Comuni è giunta al 24º anno. I soggiorni, rivolti alla terza età, alle persone che abbiano compiuto il 60º anno di età.

L'iscrizione potrà essere effettuata presso il Comune di residenza entro il 15 novembre, esprimendo la propria preferenza sia per il turno che per l'albergo. I turni sono 4, articolati in periodi di 14 giorni: 1º turno, dal 9 al 23 gennaio; 2º turno, dal 23 gennaio al 6 febbraio; 3º turno dal 6 al 20 febbraio; 4º turno, dal 20 febbraio al 6 marzo. Gli alberghi che ospiteranno gli anziani sono a Celle Ligure, Noli, Finale Ligure e Spotorno.

Informazioni: Provincia, Ufficio Soggiorni Marini, palazzo della Provincia, Paola Caldera o Manuela Lucchetta tel. 0141 433274, fax 0141 433380.

Lavori in zona a rischio geologico molto elevato

Messa in sicurezza della rocca di Cassine



Cassine. Con le opere di pulizia del versante, creazione delle piste di accesso e esecuzione dei sondaggi e dei monitoraggi propedeutici alla stesura del progetto definitivo, è cominciata a Cassine una lunga ed importante serie di interventi, che porteranno alla definitiva messa in sicurezza della rocca su cui sorge la parte alta del paese.

Da decenni interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico, quali piccole frane e smottamenti, la rocca di Cassine era stata classificata nel 1999 tra le aree cosiddette RME (a Rischio Molto Elevato), nel Piano per l'Assetto Idrogeologico adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Po, e un intervento sostanziale per la sua messa in sicurezza figurava già da tempo tra le priorità dell'amministrazione comunale retta dal sindaco Roberto Gotta.

Già il 31 dicembre 2001, nel corso del suo primo mandato, il Sindaco aveva infatti conferito al geologo Luigi Fogliano l'incarico di predisporre la progettazione preliminare del complessivo intervento, poi approvato dalla Giunta comunale il 16 febbraio 2002. Vista l'importanza del progetto, e i suoi costi davvero elevati, stimati in ben 4.585.000 euro, il Comune aveva quindi chiesto alla Regione Piemonte un finanziamento, poi approvato nel successivo mese di marzo, quando fu decisa la concessione di un contributo di importo pari a 2.065.828 euro, destinati ad un primo lotto di opere.

I tempi burocratici per l'erogazione dei fondi, però, sono notoriamente lunghi, e nel frattempo, a peggiorare la situazione, ecco arrivare gli eventi alluvionali dell'autunno 2002, quando le ingenti piogge avevano causato, sull'area della Ciocca e nella zona di vicolo Sant'Agnesa, due frane con conseguente pericolo per la pubblica incolumità e per il patrimonio storico-artistico del paese (è bene ricordare, infatti, che nella zona sorge la splendida chiesa di San Francesco, risalente al XII secolo), rendendo necessario un primo, immediato intervento, per il quale fu di conseguenza ap-

provato un progetto-stralcio del valore di 258.000 euro. I lavori, iniziati prontamente, si sono conclusi nell'ottobre 2003. Tutt'altro che concluso, invece, era l'iter dell'opera nel suo complesso. Le opere propedeutiche alla progettazione definitiva del primo lotto (quelle cioè iniziate all'inizio di ottobre), erano state approvate dal comune nello stesso 2003, ma soltanto nel settembre del 2004 il Comune ha effettivamente ricevuto dalla Regione un primo acconto pari a 619.748 euro, cioè il 30% dell'importo effettivamente finanziato (a breve dovrebbero comunque arrivarne altri 700.000), e solo a luglio di quest'anno la progettazione degli interventi preliminari ha ottenuto l'avallo della Conferenza dei servizi.

«Finalmente la macchina sembra essersi messa in moto - ha commentato Roberto Gotta - anche se è giusto ricordare che quello che abbiamo avviato è un complesso di opere pubbliche che troveranno compimento solo nel lungo periodo. I lavori saranno suddivisi in vari lotti, che verranno portati avanti con progettazioni successive. Naturalmente ad avere la precedenza saranno le zone dove un intervento è più urgente. A livello generale posso dire che cercheremo, ove possibile, di evitare la costruzione di muretti, ma procederemo attraverso l'installazione di micropali, così da consolidare la rocca senza deturpare il paesaggio. Inoltre, prevediamo di ricorrere a progetti di ingegneria ambientale, con l'impianto di particolari alberi e piante le cui radici sono particolarmente adatte a trattenere il terreno. La nostra idea sarebbe quella di impiantare lungo la rocca una lunga berlinese che possa costeggiarla completamente. Non escluderei nemmeno la possibilità di utilizzarla per creare una suggestiva passeggiata... ma credo proprio che prima di vedere quest'opera completata, ci vorranno diversi anni».

I cassinesi aspetteranno: l'importante è che i lavori siano iniziati, e soprattutto che vengano portati a termine a regola d'arte.

M.Pr.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Erano state rimosse il 19 settembre

A Sezzadio le campane tornano a suonare



Sezzadio. Le campane di Sezzadio sono tornate al loro posto: a cinque settimane esatte dall'intervento con cui, lunedì 19 settembre, erano state rimosse dalla loro sede, hanno fatto la ricomparsa in cima al campanile della chiesa di Maria Immacolata, per la gioia di tutti i sezzadiesi.

A ricollocarle, mercoledì 26 ottobre, ci ha pensato una squadra di operai specializzati, con l'aiuto di una autogru con un braccio estensibile lungo circa settanta metri, fatta venire appositamente da Novi Ligure.

A richiedere la rimozione e riparazione del "campanon" e della campana seconda, era stata la parrocchia, retta da don Luciano Cavatore, dopo aver constatato la gravità della situazione. Da qualche tempo, infatti, le due campane (entrambe elettrificate), che oltre ad essere le più importanti della chiesa erano anche le uniche due in grado di suonare a concerto, erano inuti-

lizzabili: il "campanon", per una soffiatura alla maniglia del batarocchio; la campana seconda, per un inconveniente che riguardava i perni di sostegno, che giravano a vuoto all'interno della loro sede conica. In pochi, però, pensavano che sarebbero potute tornare al loro posto così presto.

«Quando mi hanno detto che le avrebbero riportate, per me è stata davvero una lieta sorpresa», ha commentato il parroco don Luciano, ovviamente soddisfatto per la rapidità dei restauri. Le operazioni di riposizionamento delle due campane hanno richiesto grande cautela e diverse ore di lavoro, ma alla fine tutto si è risolto per il meglio, e al suono festoso dei rintocchi della prima scampanata, tutti i sezzadiesi hanno alzato gli occhi verso il campanile, per dare un ideale bentornato a quelle campane che per troppo tempo erano rimaste senza voce.

M.Pr.

A "Resistenza nella memoria..."

Premiati gli alunni di Rivalta Bormida



Rivalta Bormida. Ha chiuso i battenti domenica 30 ottobre, la mostra sul tema "Resistenza nella Memoria - Memoria della Resistenza nell'Acquese", allestita ad Acqui Terme presso i locali della ex Kaimano. L'appuntamento, inserito all'interno del progetto unitario per il 60° anniversario della Liberazione nell'Acquese, è organizzato dal Coordinamento dei Comuni dell'Acquese, dalla Commissione Distrettuale dei docenti di storia, dall'Istituto per la storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria, dalla sezione acquese dell'ANPI e dal centro studi "A.Galliano". Protagonisti della mostra, sono stati gli elaborati realizzati nella prima fase dell'anno Scolastico 2004-05 dagli studenti degli istituti del distretto di Acqui Terme nell'ambito del concorso "Memoria della Resistenza", la cui premiazione ha avuto luogo nella mattinata di venerdì 28 ottobre.

I premi sono stati assegnati alla scuola materna e alla scuola elementare di Visone, alla scuola elementare e media di Rivalta Bormida, e alla scuola media "Bella" di Acqui Terme, al termine di una cerimonia; ad introdurla, un discorso del prof. Vittorio Rapetti, cui

sono seguiti interventi del sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, e dei primi cittadini di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, e di Rivalta, Walter Ottria, del presidente dell'ISRAL Alessandria, Carla Nespolo, e del presidente del Consiglio provinciale, Adriano Icardi, intermezzati dalle presentazioni e dalle premiazioni dei vincitori.

Per Rivalta Bormida, sono state premiate le classi 3ª e 5ª elementare (anno scolastico 2004-05), e i lavori individuali di Bianca Garbarino, Beatrice Zaccone ed Edoardo Bottero. Gli alunni, accompagnati dagli insegnanti e dal preside dell'Istituto Comprensivo, prof. Pierluigi Timbro, hanno ricevuto degli attestati e delle medaglie celebrative, oltre che i complimenti da parte dello stesso preside e del sindaco, che hanno sottolineato il grande interesse dimostrato dai ragazzi verso il tema e i valori della Resistenza, e ringraziato le insegnanti per avere fattivamente collaborato alla riuscita del concorso.

Nella foto con gli alunni il preside dell'Istituto Comprensivo, prof. Timbro, il sindaco Ottria e l'insegnante Francesca Gho.

M.Pr.

Incontro a Cremolino, al centro studi Karmel

Gesù Cristo speranza del mondo

Cremolino. In vista del convegno di Verona del 16 e 20 ottobre 2006, che ha per titolo: "Testimoniare Cristo risorsa speranza del mondo", il 2-3 dicembre si incontrano a Cremolino rinomati teologi italiani.

I primi realizzatori di questa iniziativa sono Barbaglio, Boff e Dianich, in prima linea nel dibattito teologico da più di trent'anni, come attesta la storia del dizionario teologico delle edizioni Paoline comparso nel 1977 (direttori Barbaglio e Dianich) e completamente rinnovato nel 2002 (direttori Barbaglio Boff e Dianich).

Sul tema del convegno ricordiamo in particolare: G.Barbaglio Gesù ebreo di Galilea, indagine storica, EDB Bologna 2002, che ha trovato grande eco e suscitato notevoli discussioni, G.Boff Cristo-teologia in Teologia (dizionario S.Paolo) ed Paoline, Milano 2002; G.Boff (ed.) Gesù di Nazareth... figlio di Adamo, figlio di Dio, Milano 2000; S.Dianich, Il Messia sconfitto, Piemme, Casale 1997.

Attorno a loro si daranno

convegno altri insigni teologi e biblisti: P.Salvadagi della Università Lateranense, moderatore del dibattito e Giancarlo Biguzzi della Università Urbaniana (Propaganda Fide) da Milano G.Borgonovo e F.G. Brambilla dell'Università Teologica dell'Italia settentrionale e con essi altri amici della nostra Regione e dal nostro SIT (studentato Interdiocesano di Teologia) di Alessandria.

Coordinatori dell'incontro sono E.Bovone ed Enzo Cortese, che da tempo collaborano nel centro studi Karmel di Cremolino, che sta avviandosi verso la realizzazione delle finalità del suo Statuto di Fondazione.

Venerdì 2 dicembre arrivo dei primi partecipanti, con inizio informale delle discussioni e serata musicale.

Sabato 3 dicembre discussione dei teologi che continueranno nel pomeriggio e saranno riassunte e presentate dai partecipanti in una tavola rotonda alle ore 20, cui sono invitati tutti coloro che hanno interesse all'argomento.

A Cassine gli otto comuni del Com 21

Esercitazioni protezione civile

Cassine. Si è conclusa con un bilancio decisamente positivo la grande esercitazione di Protezione Civile che ha coinvolto, nel fine settimana del 29 e 30 ottobre i volontari degli otto comuni aderenti al "Com 21" (che ha sede a Cassine e comprende anche Rivalta Bormida, Strevi, Morasco, Ricaldone, Alice Bel Colle, Sezzadio e Gamalero).

Per gli otto paesi si è trattata della prima esercitazione congiunta: un evento di grande che ha richiesto un notevole impegno organizzativo.

Le operazioni hanno preso il via intorno alle 14 di sabato e si sono concluse intorno alle 13 del giorno successivo. Lungo l'arco di ventiquattro ore, sono stati simulati ben cinque interventi, coordinati da un quartier generale posizionato sul piazzale della Ciocca, in cui hanno trovato posto, oltre alla tenda di comando, anche un Centro Medico Avanzato e una sala-radio.

Il primo intervento in cui i volontari si sono dovuti cimentare, simulando una situazione conseguente ad un evento alluvionale, ha riguardato la costruzione, presso la collina antistante il Lacello, di un argine di contenimento, per impedire che le piogge potessero dilavare il terreno causando il distacco di una porzione della collina stessa, e compromettendo la staticità della zona. Nell'occasione, è stata utilizzata anche una idrovora carrellata, resasi disponibile grazie ai buoni uffici del sindaco di Cassine, Gotta, e dell'assessore Maccario.

Il secondo intervento, invece, simulava la richiesta di aiuto da parte di una famiglia, abitante in una casa isolata, situata oltre la cascina Pizio, lungo la strada verso i Cavalli Bianchi, che chiedeva urgentemente la consegna di un farmaco salvavita. I volontari, a bordo di un fuoristrada per simulare una condizione in cui le vie di comunicazione fossero compromesse, si è recata sul posto, cercando di raggiungerlo nel minor tempo possibile. Proprio la stessa squadra, mentre giungeva a destinazione, veniva avvisata di prestare soccorso ad un infortunato che, rientrando verso la sua abitazione, si era infortunato fratturandosi una caviglia nella zona dei Cavalli Bianchi. Raggiunto l'infortunato, i volontari hanno avvertito via radio la postazione medica del campo-base, permettendo l'arrivo sul posto dell'ambulanza.

La terza esercitazione ha invece avuto luogo la sera, quando, dopo cena, è stato simulato lo scoppio, all'interno del campo-base, di un incendio, dovuto ad un corto circuito, prontamente domato da una squadra appositamente preparata con il modulo antincendio. Terminato l'intervento, due squadre sono state inviate a controllare la situazione idrogeologica del territorio, una in località Chiavica, per un rilevamento del livello del Bormida e del deflusso delle acque nel canale Carlo Alberto, e l'altra in località Masino Inferiore, per controllare la solidità del muraglione in cemento con micropali che nella zona argina una frana. Poi, i volontari si sono quindi preparati per la notte, mantenendo una squadra di vigilanza.

La mattina successiva, spazio alle ultime due esercitazioni: la prima, ha visto una squadra operare, in appoggio



ad una unità del CAI e al Labrador Mosè, per soccorrere e recuperare un infortunato nel precipizio adiacente al Municipio. L'operazione si è svolta con una discesa in cordata doppia, mentre il recupero della barella è avvenuto col sistema dei contrappesi. Congiuntamente, un'altra squadra, affiancata dalla nascente unità cinofila "k9", ha rintracciato e soccorso un infortunato all'interno del Bosco delle Sorti, nei pressi della ex cava SILEA. Al termine delle operazioni, una riunione ha permesso di valutare la qualità degli interventi appena simulati.

Il bilancio, come spiega il coordinatore dei volontari del Com 21, Giuseppe Giorgi, è molto positivo: «Sono soddisfattissimo», afferma. Poi, addentrando nei dettagli: «Anzitutto, mi ha fatto piacere vedere l'unità di intenti che ha animato i volontari di tutti i paesi, che volutamente sono stati organizzati in squadre miste, e hanno mostrato grande spirito di corpo. Nessuno dei volontari conosceva in anticipo quali eventi sarebbero stati simulati e devo dire che tutti hanno reagito molto bene all'emergenza. Un particolare plauso lo riservo al geometra Paolo Guglieri, cui avevo affidato la responsabilità del campo base. Ho scelto bene, perché è stato impeccabile nel gestire le istruzioni che arrivavano dall'unità di crisi. Ottima anche l'opera dei quattro caposquadra: Puppo (col vice Seminara), Bongiovanni (col vice Fortunato), Anfossi (col vice Panseccchi) e Macchetta (col vice Linneo), sempre all'altezza della situazione».

E dopo gli applausi, i ringraziamenti: «Doverosi e numerosi: anzitutto grazie alle

amministrazioni comunali che hanno reso possibile l'esercitazione. Poi ai volontari della CRI capitanati dal dottor Marco D'Arco, che hanno messo a nostra disposizione una delle ambulanze della sezione di Acqui Terme, e le attrezzature per il PMA; ringrazio anche Valentina Arditi, che ha truccato in maniera davvero realistica i due "infortunati", rendendo più verosimile l'intervento, e i membri della Pro Loco di Cassine, a cominciare dal loro presidente Pino Ardito, per aver provveduto alla ristorazione. Infine, un grazie al professor Timbro, preside dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida, che ci ha consentito di utilizzare la mensa e i servizi della scuola di Cassine».

Note negative? «Pochissime: abbiamo avuto qualche problema solo per la scarsità di mezzi di trasporto, ma è un problema che sarà superato presto, visto che Strevi e Rivalta si doteranno presto di tre nuovi veicoli. Qualche intoppo, non dipendente dalla nostra volontà, c'è stato anche con il ponte-radio, ma auspichiamo di risolverlo presto: siamo in attesa di ricevere disposizioni dal ministero».

E a confermare il bilancio positivo, arrivano anche le parole dell'Assessore Provinciale alla Protezione Civile, Domenico Priora, che ha assistito ad alcune delle esercitazioni in programma, rimanendo favorevolmente impressionato: «...dalla qualità dei soccorsi, e dalla loro celerità, in condizioni rese non facili dalla fitta nebbia».

In caso di emergenza, insomma, possiamo contare sulla Protezione Civile anche se speriamo che l'emergenza non si verifichi mai... **M.Pr.**

A Bergamasco con tanti segreti

San Pietro attende aiuti

Bergamasco. Dentro sembra larga e vuota, senza le panche, con le pareti, un tempo occupate da ex-voto di ogni genere, vuote e solcate, in compenso, da crepe e fenditure che si aprono qua e là. A vederla così spoglia, mette tristezza, la chiesa di San Pietro a Bergamasco, ed è una tristezza che aumenta se pensiamo che fino a cinque anni fa, al terremoto che nel 2000 colpì violentemente il piccolo centro sulle rive del Belbo, quell'edificio era un punto di riferimento importante per tutti gli abitanti del paese.

In fondo, è anche normale che le cose stessero così, trattandosi dell'edificio sacro più antico di Bergamasco. Situata su una collinetta naturale (oggi non più visibile), all'esterno del perimetro delle vecchie mura di cinta del nucleo fortificato di Bergamasco, la chiesa dedicata a San Pietro figura già presente su una carta topografica risalente al 1596, custodita all'Archivio di Stato di Torino, ma potrebbe essere anche molto più antica. Anche quando, nella prima metà dell'Ottocento, nella piazza centrale del paese sorse la nuova chiesa parrocchiale, che diventò il vero fulcro della comunità, San Pietro mantenne il suo peculiare, insostituibile ruolo per la comunità bergamasca, che ne aveva fatto, nei secoli, un vero e proprio santuario, nel quale i fedeli si riunivano per chiedere l'aiuto della Madonna delle Grazie in situazioni di particolare difficoltà, come carestie, epidemie, guerre. Nei secoli, le pareti interne dell'edificio furono interamente occupate dagli ex voto a lei destinati. Ma che San Pietro fosse luogo di primaria importanza per la comunità lo conferma anche il fatto che fino a fine '700, nell'area circostante alla chiesa sorgeva il cimitero del paese.

La situazione dell'edificio, a causa dell'inesorabile scorrere del tempo e degli eventi atmosferici e geologici (il terreno su cui sorge è piuttosto friabile), ha causato nei secoli l'insorgere di una crescente situazione di instabilità, che ha assunto proporzioni allarmanti negli scorsi decenni, fino appunto al terremoto del 2000, che la rese inagibile, al pari di tutte le altre chiese di Bergamasco (in tutto il paese se ne contano 4).

La necessità di un intervento urgente per consolidare San Pietro si è da subito scontrata con la scarsità di fondi.

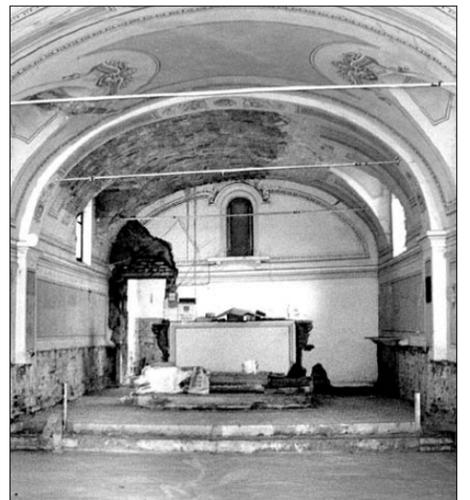
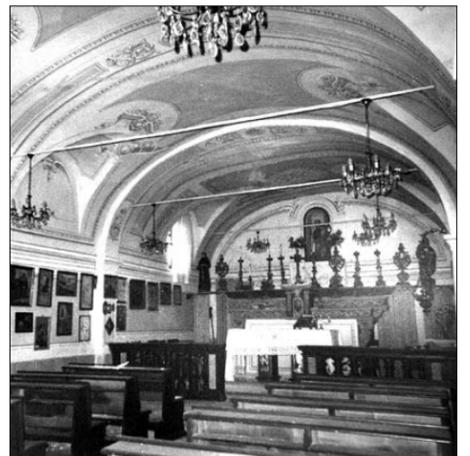
La CEI, dopo l'evento tellurico, ha erogato alla parrocchia di Bergamasco un contributo, finanziato tramite l'8 per mille, che però è stato per forza di cose utilizzato quasi completamente per intervenire sulla chiesa parrocchiale. Alle altre sono rimaste le briciole e per San Pietro, nonostante due contributi di 10.000 euro erogati dal Comune e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, non si è potuto fare molto. La direzione dei lavori è stata affidata all'ingegner Antonella Osella, che ha deciso di operare un consolidamento delle fondamenta dell'edificio, per migliorarne se non altro la stabilità.

Durante le fasi di scavo, in cantiere erano presenti anche archeologi coordinati dalla Soprintendenza per i beni Archeologici del Piemonte, che, nel maggio 2003, hanno assistito al rinvenimento di una struttura muraria preesistente, il cui esame ha permesso di mettere in evidenza l'esistenza sul posto di una antica chiesa, a navata unica, che probabilmente terminava con un'abside semicircolare.

Il ritrovamento di uno spaccato murario in blocchi squadri di arenaria (pietra di origine certamente non locale, visto che non è presente in nessun altro edificio del paese), riconducibile all'XI secolo.

Inoltre, durante la fase di scavo, esternamente all'edificio sono state riportate alla luce numerose inumazioni, a ridosso della parete nord e della parete sud della chiesa, rinvenute unitamente a laterizi risalenti addirittura all'epoca romana. Tali ritrovamenti fanno legittimamente supporre che la chiesa romanica di cui sono stati rinvenuti i resti possa aver rappresentato almeno in età medievale un importante riferimento per le comunità dislocate sul territorio, mentre è prematuro fare congetture sui resti romani, ma è giusto notare come la vicina area di Villa del Foro fosse un fiorente insediamento in età imperiale.

Gli scavi per ora si sono limitati ad esplorare (peraltro ad un livello abbastanza superficiale) una piccola porzione del terreno su cui sorge la chiesa, ma già così ce ne sarebbe abbastanza per alimentare la curiosità di tutti gli appassionati di storia locale. Nel luglio di quest'anno, ulteriori scavi condotti all'interno della chiesa, hanno rivelato numerose altre sepolture (di età più tarda, forse secentesche), e porzioni in muratura di pietra e mattoni, che hanno fornito altre informazioni, attualmente al vaglio della Soprintendenza per i Beni archeologici del Piemonte. Di certo, in attesa del responso, c'è che San Pietro non deve restare nelle presenti condizioni.



Si prosegue il restauro, oppure si scavi, ma qualcosa deve essere fatto. Dallo studio tecnico dell'ingegner Osella ci fanno notare: «*Questa di San Pietro è una lunga agonia. I lavori sono sospesi per mancanza di fondi... che non sono bastati neanche per gli interventi essenziali. Alle pareti restano molte crepe. Senza contare che dovremmo ancora rifare il pavimento, ripristinare l'intonaco, restaurare le pitture e le parti lignee* (tra cui un altare barocco, ndr), *mentre esternamente meriterebbero attenzione la copertura e l'intonaco. Per farla breve, finora i finanziamenti sono stati di 110mila euro, e per finire i restauri ce ne vorrebbero altrettanti. Con 50mila euro la chiesa potrebbe essere quantomeno resa agibile*». Per la cronaca, il Comune, in base alla legge 58, da due anni sta richiedendo alla Regione di erogare finanziamenti. Nel 2004 non è arrivato nulla («*ci hanno detto che la domanda era pertinente, ma che i fondi venivano erogati prioritariamente per interventi in comuni compresi nell'area delle Olimpiadi Invernali 2006 - dice l'assessore Ratti - per quest'anno non abbiamo ancora avuto risposta, ma temo che finirà allo stesso modo*»).

«*E se poi arrivassero soldi per proseguire gli scavi - ci viene fatto notare - non è da escludere che andando più in profondità si possano trovare reperti anche più interessanti di quelli rinvenuti finora*». Insomma, San Pietro potrebbe nascondere ancora molti segreti, e in ogni caso riportarla alla vita sarebbe un'opera doverosa, vista la sua valenza storica. Senza soldi però, non si può fare niente: solo guardare com'è ridotta, e provare tanta tristezza.

M.Pr.

A Ponzone premio nazionale di narrativa

Premiati i vincitori di "Alpini sempre"



Ponzone. Si è svolta domenica 30 ottobre la cerimonia di consegna del premio letterario "Alpini Sempre" - premio Nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini, organizzato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni delle valli Orba Erro Bormida", del Comune di Ponzone e del Gruppo Alpini di Ponzone, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria, per premiare la produzione in prosa e poesia dedicata alle penne nere.

Il legame di Ponzone con gli alpini è molto profondo, in ricordo delle migliaia di giovani che sono partiti da queste valli per indossare la divisa e portare la penna nera: il gruppo di Ponzone "G. Garbero" dell'Associazione Nazionale Alpini è il più vecchio della Provincia di Alessandria e ha festeggiato nelle scorse settimane i 77 anni di vita ed attività.

Un premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini che parla di loro, del loro mondo, delle loro attività, del loro ruolo sociale e militare nella nostra storia e nelle nostre vite e per le generazioni future affinché ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria.

La consegna del premio, giunto alla sua 3ª edizione, domenica 30 ottobre a Ponzone, nella sede del Centro Culturale "La Società".

Numerose le autorità presenti alla cerimonia di consegna, che ha visto il prof. Andrea Mignone introdurre gli

Cavatore: i corsi di "Artemista"

Cavatore. Continuano i corsi, per l'anno 2005, dell'Associazione culturale "Artemista". In novembre: mercoledì, 9, 16, 23, 30, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decorazioni natalizie (creazione di un centrotavola, palline decorate, angelo, addobbo per porta d'ingresso). Costo 35 euro (materiale compreso).

Per qualsiasi informazione: Monica 348 5841219.

ospiti e i premiati. Presenti in sala anche amministratori, alpini, capeggiati dal capogruppo di Ponzone Sergio Zendale e ricerca scolastica sugli alpini, ponzonesi e gente di queste plaghe.

Per la **categoria libro edito**, vincitori ex aequo: Paolo Rizzi, con il volume "L'amore che tutto vince", Libreria Editrice Vaticana e Autori vari: ex allievi della Scuola Militare Alpina di Aosta con il volume "In punta di vibram", ed. Arterigere EsseZeta.

Il volume di Paolo Rizzi è dedicato alla figura di Teresio Olivelli e al suo esempio di vita ed eroismo cristiano (morì nel 1945 a soli 29 anni, nel campo di concentramento Bolzano Hersbruck).

L'opera degli Autori vari - Ex allievi della Scuola Militare Alpina di Aosta è un'antologia di racconti ed immagini di vita quotidiana nella Scuola aostana: il libro è frutto dell'iniziativa di un gruppo di ufficiali di complemento intenzionati a "fare qualcosa tutti insieme" (il ricavato delle vendite andrà in beneficenza) e a riaffermare i valori di servizio, dedizione, fratellanza ed amicizia che nascevano in quanti erano chiamati a fare la naja come alpini (il Vibram è il materiale delle suole dei migliori scarponi da montagna).

Per la **categoria racconto inedito** (in cui, per la prima volta, è giunto un racconto spedito da una Sezione Alpini del Canada) ha vinto l'opera di Roberto Bertani, da Parma, intitolato "Verso Ovest".

Per la **categoria poesia inedita** fra le opere inviate la Giuria ha scelto "Ricordi di un vecchio alpino" di Pieralba Merlo di Loano.

La Giuria è presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, vice presidente il prof. Carlo Prosperi, membri: Sergio Arditi, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Gianluigi Rapetti Bovio Della Torre, Roberto Vela; segretario Sergio Zendale (capogruppo Alpini Ponzone).

Il ruolo sociale e militare degli alpini non ha limiti di tempo o di luogo e il premio nazionale "Alpini Sempre" rende omaggio a tutti loro.

G.S.

A Cassinasco, S. Giorgio Scarampi, Cessole

"Pranzo in Langa" tre appuntamenti

Cassinasco. Tre appuntamenti per questo fine settimana, con la 22ª edizione 2005-2006 autunno - primaverile, della celebre rassegna "Pranzo in Langa" che è in programma a: sabato 5 novembre, ore 12,30, al ristorante "Mangia Ben" (regione Caffi 249, tel. 0141 851139) di Cassinasco; domenica 6 novembre, ore 13, al ristorante "A Testa in giù" (via Roma 6, tel. 0144 89367) di San Giorgio Scarampi; giovedì 10 novembre, ore 20, all'albergo ristorante "Madonna della Neve" (regione Madonna della Neve, tel. 0144 850402).

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa ha preso il via il 14 ottobre da Montabone per concludersi il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero.

"La presente edizione del "Pranzo in Langa" - spiega il presidente della Langa Astigiana, ing. Sergio Primosig - viene proposta in due periodi: autunnale: da ottobre a dicembre 2005 e primaverile: da febbraio ad aprile 2006".

Tra le altre novità di questa edizione il depliant, nuovo.

Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Tredici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa

giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

Questi i menù: "Mangia Ben": aperitivo della casa con stuzzichini della cucina, filetto al sale con salsa di toma langarola, bocconcini di pollo ruspante di Langa alla sabauda, insalata di robiola di Roccaverano Dop con nocciola Igp Piemonte e sedano, flan di peperoni con salsa dei vignaioli langaroli; risotto alla Medioevo, agnolotti ai formaggi di Langa; prosciutto al forno con salsa di seirass, sottiletto di vitello al barbera d'Asti doc, patate al forno, carote, spinaci al burro; zuppa "Mangia Ben" al brachetto d'Acqui Docg; caffè, Toccasana Negro. Vini: cortese del Monferrato, barbera d'Asti, brachetto d'Acqui; prezzo 28 euro (bevande incluse).

"A Testa in Giù": fagottini di salumi con crema robiola di Roccaverano Dop aromatizzata, "Tartra" con polenta di mais "otto file" (di Gian Franco Muratore di Bubbio), involtini di verza; ravioli al pin burro e salvia, risotto con broccoli e crema di robiola di Roccaverano Dop; castrato di San Giorgio, bollito misto alla piemontese con bagnetti fantasia; formaggi: robiola di Roccaverano Dop; bunet, delizia alle nocciole Igp Piemonte; caffè, Toccasana Negro. Vini: assortiti delle aziende agricole La Dogliola di Bubbio e Lorenzo Cavallero di Vesime; prezzo 30 euro (bevande incluse).

"Madonna della Neve": affettato misto di puro suino, carpaccio di vitello piemontese, sformato di zucchine con robiola di Roccaverano Dop, flan di peperoni con fonduta; agnolotti alla "curdunà", tajarin ai funghi porcini; agnello castrato profumato aglio e prezzemolo, stinco di vitello al forno, contorni di stagione; robiola di Roccaverano Dop; torta di nocciole con zabaione al moscato; caffè, Toccasana Negro. Vini: cortese cascina Pianbello di Loazzolo, dolcetto d'Asti Laio di Loazzolo, barbera "Fole Russe" Cerutti di Cassinasco, moscato d'Asti borgo Maragliano di Loazzolo; prezzo 30 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

"Run del fungo" all'Antica Locanda Sanfront

A Cimaferle raduno delle Harley-Davidson



Ponzone. Oltre 70 mitiche Harley - Davidson hanno partecipato, domenica 16 ottobre, al "Run del fungo", che si è svolto a Cimaferle, bella frazione del comune di Ponzone. Gli amici "Harleisti" si sono dati appuntamento in piazza Della Vittoria, dove hanno potuto ammirare il bel paesaggio e la rigogliosità del Ponzone. All'ora di pranzo, dopo aver schierato le Harley da-

vanti all'Antica Locanda Sanfront (tel. 0144 765812), l'ingresso per il gran pranzo, dove il fungo è stato il grande protagonista, ma gli amici "Harleisti" hanno potuto gustare anche altre specialità e tipicità del Ponzone, preparate da Silvio e Andreina. Un squisito pranzo per una allegra e serena giornata trascorsa in una grande località turistica.

Arzello: Vama inaugura il pulmino

Melazzo. Scrive il presidente del VAMA (Associazione volontariato Melazzo Arzello) dr. Enrico G. Grappiolo:

«Il VAMA è lieta e orgogliosa di comunicare che domenica 6 novembre alle ore 15, inaugurerà il pulmino dell'Associazione presso la sede in Arzello. Il mezzo renderà possibile un migliore servizio a tutti coloro che ne faranno richiesta per soddisfare le necessità dei soci. Il pulmino è stato acquistato con il contributo provinciale e con l'aiuto di diversi privati che in qualche modo hanno sempre condiviso e sostenuto l'opera che i volontari prestano sul territorio. A tale proposito il Presidente e i volontari desiderano anche ringraziare la ERDE srl di Acqui Terme, Nevina Fiori Morelli, l'amica Ersilia, Pinuccio Ferreri, Giovanni Ivaldi (casa Agnese), Gigi Chiola e il diacono Carlo Gallo.

Si ringraziano inoltre tutti i soci che con le loro quote annuali contribuiscono al mantenimento dell'Associazione.

L'Associazione invita le persone che vogliono condividere questa gioia a partecipare alla benedizione del mezzo dove saranno presenti autorità civili e religiose e al piccolo rinfresco che si terrà nei locali della stessa».

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. La casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), propone un'esperienza di vita comunitaria fondata sulla preghiera, la condivisione della parola, il lavoro. Particolari celebrazioni si svolgono di sabato e di domenica, con gli orari consueti: mattino, inizio alle ore 9,30; pomeriggio, inizio alle ore 16. La santa messa viene celebrata alle ore 17,30.

Approvati dal Consiglio comunale di Rivalta Bormida

Incentivi a famiglie e commercio

Rivalta Bormida. Stimolare l'incremento demografico di Rivalta Bormida e l'insediamento in paese di nuove realtà produttive: sono queste le intenzioni alla base del pacchetto di incentivi contenuto in un regolamento approvato durante il Consiglio comunale rivaltese che si è svolto lunedì 24 ottobre.

Il regolamento, promosso e stilato dai consiglieri comunali Emanuela Celauro e Saverio Perono Querio trova le sue origini nella difficile situazione demografica tipica dei piccoli centri di tutto il Piemonte.

«Crediamo sia evidente a tutti - hanno spiegato i promotori - come i flussi demografici attualmente in atto siano penalizzanti per i paesi come Rivalta: la crescente tendenza dei giovani a spostarsi verso le grandi città per motivi di lavoro, e il tasso di natalità in continua diminuzione rischiano di esporli da un lato allo spopolamento, dall'altro all'invecchiamento della popolazione residente, che in molti casi è composta da una maggioranza di over 60».

Si tratta di un andamento difficile da invertire: «Favorire l'insediamento di nuovi nuclei famigliari in realtà come Rivalta sta diventando sempre più una priorità. Tuttavia, a nostro avviso, c'è un altro elemento di primaria importanza, ed è far sì che i nuovi residenti possano diventare davvero parte attiva della comunità, partecipando attivamente, se possibile anche attraverso la creazione di nuovi esercizi commerciali, alla vita del Comune, che altrimenti, come già accaduto in molti piccoli centri, rischia di diventare semplicemente un "dormitorio" delle città vicine. Secondo noi tutto questo si può evitare, a patto che il Comune offra dei servizi, andando incontro ad esigenze reali della popolazione e migliorandone la qualità della vita».

Una considerazione, questa, che a Rivalta sembra essere tenuta in gran conto dall'amministrazione comunale, visto che in paese è già attivo, di concerto con la ASL 22, un servizio pediatrico con cadenza settimanale molto apprezzato da tutte le madri, mentre è in fase di appalto la costruzione di un "micronido" per ospitare bambini sino a 2 anni e mezzo.



I consiglieri Emanuela Celauro e Saverio Perono Querio.

Ma vediamo nel dettaglio i 4 diversi incentivi promossi dal Consiglio comunale rivaltese, premettendo che tutti i contributi potranno essere richiesti a partire dal 1° gennaio 2006, e che gli incentivi resteranno in vigore, in via sperimentale, fino al 31 dicembre 2007.

Anzitutto, il regolamento prevede la possibilità di un contributo "una tantum" di 1000 euro per ogni bambino (nuovo nato o adottato, a partire dal 1° gennaio 2006) che sia iscritto all'anagrafe comunale e sia nato da genitori, anche non sposati, entrambi residenti a Rivalta Bormida.

Un altro contributo di 1000 euro, sempre "una tantum" sarà poi destinato ad ogni coppia in cui entrambi i coniugi abbiano già (o prendano) residenza nel territorio rivaltese, provenendo da altri comuni. Per accedere al contributo, i coniugi dovranno avere contratto matrimonio dopo il 1° gennaio 2006 e avere ambedue un'età inferiore ai quarant'anni. In questo caso il contributo sarà elargito in due fasi: 500 euro subito (dopo l'avvenuta verifica del contratto di matrimonio e della residenza, ndr), e gli altri 500 dopo due anni. Per evitare speculazioni, è stato stabilito che, qualora la residenza cambiasse prima di 5 anni dalla richiesta di contributo, i 1000 euro elargiti dal Comune andranno restituiti per intero; gli aventi diritto dovranno pertanto rilasciare una garanzia fidejussoria bancaria a favore del Comune.

Andrà invece a favore delle attività commerciali un 3° tipo di contributo, sempre di mille

euro "una tantum". A beneficiarne saranno infatti coloro che attiveranno sul territorio comunale di Rivalta Bormida dopo il 1° gennaio 2006 un esercizio di natura commerciale o artigianale, secondo le norme del Commercio di Vicinato (vi rientrano le attività di decoratore, fabbro, elettricista, restauratore di mobili, pettinatrice, ma anche gli studi tecnici, etc.). Anche in questo caso, l'erogazione del contributo sarà soggetta ad alcune limitazioni: potranno ottenerla solo quei negozi la cui partita iva risulti intestata ad un individuo residente a Rivalta, mentre l'attività andrà mantenuta per un minimo di 5 anni, pena la restituzione del contributo, per il quale è necessario anche il rilascio di una garanzia fidejussoria bancaria a carico del Comune.

Infine, 1000 euro "una tantum" saranno erogati per favorire l'abbattimento degli interessi bancari sui mutui che riguardano la costruzione o la ristrutturazione della prima casa da parte di cittadini residenti a Rivalta (in caso di una coppia entrambi dovranno risiedere in paese), che abbiano contratto matrimonio dopo il 1° gennaio 2006, e che abbiano meno di 40 anni di età. Per ottenere il contributo, i richiedenti dovranno impegnarsi a mantenere la propria residenza nella casa oggetto del mutuo per un minimo di 5 anni, e dovranno produrre una visura catastale dei propri beni immobiliari, per dimostrare di non essere proprietari di altri immobili sul territorio nazionale.

In questo caso, il contributo sarà elargito in 2 rate annuali di 500 euro ciascuna, e sarà richiesta una garanzia fidejussoria bancaria a favore del Comune.

«Gli incentivi che abbiamo proposto e che il Comune ha approvato - concludono Emanuela Celauro e Saverio Perono Querio - resteranno in vigore per un periodo sperimentale di due anni, e saranno ottenibili su domanda. Il Comune fornirà gli appositi moduli, e le domande saranno esaminate da una commissione composta dal responsabile degli Affari Sociali, dal responsabile per l'Economia e dal segretario comunale».

Non resta ora che attendere per sapere quali saranno i risultati di queste misure, che sono state presentate anche alla Provincia, alla Regione, alla Commissione Pari Opportunità, nell'auspicio che anche altri centri possano seguire l'esempio di Rivalta, introducendo politiche sociali capaci di invertire la tendenza allo spopolamento e all'invecchiamento della popolazione.

M.Pr.

30ª edizione della sagra e grande "Marcia del Puschera"

A Serole tante caldarroste

Serole. La Sagra delle Caldarroste, che quest'anno è giunta alla 30ª edizione, organizzata dalla vivace Pro Loco di Serole nella 3ª domenica di ottobre, è stata l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta.

Domenica 16 ottobre sin dal primo mattino la gente è salita in uno dei più caratteristici paesi della Langa Astigiana.

La sagra è iniziata con la "Marcia del Puschera" (oltre 870 metri s.l.m. è il monte più alto della Provincia di Asti). La Marcia del Puschera, riproposta dalla Pro Loco e approvata dalla Fidal, è valida per il campionato provinciale della Provincia di Asti, è una corsa podistica competitiva e non competitiva, aperta a tutti su percorso interamente asfaltato di km. 10.

Oltre 130 partecipanti (5 euro l'iscrizione), vincitore e 1º assoluto, Elyazioui Rakid, società Avis Villanova; 2º, Prandi Mario, ATP Torino; 3º, Della Ferrera Massimo, Brancalone Asti. **Prima assoluta:** Masinara Sandra, Atletica Fossano; 2ª, Dinnia Sabrina, Brancalone. **Categoria fino a 39 anni:** 1º, Perlo Lorenzo, Gruppo Podistico Albese; 2º, Bormio Massimo, Atletica Cairo; 3º, Pantaleone Michele, Brancalone.

Dopo la premiazione (ai primi 3 di ogni categoria, cestino con prodotti locali) distribuzione di panini caserecci con robiola Dop, salumi e bagnetto verde. **Categoria da 40 a 49 anni:** 1º, Ruglieno Rosario, Avis Villanova; 2º, Musso Paolo, Vittorio Alfieri; 3º, Bertolino Sergio, Vittorio Alfieri. **Categoria da 50 a 59 anni:** 1º, Rivoira Pierbiagio, Podistica Marene; 2º, Palmieri Giovanni, Avis Villanova; 3º, Albiero Maurizio, Podistica Marene. **Categoria da 60 a 64 anni:** 1º, Ferrato Elio, Dopolavoro Ferroviario Asti; 2º, Montersino Teresio, DFA; 3º, Pastura Fiorenzo, Podistica Marene. **Categoria femminile:** 1ª, Fausone Loredana, Brancalone; 2ª, Retini Loredana, Vittorio Alfieri; 3ª, Masinara Nadia, Atletica Fossano. **Gruppo più numeroso:** Gruppo Podistico Albese, 37 iscritti, 2º, Brancalone Asti, 23; 3º, G.S. Ferrero, 18. A tutti i partecipanti è stata donata una robiola Dop fornita da produttori locali.

Nel pomeriggio distribuzione di caldarroste, cotte nei tipici padelloni e musica (liscio, anni '60, '70, '80 e folk) con il gruppo "Bruno, Sandro e Giancarlo" e un funzionante servizio bar con prodotti tipici locali (pane casereccio, tuma, salame, bagnet, bruze e friciele). Ed altri intrattenimenti vari sulla piazza del paese per tanto sano divertimento e allegria.

G.S.



È Davide Bruno, 5 anni, di Mombaldone

Trova un porcino grande come lui

Mombaldone. Certe cose capitano soltanto nelle storie a fumetti. A volte qualcuno ha la fortuna di viverle nella realtà. È quanto è accaduto a Davide Bruno, un vispo e bel bambino di 5 anni di Mombaldone, che abita in regione Fosselli, nell'azienda agricola del padre Eugenio Bruno. Seppur piccolo è già un grande appassionato di funghi. Nei giorni scorsi andando con la mamma Caterina (Nella) Gugliotta, per funghi, nei dintorni di Cairo Montenotte si è imbattuto in un porcino, grande come lui, del peso di 1.500 grammi. Davide di porcini ne ha già trovati e raccolti parecchi, ma mai così grandi e spera che la prossima annata sia buona come questa.



A Gavonata cena etnica sociale con "Urbano"

Gavonata di Cassine. Cena etnica sociale, organizzata dal Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, presieduto da Vicente "Urbano" Taquias, che si svolgerà sabato 5 novembre, presso la Società Agricola Gavonata, nell'omonimo sobborgo di Cassine. La cena, che avrà un costo di 12 euro a persona e il cui ricavato sarà interamente impiegato

per il pagamento delle spese necessarie per l'atto di iscrizione della nascente Associazione Lavoratori Cileni Esiliati, sarà questa volta a tema arabo. I invitati potranno gustare un menu comprendente sette diverse portate, dalla crema di ceci in salsa tahinah, ai falafel, al cus-cus, fino alla peperonata tunisina. Sul luogo del banchetto verrà al-

lestito un banchetto con prodotti etnici e artigianali, tra i quali sarà disponibile anche il dvd "Testimonianza di Urbano", già presentato al pubblico in molte località italiane, che ha ricevuto entusiastiche accoglienze.

Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0144 372860; 320 6784640 e 349 7846433.

Venerdì 4 novembre a Cortemilia

La Valle Bormida dopo nomina Romano

Cortemilia. Scrive il presidente dell'Associazione "Valle Bormida Pulita", Marina Garbarino:

«Venerdì 4 novembre, alle ore 21, a Cortemilia, nell'ex pretura, al secondo piano, si terrà una riunione delle Associazioni e della popolazione della Valle Bormida per valutare la decisione e le informazioni del ricorso al Consiglio di Stato che è stato discusso venerdì 28 ottobre a Roma. Contro la decisione arbitraria ed antidemocratica del Governo a nominare d'imperio il Commissario Straordinario per la Valle Bormida, Giuseppe Romano Prefetto di Genova, senza valutare le decisioni vincolanti delle regioni Liguria e Piemonte.

Alla luce della decisione del TAR ligure di sospendere l'ulteriore nomina del 5 agosto 2005 del prefetto di Genova Giuseppe Romano a Commissario Straordinario per la bonifica del sito Cengio, Saliceto e Valle Bormida, è stato importante il ricorso della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, del Comune di Acqui Terme, del WWF, dell'associazione Valle Bormida Pulita e del dott. Stefano Leoni.

La data del 28 ottobre cambia in modo determinante la nostra difesa sul risanamento del sito dell'Acna e della Valle Bormida.

Visto
- la decisione presa dal Governo di nominare Giuseppe Romano a gennaio; - la volontà di 42 enti, tra cui la Regione Piemonte, la Provincia di Savona, di Alessandria e di Asti, le Comunità montane della Valle Bormida e tutti i suoi Comuni (compreso Cengio) di sostenere legalmente il ricorso al TAR del dott. Stefano Leoni; - la volontà del dott. Bertolaso di

azzerare la convocazione della Conferenza dei servizi decisa dal dott. Leoni a marzo;

- l'impegno del dott. Bertolaso di ripresentarsi in Valle subito dopo le votazioni regionali per confrontarsi con le nuove amministrazioni e con la gente della valle (non mantenuto);

- la prima sospensiva del TAR della nomina di Giuseppe Romano a Commissario Straordinario per il sito ACNA;

- la trattativa portata avanti dalla Regione Piemonte e Liguria con il Governo fino ai primi di agosto per la scelta di un nome gradito a tutti e tre, ma soprattutto alla Valle Bormida;

- la nuova nomina, da parte del solo Governo, del Prefetto di Genova Giuseppe Romano, in data 5 agosto, (per motivi di urgenza);

- l'ulteriore ricorso alla giustizia amministrativa da parte di tutta la Langa Astigiana, dell'alexandrino e di solo Cortemilia e Levice del cuneese (non hanno partecipato quindi in appoggio a Stefano Leoni: Vesime, Perletto, Castino, Bergolo, Prunetto, Torre Bormida, Gorzegno, Camerana, Monesiglio e buon ultimo Saliceto);

- la decisione del TAR di sospendere ulteriormente questa nomina;

- quanto successo alla Comunità Montana Langa delle Valli, che prima ha perso il vice presidente Bruno Bruna e poi anche il Presidente Claudio Bona, a causa dei dissidi verificatisi all'interno della Comunità; tutto ciò ha portato in pratica a non prendere più decisioni importanti per proseguire il risanamento di Pian Rocchetta e della Valle Bormida.

Contiamo quindi di poter proporre ai nostri amministratori delle decisioni utili alla Valle Bormida».

Nella palestra comunale istruttore Palermo

Kick e Thai Boxing corsi a Bistagno



Bistagno. Sono iniziati a Bistagno i corsi di Thai Boxe e di Kick boxing K1 (gli stili praticati dai campioni del K1 GP e dell'Oktagon), tenuti dall'allenatore Gabriele Palermo, già campione nazionale 2003 nella specialità kick boxing light.

Durante il primo mese di attività non c'è stata una grande affluenza di iscritti ma, in questo periodo, il numero è certamente destinato a salire dato che lo spazio e la volontà non mancano di certo a Bistagno.

I corsi sono aperti a tutti, uomini e donne di qualunque età; si ricorda infatti come la pratica di questi sport non è destinata solo a chi desideri

intraprendere un'attività agonistica, ma anche a chi voglia imparare un immediato ed efficace metodo di difesa personale, oltre a coloro che semplicemente cercano una valida alternativa per tenersi in forma. Le lezioni si tengono a Bistagno il lunedì ed il giovedì dalle 19 alle 21, presso la palestra comunale, che già da tempo offre le seguenti attività: danza, spinning e tennis oltre ad un'attrezzata sala pesi. La prima lezione, in ogni periodo dell'anno, è gratuita.

Per qualunque informazione contattate l'allenatore Gabriele Palermo al numero 338 3103827, oppure via e-mail: palermitan@libero.it.

A Bubbio al Consorzio sviluppo Valle Bormida

Raccolta rifiuti speciali in agricoltura



Bubbio. Il Copagri (Centro organizzativo produttori agricoli italiani) - Ugc (unione generale coltivatori - Cisl) in collaborazione con il Consorzio Sviluppo e Formazione Valle Bormida, ha organizzato il 14 ottobre, presso la sede del Consorzio, in via Circonvallazione n. 2 a Bubbio, un incontro con soci e simpatizzanti, per illustrare i seguenti argomenti:

- Presentazione della convenzione stipulata tra Copagri e l'azienda Cascina Pulita, specializzata nella raccolta rifiuti speciali per le aziende agricole in base all'attuazione delle direttive 91/156 Cee sui rifiuti pericolosi e 94/62 Cee.

- L'applicazione del regime di condizionalità in agricoltura. Evoluzione della nuova riforma Pac e sue applicazioni, gestione dell'anagrafe aziendale delle aziende agricole, fascicolo aziendale, controlli in campo ed in azienda degli enti preposti (Agea - ente pagatore regione Piemonte), sistema qualità di controllo Copagri, comodati e contratti d'affitto, premi supplementari seminativi / zootecnici. Infine: prospettive e sviluppo dell'agricoltura per la Provincia di Asti; relazione Palmina Penna, presidente del Consorzio Sviluppo e Formazione Valle Bormida con intervento del presidente della Provincia di Asti, ed assessore all'Agricoltura, comm. Roberto Marmo.

Gran protagonista è stato Francesco Carrù, presidente provinciale di Copagri, e vice regionale, che ha detto: «Filiere troppo lunghe. Occorre istituire controlli affinché non si speculi sul lavoro degli agri-

coltori. È impensabile confrontarsi con il mercato quando gli agricoltori vedono i propri prodotti in vendita a prezzi incrementati in maniera eccessiva in questo modo anche la qualità, che nelle nostre terre non difetta, non viene adeguatamente valorizzata. Occorre eliminare quel "buco nero" che esiste tra produzione e consumatore attraverso l'istituzione di una commissione di controllo a livello istituzionale».

Carrù ha poi parlato di rifiuti: «Ridurre la tassa rifiuti di smaltire in proprio l'umido, riutilizzando il compost come fertilizzante. A proposito di rifiuti e raccolta di quelli pericolosi in agricoltura Copagri ha siglato un accordo con Cascina Pulita che alle aziende aderenti darà in comodato gratuito contenitori per lo stoccaggio dei vari prodotti per il loro successivo ritiro, mentre gli uffici Ugc Cisl forniranno l'adeguato supporto per la documentazione».

Ed infine Carrù ha concluso parlando di burocrazia della nuova Pac (Politica agricola comunitaria): «Che impone per la compilazione della domanda unica la presenza tassativa di fattura di acquisto delle sementi e della relativa dichiarazione ogm free. Ma non sono rari i casi in cui l'agricoltore abbia utilizzato prodotti già in suo possesso o, comunque, non sia in grado di fornire tutta la documentazione necessaria (l'autocertificazione non è riconosciuta) per cui eventuali controlli ispettivi (regionali o europei) possono mettere a rischio il riconoscimento del premio supplementare».

A Cortemilia un corso di "Cultura e degustazione del vino"

Cortemilia. Il Centro Territoriale Permanente "Alba - Bra" per l'Istruzione e la Formazione in età adulta di Alba (via De Amicis, 1), in collaborazione con il Comune di Cortemilia la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Bormida" organizza un corso di "Cultura e degustazione del vino", consistenti in sei lezioni condotte dal sommelier Giovanni Franco.

Le lezioni sono costituite da una parte tecnica a cui seguirà la degustazione guidata di cinque vini. Sede del corso sarà il bar enoteca Bruna, di Pierluigi Bruna (via Cavour 72, borgo San Pantaleo, ritrovo dei soci Slow Food della condotta dell'Alta Langa). Le lezioni inizieranno mercoledì 9 novembre e si concluderanno mercoledì 14 dicembre, a partire dalle ore 20,30. Questo il calendario: mercoledì 9 novembre, "Il Dolcetto dei terrazzamenti"; mercoledì 16, "L'Arneis"; mercoledì 23, "La Barbera d'Alba"; mercoledì 30, "Il Nebbiolo e il Roero"; mercoledì 7 dicembre, "Il Barbaresco"; mercoledì 14, "Il Barolo". Costo: 60 euro. Al termine di ogni lezione sarà possibile degustare un piatto tipico. Informazioni ed iscrizioni: comune di Cortemilia (tel. 0173 81027), bar enoteca Bruna (tel. 0173 81324).

Prasco: mercato 6 novembre

Prasco. Domenica 6 novembre (come ogni prima domenica di ogni mese), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Melazzo: campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, comunica che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcio a cinque, per partite singole o tornei. Informazioni e prenotazioni al numero telefonico: 320 0257999.

Era presente il presidente Marmo

A Monastero Bormida le leve 1935 e 1955



Monastero Bormida. Domenica 2 ottobre i coscritti della Leva del 1935 di Monastero hanno festeggiato il bel traguardo delle 70 primavere. È stata una giornata di grande festa, di amicizia, di ricordi, iniziata con la santa messa nella bella parrocchiale di "S. Giulia" durante la quale il parroco, don Silvano Odone, ha donato a tutti un calendario ricordo e ha ricordato nell'omelia che la gioventù non è tanto quella anagrafica ma quella del cuore, della volontà, dell'entusiasmo, della fede. Al termine della celebrazione religiosa, gradita sorpresa è stata la visita del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, che ha partecipato alla ricorrenza in quanto anche la Provincia di Asti "è di leva", essendo stata fondata proprio nel 1935. Il comm.

Marmo ha assegnato a ogni coscritto una medaglia di bronzo e una pergamena a ricordo del compleanno della Provincia e ha esortato i "giovani" del 1935 a proseguire ancora per tanti anni di felice cammino. Un ottimo pranzo all'agriturismo Merlo di San Desiderio ha completato, alla grande, la festa, che si è protratta fino al tardo pomeriggio in allegria.

Unitamente ai settantenni, anche i "ragazzi" del 1955 hanno voluto ricordare il mezzo secolo di vita e dopo la santa messa sono andati a pranzo al ristorante "Aurora" di Roccaverano, per poi concludere in bellezza con musica e danze. A tutti i nati del 1935 e del 1955 giungano gli auguri più sinceri e cordiali da parte dei monasteresi e di tutti i lettori.

Nel salone comunale concerto classico

Musica a Cortiglione Brondolo e Nicassio



Cortiglione. Si terrà sabato 12 novembre, alle ore 21.15, a Cortiglione, nel salone comunale Valrosetta (Piazza Padre Pio) un concerto classico promosso dall'Associazione culturale "La Bricula" in collaborazione con l'Ente Concerti Castello di Belveglio. All'incontro musicale prenderanno parte quali interpreti la flautista Daria Brondolo, formatasi presso il Conservatorio di Parma, accompagnata al pianoforte dal maestro Leonardo Nicassio. In programma pagine di Antonio Vivaldi, Gaetano Donizetti, Carlo Maria von Weber, Ernst Bloch, Marlaena Kessick e Franz Doppler. La serata prevede ingresso libero. **G.Sa**

Interesse alla degustazione organizzata dal consorzio "Le Grange di S. Quintino"

Albarossa protagonista al "Salone del vino"



Bistagno. Si è svolta Sabato 29 ottobre presso lo stand della Provincia di Alessandria e della Camera di Commercio di Alessandria, allestito al Salone del vino di Torino la degustazione dell'Albarossa da parte del consorzio "Le Grange di San Quintino".

La degustazione accompagnata da un sottofondo di musica dal vivo con chitarra e violino suonati dal duo Diego e Alex è stata fatta in abbinamento con il "salame cotto" di Bistagno prodotto da Alberto Rizzoglio e dal piatto della tradizione contadina locale: "uovo brusc" preparato dalla vineria - degustazione "El Burg dj'Angurd" di Ponti.

Sono state degustate diverse Albarosse provenienti dalle aziende: "Angela Zunino" di Ponti, "Costa dei Platani" di Acqui Terme, antica casa vinicola "Scarpa" e dal centro sperimentale della Regione Piemonte "Tenuta Cannonna" di Carpeneto con le annate 2002 e 2003.

In particolare si sono degustate le Albarosse 2002 e 2003 di Angela Zunino, Albarossa 2003 di Costa dei

Platani, Albarossa 2003 di Scarpa e 2003 e 2004 della Tenuta Cannonna.

Dopo un breve intervento del presidente del consorzio Le grange di San Quintino, Arturo Voglino che ha illustrato il progetto di sperimentazione del vitigno Albarossa, frutto di un incrocio clonale tra Nebbiolo di Dronero o Chiatus di origine francese e Barbera, ogni cantina ha avuto la possibilità di presentare il proprio vino.

Alla degustazione, oltre alle autorità provinciali (erano presenti fra l'altro l'assessore Davide Sandalo con il direttore generale dell'assessorato nonché sindaco di Bistagno Bruno Barosio, il segretario particolare del presidente della Provincia Agostino Gatti e tanti altri funzionari) e ai funzionari dell'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte (in particolare il dottor Martino), hanno partecipato parecchie persone, alcune delle quali operatori del settore che si sono dimostrate particolarmente interessate al vino Albarossa, alla sua evoluzione e alla futura commercializzazione.

La degustazione è stata curata dal personale dell'enoteca di Acqui Terme che come sempre si è dimostrato impeccabile.

La presentazione e successiva degustazione ha evidenziato che il vino Albarossa ha un futuro molto importante e può inserirsi nella vasta gamma dei vini piemontesi prodotti nelle nostre zone come uno dei più importanti e qualificanti, sempre che non si prendano scorciatoie per arrivare sulle tavole dei consumatori con prodotti ancora non ben definiti.

Infatti, proprio la degustazione fatta al Salone del vino ha evidenziato la necessità di proseguire seriamente nella sperimentazione così come è previsto dal progetto approvato dalla Regione.

Al termine della degustazione, la soddisfazione dei produttori era palese: c'è tanto da lavorare, ma il prodotto è stato valutato positivamente e a quel punto i "capricci" di Trinchero (dolcetti a base torrone, nocciola, cioccolato e amaretti) sono andati a ruba.

Appuntamenti autunnali con il cineforum

Banca del tempo a Monastero e Cessole

Monastero Bormida. La Banca del Tempo 5 Torri propone una serie di appuntamenti autunnali "tutti da vedere" con il cineforum a Monastero Bormida presso il teatro comunale e a Cessole presso una sala adiacente alla chiesa parrocchiale.

La prima proiezione è già avvenuta a Monastero il 27 ottobre con il film "Nuovo Cinema Paradiso" con una buona partecipazione. Questo il calendario delle prossime proiezioni:

A Cessole: mercoledì 9 novembre, alle ore 21, documentario Valle Bormida Pulita, proiezione di documenti sull'esperienza della Valle Bormida negli anni della protesta sull'inquinamento del fiume.

Mercoledì 23 novembre, ore 21, I 400 Colpi di F. Truffaut. Mercoledì 7 dicembre, ore 21, Jules e Jim di F. Truffaut. Domenica 18 dicembre, Appuntamento a Belleville di S. Chomet. Mercoledì 21 dicembre, ore 21, Il ragazzo selvaggio di F. Truffaut. Mercoledì 11 gennaio 2006, ore

21, Camera verde di F. Truffaut.

A Monastero Bormida, sabato 5 novembre, ore 21, documentario Valle Bormida Pulita. Giovedì 17 novembre, ore 21, Pulp fiction di Q. Tarantino.

Che cos'è la "Banca del Tempo"?

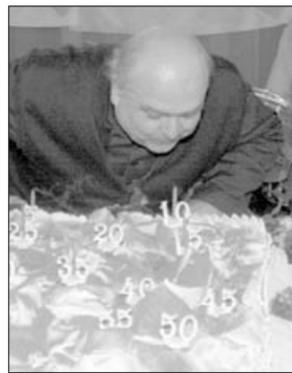
Così a prima vista sembrerebbe un nome strano e nuovo, ma in realtà altro non è che la riproposizione in forma moderna dei rapporti di buon vicinato che esistono ed esistevano un tempo nelle nostre campagne: in poche parole, utilizzare il tempo libero di chi ce l'ha per aiutare chi ha bisogno o chi di tempo a disposizione ne ha troppo poco.

La Banca del Tempo offre l'opportunità di conoscersi e aiutarsi nella vita quotidiana mettendo in moto una molteplicità di scambi volti a soddisfare i bisogni materiali, culturali e relazionali dei singoli in un clima di amichevole cooperazione.

Per informazioni rivolgersi ai rispettivi uffici comunali.

Gran festa per 27 coppie, dai 5 ai 60 anni

Bubbio: festa degli anniversari



Bubbio. La 1ª edizione della "Festa degli Anniversari", si è svolta domenica 23 ottobre a Bubbio. Festa ideata ed organizzata dall'Azione Cattolica locale, presieduta da Giuseppina Roveta e dalla sezione comunale dell'Avis, presieduta da Giorgio Allemanni.

A questa prima vi hanno preso parte 27 coppie, che hanno festeggiato dai 5 ai 60 anni di matrimonio. Una festa che ha coinvolto l'intera comunità bobbiese e che ha visto i festeggiati ribadirsi che "Dio è amore: se ci amiamo a vicenda Dio rimane in noi e il suo Amore in noi è perfetto".

Alla festa hanno partecipato Davide Chiodi, presidente dell'Azione Cattolica diocesana e il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio. Festa, iniziata con la partecipazione alla santa messa, nella parrocchiale di "N.S. Assunta", celebrata dal parroco don Bruno Chiappello.

Alcune coppie di sposi hanno effettuato le letture, portato i doni all'offerterio, tra cui un cesto con pergamene ricordo per le coppie e rose rosse con fiocchi di colori diversi a seconda della ricorrenza per le signore e letto le intenzioni. Funzione resa solenne dai canti della cantoria dei bambini bobbiesi.

Le rose sono state consegnate dal Sindaco e le pergamene sono state scritte da una festeggiata: Orietta Gallo Bocchino.

Al termine le immancabili foto di rito, in chiesa e nei bei giardini comunali e quindi, il lauto pranzo, nei locali della Saoms. Pranzo preparato, come sempre, con grande maestria culinaria dalle valenti cuoche bobbiesi.

Molto scenografica, oltretutto squisita la torta nuziale, preparata dalla rinomata pasticceria Cresta Osvaldo, con tutte le candeline (ben 12) degli anniversari.

È stata una festa nella festa, per alcune coppie che hanno ricordato l'anniversario unitamente a loro figli: così per Vittorio Bocchino e Rosa Penengo, 60 anni di matrimonio ed il figlio Giuseppe Bocchino e Orietta Gallo, 35 anni; Luigi Balbo e Alda Mondo, 55 anni e il figlio Giacinto Balbo e Antonia Vizzini, 5 anni; Domenico Oddone e Giuseppina Dabormida, 55 anni e la figlia Milena Oddone e Domenico Penengo, 25 anni. E i Giovanni Diotti e Virginia Capra, 50 anni.

Una festa finita in musica con felicitazioni ed auguri a tutti e per tutti.

G.S.

Loazzolo: gran festa con familiari e parenti

Nozze d'oro per i coniugi Borelli

Loazzolo. Domenica 23 ottobre i coniugi Giacomo Borelli ed Adriana Muratore hanno festeggiato il loro 50º anniversario di matrimonio. Il gran giorno di festa è iniziato, circondati dall'affetto dei figli, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti hanno partecipato alla santa messa delle ore 10 celebrata nella chiesa parrocchiale di "Sant'Antonio Abate" in Loazzolo.

Al termine della celebrazione Giacomo e Adriana hanno dato appuntamento al ristorante "Da Frankino" al Quartino di Loazzolo.

Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni.



Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI NOVEMBRE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etno-rocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it).

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it).

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrari", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Lerma, il Parco delle Capanne di Marcarolo organizza una visita guidata ai colori del bosco in autunno. L'appuntamento è alle ore 9, domenica 6 novembre, con partenza dal guado del Gorzente (Bosio). Altro itinerario per altro tuffo nel colore. Godetevi prima che l'inverno spazzi via anche l'ultima foglia.

Cortemilia, stagione concertistica 2005, programma: domenica 18 dicembre, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

Ovada, in novembre: dal 29 ottobre al 6 novembre, sala Mostre di piazza Cereseto, mostra personale di Giuliano Alloisio. Orario: feriali 16-19, sabato e festivi 10-12 e 16-19. Artista ovadese emigrato da anni a Rocca Grimalda, le sue opere trasmettono una tensione attenta ed amorevo-

lo verso la realtà: la natura, il paesaggio e le figure umane. Organizzata da Biblioteca Civica (tel. 0143 81774). Da ottobre a dicembre, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. Da ottobre a dicembre, teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437).

Ovada, dal 7 ottobre al 16 dicembre, per "j venerdì e... sotto l'ombrello", programma, mese di novembre: venerdì 4 novembre, ore 21: "Basquiat a Lugano" cronistoria di una mostra a cura di Luciano Caprile; venerdì 11, ore 21: "Primavera, estate, autunno, inverno... e ancora primavera" serata sul film di Kim Ki Duk (2003) a cura di Marcello Oddone; venerdì 18, ore 21: "A momenti mi dimenticavo" serata video a cura di Lisa Raffaghello e Andy Rivieni; venerdì 25, ore 21: "Serata a sorpresa a cura della Consulta giovanile"; sabato 26, ore 17,30: "Omar Galliani" spazio Sotto l'Ombrello, Scalinata Sligge, inaugurazione della mostra allestita in collaborazione con la città di Ovada, rinfresco a cura del pasticcere Claudio. Organizzato da Gruppo Due Sotto l'Ombrello (via Gilardini 2, Ovada, tel. 0143 833338, 333 6132594, e-mail: info@due-sottolombrello.net).

Monastero Bormida, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comprenderà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): Sabato 19 novembre: il gruppo "Trelilu", ovvero: Pippo, Bertu, Peru e Franco, in "Povera noi".

Sabato 3 dicembre: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciochè", di Secondino Trivero, regia di Dino Trivero. Sabato 17: la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelindo", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. Sabato 14 gennaio 2006: la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Lenghe", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. Sabato 4 febbraio: la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente do giudissio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. Sabato 18: la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand òm", di Eraldo Baretta, regia di Paolo Vergnano. Sabato 18 marzo: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giaccone Adriana. Sabato 1º aprile: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 no-

vembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Acqui Terme, dal 21 ottobre al 2 dicembre, l'assessorato alla Cultura di Acqui Terme e l'Istituto internazionale di studi liguri sezione Statiella, presentano "Dall'antichità al medioevo" - colloqui 2005, che si terranno a palazzo Robellini, in piazza Levi 9. Per informazioni rivolgersi a statiella@libero.it. Programma: venerdì 4 novembre, ore 21, Eleonora Grillo, soprintendenza ai Beni Archeologici della Calabria, "Le grandi dee di Locri Epizefiri: Persefone, Afrodite, Demetra. Le offerte e il culto". Venerdì 11 novembre, ore 21, Giovanni Murialdo, università degli Studi di Genova, Istituto internazionale di Studi Liguri, sezione Finalese, "Le dinamiche territoriali tra l'età tardaantica e medievale tra Liguria e Piemonte". Giovedì 17 novembre, ore 21, Marina Sapelli Ragni, soprintendente ai Beni Archeologici del Piemonte, "Il Museo Nazionale Romano: progetti di riallestimento e recenti realizzazioni". Venerdì 2 dicembre, ore 21, Simona Bragnolo, Istituto internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella, "Gli affreschi votivi delle chiese di Santa Maria del Carmine ad Incisa e di Sant'Antonio Abate a Mombaruzzo".

Ponzone, dal 1º ottobre al 18 novembre, "Le serate del gusto", appuntamenti enogastronomici a tema a cura dei Ristoratori Associati di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Prenotazione obbligatoria, inizio serata ore 20, prezzo 26 euro, vini delle aziende sostenitrici delle serate dell'Associazione: Casa Vinicola Marengo, Strevi; Fratelli Muratori, Franciacorta; Cascina Sant'Ubaldo, Moirano d'Acqui; Cantina Sociale Vinchio & Vaglio; Vigne Regali, Strevi; Mangiarotti, Strevi; Acqua San Bernardo; Caffè del Moro. Calendario: giovedì 10, ristorante "Detto Moncalvo", tel. 0144 594600, "Funghi". Venerdì 18, ristorante "Del Peso" (via Alessandria 44, Strevi, 0144 363216), "Profumi d'autunno".

Roccoverano, dal 14 ottobre al 9 aprile, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006). La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IML, filiali di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità).

Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario inizia con: ristorante "Antico albergo Aurora", via Bruno 1, Roccoverano (0144 953414); sabato 5 novembre, ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. Domenica 6 novembre, ore 13: ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. Giovedì 10 novembre, ore 20, ristorante "Madonna della Neve", Cessole, reg. Madonna della Neve, tel. 0144 850402. Domenica 13 novembre, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. Domenica 20 novembre, ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. Sabato 26 novembre, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. Domenica 27 novembre, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. Giovedì 8 dicembre, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. Sabato 10 dicembre, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. Domenica 11 dicembre, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316. Sabato 4 febbraio 2006, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. Venerdì 24 febbraio, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. Domenica 5 marzo, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. Venerdì 17 marzo, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccoverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. Sabato 18 marzo, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. Mercoledì 29 marzo, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. Sabato 19 aprile, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. Domenica 2 aprile, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. Domenica 9 aprile, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Acqui Terme, sabato 5 novembre, ore 17,30, a palazzo Robellini, l'on. Elio Veltri presenterà il libro di cui è autrice «"Il topino intrappolato"», legalità, questione morale e Centro sinistra» (edito da "Editori Riuniti"). Sarà presente all'incontro l'on. Diego Novelli. Il dott. Gianfranco Ferraris presenterà gli illustri ospiti e fungerà da moderatore del successivo dibattito al quale tutti sono invitati a partecipare.

Acqui Terme, dal 24 al 27 novembre si terrà "Acqui & Saporì", 1ª esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, presso l'expo Kaimano in piazza M. Ferraris. Domenica 27 novembre: 1ª mostra regionale del tartufo. Info: Comune di Acqui Terme 0144 770274 - 0144 770273, www.comuneacqui.com, turismo@comuneacqui.com.

Melazzo, domenica 6 no-

vembre, la Pro Loco di Melazzo, rispolverando antiche tradizioni locali, organizza i "Ceci in piazza". Programma: ore 11,30: distribuzione ceci da asporto (fin cu na ie) presso piazza comunale. Ritrovo con intrattenimenti vari per grandi e piccini. Ore 16: merenda a base di ceci con assaggio gratuito. Accompagneranno la manifestazione con le loro straordinarie interpretazioni di musiche vecchie e nuove il trio "Note d'autore".

Maranzana, domenica 6 novembre, festa del "Novello".

Monastero Bormida, domenica 6 novembre, commemorazione dei caduti e pranzo a cura del Gruppo Alpini.

Mombaldone, domenica 13 novembre, "Sagra delle caldaroste".

Terzo d'Acqui, domenica 20 novembre, "Gruppo Alpini Terzo", pranzo delle mogli, ore 12,30, sede sociale.

Acqui Terme, domenica 20 e martedì 22 novembre, "Fiera di Santa Caterina", bancarelle per le vie della città e parco divertimenti. Comune + 39 0144 770272; www.comuneacqui.com.

Cavatore, sabato 26 e domenica 27 novembre, "XI Fe-

sta del Vino Nuovo: cena, degustazione vino novello, concorso enologico, distribuzione castagne e polenta con i funghi.

Acqui Terme, Il Comune di Acqui Terme, organizza la 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 9 alle ore 19, in Corso Bagni il "Mercatino degli Sgaientò" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo.

MOSTRE, RASSEGNE CONCORSI

Acqui Terme, dal 12 al 27 novembre, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, mostra di Saverio Terruso. Orario: tutti i giorni festivi: dalle ore 11-12,30 e dalle 16,30-19; feriali: 16,30-19. È il più giovane pittore inserito in un gruppo di maestri contemporanei quali: Guttuso, Sassu, Fiume, ecc.

Bubbio, dal 29 ottobre al 6 novembre, per la fiera di San Simone, nella confraternita dell'Annunziata, "Messaggi del sottosuolo", mostra personale del pittore acquese Piero Racchi. Inaugurazione, sabato 29 ottobre, ore 16. Organizzata dal comune di Bubbio (tel. 0144 8114).

Alla fiera di San Simone

"Indovina i personaggi" interesse a Bubbio



Bubbio. "Hai un palato fine, sei un buongustaio, conosci tante varietà di formaggi piemontesi? Lasciati tentare e mettilti alla prova!", questo era il motto di "Indovina i Formaggi", alla secolare "Fiera di San Simone" di domenica 30 ottobre.

Agli oltre trenta partecipanti a questa degustazione competitiva, gli organizzatori consegnavano un tagliere con 9 campioni di formaggi piemontesi (che sono stati messi a disposizione dal più celebre e rinomato venditore della Langa Astigiana, il bobbiese Giovanni Porello, che da una vita è sempre presente sui mercati) ed una scheda su cui scrivere il nome dei vari tipi. Gli organizzatori alla consegna della scheda annotavano il tempo impiegato.

I campioni dei 5 formaggi, su una rosa di 8, al termine, sono stati svelati, erano: un

Castelmagno, un Bra duro (stagionato), un Raschera, il "Testun", un Valgrana. La 2ª edizione di "Indovina i formaggi" ha visto imporsi la bobbiese Loredana Bertone (giunta 2ª lo scorso anno con 3 su 5) che ha indovinato 5 formaggi su 5. Al 2º posto, Ermes Adorno di Bubbio, con 3 su 5, a pari merito con Salvatore Cassenti di Asti, Armando Costelli di Bubbio, Emanuela Garbero di Bubbio ed il gruppo de i Taja Gorge; al 3º posto è giunto Franco Depetrini di Bubbio, con 2 su 5, unitamente a Barbara Grimaldi di Bubbio, Oscar Martino (9 anni) di Bubbio e Giancarlo Callegaro di Cairo. Ovviamente come premi ai vincitori sono andati formaggi e vini.

Una festa nella festa che ha riscosso interesse e che gli organizzatori riproporranno nell'autunno del 2006.

Primarie de L'Unione a Ricaldone

Ricaldone. Sono stati 116 i votanti a Ricaldone, che si sono presentati nel seggio allestito nel Municipio per le primarie de L'Unione di domenica 16 ottobre. Dei 116 votanti, 97 hanno votato per Romano Prodi, 9 voti per Antonio di Pietro, 6 per Fausto Bertinotti e un voto ciascuno per Ivan Scalfarotto, Simona Panzino, Alfonso Pecoraro Scanio. Zero voti sono andati a Clemente Mastella.

Borgosesia - Acqui 1-1

Un tempo da incorniciare ma è un Acqui sprecone

Borgosesia. Un pareggio in casa della capolista è, di solito, considerato come il bicchiere mezzo pieno. Non è così per l'Acqui che lascia il comunale di "Borgo" con un punto che è meno di quello che meritava, soprattutto per quanto fatto vedere nel primo tempo, ed alla fine deve accontentarsi del male minore. Il pareggio premia un "Borgo" che ha avuto il merito di crederci sino in fondo ed è stato capace di riequilibrare il match, nonostante l'inferiorità numerica a partire dal 27° della ripresa, con un eurogol del diciassettenne Roberto Krauss in quella che è stata una delle rare conclusioni a rete dei giovani in maglia bianco-granata.

Si gioca in un impianto capace di quattromila posti, uno stadio vero che ospita un discreto numero di sesiani ed un drappello di acquisti, rumorosi e passionali. Condizioni ideali per giocare a calcio, in una giornata ricca di sole e su di un terreno dal fondo in buone condizioni.

Gradevole la cortesia dello staff dirigenziale di una squadra che qualche tempo fa navigava tra i professionisti ed ha mantenuto organizzazione e profilo di quegli anni. In campo i granata si presentano con una formazione giovanissima in cui spicca l'esperto Formaini, attorniato da una nuvola di under; fanno eccezione il portiere Ferrari, classe '75, e Formentini ('82) poi tutti gli altri sono tra i diciassette ed i ventuno. Novità nell'Acqui che schiera dal primo minuto Eros Mollica, prelevato dal Giaveno con un passato nell'Airaschese poi Saluzzo, Pinerolo e Bra, in panchina Carlo Fossati, classe '88, mentre non ci sono più Guarrera e Ivaldi. Merlo non cambia filosofia di gioco e, con i quattro della difesa, Di Mauro, Delmonte, Antona e Mario Merlo propone un centrocampo con Marafioti, Manno, Rubini e Mossetti mentre in attacco coppia inedita formata da Mollica e Pavani. Tra i padroni di casa pesano le as-



Il clamoroso gol fallito da Gillio.

senze del bomber Margaroli e del centrocampista Frascoia.

L'Acqui prende subito in mano le redini del match, Rubini detta i tempi della manovra, Mollica e Pavani fanno molto movimento e cercano l'intesa. I padroni di casa non danno l'impressione della rivelazione del campionato; in attacco il giovane Caviglia, candidato a vestire la maglia della nazionale dilettanti, è isolato ed il possesso palla dell'Acqui, ancora con la divisa porta-fortuna nera e viola, è pressoché assoluto. Le cose migliori i bianchi le fanno quando il cuoio viaggia sui piedi di Mossetti che non sempre trova la collaborazione di Manno abbastanza impreciso, mentre Marafioti è attento in fase di copertura ma inconsistente quando cerca l'affondo.

È un Acqui che gioca, a tratti domina, ma nonostante passi quasi tutto il tempo nella metà campo avversaria produce meno effetti rispetto al lavoro fatto. Mollica e soprattutto Pavani viaggiano a strappi, si cercano ed è normale che non sempre si trovino, Mossetti inventa, Rubini registra il centrocampo, Marafioti continua a viaggiare per conto suo. La prima palla gol se la divora Delmonte che sbu-

ca alle spalle della difesa granata e da pochi passi appoggia di testa tra le braccia di Ferrario. Il gol è comunque dietro l'angolo e lo realizza, al 31°, Mollica che riprende il secondo cross di Mossetti, dopo che il primo tentativo era stato ributtato da Gallo, e sotto-misura infila Ferrario. Il primo tiro in porta dei padroni di casa arriva due minuti dopo ed è una banale conclusione da trenta metri che testimonia delle difficoltà della squadra di casa. L'Acqui sembra essere appagato e nei minuti finali del tempo, quando il Borgosesia appare frastornato, non trova la forza di sferrare il colpo del k.o.

Lasciare i padroni di casa in partita significa soffrire e, nella ripresa, l'Acqui rischia su una incursione di Fusco che sorprende Di Mauro (2°).

Si abbassa il baricentro del gioco e Merlo cambia le carte in tavola; prima toglie Mollica per Gillio poi intuisce le difficoltà di Di Mauro e fa entrare Montobio e inserisce Raiola per Pavani. Al 27° la svolta del match: Formaini colpisce Raiola e l'arbitro l'espelle. Sulla successiva punizione Gillio ha una palla incredibile che ancor più incredibilmente cicca a due metri due dalla porta. Graziato in almeno altre due occasioni, il Borgose-

sia si desta e, alla mezz'ora trova il gol con Krauss (33°) che da trenta metri infila un destro sonuoso a filo di traversa. Una rete straordinaria che trasforma i padroni di casa, capaci di correre sino all'ultimo quattro minuti di recupero come se il match fosse appena iniziato. L'Acqui non si spende più di tanto, anche perché non ha più molto da spendere.

HANNO DETTO

Il primo commento lo fa mister Oliva ed è un complimento all'Acqui: "Nel primo tempo ho visto la squadra più forte del campionato. Noi siamo stati bravi a crederci ed alla fine abbiamo ottenuto un pareggio tutto sommato meritato". Sullo stesso livello il d.s. granata Scienza: "Grande Acqui per un tempo, poi meglio noi e considerato che in panchina c'erano solo ragazzini le cose sono andate sin troppo bene". Non è contento Arturo Merlo che sottolinea il buon primo tempo dell'Acqui: "La partita dovevamo però chiuderla" ma poi si arrabbia "una squadra con qualità tecniche come la mia non deve farsi aggredire. Loro sono stati bravi a trasformare la partita in una battaglia, ma noi dovevamo essere in grado di gestirla".

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Il primo pallone lo tocca quasi alla fine del primo tempo. Nella ripresa gli capita lavoro importante e non ha problemi a sbrogliarlo. Sul gol, chapeau al giovane Krauss. Sufficiente.

DI MAURO: Alterna giocate di buona qualità a errori imperdonabili. Rischia di farsi travolgere ad inizio ripresa poi finisce per svicolare un paio di palle che consigliano la panchina a coprirsi le spalle. Insufficiente. **MONTOBBIO** (dal 21° st): Non entra in partita e quando cerca di farlo lo fa male. Insufficiente.

MERLO: Molto bene il primo tempo, qualche difficoltà quando si trova a navigare per vie centrali come nella ripresa quando si fa sorprendere da Fusco. È comunque più convinto e si fa sentire anche dal punto di vista muscolare. Sufficiente.

DELMONTE: Ancora una prestazione con i fiocchi soprattutto nelle fasi finali quando saltano gli schemi e serve solidità di nervi per contrastare una squadra che corre e lotta in ogni angolo del campo. Unico neo il gol che si "dimentica" di segnare a metà del primo tempo. Buono.

ANTONA: Per un tempo si diverte, poi la lotta con il diciassettenne Caviglia che cerca di mettergli pressione si fa almeno interessante. Più che sufficiente.

MANNO: Un paio di spettacolari rovesciate ce ne fanno apprezzare le doti acrobatiche ma la precisione, e di conseguenza l'apporto che da alla squadra, sono inferiori alle attese. Appena sufficiente.

MOLLIKA: Un gol all'esordio può bastare ma, in più ci fa vedere che è giocatore cinico, essenziale e capace di occupare gli spazi. Quadrato e solido è un acquisto importante. Più che sufficiente.

GILLIO (dal 15° st). Incredibi-

le la palla gol che sbaglia quando è dimenticato a due metri dalla porta. Insufficiente.

MOSSETTI: Il più vivace del primo tempo capace di imballare il maldestro Pioletti e servire assist deliziosi ai compagni. Il gol parte da una sua azione e tutti gli assist più belli sono di sua produzione. Peccato il poco aiuto che riceve nella ripresa. Buono.

PAVANI: Tenta di occupare gli spazi, ma lo fa a sprazzi, con poca precisione. Lotta sino a quando resta in campo ma senza incidere. Appena sufficiente. **RAIOLA** (dal 22° st): Stessa cadenza di Pavani. Stesso voto.

RUBINI: Un tempo in cattedra un altro in difficoltà. Non ha ancora tutta la partita nelle gambe e purtroppo quando sfumano le sue geometrie la squadra perde parecchio della sua identità. Dovrebbe durare di più. Sufficiente.

MARAFIOTI: Domenica di luna calante e quando il "Mara" non va, lo fa sino in fondo senza mezze misure nonostante evidenze notevoli progressi dal punto di vista tattico. Appena sufficiente.

Arturo MERLO: È costretto, ancora una volta, ad alchimie tattiche per tappare buchi. Due mosse per stornare una pedina e stravolgere la squadra non nei ruoli ma nella fisionomia. Arriva Mollica e lo ripaga con un gol, punta su Gillio che il gol se lo divora, non è nemmeno fortunato perché becca il pari sull'unica conclusione seria (e straordinaria) dei padroni di casa. Ha una squadra forte che però pecca ancora in qualcosa. Personalità?

Borgosesia: Ferrari 6; Gallo 6, Pioletti 5.5; Formentoni 6.5; Formaini 4; Krauss 7, Casella 5.5, Micheletti 5.5 (24° st. Santini sv), Caviglia 6, Urban 6, Fusco 6.5.

Calcio a 7

Gas Tecnica in vetta nel campionato A.C.S.I.

Acqui Terme. Grazie ad un doppio 3 a 1, prima sul G.S.C. Cral Saiwa e poi sul U.S. Ponenta, la compagine acquese del Gas Tecnica è riuscita ad agganciare il Barilotto in vetta alla classifica. Dietro di loro un trio di inseguitrici formato da Belforte Calcio, Pizzeria Girasole e Nova Glass. Quest'ultima vittoriosa in trasferta sulla Pro Loco Trisobbio, per 7 a 4, con 4 reti di Piombo Alberto, diventato così miglior marcatore del campionato. Splendida gara tra l'Atletich Muncior e il Morsasco, terminata 2 a 2, da registrare l'ottima prestazione da parte di Piovano Marco, autore di una doppietta per la squadra di casa.

Classifica: Il Barilotto, Gas Tecnica 12; Pizzeria Il Girasole, Belforte Calcio, Nova Glass 9; Morsasco 7; Athletic Muncior 5; U.S. Ponenta 4; U.S. Ricaldone, Madonna della Villa, G.S. Cral Saiwa, Rist. Paradiso Palo 3; Pro Loco Trisobbio 0.

Prossimo turno: lunedì 7 novembre: ore 21, Nova Glass - Gas Tecnica, campo Melazzo; Morsasco - Pro Loco Trisobbio, campo Morsasco; U.S. Ricaldone - Rist. Paradiso Palo, campo Ricaldone; ore 22, U.S. Ponenta - Pizzeria Il Girasole, campo Ricaldone. **Giovedì 10:** ore 21, Atletich Muncior - Belforte Calcio, campo Melazzo; Madonna della Villa - Il Barilotto, campo Madonna della Villa. Riposa: G.S. Cral Saiwa.

Appuntamenti sportivi

Castellazzo Bormida: domenica 13 novembre, 3ª "Castellazzo Half Marathon", gara podistica di 21,097 km e 12 km (n.c.). Ente organizzatore: gruppo podistico Cartotecnica piemontese e A.I.C.S. comitato provinciale.

Acqui Terme: domenica 27 novembre, cronoscalata Acqui Terme - Cavatore km 4,5 ritrovo loc. Acquamarca; gara Aics partenza primo concorrente ore 9.45; info 338 9727059.

Acqui Terme: giovedì 8 dicembre, Acqui Terme secondo memorial "G.Orsi", cronoscalata Acqui Terme-Lussito; km 4,5 ritrovo località Bagni, partenza primo concorrente ore 9.45; info 338 9727059.

La sfida con la Novese: il derby più derby di tutti

Acqui Terme. Il derby con la Novese è quello che più di ogni altro appassiona e divide, indipendentemente dalla classifica che occupano le due squadre. È infatti un aspetto marginale che, domenica all'Ottolenghi, si giochi tra un Acqui in salute ed una Novese incollata all'ultimo posto in classifica, quello che conta è vincere il derby per poi gioire, sfottere il perdente e godersi almeno sette giorni di gloria. L'Acqui ha favori del pronostico che nascono dal fatto di giocare in casa, dall'aver una squadra meno tartassata di quella bianco-celeste che sarà priva dello squallificato Plebani, degli infortunati Chiellini e Ravera, due ex che difficilmente rientreranno, dal godere di maggiore serenità con un supporto tecnico di indubbio valore; il fattore "derby" potrebbe, però, appiattire tutto quanto ed è per questo che Arturo Merlo non crede assolutamente ad una Novese debole, anzi: "È una squadra che ha qualità, non è stata fortunata in questo inizio stagione quando ha perso per

infortunio giocatori importanti, ma credo che non solo sia da non sottovalutare ma da considerare come avversario tra i più temibili. Una squadra che si è rinforzata con alcuni elementi importanti come quel Deiana che i tifosi dell'Acqui conoscono molto bene e che cercherà stimoli nel derby per risalire la china. Non sarà certo la Novese di qualche domenica fa".

Novese che all'Ottolenghi potrebbe far esordire due nuovi acquisti; oltre a Deiana e Molina, quest'ultimo prelevato dalla "Promozione" lombarda, che hanno fatto la loro comparsa nel match casalingo con il Castellazzo, le new entry nel derby potrebbero essere l'attaccante Fabio Rossi, ex di Alessandria e Derthona, il fantasista Paco Soares, brasiliano che in Italia ha militato nella Sampdoria poi Lucchese Carrarese, poi Taranto e Fidelis Andria e, non è escluso che torni a vestire il bianco-celeste il centrocampista Odino lasciato libero dalla Nova Colligiana. Una Novese assai diversa da



Esordio casalingo per Eros Mollica.

quella che ha iniziato la stagione con Alghisi, sostituito due turni fa dall'esperto Renato Semino, trainer che conosce la categoria come pochi altri.

Nell'Acqui, in attesa del rientro di Andrea Giacobbe, che potrebbe presentarsi in campo prima del previsto, potrebbe esserci l'esordio del nuovo acquisto Carlo Fossati,

w.g.

Calcio Promozione girone D

Lo Strevi domina il match
ma si deve accontentare

Strevi 1
Aquanera 1
Strevi. Arriva la corazzata Aquanera, formazione indicata come la grande favorita del girone, forte di giocatori del calibro di Andrić, il croato che ha militato nel Trino in interregionale e poi a Castellazzo, Fregatti, Agoglio, Vetri, Carrea, il portiere Fuselli, ma lo Strevi non si spaventa anzi, alla fine le uniche recriminazioni nascono in casa giallo-azzurra per un pareggio che ha tante sfumature e tanti episodi a senso unico.

Nello Strevi esordisce il nuovo acquisto Luca Gallino, classe '83, difensore centrale prelevato dall'Asti, mentre in lista d'attesa c'è Marco Cellerino, altro difensore, con un passato nella Valenzana, Cossatese, Castellazzo e Libarna. Mister Repetto cerca di sistemare una difesa che ha incassato gol ad una media di due a partita, ma non rinuncia a schierare una squadra a trazione anteriore ottimizzando la linea d'attacco con la coppia titolare formata da Calderisi e Rapetti.

Le qualità dei novesi emergono nei primi minuti quando, al 3°, il lancio di Carrea trova Andrić pronto a sfruttare una incertezza della difesa strevese e battere l'incolpevole Gandini, ex di turno. Inizio in salita che però non spaventa lo Strevi, anzi. Forse l'undici di mister Re crede di avere la partita in pugno, mentre i giallo-azzurri sanno di non aver nulla da perdere contro un avversario che al comunale di via Alessandria aveva già vinto (2 a 1) in coppa Italia. Inizia così il monologo dei giallo-azzurri che sorprendono gli ospiti sul ritmo, aggrediscono in ogni angolo del campo il portatore di palla avversario e arrivano alla conclusione con facilità. È uno Strevi che fa maturare il gol; gol che arriva, al 25°, grazie ad un rigore concesso per atterramento di Fregatti ai danni di Rapetti che poi trasforma. Si attende la reazione degli ospiti che però appaiono sempre più confusi ed imprecisi mentre è lo Strevi a sfiorare con Carozzi, al 35°, e con Marengo, al 37°, il raddoppio. Per Gandini non ci sono affanni e l'unica incursione, al 1° della ripresa con Agoglio che ha la palla del possibile 2 a 1, viene stornata dal portiere strevese. Sarà quella la sola apparizione di maglie nere in area dello Strevi in tutta la ripresa. L'undici di Repetto mette insieme una incredibile collezione di palle gol con Rapetti che fagocita la più clamorosa al 10° quando stoppa il perfetto assist di Bruno e sbaglia da pochi passi strozzando in gola l'urlo di gioia dei tifosi strevesi.

Alla fine un pareggio che ha il sapore della beffa che lascia l'amaro in bocca ed un misero punto che tiene incollato lo Strevi nelle zone basse della classifica.
HANNO DETTO
Il primo a riconoscere i meriti dello Strevi è mister Re: "Sono stati più bravi di noi, ci hanno aggredito, noi non abbiamo mai ragionato. C'è qualcosa che dobbiamo rivedere".

Per mister Repetto il pari è una delusione anche se questo con l'Aquanera lascia

spazio a risvolti unicamente positivi: "Non è la prima partita che pareggiamo, per non parlare di quelle perse, dove raccogliamo molto meno di quello che meritiamo. Credo che quello che ci è stato tolto, anche oggi con l'Aquanera, alla fine ci verrà restituito. Dobbiamo solo credere in noi stessi, continuare a giocare con la stessa intensità dimostrata con il San Carlo, con la Fulvius, con il Libarna e con l'Aquanera. Alla fine ne verremo a capo anche se capisco che è difficile fare valutazioni positive con una classifica che non è delle migliori".

Formazione e pagelle Strevi: Gandini 6.5; Benzitounne 6, Bruno 6.5; Surian 6.5, Gallino 6.5, Arenario 6.5; Marengo 6.5, Carozzi 6.5,



Andrea Arenario

Calderisi 6.5 (80°), Rapetti 7 (75° Serra sv), Rama 6.5. Allenatore: F.Repetto. w.g.

Domenica 6 novembre lo Strevi

Gaviese - Strevi
è un super derby

Strevi. Trasferita a rischio per i giallo-azzurri del presidente Massimo Antonucci sul campo della Gaviese di mister Della Latta, ex giocatore di Valenzana ed Acqui, unica squadra che riesce a reggere il passo di un San Carlo che nelle prime otto gare ha ottenuto altrettante vittorie.

Il ruolino di marcia dei bianco-granata non è comunque di molto inferiore: venti punti frutto di sei vittorie e due pareggi, e per il d.s. Lorenzo Traverso, personaggio che ha grande passione e competenza, l'obiettivo è quello di restare sulla scia dei borghigiani e poi tentare il sorpasso.

Per farlo dovrà battere lo Strevi e non sarà impresa facile visto che i giallo-azzurri stanno esprimendo un ottimo calcio ed in questa prima parte del campionato hanno raccolto molto meno di quello che hanno seminato.

Tra i vallemmini, che non sono una squadra con grandi nomi, ma costruita con attenzione ed innesti mirati come il difensore Longo, poi ben messa in campo da mister Della Latta che ha impostato uno straordinario Adjani nel ruolo di difensore centrale e costruito un centrocampo molto manovriero,

da temere la forza d'urto di un attacco che ha nel bomber Nagliato un solido punto di riferimento e poi i numeri di Pivetta, ex del Moncalvo, il giocatore dotato di maggiore fantasia e talento.

Nello Strevi, con l'innesto di Gallino ed il probabile approdo in giallo-blù del quotato Celerino, mister Repetto dovrebbe contare su di una compagine molto più compatta in fase difensiva, attenta nelle ripartenze, con la possibilità di sfruttare l'agilità della coppia d'attacco formata da Rapetti e Calderisi abili ad infilarsi negli spazi.

Si gioca al "Pedemonte" dove la Gaviese è sempre seguita da un buon pubblico e dove lo Strevi ha sempre disputato ottime partite.

Il pronostico è per i padroni di casa, ma il profumo è quello di un derby e quindi aperto a qualche variabile in più.

In campo queste due squadre.

Gaviese: Gualco - Longo, Adjani, Querin, Gogna - Pestarino, Alfieri, Pivetta, Merlo - Nagliato, Malarico.

Strevi: Gandini - Benzitounne, Gallino, Surian (Celerino), Bruno - Arenario, Marengo, Carozzi, Rama - Calderisi, Rapetti. w.g.

Domenica 6 novembre la Cairese

Arriva il Don Bosco e la Cairese deve vincere

Cairese. "Le prossime tre o quattro gare, compresi i derby con Bragno ed Altaresse, saranno per noi decisive". Così esordisce Carlo Pizzorno nel presentare la sfida di domenica al Brin dove approda il Don Bosco di Sampierdarena, formazione che in sette gare ha ottenuto due soli punti, che ha la seconda peggior difesa del girone e l'attacco meno prolifico. I "granata", neopromossi, possono vantare un solo pregio, quello di avere una squadra molto giovane, con ragazzi cresciuti sui campi del centro sportivo Ferrando di Cornigliano e che ha come unico obiettivo la salvezza.

Sulla carta l'avversario ideale per una Cairese reduce da due sconfitte consecutive, che per ora non ha trovato rinforzi nonostante il tentativo di Pizzorno di portare a casa un pezzo importate, ma che mister Vella potrebbe finalmente schierare in formazione tipo grazie al probabile recupero sia di Bottinelli che di Scarone. Unico rischio è il giallo-blù possono correre è quello di sottovalutare un avversario che non ha molta esperienza e nemmeno grandi qualità tecniche, ma che le cronache indicano come squadra dotata di una grande volontà, che non molla mai e

Calcio Promozione girone A Liguria

Per la Cairese ancora un ko
fatale il quarto di recupero

Golfodianese 1
Cairese 0
S. Bartolomeo al Mare. 48 minuti e 45 secondi della ripresa, la Golfodianese opera una rimessa laterale e la palla arriva in area dove la Cairese sta facendo argine a difesa del meritato pareggio; sulla sinistra sbuca Brilla che batte da pochi passi l'incolpevole Farris. E il clou di una partita che sino a quel momento non aveva riservato grandi emozioni, giocata con poca precisione su entrambi i fronti con i portieri raramente impegnati, e senza animosità.

In campo una Cairese che mister Enrico Vella ha dovuto schierare ancora una volta rimediando gli ingredienti. Sempre infortunati Scarone e Bottinelli che formano la coppia centrale di difesa, Ghiso ed Abbaldò si sono adattati mentre Morielli e Minuto hanno giocato da esterni.

Una difesa "inventata" che però non ha concesso molto ai dianesi che hanno attaccato con maggiore intensità ma senza creare problemi a Farris se non con conclusioni dalla distanza. Tra i giallo-blù ha esordito il giovanissimo Kleimani, classe 1988, albanese da circa 15 anni residente in quel di Savona, già in forza alla Cairese poi a Vado.

I cairese reduci dalla imprevista sconfitta casalinga con l'Andora, non hanno fatto molto per riscattare il precedente passo falso. Poca lucidità, scarsa determinazione, rare le palle giocabili in fase offensiva con Giribone isolato e mai in grado d'impensierire Parisi. Una Cairese che ha avuto un sussulto alla mezz'ora della ripresa quando Ceppi, con una conclusione dalla distanza ha centrato la traversa della porta difesa da Parisi. Un lampo in una partita che, sino al recupero non ha offerto altre emozioni, poi quel quarto minuto in più che è costato caro ai giallo-blù. Una Cairese che ha destato non poche perplessità, sconfitta da una Golfodianese che sorpassa mentre l'undici giallo-blù vede la vetta della classifica allontanarsi sempre di più.

HANNO DETTO

Per Enrico Vella quella di San Bartolomeo è una sconfitta che pesa: "Non so cosa sia successo, ma quella che ho visto in campo a San Bartolomeo non è la Cairese di qualche domenica fa. Non è la sconfitta che mi preoccupa, ma il modo come abbiamo perso. Ho visto una squadra senza identità, senza carattere senza quella cattiveria che ci aveva accompagnato in alte trasferte". È uno sfogo e

Vella non cerca attenuanti: "Mancavano due pedine importanti, sono stato costretto a rivedere gli schemi, mi è mancata la spinta sulle fasce, ma tutto questo non è sufficiente a giustificare una brutta prestazione come questa".

Meno severo il giudizio di Carlo Pizzorno: "Una partita difficile contro una squadra quadrata. Il pari era il risultato giu-

sto, la sconfitta brucia ma di positivo ci sono il fatto che abbiamo giocato alla pari e l'esordio del giovane Kleimani".

Formazione e pagelle Cairese: Farris 7; Morielli 6, Minuto 6; Abbaldò 6, Ghiso 6, Pistone 5.5; Kleimani 7, Balbo 6, Giribone 6, Ceppi 5, da Costa 6 (75° Oliveri sn). Allenatore: E. Vella.

w.g.

Calcio 1ª categoria

La Calamandranese
torna a vincere

Calamandranese 2
Fabbrica 0

Calamandranese. Finalmente la sequela di pareggi ha avuto fine. Di fronte al pubblico di casa, la Calamandranese torna finalmente a fare risultato pieno, superando con il più classico dei punteggi il Fabbrica. Partono subito bene, i padroni di casa, che sin dalle prime battute dell'incontro riescono con azioni ariose ad affacciarsi con una certa continuità nell'area avversaria. La difesa del Fabbrica, però, è attenta e ordinata e riesce a resistere fin quasi alla fine del primo tempo: corre infatti il 38° minuto quando il solito Tommaso Genzano sfugge alla guardia dei suoi marcatori, si invola verso la rete e segna il gol del vantaggio. Sbloccata la situazione, i grigorossi non si fermano: al 41° ecco un cross di Giraud verso Genzano che però viene anticipato dal bravo numero uno ospite Cavagnero, in quella che è anche l'ultima azione degna di nota del primo tempo. Al ritorno in campo dopo l'intervallo, il Fabbrica dà l'impressione di poter assumere un atteggiamento più offensivo e battagliero. Le prime fasi della ripresa sono all'insegna dell'equilibrio, con gli undici in campo che si alternano all'offensiva, senza però riuscire a trovare varchi nelle rispettive difese. Al 78° però, arriva il raddoppio: è un pallonetto di Roveta a mandare la palla nell'angolo alto della porta avversaria: nulla da fare per l'estremo difensore

del Fabbrica, e match virtualmente in archivio, anche se gli ospiti provano a riaprirlo all'85°: su un tiro di Ponzanibio il pallone finisce di poco a lato della porta difesa da Bausola. All'87° invece è la Calamandranese a provarci ancora con Giacchero che si rende protagonista di un bel tiro fermato da una bella parata di Cavagnero. L'ultima azione da segnalare è un clamoroso palo di Tommy Genzano che arriva al terzo dei cinque minuti di recupero assegnati dal direttore di gara. Finalmente, al 95°, ecco il triplice fischio che chiude il match. Finalmente, i grigorossi tornano a marcare la casella delle vittorie: la classifica si fa davvero positiva, e la squadra è ancora imbattuta. Meglio di così non poteva proprio andare.

Da segnalare, in chiusura, che in settimana la Calamandranese è scesa in campo a San Giorgio Andezeno, disputando mercoledì 26 ottobre un match valido per la Coppa Piemonte. È finita 1-1, con i grigorossi in vantaggio nel primo tempo grazie a Mezzanotte, e i padroni di casa che hanno colto il pareggio nel corso del secondo tempo.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 6.5, Zunino 6.5, Giacchero 6.5; A.Berta 6.5, Cantamessa 6, Jahdari 6.5; Giraud 6.5, Balestrieri 6, T.Genzano 7.5; Mezzanotte 6.5 (dal 61° G.Genzano 6), Roveta 7 (dal 79° S.Pandolfo sv). Allenatore: D.Berta. M.Pr.

Domenica 6 novembre la Calamandranese

A Villaromagnano gara di vertice

Calamandranese. Trasferita in vista per la Calamandranese, attesa domenica sul campo di quel Villaromagnano che, terzo in classifica a quota 17, precede i grigorossi di tre lunghezze. Una vittoria in trasferta, dunque, permetterebbe alla squadra di patron Poggio di raggiungere i rivali di giornata, ma è giusto premettere che fare bottino pieno sul civettuolo terreno del "Villetta", non lontano dalle piscine, non sarà assolutamente facile.

Costruita per puntare, se non alla promozione, quantomeno alla zona playoff, la squadra di mister Moretto è compagine ostica e in grado di mettere in difficoltà qualunque avversario. Particolarmente curata, risulta la fase difensiva: la terza linea, oltre che sul portiere Delfino, vero pilastro della squadra, poggia su elementi affiatati ed efficaci come Guerci, Gandini e Ruti-

gliano, ed è al momento la meno battuta del campionato, con sole sei reti al passivo (due meno della Calamandranese). L'attacco, che invece ha messo a segno fin qui solo dodici gol (uno meno dei grigorossi), si affida alla tecnica di Castellano e ai guizzi di Ilardi, ma nelle ultime gare ha trovato la via del gol solo su calcio piazzato. Per mister Berta, una gara da preparare con attenzione, concentrandosi sull'aspetto mentale: una saggia gestione della partita, che probabilmente sarà giocata soprattutto a centrocampo, potrebbe essere la chiave di volta per ottenere il risultato pieno.

Probabile formazione Calamandranese: Bausola - Lovisolo, Cantamessa, Jahdari, G.Genzano - Giraud Berta, Giovine, Pandolfo - Roveta, T.Genzano. Allenatore: Berta. M.Pr.

Classifiche del calcio**ECCELLENZA - girone A**

Risultati: Asti - Santhia 1-1, Borgosesia - Acqui 1-1, Derthona - Verbania 2-2, Fulgor Valdengo - SalePiovera 1-4, Novese - Castellazzo 0-2, Sparta Vespolate - Gozzano 1-1, Sunese - Canelli 5-1, Varalpombiese - Biella V.Lamarmora 0-2.

Classifica: Borgosesia 17; Gozzano, Asti 16; Biella V.Lamarmora, Derthona, Canelli 15; Acqui, SalePiovera 14; Sunese, Castellazzo 12; Santhia 10; Varalpombiese, Verbania 5; Fulgor Valdengo, Sparta Vespolate 4; Novese 2.

Prossimo turno (domenica 6 novembre): Acqui - Novese, Biella V.Lamarmora - Sparta Vespolate, Canelli - Fulgor Valdengo, Castellazzo - Sunese, Gozzano - Derthona, SalePiovera - Varalpombiese, Santhia - Borgosesia, Verbania - Asti.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Don Bosco AL - Fulvius Samp 2-0, Felizzano - Chieri 2-2, Moncalvese - Gaviese 1-3, Nichelino - Libarna 2-4, Ronzone Casale - Cambiano 1-2, San Carlo - Cabella A.V.B. 1-0, Santenese - D.Bosco Nichelino 0-0, Strevi - Aquanera 1-1.

Classifica: San Carlo 24; Gaviese 20; Cambiano 15; Don Bosco AL 14; Libarna, Aquanera 13; Chieri, D.Bosco Nichelino, Fulvius Samp 10; Nichelino 9; Moncalvese 8; Cabella A.V.B. 7; Strevi 6; Santenese 5; Ronzone Casale, Felizzano 3.

Prossimo turno (domenica 6 novembre): Aquanera - Don Bosco AL, Cabella A.V.B. - Ronzone Casale, Cambiano - Santenese, Chieri - Moncalvese, D.Bosco Nichelino - Felizzano, Fulvius Samp - Nichelino, Gaviese - Strevi, Libarna - San Carlo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Albenga 0-2, Andora - Finale 2-1, Bragno - Ospedaletti Sanremo 0-4, Castellese - Sampierdarene 1-4, Don Bosco - Argentina 0-1, Golfodiano - Caieze 1-0, Virtuesestri - Pietra Ligure 0-1, Serra Riccò - Arenzano 3-3.

Classifica: Sampierdarene 17; Pietra Ligure 16; Ospedaletti Sanremo, Andora, Serra Riccò 15; Golfodiano 13; Caieze, Arenzano 10; Argentina, Bragno 8; Albenga 6; Virtuesestri, Altarese 5; Finale 3; Don Bosco, Castellese 2.

Prossimo turno (domenica 6 novembre): Albenga - Bragno, Arenzano - Andora, Argentina - Castellese, Caieze - Don Bosco, Finale - Golfodiano, Ospedaletti Sanremo - Serra Riccò, Pietra Ligure - Altarese, Sampierdarene - Virtuesestri.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Atl. Pontestura - Viguzzolese 1-1, Boschese T.G. - Villaromagnano 1-2, Calamandranese - Fabbrica 2-0, Castelnovese - S. Giuliano Vecchio 1-0, Garbagna - Ovada 0-3, Monferrato - Comollo Aurora 2-1, Rocchetta T. - Arquatese 0-1, Vignolese - Villalvernia 4-0.

Classifica: Vignolese 21; Arquatese 18; Villaromagnano 17; Monferrato 16; Calamandranese, Castelnovese 14; Ovada 12; Comollo Aurora, S. Giuliano Vecchio 11; Viguzzolese, Fabbrica 9; Atl. Pontestura 8; Garbagna 6; Rocchetta T. 5; Villalvernia

2; Boschese T.G. 1.

Prossimo turno (domenica 6 novembre): Arquatese - Atl. Pontestura, Comollo Aurora - Vignolese, Fabbrica - Castelnovese, Ovada - Monferrato, S. Giuliano Vecchio - Garbagna, Viguzzolese - Boschese T.G., Villalvernia - Rocchetta T., Villaromagnano - Calamandranese.

2ª CATEGORIA - girone R
Risultati: Alta Val Borbera - Frugarolese 3-0, Bistagno - Cassine 2-0, La Sorgente - Cassano 2-1, Pontecurone - Crct Tagliolo 5-1, San Marzano - Oltregio 1-0, Silvanese - Nicese 0-1, Volpedo - Montegioco 0-1.

Classifica: Pontecurone 18; Nicese 15; Alta Val Borbera 12; Montegioco 11; La Sorgente, Bistagno 10; Cassano, Frugarolese, Crct Tagliolo 9; Oltregio, San Marzano 8; Silvanese 6; Volpedo, Cassine 5.

Prossimo turno (domenica 6 novembre): Cassino - Cassano, Crct Tagliolo - Bistagno, Frugarolese - Pontecurone, Montegioco - Alta Val Borbera, Nicese - Volpedo, Oltregio - Silvanese, San Marzano - La Sorgente.

2ª CATEGORIA - girone O
Risultati: Bubbio - Cameranesse 2-2; Gallo Calcio - Cortemilia 0-2; Pol. Montatese - Valpone 1-1; Neive - Dogliani 0-2; Santostefanese - Europa 0-0; San Cassiano - Cinzano 0-0; S. Damiano - Canale 1-1.

Classifica: Dogliani 19; S. Damiano 17; Bubbio, Cameranesse 14; Cortemilia 13; Cinzano 12; Canale 10; Europa 9; Santostefanese 8; Pol. Montatese 7; Neive 4; San Cassiano, Valpone 3; Gallo Calcio 2.

Prossimo turno (domenica 6 novembre): Cameranesse - Pol. Montatese, Canale - Gallo Calcio, Cinzano - Santostefanese, Cortemilia - San Cassiano, Dogliani - S. Damiano, Europa - Bubbio, Valpone - Neive.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria
Risultati: Borghetto S.S. - San Nazario Varazze 1-2, Celle - Sassello 2-1, Cengio - Borgio Verezzi 2-0, Pallare - Mallare 1-0, Priamar - S. Giuseppe 1-3, S. Cecilia Albisola - Speranza 1-2.

Classifica: Speranza 15; Sassello 13; Celle 12; S. Giuseppe 10; San Nazario Varazze 9; S. Cecilia Albisola, Priamar 8; Mallare 7; Cengio 5; Borgio Verezzi, Pallare 4; Borghetto S.S. 2.

Prossimo turno (domenica 6 novembre): Borgio Verezzi - Celle, Mallare - Borghetto S.S., Pallare - Cengio, S. Giuseppe - S. Cecilia Albisola, San Nazario Varazze - Priamar, Speranza - Sassello.

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Audax Orione - Tassarolo 1-1, Castelletese - Novi G3 2-0, Capriatese - Pro Molare 2-0, Lerma - Pozzolese 0-3, Pavece Castelnovese - Carrosio 4-0, Stazzano - Sarezzano 2-1.

Classifica: Capriatese, Stazzano 16; Audax Orione 13; Castelletese 12; Novi G3 11; Pro Molare 8; Pavece Castelnovese, Tassarolo 7; Pozzolese 4; Sarezzano 2; Lerma, Carrosio 1.

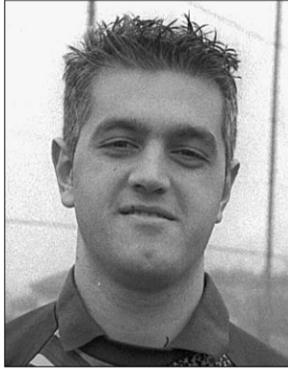
Prossimo turno (domenica 6 novembre): Castelletese - Pavece Castelnovese, Novi G3 - Stazzano, Pozzolese - Carrosio, Pro Molare - Audax Orione, Sarezzano - Capriatese, Tassarolo - Lerma.

Calcio 2ª categoria**Bubbio raggiunto da un rigore dubbio**

Bubbio 2
Cameranesse 2

Domenica 30 ottobre all'"Arturo Santi" il G.S. Bubbio ha ottenuto un pareggio per 2-2 contro la Cameranesse in una sfida fra due squadre appaiate nei quartieri alti della classifica e, non a caso, anche la tifoseria ospite è stata piuttosto numerosa.

Nelle file biancoazzurre è rientrato Comparelli. La cronaca: al 12° Parodi ci prova con un interessante tiro di poco fuori. Al 20° da un calcio d'angolo di Ricci nasce il vantaggio bubbiese, realizzato da Marchelli; un minuto dopo la Cameranesse batte una punizione con Boveri che Manca respinge in angolo e al 30° Argiolas calcia un buon pallone parato dal portiere ospite Massaro. Al 44° la Cameranesse pareggia con un bel pallonetto di Fresia e, con il gol degli ospiti, il primo tempo si chiude sull'1-1. Al 55° l'arbitro annulla un gol a capitan Parodi per un fuorigioco, in realtà assai dubbio e al 72° Olivieri (entrato al 5° della ripresa) tira da fuori area però Massaro intuisce. All'80° "Nava" Parodi manda il Bubbio in gol, complice anche una papeira di Massaro. All'88° Marengo trasforma per la Cameranesse un rigore, molto dubbio, per il 2-2 finale. Alcuni episodi arbitrari hanno rovinato una partita, tutto sommato bella anche se i "kaïmani" possono recriminare per un pari che va molto stretto. Relativamente positivo il commento di mister Ferla: "Partita giocata abbastanza bene dai



Andrea Manca, portiere.

nostri, loro erano ben disposti, ma nel momento in cui si è andati in vantaggio si è avuta paura di vincere. Il rigore è stato dubbio, ma ciò non toglie il buon valore degli avversari".

Domenica 6 novembre il Bubbio va in trasferta contro l'Europa.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6.5, Scavino Andrea 6, Marchelli 6.5, Comparelli 6, Penengo 6 (70° Bussolino 6), Cirio Mario 6, Scavino Gian Piero 6 (87° Leoncini s.v.), De Paoli 6, Ricci 6.5 (50° Oliveri 6.5), Parodi 7, Argiolas 6. Allenatore: Ferla. **Red.sp.**

Calcio 2ª categoria**Cortemilia in palla due gol al Gallo**

Gallo Calcio 0
Cortemilia 2

Grinzane Cavour. Vince il Cortemilia, con pieno merito, ma per tre quarti di gara soffre contro un Gallo che gioca con grande intensità, non si risparmia e lotta su tutti i palloni.

Una squadra giovane, quella giallo-blù, che sfrutta il fattore campo - al comunale di via Parea si gioca sul sintetico ed in spazi molto ristretti - e l'incitamento di un pubblico numeroso ed appassionato. I valori tecnici sono tutti a favore del Cortemilia che pur privo di pedine importanti come Kelepov, Del Piano, Rapalino prende subito in mano le redini del gioco. È un "Corte" che fa però fatica districarsi nella ragnatela difensiva del langaroli, che si chiudono molto bene e poi ripartono in contropiede facilitati dalle dimensioni del campo che trasforma ogni rinvio in una potenziale azione da gol. È bravo Roveta a salvare la porta in almeno due occasioni ed a permettere ai suoi di arrivare alla pausa ancora in partita. Nella ripresa sono le individualità a fare la differenza ed il Cortemilia le sfrutta con una doppietta che ha in Gagliardone il suo protagonista.

Al 25°, lo scambio con Farchica è da manuale e, per l'ex dello Strevi, superare il portiere e segnare a porta vuota è la cosa più semplice. Il Cortemilia sale in cattedra e chiude il match al 40° ancora con Gagliardone abile a infilare gli spazi nella sbilanciata difesa



Il bomber del Cortemilia Davide Bertonasco

del Gallo e poi battere il portiere.

Una vittoria che riporta il giallo-verdi in quota play off. Per mister del Piano tre punti importanti: "Non abbiamo disputato una buona gara, ma sul quel campo non è facile giocare. Siamo stati bravi a contenerli e poi a sfruttare le occasioni e non concedere più nulla". Un Cortemilia finalmente cinico, capace di capitalizzare le occasioni in attesa del rientro di "Gigi" Kelepov e dell'ingaggio di Mathias.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7.5; Bogliolo 6.5 (60° Prete 6.5), Giordano 6, Fontana 6.5, Cerretti 6.5; Tibaldi 6.5, Bogliaccino 6, Ferrino 6, Costa 6 (46° Farchica 6), Bergamasco 6 (46° Chinazzo 6.5), Bertonasco 7. Allenatore: Del Piano.

Calcio 2ª categoria - Girone O**La domenica di Bubbio e Cortemilia**

È un turno sulla carta favorevole quello che il calendario riserva ad entrambe le formazioni valbormidesi domenica 6 novembre, nell'ottava giornata del Girone "O" di seconda categoria.

I destini di Bubbio e Cortemilia si incrociano con quelli di due squadre albesi, il S.Cassiano e l'Europa, che hanno in comune, oltre alla città di provenienza, anche l'impianto di gioco.

Cortemilia - San Cassiano. Turno casalingo, al comunale di Regione San Rocco, per i gialloverdi di mister Del Piano, che affronteranno i gialloblù del San Cassiano, squadra che trova le sue radici in un quartiere periferico di Alba, e che naviga nelle acque buie e tempestose del fondo classifica, impegnata a evitare il declassamento in Terza Categoria.

Nelle file degli albesi, un volto noto agli sportivi cortemiliesi, quel Tonti che nella scorsa stagione aveva vestito proprio i colori gialloverdi. Dal centravanti, langarolo doc e prodotto del vivaio dell'Albese, ci aspettiamo la ricerca del classico "gol dell'ex", che per lui potrebbe essere una piccola gioia in una stagione avara di soddisfazioni. Nel Cortemilia, incerto l'impiego di Mathias (dipende dal transfer), possibile quello di Kelepov (in recupero) e certo il ritorno di Prete al centro della difesa.

Probabile formazione

Cortemilia (3-5-2): Roveta - Giordano, Prete, Ceretti - Tibaldi, Delpiano, Bogliaccino, Kelepov (Ferrino), Bergamasco - Mathias (Costa), Bertonasco. Allenatore: Del Piano.

Europa - Bubbio. Rispetto ai gialloverdi cortemiliesi, si presenta un po' più impegnativa la partita che attende il Bubbio, che si reca ad Alba, sul campo (coincidenza) di S.Cassiano, per affrontare l'Europa, altra realtà minore del calcio albeso, che occupa attualmente una posizione di centroclassifica, nella quale si disimpegna alternando buone prestazioni ad altre un po' scialbe. In casa, i cuneesi sono comunque squadra da rispettare; nelle ultime partite, paiono aver risolto i problemi difensivi che ne avevano caratterizzato le prime esibizioni, ma hanno perduto confidenza col gol, riducendo drasticamente la propria media-partita.

Considerando la qualità degli avanti a disposizione di mister Ferla, forse è meglio così: di certo, per i bubbiesi, sarebbe bene ricominciare a vincere, per riguadagnare terreno nella lotta al vertice.

Probabile formazione Bubbio (4-4-2): Manca - A.Scavino, Penengo, M.Cirio, Marchelli - G.P.Scavino, Comparelli, De Paoli, Ricci - Parodi, Argiolas. Allenatore: Ferla.

Calcio 2ª categoria**La Sorgente sprecona ma batte il Cassano**

La Sorgente 2
Cassano 1

Acqui Terme. La Sorgente fa valere la legge dell'Ottolenghi e riprende la sua marcia in campionato. L'undici di mister Moretti, opposto al quotato Cassano, ha disputato una partita di grande spessore, conquistando tre punti che sono sembrati a tutti strameritati, per quanto si è visto nell'arco dei novanta minuti.

Per dirla tutta, il margine di vantaggio a favore dei sorgentini sarebbe potuto, e forse dovuto essere ben più ampio, ma l'imprecisione, la precipitazione nelle conclusioni, un po' di sfortuna, e un rigore concesso con una certa generosità dal direttore di gara hanno impedito che questo avvenisse.

Pronti-via, e la partita dopo neanche dieci minuti è già sul 2 a 0. In gol ci va per due volte Maccario che prima, al 4° conclude benissimo dalla destra, con un tiro a rientrare di sinistro che sorprende nettamente l'estremo ospite e poi, all'8°, si inserisce su un lancio proveniente dalle retrovie, toccando la palla di quel tanto che basta per mettere fuori causa il portiere.

Con un uno-due così fulmineo, la resistenza del Cassano è piegata sul nascere: alla Sorgente non resta che amministrare il doppio vantaggio cercando di cogliere lo spiraglio giusto per colpire in contropiede, e la squadra si procura numerose occa-

sioni per il tris: prima, al 20°, ancora lo scatenato Maccario mette alto a botta sicura, quindi, nel finale di frazione, due conclusioni di Rizzo e Zunino sibilano di poco fuori dallo specchio della porta cassanese.

La musica non cambia nel secondo tempo, con occasioni per Rizzo e Maccario, e anche per il nuovo entrato Luongo, prima che l'arbitro, al 74°, decida di fare il possibile per riaprire la partita.

Su un rinvio a campanile della difesa, saltano un difensore sorgentino e il solito Pallavicino, che si contrastano in volo. L'arbitro, senza nemmeno attendere che gli ospiti lo reclamino, opta per il calcio di rigore, tra lo sconcerto generale. Pallavicino approfitta del regalo e mette in rete.

Il finale è vissuto con un po' di patema da patron Silvano Oliva, ma il risultato non cambia più, e anzi l'occasione più grande capita a Luongo, che giunto a tu per tu col portiere, gli recapita però il pallone tra le mani. Poco male: 2-1 o 3-1, sempre tre punti sono...

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli sv, Roggero 6.5, Ferrando 6.5; Montucchio 7, Gozzi 7, Bruno 7; Oliva 7, Zunino 7.5 (dal 60° Luongo 6), Rizzo 6.5 (dal 65° Cipolla 6.5); Maccario 8 (dal'85° Rapetti sv), Pesce 7. Allenatore: Moretti.

M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Il Cassine non lotta Bistagno vince facile

Bistagno 2
Cassine 0
Bistagno. Il Bistagno rialza la testa, il Cassine affonda. Questo, sia pure in una sintesi sommaria, è il succo del derby valbormidese andato in scena domenica 30 ottobre, tra granata e grigioblu. Infatti, i pronostici della vigilia erano tutti per un match equilibrato, in cui certo i bistagnesi erano i favoriti, se non altro per via del fattore-campo, ma nel quale, si pensava, il Cassine avrebbe tenuto fede alla sua nomea di compagine battagliera, grintosa e determinata. Invece, gli ospiti si sono consegnati passivamente al proprio destino. Il Bistagno (che venerdì si era rinforzato ingaggiando Calcagno, in campo per uno spezzone di gara), è stato padrone della partita in lungo e in largo, e il solo a metterne in pericolo la vittoria è stato l'arbitro, il signor Ratti di Asti, che al 20° ha sospeso la partita per dodici minuti, a seguito di un battibecco tra Ponti e Morielli. Tra i dirigenti delle due squadre, per un attimo, serpeggia anche il panico, perchè l'arbitro fischia tre volte, e per qualche istante sembra addirittura che voglia chiudere anzitempo la partita. «Ha detto che non voleva più continuare perchè i giocatori non gli davano retta... per fortuna siamo riusciti a convincerlo a ricominciare: avremmo corso il rischio di conseguenze disciplinari...», spiega Gian Piero Laguzzi. «Un atteggiamento davvero sconcertante - gli fa eco Laura Capello - anche perchè per tenere la partita sotto controllo in teoria esistono i cartellini...». La gara comunque riprende. Ed è peggio per il Cassine: dopo due azioni da rete di Channouf, concluse fuori di

poco, il Bistagno passa in vantaggio al 37°, con De Masi. L'azione parte da un corner che innesca una mischia nell'area del Cassine: batti e ribatti e la palla perviene a De Masi, che appostato al limite si coordina e batte Micale. La reazione del Cassine inizia e finisce con una punizione di Diego Ponti che, deviata, diventa un assist per Bistolfi, ma il tiro di quest'ultimo è neutralizzato da Cornelli: resterà l'unico tiro nello specchio della porta da parte degli ospiti, che incassano il raddoppio al 62°: Channouf scambia corto con De Masi, e quindi, lasciato libero dal suo marcatore, trafughe ancora Micale. Il finale vede un velleitario assalto del Cassine, ma il risultato non cambia più. Per il Bistagno: «Una vittoria che ci voleva - dice ancora la Capello - per riprendere quota in classifica in attesa della difficile trasferta di domenica. Sarebbe bene però trovare continuità di risultati». Per il Cassine, un punto in quattro partite «è una squadra - dice l'addetto stampa lemini - troppa brutta per essere vera».
Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli 6,5, Levo 7, Potito 6,5; Moretti 7, Morielli 7,5 Raimondo 6,5; Grillo 7,5, Cortesogno 7,5, Channouf 7,5 (dal 78° Cali sv); De Masi 7,5 (dall'84° Calcagno sv), Pegorin 7 (dall'87° Tognetti sv). Allenatore: G.L.Gai.
Formazione e pagelle Cassine: Micale 5, Bistolfi 5, Pansecchi 5; Garavatti 5, Bruno 5, Rapetti 5; D.Ponti 5 (dal 67° Beltrame sv), Torchietto 5, Merlo 5 (dal 75° Bruzzone sv); Anecchino 5, Marengo 5 (dal 64° Urraci sv). Allenatore: Scianca (squalificato: in panchina Zarola).

M.Pr.

Calcio 2ª categoria - Girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Tre incontri impegnativi, anche se per ragioni differenti fra loro, attendono le squadre valbormidese del Girone R, domenica 6 novembre. La gara più interessante sembra quella che vedrà il Bistagno di scena a Tagliolo.
Ccrt Tagliolo - Bistagno. Dovrebbe essere un match all'insegna del calcio atletico quello che andrà in scena sulle colline ovadesi. La matricola Tagliolo, neopromossa dalla Terza Categoria, finora ha sorpreso tutti, con un inizio di campionato senza timori reverenziali. Squadra ostica e spigolosa, sempre pronta a sopperire con dinamismo e grinta anche ad eventuali gap tecnici degli avversari, il Tagliolo non appare dotato di grandissime individualità ma fa del collettivo la sua forza. Degni di nota (e di uno sguardo attento da parte dei granata) sono soprattutto Opedisano, Pastorino e Parodi.
Nella squadra diretta da mister Gian Luca Gai, possibile il rientro di Dotta; molto difficile invece, quello dell'uomo-cardine Maio.
Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Cornelli - Levo, Raimondo, Moretti - Potito, Cortesogno, Pegorin (Calcagno), Grillo, Morielli - Channouf, De Masi. Allenatore: G.L.Gai

San Marzano - La Sorgente. Gara fisica, almeno sulla carta, anche quella che attende La Sorgente, in trasferta sul terreno del San Marzano. Gli astigiani, che si dibattono nelle zone basse della classifica, sono squadra di grande carattere, dotata di una grinta proverbiale. Gli uomini allenati da mister Lorando, che fanno leva in avanti sull'estro di Biamino e in difesa sul gioco aereo del solido stopper Biasio, sono avversario in grado di impensierire chiunque. In particolare, per i numerosi giocatori de La Sorgente, che hanno nella tecnica e non nel

fisico la loro miglior qualità, si preannuncia un pomeriggio difficile. Negli acquisti, non è escluso qualche colpo di mercato (arriva un centrocampista?) in settimana.
Probabile formazione La Sorgente (4-4-2): Bettinelli, Roggero, Gozzi, Bruno, Ferrando; Montucchio, Oliva, Zunino, Pesce - Rizzo, Maccario. Allenatore: Moretti.

Cassine - Cassano. Potrebbero esserci importanti novità, nel Cassine che affronterà il Cassano sul terreno del "Peveati", alla ricerca di punti importanti, per una salvezza che pare di colpo diventata l'obiettivo stagionale.
La sconfitta (giunta senza lotte) di Bistagno sembra avere cambiato molte prospettive all'interno del sodalizio grigioblu, che dopo aver racimolato la miseria di un punto in quattro gare, deve assolutamente invertire la tendenza. In settimana, dal mercato sono attese interessanti novità, per puntellare un undici base che soffre di diversi problemi. Servirebbero come il pane uno (o anche due) marcatori centrali, un play-maker e, soprattutto, una punta dall'elevata percentuale realizzativa, per rivitalizzare un attacco che, orfano di Nicorelli, fa una fatica immensa a trovare sbocchi. Difficile che tutte queste esigenze possano essere soddisfatte. Più realistico accontentarsi di tappare uno o due buchi: vedremo quali. Intanto, nelle fila degli ospiti, meglio tenere strettamente d'occhio la coppia formata dal centravanti Sabatini e dal mezzo sinistro Palavicino, quest'ultimo autore di quattro gol nelle ultime due partite.
Probabile Formazione Cassine (4-4-1-1): Gastaldo - Bistolfi, Urraci, Pansecchi, Marengo - D.Ponti, Torchietto, Garavatti, Anecchino - A.Ponti - Nicorelli (Merlo). Allenatore: Scianca.

Giovanile Bistagno

PULCINI misti '95-'96-'97
Bistagno 1
Libarna 3
Esordio in campionato davanti al pubblico amico per i piccoli del Bistagno che, scegliendo le direttive Figg, si presenta in campo con 13 calciatori (di cui 6 dell'anno '97) contro i 9 del Libarna. La partita è stata bella e combattuta. Il primo tempo è terminato 1-1 con un bellissimo gol di Fornarino Diego. Nel secondo e terzo tempo arrivavano gli altri gol degli ospiti e numerose occasioni per il Bistagno.
Convocati: Delorenzi, Fornarino Diego, Fornarino Alessio, Goslino, Caratti, Garbarino, Traversa, Germito, Stojkowski, Pagani, Visconti, Dotta, Raimondo. Allenatore Germito, vice Caratti.
GIOVANISSIMI
Bistagno 5
Europa 0
Terza vittoria consecutiva del Bistagno contro i '92 dell'Europa. La squadra cresce però bisogna valutarla con avversari più dotati. In vantaggio al 4° con Roveta; al 9° su punizione raddoppia Capra, al 16° si ripete ancora "il puma" dal limite. Al 20° spettacolare azione collettiva conclusa nel sette da Tenani. Quinta rete con un bellissimo colpo di testa di Roso.
Formazione: Siccardi (8° st. Garbarino), Merlo (Luliano), Beltrame, Muschiato, Roso (Cristofalo), Cirio, Roveta, Tenani (Giaretti), Astengo (Eni), Capra, Preda. Allenatori: Lacqua, Caligaris.
ALLIEVI
Bistagno 0
Orti 2
Il Bistagno per tutto il primo tempo si è difeso con ordine, rendendosi pericoloso con qualche contropiede. Peccato per l'uscita del capitano Ghione (contrattura). Il Bistagno ha dovuto subire nel secondo tempo il primo gol su calcio piazzato ed il secondo nel recupero.
Formazione: De Rosa, Luliano, Soza, Ghione (Floria), Chiarrelli, Siccardi, Giacchero, Por-

cellana, Rabagliati, Bongiorno, Serpero (Astengo). Allenatori: Caligaris, Lacqua.
JUNIORES
Mado 5
Bistagno 1
Continua il male di trasferta per il Bistagno e pensare che passa in vantaggio al 1° con Malvicino su punizione. Controlla bene la partita fino al 40° quando subisce il gol del pareggio. Nel secondo tempo un Bistagno irriconoscibile, svogliato, subisce quattro reti con clamorosi svarioni difensivi.
Formazione: Accusani (De Rosa), Reverdito (Violanti), Viazzo, Levo, Malvicino, Pennone, Coico (Chiarelli), Chenna, Adorno (Morielli), Gamba, Calvini (Gillardo). Allenatore: Marco Pesce.
Strevi Juniores
San Giuliano 1
Strevi 1
Finisce in parità per lo Strevi la 5ª giornata di campionato. Al gol di Rinaldo bisogna contrapporre l'autogol di Barretto. «Sono amareggiato - commenterà mister Fabio Dragone - oggi abbiamo gettato via due punti con un brutto primo tempo dove abbiamo giocato male. Nella ripresa ho rivisto la squadra forte e sicura quale siamo, certo se devo dirlo tutta la fortuna non ci ha proprio assistito, in venti minuti abbiamo colpito due pali, sbagliato almeno 4 gol... Il mio pensiero è comunque per Barretto - continua il mister - che ha compiuto un errore sul gol... concludo dicendogli che questo è il calcio e di stare sereno».
Formazione: Barretto, Poggio, Talice, Botto, Abaoube, Astesiano, Chiavetta (48° Mariscotti), Frino, Rinaldo, Conigliaro, Di Leo (86° Benzi).
Prossimo turno: sabato 5 novembre, Strevi - Vignolese.

Calcio Amatori K2

Acqui Terme. I campionati di calcio amatori a 5 e a 7 giocatori, organizzati dall'Associazione K2, sono giunti quasi alla metà del girone di andata. Dai risultati si evince che gli incontri sono molto equilibrati e che finora non si è ancora delineata la quadra dominatrice in nessuno dei vari Campionati.
Nel Girone A del campionato a 7 giocatori troviamo in testa la squadra del Prasco '93. Nel Girone B vi è invece una situazione di estrema incertezza con cinque squadre raccolte in tre punti.
Anche nel Girone A del campionato a 5 la squadra del Gas Tecnica è a punteggio pieno, con la squadra del G.M. Impianti Elettrici con gli stessi punti, ma una partita in più.
Nel Girone B troviamo in testa solitario il Music Power, con il Pareto ancora a zero punti.
CAMPIONATO GIGI "UIFA" GIACOBBE A 5 GIOCATORI Girone A
Risultati: Guala Pack - Gommania 5-7; Bar La Dora Mac. Leva - G. M. Impianti 2-3; Planet Sport - Gas Tecnica 3-5; Le Jene - Bar La Dora Mac. Leva 4-5.
Classifica: Gas Tecnica e G.M. Impianti elettrici punti 9; Bar La Dora Mac Leva 7; Planet Sport 4; Guala Pack e Gommania 3; Le Jene 1.
Girone B
Risultati: U.S. Ponenta -



Montechiaro Impresa Pistone.

Imp. Ed. Pistone 5-3; Ristorante Mamma Lucia - Music Power 1-7. Hanno riposato: I Fulminati - Pareto.
Classifica: Music Power punti 10; Impresa Edile Pistone 7; Ristorante Mamma Lucia e U.S. Ponenta 6; I Fulminati 3; Pareto 0.
CAMPIONATO DRAGONE SALUMI A 7 GIOCATORI Girone A
Risultati: Il Baraccio - Ponzone 3-2; Prasco '93 - Ristorante Paradiso 3-2; Music Power 5-1; Impresa Edile Pistone - Ponzone 4-1; El Burg dj'angurd - Planet Sport 1-5; Bar Incontro Chose Boutique - Il Baraccio 5-0; Ristorante Paradiso - Gas Tecnica 5-5; Prasco '93 - Impresa Edile Pi-

stone 3-1; Bar Incontro Chose Boutique - Music Power 3-0 (tavolino).
Classifica: Prasco '93 punti 13; Planet Sport 10; Bar Incontro Chose Boutique 9; Impresa Edile Pistone 7; El Burg dj'angurd e Il Baraccio 6; Gas Tecnica 5; Ristorante Paradiso 4; Ponzone 3; Music Power 0.
Girone B
Risultati: UPA - Pareto 1-2; Nocchie La Gentile - Pizzeria Zena 3-3; UPA - Cassinelle 2-2; Cassinelle - Autorodella 6-3.
Classifica: Pizzeria Zena e Cassinelle punti 10; Autorodella 9; UPA e Nocchie La Gentile 7; Bar La Dora Mac. Leva e Pareto 3; U.S. Ponenta 0.

Podismo

Bene il folto gruppo di atleti acquisi alla Marengomathon di Alessandria

Acqui Terme. Domenica 23 ottobre, si è svolta ad Alessandria la Marengomathon sulla distanza classica dei 42 Km e anche la maratona di 21,097 Km. con partenza e arrivo all'interno del Parco di Marengo.
Oltre mille gli atleti che si sono cimentati nelle due distanze e tra di loro anche un folto gruppo di atleti acquisi appartenenti all'A.T.A. Acqui Runners Automatica Brus-Il Germoglio.
La performance più grande e di notevole spessore sportivo l'ha compiuta Gabriele Ivaldi che pur essendo la prima volta che si cimentava in una prova così impegnativa come la Maratona ha chiuso la gara 20° assoluto e con il tempo veramente ottimo di 2 ore 46' e 36". Un vero exploit. Alla stessa gara era iscritto anche lo stakanovista delle maratone quel Maurizio Mondavio che ha saputo concludere la prova arrivando al traguardo in 189ª posizione con l'ottimo tempo di 3 ore 41' e 23".
Tutti gli altri atleti si sono cimentati nella Mezza e complessivamente hanno ottenuto buoni risultati a cominciare da Andrea Bertolotti primo degli acquisi giunto 105° assoluto



L'ottimo Gabriele Ivaldi.

con il tempo di 1h,26' e 07", subito a seguire 110° assoluto è arrivato Maurizio Levo che ha chiuso con il tempo di 1h,26' e 13", altra buona prestazione l'ha fatta registrare Marco Grillo con il tempo di 1h, 31' e 40", poco meno di Pier Marco Gallo che ha concluso la prova in 1h 33' e 49". Record personale sulla distanza per Sergio Zendale che con 1h, 36' e 49 ha tagliato il traguardo in 277ª posizione. Altri atleti che hanno concluso la gara sono Fabio

Carosio acquose iscritto alla Cartotecnica di Al giunto al traguardo con il tempo di 1h,37' e 31", Giuseppe Chiesa che ha concluso con il tempo di 1h,43' e 34", Enrico Cairo, alla sua seconda esperienza ha chiuso in 1h,48' e 13", la bravissima Simona Ciarlone unica donna dell'ATA, a cimentarsi su questa distanza che ha terminato col ottimo tempo di 1h 48' e 53" e infine Mario Ghione di Bistagno che per la prima volta ha voluto verificare cosa si prova a correre per circa 2 ore, ha chiuso infatti la gara con il buonissimo tempo per lui di 1h, 50' e 30".
Si è svolta in contemporanea anche la 20ª edizione della Milano-Pavia corsa di 32 chilometri e 720 a cui hanno partecipato anche due nostri atleti: Flavio Scrivano e Mauro Ghione i quali hanno concluso la prova con un buon tempo attorno alle 2 ore e 20' il primo e sulle 2 ore e 40' il secondo.
È stato sicuramente un ottimo test per tutti e in particolare per coloro che si accingono a completare la preparazione in vista dei prossimi impegni primo fra tutti ad inizio dicembre la Maratona di Milano.

w.g.

Giovanile Acqui

PULCINI '97

Olimpia	5
Acqui	1

Partita senza storia per i piccoli termali contro un avversario molto più smaltizzato e abituato da anni a giocare con lo stesso gruppo. Bravi comunque i piccoli aquilotti a bagnare la loro prestazione con il gol della bandiera di Giacchero e bravi soprattutto per la voglia di imparare partita dopo partita.

Formazione: Basile, Boveri, Cambiaso, Cocco, Correa, Diotto, Giachero, Martineti, Minetti, Roffredo. Allenatori: Rapetti, Mulas.

PULCINI '96

Arquatese	2
Acqui	2

Avrebbero meritato i tre punti gli aquilotti termali in virtù del gioco svolto, nettamente superiore a quello dei padroni di casa, va detto però che i locali hanno fatto decisamente meglio nella prima delle tre frazioni andando per due volte in vantaggio. Soddisfatto comunque mister Ajor sia per il gioco che per la grinta e determinazione messa in campo. In gol per la cronaca Porta e La Cara.

Formazione: Aflatato, Bariggi, Caselli, Chiarlo, D'Alessio, Dappino, La Cara, Merlo, Papri, Picuccio, Porta. Allenatore Samir Ajor.

PULCINI '95

Dehon	3
Acqui	0

Pesante il passivo per i piccoli di mister Mirabelli, nonostante i padroni di casa abbiano dimostrato maggior qualità tecnica e stazza fisica. I piccoli termali hanno disputato una prova più che dignitosa ma gli Alessandrini sono stati bravi a concretizzare al meglio le azioni offensive, niente da dire sull'esito del match ma forse i bianchi avrebbero meritato qualche cosa di più.

Formazione: Benazzo, Cutela, Albarelli, Pronzato, Battiloro, Romano, Parodi, Virga, Da Bormida, Ivaldi, Masini, Gallese, Panaro, Montraso, Leoncini, Dessi. Allenatore: Davide Mirabelli.

ESORDIENTI '93

Acqui	13
Olimpia	0

Pare proprio che questi ragazzi non abbiano rivali e anche i pari età dell'Olimpia hanno resistito appena pochi secondi prima di capitolare sotto la prima di una lunga serie di reti. Ottimo tutto il collettivo ma in grande spolvero Borello a centrocampo e il tandem difensivo Cordara e Trenkwalder. Da segnalare infine solo il tabellino con le quaterne di Griffi e Borello, la tripletta di Barletto, Cordara e autorete.

Formazione: Trincherò (Cagliano), Trenkwalder (Parodi), De Luigi (Pari), Cordara, Barisione, (Robbiano), Guglieri, Conte (Pronzato), Olivetti, Barletto, (Tudisco), Griffi, Borello. Allenatore: Strato Landolfi.

GIOVANISSIMI '92

Acqui	5
Fulvius	2

Ennesima squillante prestazione dei Giovanissimi provinciali opposti ai Valenzani della Fulvius, tre reti nella prima frazione la dicono lunga sullo strapotere dei termali. Nella ripresa cinque minuti di rilassamento generale consentono agli ospiti di pervenire al momentaneo pareggio, ma subito dopo la squadra si risveglia e ritorna a dettare

legge andando a segno altre due. Ivaldi e Erba con doppietta e Molan i marcatori, da segnalare l'eurogol di Ivaldi, la strepitosa prestazione di Barletto e la buona prestazione dei quattro nati nel '93 Oliveri, Pari, Barletto e Guglieri tutti in campo dal primo minuto.

Formazione: Ranucci, Rocchi (Cazzuli), Favelli, Pallazzi, Oliveri (Merlo), Guglieri (Alberti), Molan (Barberis), Ivaldi (Erba), Barletto (Pettinati). Allenatore Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI regionali '91

Acqui	0
Alpignano	1

Purtroppo va reso conto di episodi successi che nulla hanno a che vedere con il normale gioco del calcio, ad iniziare dallo stucchevole e fisicamente minaccioso atteggiamento tenuto dalla panchina ospite nei confronti di Valerio Cirelli, per proseguire poi con l'ingiustificato infinito tempo di recupero che ha concesso agli ospiti di realizzare in maniera molto discutibile il gol del successo.

Formazione: Gallisai, Braggio, Viotti, Battiloro, Piana, Paschetta, Doglieri (Alberti), Zunino, Ivaldi (Rocchi), Valente, De Bernardi. A disposizione: Giacobbe, Viazzo, Guazzo, Mura. Allenatore: Valerio Cirelli.

ALLIEVI regionali

Cascine Vica	1
Acqui	6

Con tre reti per tempo, finalmente una prestazione impresiosita da uno score di reti di tutto rispetto; l'avversario non ha dimostrato doti tecniche al pari di quelle dei termali bravi in questa circostanza a mettere subito in evidenza la loro costante supremazia sia nel gioco che nel controllo della partita. Il tabellino riporta al fischio finale la doppietta di Giribaldi e i sigilli singoli di Leveratto, Castino, Gottardo e Satragno.

Formazione: Ameglio, Griffi, Rocchi, De Bernardi, Castino, Pietrosanti, Colelli, Sartore, Giribaldi, Gioanola, Leveratto. A disposizione: Ruggiero, Bottero, Satragno, Bilello, Gottardo, Barbero, Cossa. Allenatore: Massimo Robiglio.

JUNIORES regionale

Acqui	2
Novese	1

Non è stata una grande partita, giocata più sui nervi che sul ragionamento, tuttavia i bianchi hanno meritato il successo finale. Dopo un primo tempo chiuso a reti bianche, la ripresa si apre subito con l'eurogol di Lettieri (migliore in campo) direttamente su calcio piazzato, passati in vantaggio i bianchi tendono a mantenere in mano la partita, una partita molto spezzettata e costellata da innumerevoli interventi, spesso sbagliati, del direttore di gara, e proprio quando il match stava per chiudersi, Lettieri manda al gol del raddoppio Molero, e in pieno recupero arriva il gol della bandiera, in netto fuorigioco, della Novese. Da segnalare infine due strepitose parate dell'estremo di casa Bobbio sul finire del match.

Formazione: Bobbio, Cossu, Bottero, Channouf (Castino), Scorrano, A. Ferraris (Gioanola), Faraci (De Beranrdi), Gallizzi, Fundoni, Mollero, Lettieri, Bricola (Ajor). A disposizione: Ferraris M., Puppo. Allenatore: Massimo Robiglio.

Giovanile La Sorgente

SCUOLA CALCIO

Sabato 29 ottobre si è disputata una partita amichevole tra le scuole calcio de La Sorgente e del Dheon. Davanti ad un numeroso pubblico tutti i piccoli calciatori, molti alla loro prima apparizione, hanno offerto impegno e spettacolo, ma soprattutto si sono divertiti.

Convocati: Consoletto, Vitale, Forlini Mattia, Forlini Diego, Scarlata, Sperati, D'Urso, Baze, Palma, Vela, Coppola, Astengo, Rinaldi, Cornara, Pastorino, Troni, Campanella, Rabellino, Gaggino.

PULCINI '97

Castellazzo	3
La Sorgente	2

Nonostante la sconfitta di misura, contro i pari età del Castellazzo i piccoli sorgentini hanno offerto una buona prestazione, andando in gol due volte con Tardito e sfiorando altre marcature, sfuggite solamente per imprecisione.

Convocati: Gambino, Pastorino, Barisone Lorenzo, Bosio, Gazia, Tardito, Barisone Luca, Zarrì, Troni, Campanella.

PULCINI '95-'96

Ancora un risultato negativo per i giovani allenati da mister Vaccotto. I gialloblù, capitani da Federico A., nulla potevano contro un forte Castellazzo che nell'arco di tre tempi realizzava ben sei gol, aiutato anche da una prestazione poco grintosa dei sorgentini.

Convocati: Gazia F., Musta, Federico R., Barisone, Antonucci, Bosco, Federico A., Vitale, D'Onofrio, Pastorino, D'Emilio, Gazia L.

ESORDIENTI '93

La Sorgente	8
Castellazzo	0

Altra partita a senso unico per i '93 gialloblù contro il Castellazzo. Già nelle prime battute di gioco si è vista una notevole differenza in campo. Per i sorgentini sono andati a segno: Gotta con 4 reti e con un gol a testa, Barbasso, Gallizzi, Gatto e Nanfara.

Convocati: Gallo, Ghio, Ciarmoli, Gallizzi, Orecchia, Parodi, Rapetti, Barbasso, Gotta, Nanfara, Gamalero, Moretti, Astengo, Malenco, Gatto, Fittabile.

ALLIEVI

La Sorgente	7
Boschese	0

Facile vittoria per gli Allievi de La Sorgente che si impongono sul terreno amico con il risultato di 7-0. I gol sono stati realizzati da: De Vincenzo C. (4), Filippo, Ermir e Trevisiol. Un breve commento del mister a fine gara: "Anche se non abbiamo espresso un ottimo calcio, sono contento della vittoria che, dopo la sconfitta contro l'Asca, ha permesso di riportarci in buona condizione mentale per affrontare le gare successive".

Formazione: Roci, Coza, Grattarola, Fanton, La Rocca, Alemanno, Macchia, Serio, Jerom, Trevisiol, Modenesi, Elvis, Raineri, Mei, De Vincenzo, Filippo, Lafi. Allenatore: Picuccio F., secondo Marangone Marco.

JUNIORES

Comollo Aurora Novi	0
La Sorgente	0

Una buona Sorgente ferma la capolista, in trasferta con un risultato a reti bianche. La gara si è svolta su un terreno di gioco che non permetteva ai sorgentini, molto più tecnici degli avversari, di imporre il proprio gioco. Al 5° un bel colpo di testa di Ghio per i locali ha avuto un'ottima risposta di Lafi; da rammaricare un paio di occasioni mal concluse dagli avanti gialloblù. Tra i sorgentini da sottolineare l'ottima prestazione di Cignacco.

Prossima gara ancora in trasferta sul difficile campo dell'Arquatese. **Formazione:** Lafi, Cignacco, Garbero, Gozzi A., Gozzi P., Scorrano, Zaccone (Alemanno), Gotta, Ricci (De Vincenzo A.), Carta (Serio), De Vincenzo C. A disposizione: Carozzi. Allenatore: Picuccio Giorgio.

Prossimi incontri

Juniores: Arquatese - La Sorgente, sabato 5 novembre ore 15, campo Arquata. **Allievi:** Orti - La Sorgente, domenica 6 ore 10.30, campo Orti AL. **Esordienti '93:** Europa - La Sorgente, domenica 6 ore 10.30, campo Europa AL. **Pulcini '95:** La Sorgente - Valmadonna, sabato 5 ore 16, campo Sorgente. **Pulcini '96:** turno di riposo. **Pulcini '97:** La Sorgente - Acqui, sabato 5 ore 14.30, campo Sorgente.

Giovanile Cassine

PICCOLI AMICI '98/'99/'00

Cassine	0
Aurora	2

Ottima prova dei Piccoli Amici del Cassine che, di fronte ad un avversario esperto ed organizzato, hanno ben figurato dimostrando ottimi miglioramenti.

Formazione: Malvicino, Gazia, Sardella, Toselli, Beccati, Rossini, Re, Ulivi. Allenatore: Rossini.

PULCINI '97 a cinque

Cassine	2
Aurora	13

Buona partenza dei giovani Pulcini del Cassine che, dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio per uno a zero, nel secondo tempo hanno un cedimento inspiegabile che porta la compagine cassinese a subire un passivo di reti clamoroso. Buona la prestazione del portiere

tiere pressoché incolpevole sulle reti subite. Marcatore: La Rocca (2).

Formazione: Garrone, Scianca, Sigolo, Moretti, La Rocca, Prigione. Allenatore: Robotti.

ESORDIENTI '93/'94

Acquanera	2
Cassine	4

Grandissima prestazione dell'undici cassinese che si scrola di dosso le ultime pesanti sconfitte con una prestazione magistrale di fronte ad una compagine agguerrita e organizzata. Marcatore Stoimenovski (2), La Rocca e Branduardi.

Formazione: Korci, Caviglia, Guerrina, Branduardi, Stoimenovski, Duri, La Rocca, Morbelli, De Stefani, Costanzo, Martino, De Vincenzi, Perosino, Albertelli, Di Vuovo. Allenatori: Marchegiani, Seminara.

Calcio 2ª categoria girone B Liguria

Dopo quattro vittorie consecutive e un pareggio, arriva la prima sconfitta in campionato per il Sassello che nella 6ª giornata (domenica 30 ottobre) viene battuto dal Celle per 2 a 1. Ora si trova al secondo posto nella classifica con 13 punti; due punti in meno della nuova capolista Speranza. Nel turno di domenica 6 novembre il Sassello sarà impegnato nella difficile gara in trasferta proprio contro la formazione capolista. **Formazione Sassello:** Mantuozzo, Bernasconi, Caso (Bronzino L.), Bronzino G. (Vadano), Zunino, Faggiari, Valvassura P., Meriardo (Urbinati), Bolla, Marchetti, Scontrino. Allenatore: Fiori. Marcatore: Valvassura P.

Giovanile Calamandrana

PULCINI a 7 girone C

Virtus Canelli	2
Calamandrane	2

Buona partita fuori casa giocata dai pulcini di Saracino. Nei tre tempi le squadre si sono sempre equivalse. Nel primo va in vantaggio la Calamandrane con Emanuel. La Virtus raggiunge i calamandrane nel secondo tempo che finisce uno a uno. Nel terzo tempo una rete per parte e per i calamandrane segna ancora Emanuel.

Formazione: Amati, Mirano, Brandone, Picale, Genta, Lotta, Patti. A disposizione: Bau, Lo Sardo, Barbero, Rinaldi, Scaglione, Toso, Macri. Allenatore: Saracino.

PULCINI '95/'96 a 9

Voluntas	0
Calamandrane	1

Buona prova della Calamandrane che espugna il campo dell'Oratorio giocando una partita combattutissima in tutti e tre i tempi. Risolve nel primo tempo Balbo e nel secondo e terzo tempo le squadre si equivalgono non segnando più nessuna rete.

Formazione: Betti, Onesti, Lovisolò, Dell'Anno, Amerio, Panzarella, Caprio, Balbo, Dimitrov, Poglio. Allenatore: Bellè Aldo.

ESORDIENTI girone A

Calamandrane	2
Castell'Alfero	6

In vantaggio i padroni di casa con un bel gol di Baldi, poi si addormentano e arriva la solita rimonta degli avversari che con una doppietta chiudono il primo tempo sul due a uno. Il secondo tempo è giocato alla pari con un gol per parte, prima in rete gli ospiti poi i locali su calcio di punizione realizzato da Morando. Nel terzo tempo i locali hanno subito la pressione avversaria più del lecito incassando ulteriori tre gol, risultato forse un po' troppo pesante.

Formazione: Terzano, Belcovski, Amerio, Paonessa, Poncino, Materi, Baldi, Djordjevski, Morando, Rinaldi, Gallo. A disposizione: Dagna, Peschiera, Milione, Quadriglio. Allenatore: Amerio Roberto.

ESORDIENTI girone C

Calamandrane	0
Asti	0

Partita molto equilibrata tra le due formazioni al vertice della classifica. I locali più volte vanno vicini alla segnatura. Alla fine nulla di fatto, ma tutti con-

tenti per la suddivisione della posta in gioco.

Formazione: Gulino, Borgatta, Piccato, Jammaoui, Romito, Genta, Vitari, Grassano E., Ponti, Boffa, Corapi. A disposizione: Fanzelli, Ficcarella, Grassano R. Allenatore: Boido Marco.

GIOVANISSIMI

Calamandrane	0
Nova Colligiana	2

Nonostante il miglioramento nel gioco espresso dai ragazzi e dalle ragazze di Lorando, la Calamandrane continua a perdere anche sul terreno di casa. Certamente i locali riescono a limitare i danni incassando solo un gol per tempo e comunque creando diverse occasioni da rete che non vengono sfruttate dagli attaccanti.

Formazione: Solaro, Orame, Di Legami, Mastrazzo, Cacciabue, Nemes, Ferrero, Bielli, Gandolfi, D'Amico, Rodella. A disposizione: Cacciatore, Spertino, Scarpati, Djordjevski. Allenatore: Lorando Roberto.

ALLIEVI '89-'90

Annonese	2
Calamandrane	6

Vittoria limpida dei calamandrane anche se alla fine del primo tempo e all'inizio del secondo hanno dovuto subire il ritorno dei padroni di casa. La partita è stata funestata dal grave infortunio subito da Sciuotto Lorenzo verso la fine del primo tempo ed è stata sospesa per permettere l'intervento dell'ambulanza. Il giocatore nicese ha subito una brutta distorsione e rimarrà fuori dai campi per almeno due mesi. Nei primi trenta minuti i calamandrane passano per ben tre volte con Ratti, Algieri e Ottaviano e subiscono una rete verso la fine del primo tempo su calcio d'angolo. I locali segnano subito all'inizio del secondo tempo. Entra in campo Lo Presti per Algieri che segna per ben due volte e con un buon assist fa segnare anche Varano. Migliore in campo Fabrizio Ghione, re al centrocampo ed ottima prestazione del rientrante Lo Presti che vivacizza nel finale le manovre di attacco grigorioso.

Formazione: Bianco, Ristov, Pattarino, De Luigi, Ricci, Sciuotto Lorenzo, Ghione, Ottaviano, Algieri, Varano, Ratti. A disposizione: Lo Presti, Spoltore, Gaggino, Gozzellino. Allenatore Pizzorno.

Derby giovanili

PULCINI '95-'96-'97

Cassine	1
La Sorgente	6

Con sei reti di un ottimo Giordano e tante occasioni fallite per un soffio, i giovani sorgentini hanno fatto loro anche questa terza partita di campionato. Il Cassine ha segnato la sua rete alla fine del primo tempo su calcio di punizione grazie a Festucco. Nei grigioblu si sono visti alcuni miglioramenti ma il lavoro è ancora molto. Per i gialloblù, degna di plauso anche la prova di D'Urso, per i suoi numerosi affondi sulla fascia laterale, e di Manto.

Convocati Cassine: Caruso, Sardi, Festucco, Canu, Farina, Ricagno, Cotella, De Gregorio, Moscoso, Zoccola, Hansa. Allenatore: Scianca.

Convocati La Sorgente:

Maccabelli, D'Urso, Mantelli, Manto, Giordano, Pavanello, Paruccini, Ventimiglia, Martino.

ESORDIENTI '94

La Sorgente	1
Acqui	0

Tocca ai gialloblù de la Sorgente aggiudicarsi il derby di andata contro l'Acqui. Derby vinto sul proprio campo con il minimo scarto, ma con pieno merito in virtù di una maggiore motivazione dimostrata per tutto l'arco della partita. I ragazzi di mister Oliva dopo essere passati in vantaggio con Astengo, sfioravano più volte il raddoppio; poi sono bravi a controllare il gioco chiudendo il match senza patemi e con i tre punti guadagnati meritatamente.

Formazione La Sorgente: Consonni, Rinaldi, Silanos, Facchino, Comucci, Gaglione, Laborai, Astengo, Reggio, Tavella, Garbero, Romani, Gallareto, Chiarlo.

Formazione Acqui: Bajoud, Caselli, Cobos, Cogno, Dagna, D'Agostino, Fiore Giuliano, Ivaldi, Martini, Pesce, Righini, Rinaldi, Rinaldi, Roffredo, Summa, Verdese. Allenatore: G. Luca Cabella.

Podismo "Suol d'Aleramo"

Nella tappa di Cartosio ha vinto Silvio Gambetta

Cartosio. Se qualche carenza di segnalazione del tracciato ha mietuto alcune "vittime" tra cui un Paolo Zucca comunque in difficoltà per lieve infortunio, la polenta con sugo offerta ai podisti dal sindaco del paese Gianlorenzo Pettinati ha rimesso le cose, o meglio le pance, a posto, ma non è stato proprio così per tutti, infatti i più iellati, per fortuna solo qualche caso, hanno ritrovato le loro autovetture "alleggerite" di portafoglio, telefonino ed altro a causa dei soliti delinquenti che operano quando c'è qualche manifestazione.

Un vero peccato perché la 2ª edizione della Stracartosio è stata onorata nel numero, 101 iscritti, e nella qualità dei partecipanti di primo piano. All'interno della manifestazione c'è stata anche una corsa su tracciato ridotto riservata ad una quindicina di volentieri ragazzini, regolati da Luca Pari davanti ad Andrea Pettinati e Lorenzo Frulio, mentre tra le bambine successo di Sara Pavetti su Marta Garbarino, con Michele Oddone, classe 2000 quale concorrente più giovane. Tornando alla gara per adulti, va-

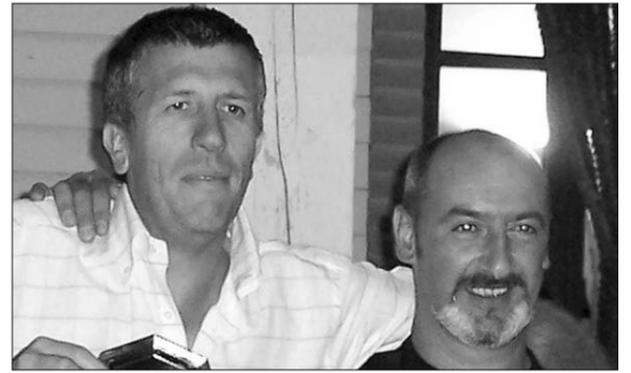
lida quale penultima prova del 3º Trofeo Podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo, sui 9200 metri del percorso di cui almeno un terzo su sterrato ed un dislivello complessivo di oltre 400 metri, ha vinto Silvio Gambetta della V. Alfieri AT con il tempo di 34'55" davanti al compagno di squadra Paolo Musso ed il neorecordman acquese della maratona Gabriele Ivaldi dell'A.T.A. Il Germoglio, tra qualche giorno futuro sposo di Simona Chiarlone, (auguroni!), pure lei podista.

Al 4º posto Fabrizio Serpe del Cus GE che ha preceduto Massimo Gaggino dell'Atletica Ovadese Ormig e Beppe Tardito dell'Atletica Novese, con Corrado Ramorino dell'Atletica Varazze al 7º posto. Subito dopo un ottimo Maurizio Levo dell'A.T.A. Acquirunners Automatica Brus, il compagno di società e pure lui di Bistagno, Enrico Testa ed il bentornato dopo tanto soffrire al tendine d'Achille, Gianni Caviglia di Pareto. Nella classifica riservata al gentil sesso ha primeggiato Cinzia Allasia dell'Atletica Cafasse con 41'00" che ha preceduto un'ottima Chiara Parodi del-

l'A.T.A., poi Clara Rivera dell'Atletica Cairo, Tiziana Piccione e Norma Sciarabba della S.A.I. AL. Al 6º posto Simona Laguzzi della Virtus Acqui, che correva in casa, ha preceduto Simona Chiarlone dell'A.T.A. e la propria figlia Stefania Barbero pure lei della Virtus Acqui. Vincitori delle categorie sono risultati, nella A Serpe, nella B Ivaldi, nella C Musso, nella D Caviglia, nella E Seriole, mentre tra i gruppi il più numeroso è stato l'A.T.A.. Sul prossimo numero, in attesa dell'ultima gara del 27 novembre, vedremo meglio i vertici delle varie classifiche del Trofeo della Comunità Montana e della Challenge Acquese, ma degno di nota ci sembra giusto segnalare che il duello tra Vincenzo Pensa della Cartotecnica AL e Tardito ha visto quest'ultimo portarsi al comando per un solo punto nella categoria C dell'Assoluta del Trofeo mentre i "problemi" di Halloween Zucca hanno permesso a Levo di porre una più che seria ipotesi sia sul 2º posto dell'Assoluta della Challenge che sulla vittoria nella categoria C riservata sempre agli acquesi. **w.g.**

Golf

Il "Colline" ha il suo re è Marco Jimmy Luison



Jimmy Luison (a sinistra) con Roberto Gandino.

Acqui Terme. La stagione agonistica 2005 al "Le Colline" di Acqui non poteva avere un epilogo migliore: per la "Coppa Caffè Pera" - affezionato sponsor del Circolo da molti anni - si sono presentati all'appello decine di golfisti, che, incuranti del freddo pungente e della fittissima nebbia, hanno dato spettacolo, concludendo la serie delle gare ufficiali con risultati a dir poco sorprendenti.

A Jimmy Luison quest'anno non è bastato il gradino più alto del podio nella classifica di 1ª categoria dello Score d'Oro (ottenuto con 12 colpi sotto il par), ma ha messo in fila la concorrenza anche in gara, terminando in testa alla prima categoria a quota 34. Leandro Stoppino e Paolo Garbarino si devono accontentare rispettivamente dell'argento con 33 punti e del bronzo con 31.

In seconda categoria, i giocatori più navigati perdono colpi e si lasciando soffiare i piazzamenti dai cosiddetti "neofiti": anche questa domenica Roberto Gandino tiene tutti alle sue spalle infilando 49 punti da record, ben 10 in più del giovane Riccardo Canepa che ha comunque fatto una splendida figura, così come Massimo Ara-

ta che termina terzo a quota 38. Luigi Trevisiol corona un periodo di forma smagliante aggiudicandosi il premio Lardo con 21 punti ed anche il primo posto nella classifica di 2ª categoria dello Score d'Oro, chiudendo a 8 colpi sotto il par del campo.

Premio Lady assegnato ai sudatissimi 35 punti di Elisabetta Morando, seconda Annamaria Sidoti ad una sola lunghezza.

Tra i Senior, 31 punti e le seconde nove buche permettono a Bruno Bonomi di chiudere vittorioso la sua stagione nonostan-

te la concorrenza di un ottimo Renato Rocchi, secondo con lo stesso score. A gare ufficiali terminate, l'appuntamento è rinovato per domenica 6 novembre con una Louisiana a coppie - formula 18 buche stableford.

Classifiche finali Score d'Oro Happy Tour 2005

1ª categoria: Marco Jimmy Luison p.ti 48; Mattia Benazzo 50; Riccardo Blengio 52.

2ª categoria: Luigi Trevisiol p.ti 52; Paolo Garbarino 54; Danilo Garbarino 55.

Basket

Per l'Acqui impresa a Canelli: 48-32

Basket Canelli 32
Acqui Basket 4 8
(3-14; 15-25; 23-33)

Canelli. «Siamo a novembre, ma direi che è come esserci fatti il regalo di Natale». La spiritosa affermazione è di Massimo Moro, coach dell'Acqui Basket, che alla seconda gara della sua stagione in Promozione rompe il ghiaccio e conquista la sua prima vittoria sul parquet di Canelli; una vittoria meritata, giunta al termine di una partita che gli acquesi hanno sempre condotto e, cosa più importante, controllato.

«Siamo stati bravi a giocare nel modo giusto, mascherando cioè il più possibile le nostre carenze di preparazione. Credo comunque che non fossero troppo allenati neanche loro, visto che a fine partita erano più stanchi di noi...».

In effetti, Acqui ha tenuto il pallino del gioco sin dai primi minuti. A fare la differenza, capitalizzando comunque un lavoro svolto da tutta la squadra, sono stati, sia in attacco che in difesa, i "lunghi", settore rinforzato dall'arrivo, avvenuto in settimana, di Visconti, in prestito da Nizza. L'Acqui ha im-

posto alla partita i propri ritmi, con circolazione di palla ragionata (sempre ai limiti dei 24 secondi), difesa arcigna e scelte offensive tali da massimizzare le percentuali. La saggia gestione della gara ha dato i suoi frutti, anche se ha portato la partita sui binari di un punteggio bassissimo. Dopo essere andati a riposo a metà tempo sul 25-18, gli acquesi hanno controllato i tentativi di ritorno degli avversari, ampliando il vantaggio nel finale grazie anche alla vena realizzativa di Morino.

È finita 48-32, e per Acqui ci sono ora due settimane per migliorare ulteriormente gli automatismi, visto il turno di riposo imposto dal calendario.

Prossimo impegno il 9 novembre, ad Acqui contro il Moncalieri 2000: «Una formazione che ha perso di 20 punti a Tortona, in una gara dove noi avevamo perso di 12. Non dobbiamo montarci la testa ma penso sia un impegno alla nostra portata».

Acqui Basket: Pronzati 5, Spotti 9, Corbellino, Visconti 11, Morino 18. Utilizzati: Merlo 22, Ferrari 1, Boccaccio 2. Coach: Moro.

Per Villa Scati vittoria importante

Gasp Moncalieri 52
Villa Scati 61
(12-14; 23-28; 37-38)

Preziosa vittoria per il Villa Scati che con una condotta lineare sbanca il "Palatetani". Alla prima trasferta, la formazione di coach Gatti trova in Orsi e Tartaglia due bocche da fuoco che dai 6.25 non perdonano e in De Alessandri un play capace di prendere per mano la squadra nei momenti difficili. Villa Scati riesce a gestire la gara, rimanendo sempre lucida.

Privi di Costa, per impegni di lavoro, (assenza che perdurerà per diverse giornate), e con Del Tredici a casa per motivi personali, coach Gatti parte con De Alessandri in regia, Tartaglia e Orsi guardie, Scagliola ala alta e Bottos centro. Pronti via, ed è già 9 a 0 per i termali. Moncalieri non ci sta e torna sotto 14 a 12 alle fine del primo quarto. Il secondo quarto prosegue sulla falsariga di quello precedente e si chiude sul 28 a 23.

Dopo l'intervallo Villa Scati sembra prendere il largo, ma Moncalieri ribatte e a 10 minuti dal termine torna a un punto: 38 a 37. Tutto si de-

cide nell'ultimo quarto quando all'ennesima accelerazione dei termali i torinesi non riescono a rispondere, anzi si innerviscono prendendo in successione tecnico ed espulsione che consentono agli acquesi di allungare: gli ultimi punti servono solo per le statistiche. Arrivano due punti importantissimi per la classifica, e un segnale per tutte le altre squadre: Villa Scati c'è.

Da sottolineare, la maiuscola prestazione di capitano Tartaglia, confermato di categoria superiore, le buone percentuali di tiro di Orsi e i tanti rimbalzi difensivi che a turno i lunghi hanno saputo catturare.

Coach Gatti: «Partita difficile, contro 40 minuti di zona bulgara era difficile dare la palla dentro, ma abbiamo trovato discrete percentuali di tiro, pur accusando l'assenza di Costa: sarà dura fare a meno di lui, anche se De Alessandri sta migliorando».

Purtroppo devo sottolineare ancora la poca correttezza degli avversari, aiutata dall'arbitro, che solo verso la fine ha preso provvedimenti disciplinari nei loro confronti. Anche l'anno scorso eravamo partiti due su due, ma quest'anno i risultati sono maturati grazie a buone prestazioni di squadra e migliori scelte offensive: appena saremo tutti al top potremo toglierci delle belle soddisfazioni».

Ora, mentre il giornale va in stampa, sotto con Valenza, anche per un vecchio detto: non c'è due senza tre...

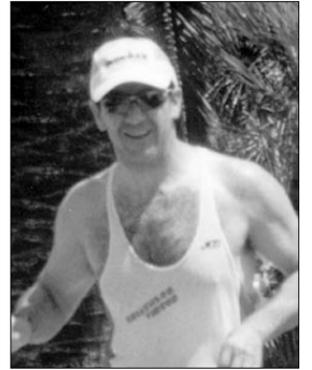
Tabellino: Orsi 8, Tartaglia 31, Bottos 7, De Alessandri 11, Coppola 2, Tartaglia A. 2, Barisone, Scagliola.

Grande gara di triathlon

Claudio Ratto all'Ironman di Embrun

Acqui Terme. Il Triathlon è una multidisciplinaria molto dura, ma da parecchi anni il camionista acquese Claudio Ratto non si arrende nel cimentarsi in questa prova. Dopo la sfortunata gara di Nizza (Francia), il 15 agosto Claudio si è iscritto all'Ironman di Embrun (si dice sia una delle gare più faticose).

I partecipanti erano più di 800, di cui solo 11 italiani. La prova del nuoto si è svolta nelle limpide acque del lago di Embrun, ma la parte più faticosa sono stati i 180 km di bici con 5000 metri di dislivello; in questa frazione l'atleta acquese ha dato il meglio di sé. L'ultima frazione della gara è stata la maratona a piedi dove non sono mancate salite e saliscendi. Claudio ha concluso la prova in 15 ore; tem-



po di tutto rispetto considerando il percorso alquanto duro e selettivo. Con questa gara l'atleta acquese, al quale vanno i complimenti da parte della sua famiglia, ha eseguito il suo 6º Ironman.

Radio Canelli compie 30 anni

Il 10 novembre 1975, e la data è rigorosamente riportata nell'atto, nell'ufficio del Notaio Bertelli nasceva Radio Canelli Srl. Nel corso degli anni si sono susseguite varie compagnie societarie, è cambiato lo stile musicale, ma il nome è rimasto sempre lo stesso. Oggi l'amministratore e socio di maggioranza di Radio Canelli è Piero Carosso e dell'azienda fanno parte anche Anna Mareliati e Franco Campopiano, in arte Denny (quest'ultimo è stato presente fin dal primo giorno di trasmissioni).

Tra gli speaker ricordiamo Luciano Bazzano, anch'egli con circa trent'anni di attività radiofonica alle spalle.

La programmazione di Radio Canelli si basa esclusivamente su musica italiana e vengono alternati successi attuali a veri successi degli anni '60, '70, '80 e '90. Il segnale è ricevibile sulla frequenza 95.200 da chi abita in provincia di Asti, Alessandria ed in alcune zone del torinese e del savonese, mentre si riceve sui 94.800 ad Alba, nei Roeri ed in buona parte del Cuneese. Sicuramente con i 30 anni di vita Radio Canelli è una delle radio private più longeve d'Italia. L'ultima indagine d'ascolto radiofonico Audiradio ha stabilito Radio Canelli è al sesto posto tra le radio locali in Piemonte per ascolto nel giorno medio. Del gruppo fanno parte anche Radio Vallebelbo e Radio Monteferrato.

«Per festeggiare questi primi trent'anni di vita - dice l'amministratore - prevediamo alcuni eventi molto speciali. Per saperne di più invitiamo gli ascoltatori a sintonizzarsi sulle nostre frequenze».

Classifica basket

PROMOZIONE MASCHILE GIRONO C

Risultati: Basket Canelli - Acqui Basket 32-48, Castelnuovo - Moncalieri 2000 69-49, Castellazzo - Saturnio 67-60, Basket Valenza - Il Canestro 49-58, Gasp Moncalieri - Villa Scati 52-61, Omega Asti - Dil. Moncalieri (si gioca il 9-11), Spinetta - Victoria Torino (giocata il 31-10). Ha riposato CB Team Basket.

Classifica: Villa Scati, Il Canestro 4; Saturino, Castelnuovo, Acqui Basket, CB Team Basket 2; Spinetta, Gasp Moncalieri, Omega Asti, Victoria Torino, Basket Valenza, Moncalieri 2000, Basket Canelli 0.

Calendario C.A.I.

ESCURSIONISMO

13 novembre - da Acquasanta a Costa di Sestri.

11 dicembre - Tra boschi e vigneti a Sessame.

Altri appuntamenti

23 dicembre - serata auguri di Natale.

La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Volley - Serie B2

Contro la Pro Patria una brutta sconfitta

Visgel-Ratto Acqui 0
Pro Patria Milano 3
(21-25; 18-25; 7-25)

Acqui Terme. Seconda sconfitta in tre partite per la Surgelati Visgel - Antifurti Ratto Acqui, che viene seccamente battuta, tra le mura amiche di Mombarone, dalla Pro Patria Milano, con uno 0-3 che non ammette repliche e, per come è arrivato, giustifica anzi qualche rimprovero. La sconfitta, di per sé, ci può anche stare. Non perdiamo di vista il senso delle proporzioni: chi scrive è fermamente convinto che la conquista della salvezza in B2 sarebbe impresa pari, se non superiore, alla vittoria nel campionato di Serie C dello scorso anno, e di sconfitte secche probabilmente, durante la stagione ce ne saranno altre. La questione, semmai, è il modo in cui queste sconfitte maturano: e allora così non va, non è questa la strada per salvarsi. Contro le milanesi si è vista

una Visgel-Ratto che ha lottato solo a tratti, alternando cose belle (non molte in verità) ad errori a volte clamorosi per atleti di un certo livello. Considerato che un set, il terzo, è stato ceduto con soli 7 (sette) punti segnati sul tabellone, il minimo che viene da chiedersi è se la squadra, questa volta, abbia davvero lottato fino alla fine, gettando sul campo tutte le energie. Abbiamo visto, purtroppo, un Acqui troppo presto rassegnato ad accettare la presunta superiorità delle rivali, che erano certamente un sestetto forte (composto dal gruppo under 18 campione d'Italia nella scorsa stagione, rafforzato da due atleti di prima fascia come la palleggiatrice Picozzi e l'ex A1 Monari), ma che pure, nei primi due set, le acquisi avevano affrontato senza demeritare troppo. Nel primo, erano state avanti per 10-6 e poi, ritrovatesi sotto 15-20, erano ancora riuscite a raggiungere

le meneghine sul 20-20 prima di cedere le armi sul 21-25. Nel secondo set, addirittura, Acqui era partita con un secco 5-0, prima di accusare un passaggio a vuoto nella parte centrale del set e cedere 18-25. Il terzo periodo, come detto, non ha avuto storia, e siamo certi che coach Lotta, in settimana, avrà già provveduto a catechizzare le sue atlete. Non resta che rimboccarsi le maniche e ripartire. Il campionato è livellato, e lo Sporting, pagato il doveroso dazio al noviziato, può sicuramente giocarsi le sue chance per la salvezza, a patto di lottare allo spasimo su ogni palla, anche quando le partite sembrano già perdute.

Visgel - Ratto Acqui: Nogarole (2), Fuino (3), De Benedetti (5); Guidobono (8), Cazzola (3); Valanzano (5). Libero: Francabandiera. Utilizzate: Viglietti, Gollo, Carrero (2). Coach: Lotta. Ass.coach: Fogliano.

Prossima avversaria Nuncas Chieri

Acqui Terme. È la Nuncas Chieri, una delle due squadre che hanno sede nella cittadina torinese (l'altra è la Progetto Chieri), la prossima avversaria della Visgel-Ratto Acqui, nella quarta giornata del campionato di serie B2.

Quella in programma sabato 5 novembre alle ore 17, nel palasport di Chieri sarà una partita difficile per le acquisi. La Nuncas è appena retrocessa dalla serie B1, e nonostante alcune difficoltà, che l'hanno relegata in fondo alla classifica (finora 3 sconfitte consecutive contro Pro Patria, Oleggio e Pine-

rolo, di cui due al tie-break), è formazione che gode di buone credenziali.

L'organico, tuttavia, è stato largamente rinnovato rispetto alla scorsa stagione ed è probabile che i meccanismi della squadra non siano ancora oliati alla perfezione.

Su questo, e soprattutto su una prestazione ben diversa da quella di sabato contro la Pro Patria, si fondano le possibilità delle acquisi di fare risultato. Il torneo, apparso finora molto livellato, lascia aperta la speranza che una lieta sorpresa possa verificarsi.

Classifica volley

Serie B2 femminile girone A
Risultati: Pallavolo Pinerolo - Nuncas STL Chieri 3-1, Progetto Chieri - Gs Fo.Co.L.Legnano 3-2, Gs Sporting Acqui - Pro Patria 0-3, Eurotarget Dorno - Santi 4 Rose Oleggio 3-1, Sanda Poliricuperi - Pall. femm. Bresso 3-2, Pall. Castellanzese - Armando Brebanca Cuneo 1-3, Crelease Orago - Iomann Vigevano 2-3.

Classifica: Pro Patria, Iomann Vigevano, Eurotarget Dorno, Pallavolo Pinerolo 7; Sanda Poliricuperi, Armando Brebanca Cuneo 6; Crelease Orago, Gs Fo.Co.L.Legnano 4; Pall. Castellanzese, Pall. femm. Bresso, Gs Sporting Acqui 3; Progetto Chieri, Nuncas STL Chieri 2.

Volley giovanile

Letizia Camera e Silvia Talice convocate per le selezioni regionali

Acqui Terme. Bella notizia in casa del G.S. Sporting Club, due ragazze del sodalizio termale sono infatti state convocate dal tecnico incaricato Moglio per domenica, 6 novembre, a Torino per la prima tornata di selezioni regionali Under 15. Si tratta di Silvia "Sissi" Talice, classe 1991, cresciuta nel G.S. Acqui, ma dalla corrente stagione agonistica approdata al G.S. Sporting, ed ultimamente impiegata nel ruolo di "banda" dopo aver fatto il "centro" per anni, e di Letizia Camera, classe 1992, prodotto del vivaio del G.S. Sporting, che mister Massimo Lotta nella scorsa stagione ha reimpostato con brillanti risultati nel ruolo di palleggiatrice.

Entrambe, a gennaio hanno fatto parte della selezione provinciale guidata proprio da Lotta e che ha preso parte al Torneo delle Province. Continua così, dopo Elena Giulia Sciutto, convocata più volte la scorsa stagione dal duo Castellucci-Va-



Letizia Camera



Silvia Talice

neckova, la serie delle acquisi che si ritagliano un riconoscimento a livello regionale, per la gioia del Presidente Valnegri e del responsabile del settore giovanile del G.S. Sporting, "Peli" Bigatti. Auguri ad entram-

be, nella speranza di vederle come è accaduto a Francesca Borromeo, attualmente nell'organico della squadra di B2, approdare nelle 12 che nella prossima estate rappresenteranno il Piemonte al Torneo delle Regioni.

Volley giovanile

Under 18: inizio vincente contro il Gavi

Acqui Terme. Prosegue a pieno ritmo l'attività del settore giovanile dello Sporting. Ecco le novità dell'ultima settimana riguardanti le varie rappresentative.

UNDER 18 Ervavoglio - Virga

Domenica scorsa, 30 ottobre, è iniziato il campionato provinciale Under 18 con le ragazze di Varano che ospitano alla palestra Barletti le pari età del Gavi, compagne di cui si conosceva già la consistenza per averle viste all'opera contro l'Under 16 di Marengo e Gotta. Assenti Agazzi e Sciutto E.G., Varano ha messo da subito in campo Camera in palleggio, Borromeo opposta, Ferrero e Martina Fuino centrali, Rostagno e Viglietti di banda, con Di Cianni libero, poi nel corso dell'incontro hanno giocato anche Sciutto V., Letizia Fuino ed Armiento mentre Virga e Pesce non sono state utilizzate. Dopo un primo set perduto piuttosto malamente in relazione ad una serie di errori fin troppo marchiani, le termali si sono riprese nei set successivi ribaltando lo 0 a 1 in 3 a 1. I tre set vinti oltre alla buona prova di Rostagno, portano il suggello di Silvia Viglietti, che dopo il debutto della sera precedente in serie B2, ha disputato una grande prestazione risultando la colonna portante

per la vittoria finale.

Soddisfatto del successo il mister, anche se alcuni aspetti tecnici hanno evidente bisogno di essere al più presto corretti e di questo Varano ne è ben consapevole e ci sta lavorando sopra. Domenica prossima, 6 novembre, per l'Under 18 a Casale M.to non sarà una passeggiata anzi, contro una compagine che ha un potenziale di alta qualità, ragion per cui le acquisi dovranno dimostrare di avere quella caparbietà che fino ad oggi è mancata.

UNDEI 16 Unipol - Tre Rossi

L'Under 16 di Marengo e Gotta in una delle tante amichevoli che sta disputando per trovarsi pronta al via imminente del campionato, alla palestra Battisti ha sconfitto sonoramente le coetanee del Gavi. Obiettivamente le ragazze della Vallemme sono apparse nettamente inferiori alle padrone di casa capaci di fare cappotto con un secco 5 a 0. Assenti Santero, Liviero, Morino e Sciutto E.G., coach Marengo ha schierato Tardito in palleggio, Gaglione e Villare di banda, Talice opposta e la coppia di centrali formata da Colla e Ivaldi. Durante gli altri set poi è stato il turno anche di Canepa, in costante miglioramento, Fossati, Aria-

no, Ghignone e Balbo, che insieme alle altre hanno destato come al solito buona soddisfazione. Sabato pomeriggio, 5 novembre, alla palestra Battisti, ultima amichevole contro il Vallestura prima dell'inizio di campionato che vedrà Gaglione e compagne affrontare l'Ardo Casale in notturna mercoledì 9 novembre sempre alla palestra Battisti.

UNDER 14 Pneumatici Valnegri

Ancora ferma l'Under 14 di Varano causa la convocazione per la prima selezione provinciale di ben 8 atlete del gruppo. Anche per questo fine settimana attività sospesa per le ulteriori convocazioni sia a livello provinciale che regionale.

UNDER 13 N.Tirrena - Chicca Acc.re Tosi - Favelli

Venerdì scorso (28 ottobre) alla palestra Battisti il gruppo delle tre Under 13, sotto lo sguardo delle allenatrici Petrucci, Rizzolio e Visconti ha dato vita ad un torneo in famiglia a più squadre, cui ha preso parte quasi tutto l'organico a disposizione. Grande divertimento delle ragazzine e prime avvisaglie di una stagione che anche per l'Under 13 dovrebbe portare ottimi risultati sia formativi che agonistici.

Con le ragazze di Artistica 2000

Tra un set e l'altro spunta la ginnastica

Acqui Terme. È stato sicuramente un palcoscenico tutto particolare, quello in cui le ginnaste di Artistica 2000 si sono trovate ad esibirsi sabato 29 ottobre: anziché il silenzio delle palestre che di solito ospitano le gare di questo sport, ecco il calore di un palazzetto, col clamore del suo tifo e persino qualche rullo di tamburi; anziché i soffici materassini, la ruvida superficie sintetica di un campo da volley.

Ovviamente, non si è trattato di una gara, ma soltanto di una serie di esibizioni dimostrative, che sono andate in scena negli intervalli tra i set della partita di volley che vedeva di fronte lo Sporting e la Pro Patria Milano.

«Un'esperienza diversa dal solito - spiega Raffaella Di Marco - che per noi rappresenta una importante vetrina, attraverso la quale possiamo promuovere questa disciplina sportiva. Ringrazio il presidente Valnegri per averci concesso questa opportunità. Spero che durante l'anno, questi brevi intermezzi fra un set e l'altro possano diventare una piacevole abitudine per il pubblico di Mombarone, e che magari possano portare fortuna alla squadra nella sua avventura in B2. A tutti coloro che hanno apprezzato la nostra esibizione do l'appuntamento per sabato 12 novembre, quando saremo di nuovo in azione, in occasione della prossima partita casalinga dello Sporting. Stavolta, ad esibirsi saranno le mie allieve più giovani».

M.Pr.



Il gruppo di Artistica 2000 di scena a Mombarone.

Volley Eccellenza: prima amichevole per la Valbormida Acciai

Alessandria. Prima amichevole della stagione quella disputata la scorsa settimana ad Alessandria dalla squadra di Eccellenza contro il P.G.S. Vela che milita in serie D, ed in cui giocano le acquisi D'Andria, Lovisi e Trombelli.

Varano ha portato con sé dodici ragazze e cioè il sestetto iniziale composto da Camera in palleggio, Guazzo opposta, Borromeo e Bonelli centrali, Rostagno e Viglietti in di banda, con Valentini libero, dando spazio poi negli altri set anche a Sciutto V., Ferrero, Di Cianni e le gemelle Fuino.

Si sapeva che le ragazze di Reggio e Musa non avessero grande consistenza tecnica per un campionato regionale come quello di serie D, ma sono state comunque le termali ad imporre oltremodo il loro gioco ed a mettere a tabellino un eloquente risultato di set favorevoli per 4 a 1.

Piuttosto soddisfatto Varano che non nasconde quello che è l'obiettivo della società in questo campionato: vincere e salire in serie D.

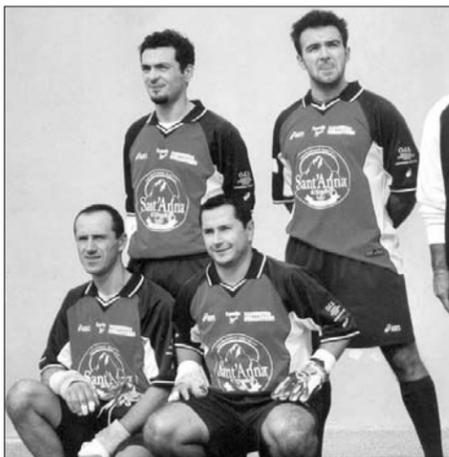
Pallapugno - Serie A

Cuneo batte Monticello
Danna ancora tricoloreSubalcuneo 11
Monticellese 5

Dogliani. Incredibile folla al comunale di Dogliani per la finale scudetto tra la Subalcuneo di Paolo Danna e la Monticellese di Alberto Sciorella. Alle 14.10, i cancelli del comunale di corso Chabat hanno dovuto chiudere i battenti; gradinate gremiti da quasi tremila tifosi, un centinaio ha cercato di assistere al match dalla vicina collina, altri hanno preso la strada del ritorno. Erano anni che una finale non mobilitava un interesse di questo livello, ma il profilo delle due squadre, la qualità e la generosità che accomuna i due capitani, Danna e Sciorella, si sono rivelati gli ingredienti giusti per ridare all'appuntamento tricolore, dopo la delusione dello scorso anno, la collocazione ideale.

È finita con la vittoria dei cuneesi, con una forbice netta (11 a 5), ma al termine di una sfida che è stata giocata ad altissimo livello anche dai monticellesi che hanno pagato per errori gravi commessi nel momento decisivo del match. In campo scendono i due quartetti titolari con la Subalcuneo, data per favorita dagli addetti ai lavori, che presenta Danna ed il centrale Giampaolo, alla sua ultima partita con la maglia di Cuneo ed i terzini Unnia e Boetti. Tra i monticellese, Alberto Bellanti affianca Sciorella mentre sulla linea dei terzini Massone è preferito a Rolfo e fa coppia con il mancino Maglio.

Parte meglio la Subalcuneo e nei primi giochi si evidenzia quello che sarà il tema tattico del match: Danna batte sui 70 - 72 metri qualcosa in più del rivale e con l'aggiunta di un pallone molto più veloce ed insidioso; la squadra collabora alla perfezione. Sciorella accetta il palleggio, è maniacale la precisione con la quale piazza il pallone, ma squadra, potenza e freschezza atletica stanno dalla parte cuneese. Sul 4 a 1 per Danna il primo colpo di scena con Giampaolo che si infortuna, deve lasciare il campo per qualche minuto sostituito da Olivero. La monticellese cerca di approfittare, ma non riesce a recuperare più di tanto ed al rientro del centrale rossoblu le cose sono al punto di prima. La reazione di Sciorella arriva subito dopo e le distanze si accorciano. Sul 5 a 4 per Danna il secondo momento topico del match: Massone ha la palla giusta per fare il punto, ma la spreca banalmente consentendo ai rivali di chiudere sul 6 a 4 la prima parte. È forse quello l'episodio che segna il match. Al rientro



I campioni italiani 2005 della Subalcuneo.

in campo Danna conquista il punto del 7 a 4 Sciorella quello del 7 a 5 poi inizia il calvario del battitore monticellese che si confronta alla grande nel palleggio, ma si scontra con una squadra che non sbaglia niente. È un match ancora bello, ma sempre più a senso unico e non serve sostituire Maglio con Rolfo sull'8 a 5, la partita è decisa, la vittoria di Danna e compagni strameritata così come meritato è l'applauso che raccoglie Sciorella mentre lascia il campo invaso dai sostenitori della Subalcuneo.

Ha vinto il battitore più forte, quello con la squadra più attrezzata. Sciorella ha meritato la piazza d'onore. È stato un campionato interessante, equilibrato che ci ha fatto scoprire un giovane importante come il cortemiliese Oscar Giribaldi, che ha ridimensionato quel Roberto Corino che in molti davano per favorito e ha visto ancora una volta i piemontesi prevalere sui liguri. Retrocede la Pro Spigno, che era l'unica squadra della provincia di Alessandria in A, ed unica di quella Val Bormida che è ancora una valle dove il balon può vantare un grande seguito di tifosi, anche giovani.

Subalcuneo: Danna, Giampaolo (Olivero dal 4 a 1 al 4 a 2), Boetti, Unnia. **Monticellese:** Sciorella, G.Bellanti, Massone, Maglio (Rolfo). w.g.

Pallapugno - Serie B

Colpo del Bistagno
ingaggiato Ferrero

Bistagno. Gran fermento in casa bianco-rossa. Dopo la conferma di Andrea Dutto, il giovane battitore che ha portato il Bistagno ai play off, arriva l'ingaggio di Diego Ferrero per il ruolo di "centrale". Quella di Ferrero, nella passata stagione capitano del Bubbio, è una scelta importante che costringerà Ottavio Trincherò a posizionarsi sulla linea dei terzini. Un Bistagno che cambia volto, che si affida ad un giocatore di esperienza e di indiscusse qualità tecniche com'è il serolese Ferrero, che esordirà in un ruolo nuovo con il compito di guidare Dutto ed aiutarlo a migliorare nel colpo al "ricaccio", il punto debole di un battitore dalla straordinaria potenza.

Movimenti importanti anche a Bubbio dove, a prendere il posto di Ferrero e Montanaro, sono arrivati Giordano, lo scorso anno a Spigno, e Alberto Muratore reduce da una stagione non esaltante a Magliano Alfieri. Sulla linea dei



Diego Ferrero farà coppia con Dutto.

terzini giocherà Cirillo che lascia il Bistagno mentre più difficile appare l'ingaggio di Cerato. Una squadra più giovane

di quella che ha disputato l'ultimo campionato, sicuramente più potente, tutta da scoprire e capace di qualsiasi exploit.

Pallapugno - Serie B

Orizio si impone su Dogliotti
in una sfida a senso unicoTaggese 11
Virtuslanghe 4

Santo Stefano Belbo. Nel campo che nella prossima stagione lo vedrà giocare da "centrale" con Riccardo Molinari da capitano, Luca Dogliotti perde la finale di serie B contro un Orizio che domina sfruttando le sue qualità: battuta costante oltre i settanta metri, rapidità di movimenti, capacità di appoggiare il pallone alla rete, sono queste le armi che hanno consentito ad Orizio di trascinare il suo quartetto verso la vittoria dello "scudettino".

Luca Dogliotti e la sua Virtuslanghe Dogliani hanno retto un tempo, anzi ancora meno perché se l'inizio ha illuso il nutrito gruppo di tifosi doglianesi (2 a 0 per la virtù) il resto è stato un crescendo giallorosso.

Straordinaria la rimonta di Orizio che non ha più concesso nulla ai rivali trasformando la partita in un monologo.

Non è servito ai doglianesi sostituire Chiarla con l'esperto Jose Morena, 53 anni ben portati, sul 4 a 2.

È arrivato il 7 a 3 alla pausa, poi l'11 a 4 finale conquistato con una facilità che ha lasciato di sasso gli stessi tifosi liguri che lo hanno accompagnato in questa trasferta.

"Orizio - dirà a fine gara il d.t. del Bistagno Elena Parodi - è l'unico tra i giovani emergenti in grado di affrontare la serie A".

Per contro la delusione di Luca Dogliotti: "Ha battuto molto bene, non ci ha dato la possibilità di giocare appoggiando il pallone contro la rete. Onestamente da questa finale mi aspettavo di più e forse qualcosa di meglio potevamo e potevo fare".

Taggese: Orizio, Martini, Anfosso, R.Papone.

Virtuslanghe: L.Dogliotti, Chiarla (Morena), Foggini, De Giacomi.

w.g.

Le classifiche della pallapugno

SERIE A PLAY OFF

Semifinali andata: a Santo Stefano Belbo, Santostefanese (Corino) - Monticellese (Sciorella) 5-11; Subalcuneo (Danna) - Imperiese (Dotta) 2-11.

Semifinali ritorno: Subalcuneo (Danna) - Imperiese (Dotta) 11-1; Monticellese (Sciorella) - Santostefanese (Corino) 11-6.

Finalissima andata: Monticellese (Sciorella) - Subalcuneo (Danna) 11-6.

Finalissima ritorno: Subalcuneo (Danna) - Monticellese (Sciorella) 11-4.

Spareggio: Subalcuneo (Danna) - Monticellese (Sciorella).

La Subalcuneo (Danna, Giampaolo, Boetti Unnia) è campione d'Italia 2005.

Retrocedono in serie B Pro Spigno e Ricca.

SERIE B PLAY OFF

Semifinali andata: Taggese (Orizio) - La Nigella (Gallarato) 11-9; San Biagio (C.Giribaldi) - Virtuslanghe (L.Dogliotti) 1-11.

Semifinali ritorno: Virtu-

slanghe (Dogliotti) - San Biagio (C.Giribaldi) 11-3; La Nigella (Gallarato) - Taggese (Orizio) 4-11.

Finalissima andata: Taggese (Orizio) - Virtuslanghe (Dogliotti) 11-7.

Finalissima ritorno: Virtuslanghe (Dogliotti) - Taggese (Orizio) 11-3.

Spareggio: Taggese (Orizio) - Virtuslanghe (Dogliotti) 11-4.

La Taggese (Orizio, Martini, Anfosso, R.Papone) è campione di seconda categoria.

Taggese e Virtuslanghe sono promosse in serie A.

Maglianesi e Don Dagnino retrocedono in serie C1.

SERIE C1

Semifinali andata: Castiati (Ghione) - Rialtese (Navoni) 9-11 Bormidese (Levratto) - Pro Paschese (Biscia) 11-7.

Semifinali ritorno: Rialtese (Navoni) - Castiati (Ghione) 9-11; Pro Paschese (Biscia) - Bormidese (Levratto) 2-11.

Spareggio: Castiati - Rialtese.

Finale andata: Castiati

(Ghione) - Bormidese (Levratto) 7-11. **Finale ritorno:** Bormidese (Levratto) - Castiati (Ghione) 11-2.

La Bormidese di Bormida (Levratto, Core, Barlocco e Navoni) è campione di terza categoria. Bormidese e Castiati sono promosse in serie B.

Retrocedono in serie C2 San Leonardo e Pro Spigno.

SERIE C2

Semifinali andata: Canalese - Speb San Rocco 11-1; Rocchetta B. - Albese A 3-11.

Semifinali ritorno: Speb - Canalese 6-11; Albese A - Rocchetta 11-5.

Finale andata: Canalese - Albese 11 a 9.

Finale ritorno: Albese - Canalese 11-5.

Spareggio: sabato 5 novembre ore 13.30 a Cuneo.

JUNIORES

Finale di andata: Subalcuneo - Caragliese 8-9.

Finale ritorno: Caragliese - Subalcuneo 8-9.

Spareggio: domenica 6 novembre ore 14.30 a San Rocco di Bernezzo.

ALLIEVI

Finale andata: Canalese - Caragliese.

ESORDIENTI

Ricca campione d'Italia "Esordienti".

PULCINI

Finale andata: Monticellese - Merlese 7-6. **Finale ritorno:** Merlese - Monticellese 3-7.

Monticellese campione d'Italia "Pulcini".

Corso patente nautica

Acqui Terme. Il Circolo nautico Acqui SUB in collaborazione con la Scuola Nautica "S.Rita" di Genova, organizza un corso per il conseguimento della patente nautica a vela e a motore entro ed oltre le 12 miglia. La presentazione del corso, che si svolgerà interamente ad Acqui Terme, avverrà giovedì 10 novembre alle ore 21 presso il Centro Polisportivo Mombarone di Acqui Terme. Per informazioni tel. 0144 395218 - 349 7756135.

Mercato della pallapugno

Non era nemmeno terminata la finale per l'assegnazione dello scudetto che, sulle affollate gradinate del comunale di Dogliani, si discuteva già delle nuove squadre che affronteranno la stagione 2006 nei campionati di A e B.

La sorpresa più grande da Santo Stefano Belbo che ha lasciato partire Roberto Corino con destinazione Alba ed ha ingaggiato Riccardo Molinari dalla Pro Spigno cui verrà affiancato, nel ruolo di centrale, il cortemiliese Luca Dogliotti.

Si disfa, per esigenze dettate dalle classifiche giocatori, la quadretta campione della Subalcuneo che conferma Danna, ma deve fare a meno di Giampaolo che approda a Dogliani dove a battere arriva Giuliano Bellanti. A Canale confermata in blocco la squadra che ha sfiorato le finali mentre a Dolcedo dovrebbe

restare Dotta ed arrivare Facenda per il ruolo di centrale. Taggese in A con Orizio e Vacchetto, mentre Bessone e Stefano Dogliotti dovrebbero essere riconfermati a Madonna del Pasco.

Molto interessante la B con la Pro Spigno alla ricerca di un battitore in grado di fargli fare il salto di categoria e la scelta potrebbe cadere su Mariano Papone che con i suoi 550 punti rientra nei parametri per disputare la B, ma dovrebbe giocare con compagni con un punteggio molto basso. A Bubbio squadra tutta nuova con Alberto Muratore e Giordano che si contenderanno il ruolo di battitore, poi Cirillo e forse Cerrato sulla linea dei terzini; a Bistagno con Dutto giocherà Diego Ferrero. Squadra da battere il Ricca che si presenta ai nastri di partenza con Galliano, Bosticardo, Nada e Rolfo.

Controllo antidoping nel balon

Controllo antidoping nella pallapugno; la decisione è stata presa dal Consiglio Federale a Torino. A volere i controlli il presidente della FIPap avvocato Enrico Costa dopo il vertice a Roma con il presidente del CONI Gianni Petrucci. Una decisione presa per il bene della palla a pugno anche che ha però destato qualche perplessità di carattere organizzativo e soprattutto finanziario visti i costi elevatissimi dei controlli, difficili da sostenere da parte di una federazione "povera" come quella del balon.

Adriano Icardi consigliere
nel senato del balon

Nel Consiglio Federale del 24 ottobre è stata resa nota la composizione del Senato della FIPap. Presidente è stato nominato Felice Bertola, vice presidente il giornalista Rai Mario Pisano. Tra i consiglieri è stato confermato il professor Adriano Icardi unitamente a Felice Bertola, Massimo Berruti, Sergio Torrenzo, Luigi Assolino, Sergio Corino, Eugenio Ferrero, Bruno Marrone e Riccardo Aiardi. Coordinatore il commendatore Francesco Dezzani coadiuvato da Adriana Piccino, Franco Marrello e dal professor Franco Fenoglio.

A fine 2004 l'ente aveva 957.000 euro di disavanzo

Una commissione apposta per seguire il Lercaro

Ovada. La riunione del Consiglio comunale aperto, convocato a seguito della richiesta dei consiglieri di minoranza, è servita per fare il punto sulla situazione che è venuta a crearsi alla distanza di otto mesi dalla precedente analoga riunione, ma anche per ribadire l'impegno di tutti, a fare in modo che l'Ente riesca a superare il periodo di difficoltà che continua a persistere.

E questo, prima degli altri, lo ha detto la presidente Franca Repetto, che nella sua relazione, ha precisato che il Consiglio d'Amministrazione è convinto, che con l'appoggio di tutti, ci sono i presupposti per farcela "anche se la situazione si è veramente incancrenita".

Partendo dallo stato di cose che si erano evidenziate con la chiusura del consuntivo 2004, con un disavanzo di euro 957 mila euro, Repetto, ha elencato una serie di eventi che hanno aggravato la situazione, ed analizzando le cifre ha evidenziato che in un raffronto sulla distanza di dieci anni, le entrate ordinarie sono aumentate del 10,08% le spese correnti sono cresciute del 31,99%; mentre gli introiti da rette sono aumentate solo del 4,10% ed il totale delle spese per servizi alla persona sono cresciute del 42,28%. In base al piano di risanamento, comunque, alcuni interventi sono stati effettuati, come il trasferimento degli uffici, che oltre alla riduzione delle spese ha permesso il riconoscimento del contributo del Comune di Ovada di 50 mila euro. Repetto ha poi ricordato l'accordo che sta andando avanti con la Provincia, per l'attivazione della mobilità, mentre non è stato possibile avviare quella con il Comune perché tenuto ad osservare il patto di stabilità. Ha anche ricordato che sul fronte dell'entrata, nonostante che la Regione Piemonte fin da mar-

zo avesse riconosciuto una quota di adeguamento di 7 euro ogni assistita, di cui 3,50 su quota sanitaria e 3,50 su quota assistenziale, l'Asl 22 nella persona del direttore generale si è rifiutata di riconoscerla; mentre il Consorzio dei servizi sociali ne ha preso atto positivamente. Ora, però, dovrebbero essere maturate le condizioni per tale rinascimento, anche da parte dell'Asl 22. La presidente, a questo proposito, ha aggiunto che se fossero riconosciuti tutti gli anziani integrati l'ente potrebbe avere un maggiore introito di 140 mila euro. Ha poi sottolineato l'importanza dell'accordo con il Consorzio dei Servizi sociali, sia sulla definizione delle quote, che sulla collaborazione in termini di rapporti specifici, con risorse umane, progetti e contributi. Repetto, ha concluso la sua relazione, dando delle indicazioni ritenute necessarie per raggiungere il pareggio del bilancio del 2006, per il quale occorre una manovra di 350 mila euro e fra gli interventi ha indicato quello che riguarda il Sant'Antonio, in quanto la struttura, attualmente rappresenta un costo a prescindere su tutto. E questo perché dei 23-24 ricoverati solo sette utenti pagano, direttamente o con integrazione, la quota piena, mentre tutti gli altri hanno quote differenziate con un minor introito pari a 69 mila euro all'anno.

Sono poi intervenuti il capogruppo di minoranza, Pierdomenico Ottonello, che ha motivato la richiesta del Consiglio comunale aperto per mancanza di informazioni, accusando la maggioranza di non averli fornite, mentre ha lamentato che dalla relazione non è evidenziato quali possano essere gli interventi di Regione, Provincia e Comune, per contribuire a rimediare ad una situazione che starebbe aggravandosi. Hanno poi parlato Cali e Capello, il quale

ha presentato alcune domande rivolte al Direttore del Lercaro il quale ha poi risposto dopo l'intervento di Viano, il quale ha detto fra l'altro che è venuto il momento perché il Consiglio di Amministrazione dia le dimissioni dichiarando che non è in grado di risanare il bilancio.

È toccato quindi al direttore Vittorio Baretto, che ha risposto punto per punto alle domande di Capello, ed ha ricordato che fino al 1996 l'Ente ha chiuso i bilanci con un saldo positivo. Poi ci sono state nuove norme ed i Nas, con un ordine di Tribunale hanno disposto di fare una serie di interventi per evitare la chiusura.

Di qui l'intervento al Sant'Antonio ed alla sede centrale con un indebitamento ulteriormente aggravato dalle dimissioni coatte di circa 40 ospiti e quindi c'è stato un calo di introiti. Baretto ha poi aggiunto, che di fronte ad una trentina di interventi dei Nas gli unici rilievi che ci sono riferiti alle condizioni degli standard strutturali, mancavano di requisiti, ma l'Ente funzionava e pur in una situazione di emergenza, gestione del personale ed il personale stesso non ha mai fatto mancare nulla alla qualità del servizio erogato agli ospiti. Il capogruppo di maggioranza Mario Esposito ha detto fra l'altro che nel confronto del Consiglio di Amministrazione del Lercaro, non c'è solo rispetto, solidarietà, ma soprattutto apprezzamento perché ha operato con determinazione, tenacia e con grande disponibilità nei confronti di tutti, sottolineando i risultati che ha ottenuto quest'anno e li ha definiti importanti. Esposito ha evidenziato la necessità che Lercaro indirizzi la situazione verso l'assistenza residenziale estesa agli utenti dimessi dalla struttura ospedaliera che si trovano nella impossibilità di beneficiare della assistenza domiciliare. Ha poi concluso che ora è tempo che questa lodevole azione del C.d.a. subisca una netta accelerazione, nella quale ciascuno deve fare la propria parte.

C'è stato anche un intervento di una dipendente che ha lamentato che il personale non è tenuto in considerazione e non è ascoltato. Nel dibattito sono ancora intervenuti il consigliere regionale Ugo Cavallera, l'on. Lino Rava, il consigliere Fulvio Briata, e l'assessore Enrico Porata.

Il Sindaco Andrea Oddone, rispondendo a Ottonello, ha manifestato la disponibilità a costituire una commissione apposita per seguire passo per passo, le vicende del Lercaro.

Ha evidenziato che il consiglio comunale aperto ha posto un problema per il Ovada, e per quei Comuni che non hanno una RSA, perché se il Sant'Antonio perde 59 mila euro all'anno si rende necessario vedere cosa si può fare in questa direzione, ed a proposito vanno fatte serie riflessioni.

Ha poi concluso ricordando che questa situazione deficitaria che è venuta a trovarsi il Lercaro è dovuta anche alla disparità delle rette a livello regionale, che finora hanno penalizzato Ovada.

R. B.

Per l'abbassamento di corso Italia

L'apertura della corsia riduce la coda delle auto



Tra gli altri lavori, peraltro già iniziati, verrà sistemato lo speciale strato di asfalto anti sdrucchiolo nella rotonda di via Gramsci, vico Oratorio e via Molino. Infine in via Vecchia Costa si proseguirà nell'allar-

gamento della strada con la ridisegnazione dei nuovi confini. Lavori impegnativi che potrebbero creare disagi ma che sembrano necessari per un servizio migliore.

E. P.

Il Dolcetto d'Ovada sarà docg

Ovada. Il Comitato vitivinicolo regionale ha espresso parere favorevole alla proposta della docg per il Dolcetto di Ovada.

Si tratta di un decisivo passo avanti per la qualificazione del Dolcetto nella tipologia superiore e sarà il primo vino rosso, prodotto esclusivamente nella territorio provinciale alessandrino a poter richiedere la fascetta ministeriale necessaria per identificare i vini a denominazione di origine controllata e garantita che valorizza una produzione di elevata qualità.

"Sono veramente soddisfatto - ha detto l'assessore all'Agricoltura Sandalo - per il parere positivo espresso che va a premiare il lavoro di coordinamento dell'Assessorato con il Consorzio, le organizzazioni professionali agricole e la Camera di Commercio che si sono impegnate per la raccolta firme".

La documentazione sarà trasmessa al Comitato nazionale Vini per l'approvazione dei disciplinari, uno per la conferma del Dolcetto e un altro per il vino Ovada Docg.

Alla riunione era presente il vice presidente del Consorzio Dolcetto di Ovada Antonio Facchino, che ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere questo traguardo.

A novembre e dicembre al Comunale

Cantar DiVino con Ferrini Jannacci e un musical

Ovada. Torna a novembre e dicembre "Cantar DiVino e...", al Cine Teatro Comunale di corso Martiri Libertà.

Le tre serate, con inizio alle ore 21.15, sono inserite nell'ambito della stagione teatrale musicale 2005 e prevedono anche una degustazione di vini e prodotti locali a cura dell'associazione Alto Monferrato.

Si inizia martedì 15 novembre con l'Arkhé Exhibition in "Dirty Dancing", musical cult degli anni '80 ambientato negli U.S.A. durante l'estate del '69. I due protagonisti rappresentano due mondi che si scontrano: i moralistici anni '50 ed i rivoltosi anni '70. La trama è un divertente alternarsi di scoperte che la giovane Baby fa quando, appena sedicenne, va in vacanza con la famiglia da Kellerman.

Giovedì 24 novembre un grande della musica e del cabaret nazionale: Enzo Jannacci in "Teatro".

Martedì 6 dicembre un gradito ritorno nella sua città, quello di Jurij Ferrini, premiato con l'Ancora d'argento nel 2001 quale "Ovadese dell'Anno", in "La locandiera", una delle commedie più belle di Carlo Goldoni, incentrata sulla figura di Mirandolina, di professione locandiera.



Jurij Ferrini.

Una "rotonda" in Consiglio comunale

Ovada. Lunedì 7 novembre, alle ore 18 a Palazzo Delfino, è convocato il Consiglio Comunale.

All'ordine del giorno: collaborazione con la Provincia per l'ammodernamento del tratto stradale tra Ovada e la Strada Provinciale 170 "Ovada - Gavi" (quella che dal ponte di Belforte risale a Tagliolo, Lerma e Casaleggio) e la realizzazione di una "rotonda" nei pressi del ponte sullo Stura.

E quindi, tra gli altri punti da discutere ed approvare, la quinta e sesta variazione alle dotazioni del Bilancio di previsione per l'esercizio 2005.

Raccolta firme

Ovada. Sabato 5 novembre la sezione di Ovada della Lega Nord inizierà la raccolta firme per i due referendum sull'euro e la Turchia nella U.E. Avverrà in via S. Paolo 88, primo piano, dalle ore 10 alle 12.

Fanno la corsa sul Turchino: tolti 90 punti ai due protagonisti

Ovada. L'ex strada Statale 456 del Turchino, a monte di Ovada, con il suo susseguirsi di curve, si presenta come un percorso ideale per automobilisti spericolati che, sfidando il pericolo, gareggiano fra loro, specie di notte.

Sabato 29 ottobre, verso mezzanotte, è stata la volta di due giovani di Masone, che evidentemente conoscono a perfezione la strada e non è da escludere che siano abituali protagonisti di queste pericolose scorribande.

Stavolta però i due giovani masonesi, nei pressi del ponte di Belforte, hanno incontrato una pattuglia della Polizia Stradale di Belforte. All'alt dei poliziotti, la Ford Fiesta condotta da Giacomo Siro, 20 anni, si è fermata mentre la Mitsubishi con al volante Andrea Ottonello, non ancora ventenne, dopo aver urtato l'auto dell'amico, è proseguita senza che il conducente si curasse dei danni subiti dalle due vetture.

Ma è stato immediatamente raggiunto dagli agenti della Polizia Stradale, che lo hanno sottoposto al test dell'etilometro, dove è risultato con un tasso alcolico superiore al limite.

Quindi per Ottonello, auto sequestrata, patente ritirata ed infrazione per 30 punti (velocità eccessiva, aver provocato un incidente, guida in stato di ebbrezza e non essersi fermato all'alt della Polizia), raddoppiati per aver ottenuto la patente da meno di un anno. Per Siro, sequestro dell'auto, ritiro della patente ed infrazione di 30 punti sul documento di guida.

Entrambi sono stati denunciati e dovranno così rispondere davanti al magistrato.

Castagnata scout in piazza

Ovada. Castagnata organizzata dagli scout sabato 5 e domenica 6 novembre.

L'appuntamento con le gustose castagne è in piazza San Domenico, per l'intero pomeriggio. Funzionerà anche una ricca lotteria.

In caso di pioggia, la Castagnata avrà comunque luogo in spazi coperti.

Taccuino di Ovada

Edicole: piazza Assunta; corso Libertà; corso Saracco.

Farmacia: Gardelli, corso Saracco 303, tel. 80224.

Autopompe: Total Via Novi; Shell via Gramsci.

Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17.

Padri Scolopi: prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30.

Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

A Mornese due province unite

“No” alla eliminazione delle comunità montane

Mornese. Nel centro poli-funzionale, si è svolta sabato 29, l'Assemblea degli eletti della Montagna delle province di Alessandria e Asti, indetta dalla delegazione piemontese dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità Enti Montani (Uncem), da dove è partito un preciso motto: “Montagna, la sfida allo sviluppo” con una netta e documentata contrapposizione a chi vorrebbe addirittura eliminare le Comunità Montane.

Ha fatto gli onori di casa Marco Mazzarello, sindaco di Mornese e presidente della “Alta Val Lemme e Alto Ovadese”, il quale ha detto, fra l'altro, che le Comunità Montane non possono ridursi ad essere una unione di comuni, obbligatoria e volontaria che sia, ma devono avere una funzione di Agenzia per lo sviluppo economico delle zone montane, perché solo con una collocazione di questo tipo, riusciranno non solo a sopravvivere ma anche a crescere.

Secondo Mazzarello devono diventare il motore della crescita del territorio.

Evidenziando l'importanza che questi enti hanno ha precisato “... in provincia contano complessivamente 62 comuni, un terzo del totale, hanno una superficie di 120,432 ettari, con oltre 40 mila abitanti. Sono un numero importante che devono garantire anche un ruolo importante”.

Ed ha anche aggiunto che devono avere dalla Regione deleghe precise, come l'ambiente, la difesa del suolo, la forestazione e l'agricoltura, deleghe serie e non in coabi-

tazione con la Provincia.

Una interessante relazione l'ha poi svolta il presidente Uncem Piemonte, Lino Riba, il quale ha esordito dicendo che questa riunione cade in un momento importante della vita del sistema istituzionale in modo particolare per le iniziative aggressive nei confronti delle Comunità Montane che si riuscirà a respingerle, definendo tale attacco l'espressione di una idea neocentralistica della politica, cioè neocentralismo dello stato.

Secondo Riba la eliminazione eventuale delle comunità montane avrebbe come conseguenza logica quello del riaccorpamento dei comuni, quindi quello della eliminazione di gran parte dei comuni montani.

Seconda Riba, ora, si è di fronte ad una nuova fase, la terza dello sviluppo che non può che essere legata al territorio, quindi le produzioni di qualità legate ad aree geografiche (DOGC, DOP; IGP) l'organizzazione culturale e sociale e paesaggistica, l'esistenza di beni ambientali, di acqua e monti, di neve, di architetture come generatori di flusso turistico legato alla qualità del territorio e del cosiddetto “Sviluppo locale”.

Diversi gli interventi, tra i quali quello dell'assessore regionale alla montagna Bruna Sibille, (presente con altri assessori e consiglieri regionali) e dell'assessore provinciale Davide Sandalo, mentre le conclusioni sono state tenute da Renzo Mascherini, vice presidente dell'Uncem nazionale. **R. B.**

Nuovo locale in corso Italia 43

“La bottega del vino” con seicento etichette



Ovada. Sabato 5 novembre apertura di “La Bottega del Vino”, l'enoteca di corso Italia 43, dopo la presentazione di venerdì agli addetti al settore.

Il locale, moderno e funzionale, è riservato alla vendita dei vini, tutti quelli della zona (rossi e bianchi).

Dal Dolcetto al Barbera, dal Gavi al Barolo, “la Bottega del Vino” mette in mostra tutti i vini piemontesi e poi parecchi nazionali ed internazionali. In tutto sono seicento le etichette di vino presentate.

L'enoteca mantiene l'orario quotidiano (festivi compresi) dei normali negozi e presenta

prodotti in vendita sia al minuto che all'ingrosso, per soddisfare sia il palato che il portafogli della gente. Con in più una caratteristica: il vino “bag in box”, cioè il prodotto dentro un contenitore cartonato ed uno speciale “rubinetto” per spillare il vino dalla confezione senza alterarne la qualità e con una notevole durata nel tempo.

Non possono mancare, a meno di due mesi da Natale, le confezioni regalo.

Sui banchi anche la birra artigianale (senza conservanti), una esclusiva per il Piemonte.

Borgoallegro e San Paolo

Due realtà “di incontro” per i giovani ovadesi

Ovada. Gli Oratori di Borgoallegro e del San Paolo rappresentano due “realtà di incontro” per i giovani della città.

Con la Festa del Ciao e la riunione con i genitori hanno preso il via i momenti importanti oltre alle attività.

Numerosi sono i giovani che si ritrovano ogni sabato al Don Salvi e al San Paolo secondo un programma pre-stabilito.

Sono gli educatori a spiegarci come si vive la giornata “dalle ore 14,45 alle 17,30, iniziamo con il cerchio, momento di preghiera, poi ci dividiamo in gruppi per età 6/8 anni, 9/11 anni, 12/14 anni giovanissimi, chiamati “archi” e con gli educatori svolgiamo diverse attività.

Ci si ritrova poi in cortile per giocare a pallone, a calcetto o a ping pong.”

Dopo i 14 anni i ragazzi entrano nel gruppo dei giovanissimi, che si ritrova il venerdì alle ore 21 alla Famiglia Cristiana che è formato dai ragazzi sia del Don Salvi sia del San Paolo e insieme agli educatori affronta temi più impegnati con dibattiti e attività su misura per loro senza trascurare i momenti di svago e

il tempo per conoscersi e confrontarsi.

Il Gruppo degli Educatori è unico come i giovanissimi ed anche loro affrontano un cammino formativo durante l'anno con incontri serali, uno o due al mese, di formazioni e attività.

Gli scopi di Borgoallegro e del San Paolo sono quelli di far stare insieme i bambini e i ragazzi per parlare, ascoltare, aiutare, confrontare e sperimentare il gioco di squadra leale, in una società dove si tende a stare soli.

Questo vale per piccoli, grandi ed educatori: il confronto e il dibattito aiutano il dialogo costruttivo, il carattere e una veduta più aperta e solidale sul mondo.

Gli altri momenti importanti dell'anno sono costituiti dalla Festa dell'Adesione all'Azione Cattolica fissata per l'8 dicembre, quindi a gennaio l'incontro diocesano per la festa della pace, i gemellaggi con Parrocchie della Diocesi, la gita, la cena di autofinanziamento con la partecipazione delle mamme, il Carnevale con il carro, le uscite di “arco” di uno o due giorni per trascorrere insieme un pò più di tempo”.

E. P.

Tanta commozione al convento delle Cappellette

Ambasciatori indonesiani per 6 professioni religiose



Ovada. Grande commozione e partecipazione alla funzione di professione religiosa delle sei indonesiane claustrali in presenza di Mons. Vescovo Micchiardi, di alcuni sacerdoti e Padri Passionisti. Momenti emozionanti quelli della posa del velo nero e dei simboli della congregazione passionista: il cuore della Passione, la croce sulle spalle e la corona di spine sulla testa. Erano presenti, oltre alle autorità civili, anche rappresentanti dell'ambasciata indonesiana in Vaticano, con i quali le giovani professe, dopo la celebrazione, hanno condiviso momenti di dialogo e teneri abbracci. Viva la gioia anche fra le altre suore del convento e la notizia dell'arrivo nel prossimo febbraio di altre cinque sorelle, sempre dall'Indonesia, riempie di gioia il Monastero e tutta la comunità. Ora il percorso delle sei suore continuerà per un sessennio prima della pronuncia perpetua dei voti: per tre anni resteranno in

Ovada, poi trascorreranno un triennio a Viterbo; successivamente saranno destinate nei vari conventi passionisti in Italia, all'estero o nella loro terra natia. Una scelta di vita coraggiosa, forte e radicale, per un sì che è amore totale verso Dio e il prossimo.

Incontro con Mons. Vescovo al San Paolo

La carità un impegno per gruppi e parrocchie

Ovada. Il 24 ottobre incontro zonale tra laici, sacerdoti e religiosi con Sua Ecc. Mons. Micchiardi e il Vicario Don Paolino Siri per l'avvio dell'anno pastorale incentrato sulla carità, un aspetto non marginale nella vita del cristiano. Carità materiale e spirituale che si esplica in molti modi, ben rappresentata come immagine al centro di un tritico preceduto dall'Eucarestia e seguito dalla Testimonianza. Basta conoscere un poco la storia religiosa di questa terra che ha dato natali a santi e beati conosciuti nel mondo, ci si accorge dei loro esempi di vita, a modello per tutti noi.

Le novità rilevanti emerse a seguito di incontri con i sacerdoti dell'Ovadese è la necessità di una formazione religiosa anche per i genitori, chiamati per primi al compito educativo della fede e accompagnatori nel percorso catechistico: almeno tre all'anno. Il percorso formativo comincerà dalla seconda elementare e in classe quarta l'incontro con l'Eucarestia, mentre al dodicesimo anno di età si somministrerà la S. Cresima. Il dopo-Cresima rappresenta un periodo problematico per molti ragazzi e si rendono pertan-



to essenziali sinergie con i movimenti cattolici presenti sul territorio per trovare partecipazione e collaborazione. Gli adulti poi che devono completare il proprio percorso catechistico potranno trovare un valido aiuto e supporto con i sacerdoti e con gli incontri tenuti dai Padri Passionisti.

Fra le comunità si auspica uno spirito collaborativo che oltrepassi la relatività umana e sia di continuo stimolo fra le parti. Anche nelle piccole parrocchie l'istituzione di Sportelli Caritas consentirà di intervenire in modo proficuo nelle necessità. **E. P.**

Carlotta Pizzorni in Egitto a dicembre

Una golfista ovadese in finale internazionale



Ovada. Ancora un ottimo piazzamento dell'ovadese Carlotta Pizzorni del Golf club “Colline del Gavi”.

La giovane golfista, sul campo di Margara, ha staccato il biglietto per la finale internazionale di Sharm El Sheik, vincendo la Bmw Dealer's Golf Cup 18 buche Stableford ed aggiudicandosi il primo posto netto, seconda categoria, con 36 punti.

La finalissima dunque si svolgerà dal 4 al 12 dicembre in Egitto, con la stessa formula 18 buche Stableford.

Festa dell'Unità Nazionale e giornata delle Forze Armate

Ovada. Si svolgerà domenica 6 novembre la festa dell'Unità Nazionale e la giornata delle Forze Armate.

La cerimonia viene organizzata dal Comune in collaborazione con le Associazioni Mutilati e Invalidi di Guerra, Combattenti e reduci, ANPI, Famiglie Caduti e Associazioni d'Arma.

Il programma prevede il raduno alle ore 9 in Piazza Matteotti con la formazione delle delegazioni per la deposizione delle corone alla cripta dei Partigiani nel Cimitero e al Monumento dei Caduti.

Alle ore 10 presso la Chiesa degli Scolopi celebrazione della S. Messa in onore ai Caduti di tutte le guerre.

Alle ore 11 presso il Palazzo Comunale consegna di un encomio ad un ispettore (Tallone) e ad un agente (Olivieri) del Corpo di Polizia Municipale.

Paleontologi per un giorno

Ovada. Notevole affluenza di docenti al museo “Maini” per la presentazione delle attività per l'anno scolastico in corso.

Sarà possibile svolgere attività di laboratorio e visite guidate per scuole primarie, secondarie e superiori, scegliendo tempi ed orari differenti.

Si potrà effettuare un laboratorio-visita “Paleontologi per un giorno” di circa due ore, in cui si farà una simulazione di scavo, con la possibilità di recarsi sull'Orba, alla ricerca di fossili e rocce.

Per informazioni rivolgersi ad Alberto Motta, 347 7520743.

Annunciati alla conferenza stampa il 25 ottobre

Al via gli spettacoli e l'arte per promuovere Ovada

Ovada. Venerdì 25 conferenza stampa in Comune per presentare l'iniziativa "Cantar DiVino e...".

Presenti il vicesindaco Franco Piana, l'assessore al Bilancio Franco Caneva (indispensabile quando si parla di soldi cioè sempre) l'assessore al Turismo Claudio Anselmi e l'assessore alla Cultura Gianni Olivieri. Era pure presente il presidente della Associazione Musicale "Antonio Reborà" Piero Lamborizio. Questa associazione ha il compito di occuparsi in senso organizzativo delle iniziative annunciate in conferenza stampa.

Inizia Piana sottolineando gli sforzi del Comune per sistemare il contenzioso con le Ferrovie. Contenzioso è forse una definizione un poco esagerata, indubbiamente però le preoccupazioni della Amministrazione Comunale sono rivolte ai problemi dei treni nelle linee Ovada - Alessandria e Acqui - Ovada - Genova. Il vicesindaco ha avuto conferma nell'incontro con i responsabili delle linee ad una maggiore attenzione alle esigenze degli utenti.

Quindi Anselmi ha sottolineato gli sforzi del suo assessore e della Giunta per la situazione turistico-economica della città. Le varie iniziative verranno sempre più incentrate alla valorizzazione del territorio di Ovada e dei prodotti tipici. Anselmi ha ricordato la Rassegna della produzione artigianale e industriale, che si è svolta in Piazza Rossa poco tempo fa. L'importante è fare conoscere le qualità del territorio con sinergie pubbliche e private.

Olivieri ha sottolineato, dal



Da sinistra: gli assessori Olivieri, Piana, Anselmi e Caneva.

canto suo, le manifestazioni culturali, caratterizzate da una attenzione particolare ai beni artistici locali, come la Mostra Ligne alla Loggia, realizzata con l'apporto della Sovrintendenza, Regione Piemonte e Provincia di Genova. Ha poi illustrato con Anselmi le iniziative per cui la conferenza stampa: "Il Cantar DiVino e..." ovvero la Stagione teatrale per cui in evidenza la rivista musicale "Dirty Dancing", il nuovo spettacolo di Enzo Jannacci e "La Locandiera" interpretata e diretta dal nostro concittadino Jurij Ferrini, che sta percorrendo una brillante carriera artistica.

Secondo Caneva l'importante è "il riconoscimento esteso della comunità, l'approvazione dell'opinione pubblica ai nostri sforzi a valorizzare il nostro patrimonio economico e culturale, tenendo presente il periodo di continui tagli ai fondi dei Comuni e delle Province che ne indeboliscono e ne rallentano l'at-

tività promozionale".

Anselmi e Olivieri respingono quanto apparso in un articolo su "L'Ancora" su manifestazioni del tipo del "deja vu" e standard. "Le nostre sono iniziative" - sottolinea Olivieri - "tendenti a sottolineare la qualità (la già citata Mostra Ligne del Maraglione, rassegna di alto livello artistico culturale promossa, in collaborazione col Comune, dall'Associazione "Due sotto l'Ombrello"). Anselmi fa presente che l'idea, espressa in detto articolo, di una promozione con "motto" proprio per meglio far individuare la città, verrà cercata.

Insomma Ovada promuove rassegne, mostre, iniziative tendenti a distinguersi in provincia e in regione e, sono parole di Anselmi, se è del caso, affiancare ai vari e attivi organismi ed associazioni già esistenti, un nuovo Ente Manifestazioni Ovadesi, che negli anni '70 e '80 dette un valido contributo all'immagine di Ovada fuori zona.

Un intervento di Gianni Viano

"Perché i cani non possono entrare nei parchi?"

Ovada. Pubblichiamo la lettera aperta che Gianni Viano ha indirizzato al Sindaco Andrea Oddone sui divieti di accesso dei cani ai parchi.

"Gli animali domestici soprattutto i cani sono sempre stati considerati i migliori amici dell'uomo.

Chi di noi non ha in mente immagini di questa bella unione tra animale e l'essere umano come quella di un anziano in poltrona a leggere il giornale, ed il suo cane accovacciato ai suoi piedi attento ad ogni suo minimo movimento?"

Chi non ricorda di aver osservato una vecchietta che in una calda giornata d'estate, seduta su una panchina all'ombra di una pianta in un bel parco cittadino con il suo cagnolino a fianco, si riposa, mentre l'amico tenuto al guinzaglio osserva tutto ciò che avviene intorno a lui e a lei? Chi non ha mai provato tenerezza a guardare un vecchietto accompagnato dal suo cane (soprattutto se si ha difficoltà a dire chi dei due sia il più vecchio) mentre con passo lento si allontanano insieme, pensare a chissà quanti, e quali ricordi li accomuna?

Questi piccoli flash per dire che non trovo giusto che due grandi amici come il cane ed il suo padrone non possano insieme continuare a trascorrere ore serene all'interno di un parco pubblico. Il divieto che oggi si trova esposto all'ingresso dei parchi cittadini (mi riferisco al divieto dell'ingresso ai cani) se prima era in qualche modo giustificato ora con il nuovo regolamento comunale non mi sembra più corretto.

Il nuovo regolamento punisce infatti chi sporca il suolo pubblico, così come punisce coloro che non puliscono quando il loro animale, per bisogni fisiologici naturali sporca per terra.

C'è forse diversità se questo avviene in una strada del centro storico o mentre è al guinzaglio all'interno di un parco?

Secondo il mio punto di vista

no ed è proprio per questo motivo che ritengo di chiedere a Lei Sindaco se non sia il caso di far togliere i cartelli che obblighano questo divieto, anche per non privare o limitare la libertà di una persona, soprattutto se anziana, e fare in modo che con il suo adorato amico possa finalmente riutilizzare quello spazio che è proprio pensando a loro che è stato costruito."

Alla scuderia S. Giacomo di Rocca Grimalda

Stage di dressage con Ester Soldi

Rocca Grimalda. Giovedì 8 dicembre si terrà, presso le strutture della Scuderia San Giacomo, uno stage di dressage e lavoro in piano con Ester Soldi (nella foto).

L'amazzone lombarda, agente della Polizia Penitenziaria, è una delle figure di spicco del dressage italiano: tra i titoli al suo attivo, la medaglia d'argento ottenuta ai campionati italiani assoluti del 2002 con A'kan. Ester Soldi è però soprattutto apprezzata per il suo lavoro coi cavalli giovani, vantando numerose partecipazioni ai campionati del mondo dei Giovani Cavalieri, ed essendo stata il primo cavaliere a qualificare un cavallo italiano (Cirene del Barancio, cavalla che ha in seguito portato a livello internazionale) a tali campionati. Per informazioni o per partecipare contattare Paola Lerma al n° 340/2821423.



Attività degli animatori e dei genitori

Più di cinquanta in gita a Torino con l'oratorio di Molare



Molare. Giornata piena di sorprese e di impegni per i 54 gitanti che domenica scorsa si sono avventurati nel capoluogo regionale per visitare il Museo Egizio e il Museo del cinema. I piccoli hanno dimostrato entusiasmo e vivacità, ma allo stesso tempo, interesse e curiosità per le antichità egizie e le prime macchine per riprodurre le immagini. Un buon gruppo di genitori ha seguito le visite separatamente dai figli. Non poteva mancare una tappa alla basilica di Maria Ausiliatrice per l'ascolto della Santa Messa e la visita alla tomba di Don Bosco, il Santo della gioventù. A conclusione della giornata, visita all'oasi della L.I.P.U. a Racconigi dove un folto gruppo di cicogne festanti ha accolto i visitatori incuriositi.

Calcio 2ª categoria: sconfitte le squadre locali

Silvano d'Orba. Tutte sconfitte le formazioni di casa nostra nel campionato di 2ª categoria di calcio. Con il medesimo punteggio di 1-0 uscivano battuti l'Oltregiogo e la Silvanese nei rispettivi confronti con San Marzano e Nicese, mentre il Tagliolo subiva un 5-1 dalla capolista Pontecurone.

L'Oltregiogo di Tinca a Castelnuovo Belbo subiva un goal su calcio di punizione.

Formazione. Monese, Zerbo, Comotto, Romano, Verdi, Bianchi, Di Costanzo, Repetto (Cabella), Gollo (Rossetto), Bisio, Izzi. A disp. Parodi, Fois.

La Silvanese di Gollo reggeva fino all'82º poi subiva la rete.

Formazione. Masini, Camera, Millani, Masone, Perasso, Serrano, Burato, Cioncoloni, Ottonello, Salis, Ivaldi. A disp. Oliveri, Sciutto, Fariseo, Bendoumune, Perfumo, Callio, Valente.

Infine il Tagliolo di Argeo Ferrari subiva un 5-1 dalla capolista Pontecurone. Di Oppedisano la rete che accorciava le distanze.

Formazione. Porciello Minetti, Sciutto, Pellegrini, Ferraro, Pastorino, Alloisio, Olivieri, Parodi, Lazzarini, Oppedisano. A disp. Oliveri, Bricola, Carlevaro, Marchesi, Gastaldo.

Domenica 6 novembre a Mornese derby Oltregiogo - Silvanese, a Tagliolo arriva il San Marzano.

Tennis tavolo

Costa d'Ovada. Ancora una volta protagoniste le ragazze della Saoms che, al torneo di Alba, riempiono i due terzi del podio nel singolo di terza categoria, con un primo posto di Federica Grano ed un terzo di Alessia Zola.

L'unico costese maschile al torneo, Vittorio Norese, ha ottenuto un eccellente nono posto, dopo una lunga assenza.

Federica Grano ha dapprima sconfitto la Dellacroce (Sanremo) e la Orlando (Saviglianesa) mentre Alessia Zola ha piegato la Biffo (Alba) e la Biondo (Alessandria). In semifinale Alessia è stata sconfitta dall'alessandrina Beccaria; invece grande prestazione di Federica che ha battuto la Mittino (Novara) dopo una lunga battaglia pongistica. Federica poi, dopo cinque set impegnatissimi, ha battuto in finale la Beccaria.

Ragazze costesi sono impegnate ora al torneo di Terni mentre a Torino giocano i maschi ai campionati regionali Veterani di singolo e doppio.

Ricetta d'autunno: pasticcio di lenticchie

Ecco una ricetta autunnale inviata da una giovane lettrice.
Ingredienti: lenticchie 100 gr. - 2 uova - Parmigiano Reggiano grattugiato - 2 cipolle - olio - sale q.b. - 8 wurstel.

Preparare le lenticchie lasciandole una notte a bagno in acqua abbondante. Il giorno successivo, scolarle e farle bollire per 10 minuti circa.

Tagliare le due cipolle a fette e rosolarle con un cucchiaino di olio. Aggiungere i wurstel tagliati a dadini.

Versare il tutto in una padella grande, in cui avrete messo le lenticchie bollite. Far cuocere a fuoco lento. Aggiungere, se necessario un goccio di brodo di dado.

Nel frattempo, strapazzare le due uova con abbondante formaggio grattugiato (come se si facesse una frittata) e versare il tutto nella padella con le lenticchie, le cipolle ed i wurstel.

Far cuocere ancora qualche minuto, e servire nei piatti con ancora un po' di parmigiano grattugiato.

Buon appetito!

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Successo per 3-0 dei biancorossi

Plastipol espugna Rivoli e ora tocca al Treate

Ovada. Dopo aver espugnato, nella partite d'esordio il parquet di Romagnano Sesia con un 3-0 la Plastipol si è concessa il bis andando a vincere, domenica 30 con identico punteggio sul non certo facile campo di Rivoli.

Un altro successo netto, maturato al termine di una gara che ha visto i biancorossi sempre in testa, frutto di una buona prestazione corale e che conferma le aspirazioni di alta classifica della squadra di Minetto.

Ma la gara non è stata una passeggiata perché gli avversari, squadra esperta e bendotata, non hanno punti deboli ed hanno fatto di tutto per contrastare gli ovadesi.

Ciò va ad onore di Quaglieri e C. che hanno mantenuto costantemente alta la concentrazione ed hanno sempre avuto saldamente in mano la gara anche se hanno dovuto rintuzzare le reazioni dei padroni di casa.

Parte bene la Plastipol ed è subito 5/0, ma la reazione immediata del Rivoli riporta tutto in parità già sull'8/8. Altro break ovadese di cinque punti per il 13/8 ed altra reazione d'orgoglio dei torinesi che riacciuflano i biancorossi sul 17/17.

Quaglieri e C. provano nuovamente ad accelerare portandosi sul 24/21, ma poi sciupano tre set-ball e riescono a chiudere solo sul 26/24.

Più equilibrato l'inizio del

2°set dove i biancorossi accumulano solo tre punti di vantaggio, ma vengono sempre raggiunti dagli avversari.

Solo nel finale la supremazia ovadese si concretizza e si chiude sul 25/21.

L'inizio del 3° set propone un paio di scambi da categoria superiore, entrambi chiusi dagli ovadesi a proprio favore.

Poi si sale punto a punto sino a quota 5/3, poi i ragazzi di Minetto rosciando un punto alla volta aumentano progressivamente il proprio vantaggio sino alla punta massima di sette punti sul 13/6.

Ma i padroni di casa non ci stanno ad arrendersi e riducono lo svantaggio a soli 2 punti prima sul 15/13 poi sul 20/18, ma nel finale ci pensa Dutto a chiudere due palle importanti per un altro 25/21.

Dopo aver recuperato martedì 1 l'incontro casalingo con il Borgomanero, la Plastipol sabato 5 sarà ancora di scena al Geirino e la gara potrebbe essere di quelle scintillanti e valide per l'alta classifica in quanto sarà di scena il Treate, guidato dall'esperto Manuella, vecchia conoscenza del pubblico ovadese.

Stella Rivoli - Plastipol 0-3 (24/26 - 21/25 - 21/25). Formazione. Belzer, Crocco, Donolato, Torrielli, Dutto, Quaglieri. Ut. Puppò. Libero: Quaglieri U. A disp. Barisione, Cocito, Basso, Patrone. All. Minetto. Acc. Viganego

Calcio 1ª categoria

I "baby" dell'Ovada superano il Garbania

Ovada. Pronto riscatto nel campionato di 1ª categoria per la squadra di Core.

L'Ovada opposta al Garbania si affermava per 3-0 riportandosi così a ridosso delle prime.

Un successo meritato, mai in discussione e che porta la firma dei "baby" della Juniores chiamati nella formazione maggiore per rimpiazzare le numerose assenze dovute a squalifiche ed infortuni.

Nel Tortonese infatti il tecnico doveva rinunciare agli squalificati Pelizzari, Forno e Capocchiano, oltre agli indisponibili Facchino e Piana.

Rientrava il solo Marchelli per cui il reparto avanzato partiva con la coppia Perasso-Carosio entrambi classe 88.

Proprio da Perasso, già capocannoniere nella Juniores ed impiegato dalla partenza nella formazione maggiore arrivavano le due reti che chiudevano il primo tempo, mentre nella ripresa arrotondava il punteggio Francesco Cavanna, classe 86.

Una vittoria meritata se consideriamo che la squadra offriva una buona prestazione colpendo anche il palo con Macario.

Domenica 6 novembre si ritorna alle ore 14.30 al Geirino con il Monferrato, squadra dalle antiche tradizioni.

Nell'Ovada ritornerà il solo Forno, Capocchiano deve scontare ancora un turno di

squalifica, mentre sembrano difficili i recuperi di Facchino e Piana.

Potrebbe invece esserci l'esordio di nuovo attaccante dopo la partenza di Pelizzari verso Libarna.

Proprio nella giornata di lunedì scorso il Direttore Sportivo Arata dovrebbe aver chiuso la trattativa.

Formazione. Cimiano, Siri, Pini, Cairello, Pasquino, Marchelli, Gaggero, Morando, Carosio, Macario, Perasso. A disp. Arata, Pini, Repetto, Sciutto, Ravera, Cavanna.

Risultati. Atl. Pontestura - Viguzzolese 1-1; Boschese - Villalromagnano 1-2; Calamandranese - Fabbrica 2-0; Castelnovese - S.Giuliano V; 1-0; Garbagna - Ovada 0-3; Monferrato - Comollo Aurora 2-1; Rocchetta - Arquatese 0-1; Vignolese - Villalvernia 4-0.

Classifica. Vignolese 21; Arquatese 18; Villalromagnano 17; Monferrato 16; Calamandranese, Castelnovese 14; Ovada Calcio 12; Comollo Aurora, S.Giuliano V; 11; Fabbrica, Viguzzolese 9; Atl; Pontestura 8; Garbagna 6; Rocchetta 5; Villalvernia 2; Boschese 1.

Prossimo turno. Arquatese - Atl. Pontestura; Comollo - Vignolese; Fabbrica - Castelnovese; Ovada - Monferrato; S.Giuliano V. - Garbagna; Viguzzolese - Boschese; Villalvernia - Rocchetta; Villalromagnano - Calamandranese.

E.P.

"Giovanili" dell'Ovada calcio

La squadra dei pulcini l'unica vittoriosa



La squadra dei "giovanissimi" dell'Ovada calcio.

Ovada. Solo una vittoria in casa delle giovanili. Sono stati i Pulcini 95 di Palese ad avere la meglio sulla Novese per 4-2 con doppietta di De Simone e le reti di Perfumo e Gandini. Battute tutte le altre formazioni.

I Pulcini 97 di Brenta venivano superati dal Due Valli "Stefano Rapetti" per 12-0, mentre i Pulcini di Rebagliati al "Pisci" di Alessandria uscivano sconfitti per 3-1 con rete di Campora.

Nella categoria Esordienti al Moccagatta si disputava lo scontro al vertice tra la squadra di Sciutto e la Vignolese. Aveva la meglio la squadra della Val Borbera per 3-2; l'Ovada andava a segno con una doppietta di Orrala J.

I Giovanissimi di Ferraro a Molare contro il Don Bosco di Alessandria perdevano per 2-0. Gli Allievi provinciali di Bottero si dovevano inchinare al Dehon per 6-2 con reti ovade-

si di Gioia e Bottero. Ancora al palo i Regionali di Avenoso, superati dal Nichelino per 4-2.

In vantaggio con Simone Mazzarello, venivano poi raggiunti e superati; Bisso accorciava le distanze, ma i locali aumentavano ancora il bottino. Riposo invece per la Juniores Regionale di Bisio. Il Derthona ha chiesto il posticipo per il 1 novembre.

Sabato 5 novembre al Moccagatta alle ore 15 per gli Allievi Provinciali derby con il Due Valli; al Geirino alle ore 15 per la Juniores Regionale arriva il Don Bosco Alessandria.

Giovanissimi a Castelletto d'Orba, Esordienti alle ore 16 a Novi Ligure in Loc. San Marziano. Fuori casa le tre formazioni di Pulcini: a Spinetta con il Dehon, a Vignole Borbera e a Novi Ligure. Domenica 6 alle ore 10.30 gli Allievi Regionali giocano con la Novese.

Calcio 3ª categoria

La Castellettese vince perde il Pro Molare



La formazione della Castellettese.

Castelletto d'Orba. Nel campionato di 3ª categoria di calcio continua il cammino a "braccetto" delle due capoliste Capriatese e Stazzano.

La Capriatese colpita dal giudice sportivo dopo la partita di Tassarolo con quattro turni di qualifica al portiere di riserva Vallebona, oltre ad una giornata di squalifica a Coco e Gotta, senza contare il tecnico Carrega, superava nel derby il Pro Molare per 2-0.

Con un goal per tempo di Guglielmi e Pace su rigore, la formazione della presidentessa Bruni regolava gli avversari.

Formazione. Cravera, Cosimo, Repetto, Vigato, Re, Bordini, Cresta, Torriggia, Sciutto, Pace, Guglielmi. A di-

sp. Pesce, Vecchione, Vignolo, Bilardello, Cassulo, Rochi.

La Castellettese di Andorno superava il Novi G3 per 2-0 con reti di Rapetti su punizione e Bisio.

Formazione. Boccaccio, Ponasso, Danielli, Travaglini, Rapetti, Gorrino, Boccalero, Bisio, Facchino, Oltracqua. A disp. Rapetti S. Bianchi, Mazzarello, Morbelli, Bottaro.

Battuta infine l'U.S. Lerma dalla Pozzolese per 3-0. **Formazione.** Zimbalati, Aloisio, Molinari, Baretto M. Mazzarello, Gargiulo, Albertelli, Perfumo, Ferrari, D'Este, Perrone. A disp. Ferrera, Mazzarello R. Baretto E. Travaglia, Scivoletto.

Domenica 6 novembre Lerma a Tassarolo, Capriatese a Sarezzano e Castellettese con il Pavese Castelceriolo.

Il Sestri Ponente si impone 60-56

Prima sconfitta stagionale della Tre Rossi

Ovada. La Tre Rossi Red Basket Ovada rimedia la prima sconfitta dell'anno in casa contro il PSL Genova con il punteggio finale di 60-56.

Una brutta battuta d'arresto per l'Ovada che priva di Stefano Carissimi, ha progressivamente perso il filo del discorso nel secondo tempo.

La partita si è decisa negli ultimi due minuti con l'espulsione di Pegazzano per proteste nei confronti dell'arbitro, protagonista di una direzione sconcertante; con quattro tiri liberi consecutivi gli ospiti si sono portati sul 54-50.

L'Ovada ha avuto ancora l'occasione di riavvicinarsi con tre tiri liberi, fischiate per fallo su Ponzone, impegnato in una conclusione dalla lunga distanza.

Il Genova s'era riavvicinato all'inizio del quarto periodo con Bocchicchio, vero e proprio trascinatore con 18 punti nell'ultima frazione dopo che al 30' il punteggio era 41-34, al termine di un orribile terzo periodo.

"Non siamo riusciti - spiega

il direttore tecnico Gilardenghi - a gestire l'assenza del nostro uomo di punta.

Decisive per la nostra sconfitta le 29 palle perse, assolutamente troppe in una serata come questa, contro la zona dei nostri avversari".

Tabellino: Brozzi 6, Robbiano 9, Montanari 18, Ponzone 19, Boccaccio De Leo 2, Pegazzano 2, Fia, Zanivan, Aiassa. All. Gilardenghi.

Risultati. Basket Loano - Basket Cairo 81-43; Tre Rossi - Sestri Ponente 56-60 (19/16; 34/27; 40/34; 56/60); Gabbiano Andora - Cus Genova 66-93.

Classifica. Basket Loano 6. Imperia (una partita in meno), Tre Rossi 4; Rapallo (una partita in meno) Basket Cairo, Sestri Ponente, Cus Genova 2; Gabbiano Andora 0.

Turno negativo per gli Amatori

Ovada. Sono molte le formazioni di calcio che disputano nella zona i campionati Amatori iscritti alla UISP di Alessandria.

Ecco il Carpeneto, Pro Molare, Silvanese, Castellettese, Capriata. Il Carpeneto di Oddone ha pareggiato 0-0 con l'Edil Gualco.

Sconfitto il Pro Molare a Capriata per 1-0, la Silvanese è caduta con la Campepe per 4-1, la Castellettese ha perso per 2-0 dal Rossigione.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a
PUBLISPES
3398521504
e-mail
publispes@lancora.com

Sabato al Geirino il Villar Perosa

Plastigirls incomplete battute dal Capasse

Ovada. Seconda trasferta e seconda sconfitta per le 3-0 per la Plastipol femminile che sabato 29/10 a Cirié ha incontrato il Cafasse, ma delle formazioni che non fanno mistero di puntare al salto di categoria, ma allo stesso tempo ha ancora una volta dovuto fare i conti con la propria coperta corta a causa di infortuni e forfait a catena che affliggono la squadra biancorossa dall'inizio stagione.

Mister Bacigalupo questa volta ha potuto disporre del libero Pignatelli al suo esordio stagionale, e ha recuperato Visconti dopo l'infortunio della prima gara, ma ha dovuto fare a meno di Musso mentre rimangono sempre precarie le condizioni di Agosto, utilizzata ne corso della gara per motivi di forza maggiore.

Molto pesante l'assenza di Musso, che purtroppo potrebbe saltare anche le successive due gare casalinghe, molto importanti per muovere finalmente la classifica, e comunque ennesima formazione inedita con Ravera in campo nel sestetto iniziale e l'utilizzo di tutte le giovani a disposizione con l'esordio assoluto di Chicarelli.

Dall'altra parte c'era una squadra ben dotata ed attrezzata, una delle favorite per la B2 puntano al successo, una buona squadra

contro la quale comunque le plastigirls non hanno sfigurato affatto e anzi hanno anche avuto la possibilità a tratti di giocarsela magari conquistano un punto.

Così non è stato principalmente causa dell'organico ridotto e di qualche problema in ricezione.

Molto negativo l'inizio di gara in cui l'ansia l'ha fatta da padrona come evidenziano i parziali di 0/6 e 2/11.

Poi le ragazze di Bacigalupo hanno registrato la ricezione iniziando a giocare sino a ridurre il 2° parziale tutto sommato equilibrato sino al 20/20 e che ha visto a tratti le ovadesi in vantaggio ma senza mai riuscire ad allungare.

Qualche errore banale davvero il break favorevole alle padroni di casa che si portavano sul 2/0. Senza storia il 3° set in cui Brondolo & C. hanno praticamente smesso di giocare.

Dopo la partita di recupero svolta il 1 novembre, ora l'appuntamento è per sabato 5 al Geirino contro il Villar Perosa alle ore 17.45.

Cafasse - Plastipol 3-0 (25/20 25/21 25/15) **Formazione:** Ravera, Visconti, Senzapaura, Brondolo, Perfumo, Laborde, Pignatelli, ut.: Agosto, Vignolo, Vitale Chicarelli. A disp. Bastiera. Allenatori: Bacigalupo - Vignolo.

"Sconosciuto 1945" a Masone

Giampaolo Pansa presenta il suo ultimo lavoro letterario

Masone. Nell'ultimo libro del noto giornalista e scrittore Giampaolo Pansa, "Sconosciuto 1945", Sperling & Kupfer Editori, da qualche settimana in testa alle classifiche editoriali, vi è un capitolo dal titolo "Che c'è di nuovo a Masone?". Si tratta di una memoria, ricostruita in base a documenti e testimonianze, come tutte quelle che costituiscono l'ossatura del testo, che il compaesano Vittorio Baretto, ora residente ad Ovada, ha dedicato ai nonni Vittorio ed Alma Bandinelli Baretto, uccisi in piazza il 26 aprile 1945.

È quasi certo che Giampaolo Pansa possa essere a Masone, verso la fine del mese di novembre, per presentare il suo libro e rispondere alle domande dei presenti.

"Le ragioni che mi hanno spinto a scrivere «Sconosciuto 1945»" afferma in prefazione Pansa "sono le stesse che, due anni fa, mi avevano deciso, per non dire obbligato, a preparare «Il sangue dei vinti». Quel libro provocò subito un'ondata di polemiche, iniziate ancor prima dell'uscita. Venivano tutte da una parte sola: da quanti, sessant'anni dopo la fine della guerra civile, ancora pretendevano che non si parlasse della resa dei conti imposta ai fascisti sconfitti. E considerano un'offesa

alla Resistenza aprire una porta che, a sentir loro, doveva restare sbarrata per l'eternità. In molte interviste e in tanti dibattiti pubblici, ho replicato nel modo che mi sembrava giusto. La mia risposta era forte di cinque semplici verità. La prima è che, come accade in tutte le guerre, le parti coinvolte sono sempre due: i vincitori e i vinti. La seconda è che nessuna guerra si può raccontare senza tener conto dei punti di vista di entrambi i contendenti. La terza è che ascoltare e riferire le ragioni degli sconfitti non significa dividerle. La quarta è che, anche volendolo, è impossibile costringere al silenzio migliaia di persone che hanno messo in gioco la loro esistenza e quella dei loro famigliari in una battaglia che, per quel che mi riguarda, ho sempre ritenuto sbagliata. La quinta e ultima verità è che in una società democratica, nata dalla vittoria contro una dittatura, tappare la bocca a chi ha perso significa contraddire un principio che tutti dovremmo aver caro: la superiorità del sistema liberale rispetto a qualunque regime autoritario, nero o rosso che sia".

Per quanto riguarda la genesi e l'ispirazione dell'opera, l'autore dichiara: "Le persone che ho rintracciato hanno ac-

ettato quasi sempre di parlarmi e di firmare la loro testimonianza. Qualcuno ha preferito scriverla e consegnarmela. Altri, invece, hanno voluto che la loro storia restasse anonima o venisse soltanto siglata. A tutti va la mia gratitudine per la generosità con cui mi hanno accolto. E anche per il coraggio dimostrato nel rendere pubbliche vicende private dolorose e, per di più, con il marchio del disonore politico, secondo il ferreo metro di giudizio imposto dai vincitori e da chi millanta d'esserne l'erede".

La spiegazione del titolo fa capo "alla piastra metallica rettangolare, larga 14 centimetri e alta 8, che ci riporta ai giorni della resa dei conti a Milano, nella primavera del 1945. La targa veniva legata al corpo dei fascisti uccisi e non identificati, prima di gettarli nelle fosse comuni al cimitero del Musocco. Dai fori ai quattro angoli passava la corda che fissava la piastra al petto del cadavere. E la scritta, in rilievo, diceva: «Sconosciuto 1945». Torneremo presto sull'argomento per informare sulla data della presentazione masonese di Giampaolo Pansa, ospite del Museo Civico "Andrea Tubino, presso il teatro dell'Opera Mons. Macciò.

Deliberato dalla Giunta comunale di Campo Ligure

Programma triennale dei lavori pubblici

Campo Ligure. Approvato dalla Giunta Comunale il programma triennale dei lavori pubblici 2006-2008 e l'elenco annuale 2006, sulla base degli schemi adottati con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. I lavori in previsione assommano, nel triennio, a tre milioni ed ottocentotrentaquattromila euro, la stragrande maggioranza dei quali derivati da contributi regionali, statali, comunitari, sono previsti accensione di mutui per circa seicentomila euro.

Per l'anno 2006 è previsto l'intervento di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'edificio scolastico sito in viale San Michele 30 (400.000 euro).

Per l'anno 2007 l'Amministrazione prevede forse uno dei lavori più importanti dell'intero ciclo amministrativo, in collaborazione con la Comunità Montana Valli Sture ed Orba si prevede l'intervento di rifacimento della copertura sul torrente Ponzema che dovrebbe portare all'eliminazione del pericolo di esondazione nel centro abitato, per un importo complessivo di 2.235.000 euro. Sempre per il 2007 sono stati messi in programma i lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'Asilo Infantile "Umberto I" per



un importo di 700.000 euro; sempre per lo stesso anno sono previsti lavori di ampliamento dei loculi cimiteriali per un importo di 200.000 euro.

Per l'anno 2008 sono previsti interventi di riqualificazione

del centro urbano con pavimentazione di via Trieste e via Matteo Oliveri per un importo di 400.000 euro e un intervento di adeguamento delle tribune del campo sportivo per un importo di 160.000 euro.

Anniversario della vittoria

Campo Ligure. L'Amministrazione Comunale e l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, ricorderanno, domenica 6 novembre, l'87° anniversario della vittoria (4 novembre 1918).

Il programma sarà così articolato: ore 9.15 raduno delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle autorità civili presso la sede dell'Associazione Combattenti e Reduci di via Trento; ore 10 formazione del corteo e deposizione di corone ai cippi commemorativi; ore 11 santa messa celebrata nella chiesa parrocchiale; ore 11.45 deposizione della corona al monumento ai caduti di piazza Vittorio Emanuele II. Durante tutta la cerimonia la banda cittadina eseguirà musiche e canzoni legate alla grande guerra.

A Masone e Campo Ligure la musica delle passioni

Masone. Sabato 5 novembre, alle 21 presso l'Oratorio fuori Porta nel centro storico, prenderà il via l'iniziativa "La musica delle passioni, concerti seminario masterclass" dell'Accademia Faurè, con la collaborazione della Provincia di Genova, dei Comuni di Masone e Campo Ligure e della Comunità Montana Valli Stura ed Orba.

"L'Opera nell'800: arie e brani da camera celebri - Concerto" sarà proposta dall'Ensemble "La variazione". Filippo Pina Castiglioni, tenore; Elena Cecconi, flauto e Paola Devoti, arpa, propongono trascrizioni e variazioni di pagine operistiche, scambiando a volte i ruoli vocali e strumentali tra loro, di brani sinfonici e cameristici o d'operetta e musical, oltre a brani del repertorio tradizionale, quasi sempre rielaborati dagli stessi elementi del gruppo, solisti affermati, che al-

l'occorrenza "variano" anche nel numero e nella formazione (voci, flauto ed arpa; quintetto di fiati; ensemble di voci, fiati ed archi, strumenti e pianoforte).

L'iniziativa prevede inoltre due momenti campestri: "La chitarra senza confini", masterclass con il docente Christian Saggese, domenica 6 novembre presso l'aula magna dell'I.T.C.S. "C. Rosselli", dalle ore 10 alle 18; in orario serale invece lo stesso Saggese e l'oratore Gianni Nuti proporranno "La chitarra virtuosistica - Concerto" e "Il mestiere del musicista nell'800 - Seminario".

Infine, di nuovo a Masone, domenica 20 novembre ore 21 Oratorio fuori Porta, "Il virtuosismo e la cantabilità - Concerto", con Roberto Sechi, violino; Daniela Priarone, flauto e Maurizio Ghio, chitarra, che proporranno brani di Paganini, Ysaye, Mercadante, Sor e Carulli.

Calcio: contro il CFFS Polis

Per il Masone prima sconfitta in casa

Masone. Seconda sconfitta consecutiva in campionato per i biancocelesti che, al Gino Macciò, vengono superati per 1 a 0 dalla C.F.F.S. Polis. I ragazzi di mister Bottero hanno disputato una buona gara, soprattutto nel primo tempo dove sarebbero potuti passare in vantaggio almeno in due occasioni, prima di incassare la rete che li condanna alla prima sconfitta nelle mura amiche.

Ancora alle prese con l'emergenza in attacco, l'allenatore Bottero ha schierato dal primo minuto Bavaresco a supporto dell'unica punta Di Clemente, con Ferrando leggermente decentrato sulla sinistra. Gli avversari si sono da subito coposti in formazione molto coperta, pronti a sfruttare l'arma del contropiede, specie con il loro attaccante

di origine asiatica. Il Masone parte subito forte, specie sulla destra da dove partono gli spunti più interessanti grazie al guizzante Alessandro Pastorino. Proprio da un suo tiro-cross Di Clemente insacca, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Poco dopo è Ferrando a presentarsi in area, dopo un gran controllo al volo ma il suo sinistro è troppo debole.

Sul finire la più grande occasione: al termine di una bella azione corale, Di Clemente mette in mezzo per Ferrando che di testa manda il pallone a stamparsi sulla traversa, la palla arriva all'accorrente Bavaresco, che di piatto sciupa la più facile delle palle gol.

Nella ripresa continua la latitanza degli avversari, mentre il Masone appare meno incisivo che nel primo tempo. Attorno al trentesimo l'episodio

che gela il Gino Macciò. Baridi, in anticipo sull'attaccante avversario, appoggia al portiere Ottonello un pallone troppo corto sul quale piomba la veloce punta che sigla l'1 a 0. La reazione dei masonesi, è da squadra che si trova in vantaggio e non sotto di una rete, senza cattiveria agonistica, non porta allo sperato pareggio. Gli ingressi di Montaldo, Riccardo e Stefano Pastorino non cambiano il risultato finale.

Sconfitta pesante che deve far riflettere molto, per cercare di evitare altri scivoloni soprattutto davanti al pubblico di casa.

Nella sfortunata giornata un po' di tutta la squadra segnaliamo la prestazione di Alessandro Pastorino, sicuramente il più disposto al sacrificio ed alla "battaglia" in campo.

Grande festa con il mago Sales

Apertura oratorio e anno catechistico

Masone. Grande festa domenica 23 ottobre all'oratorio di Masone per l'apertura ufficiale della stagione 2005/2006 e dell'Anno catechistico. Si comincia alle 10.45 in parrocchia con la S.Messa, celebrata da Don Silvio, sacerdote salesiano, meglio conosciuto come "Mago Sales". Degno di nota è il numero di prestigio eseguito durante l'omelia, basato sull'apparizione-sparizione di alcune immagini colorate sulle pagine di un libro, invitando i ragazzi e gli adulti a non chiudere mai il bambino che è in noi.

Terminata la celebrazione, gli animatori hanno pranzato nei locali dell'Oratorio, ultimando i preparativi per la festa e aspettando l'arrivo dei bambini, che non si sono fatti attendere e sono accorsi numerosi a partire dalle 15. Lo spettacolo ha avuto inizio alle 15,30 ed è stato seguito da un pubblico numeroso, composto da ragazzi e genitori.

Il Mago Sales ha coinvolto in quasi ogni suo numero alcuni degli spettatori più piccoli, riscuotendo un enorme successo. L'esibizione è stata introdotta e conclusa da filmati che descrivevano l'impegno sociale di Don Silvio e della sua Fondazione impegnata in numerosi progetti in favore dell'infanzia più povera del pianeta, ed è di questi mesi l'operazione di li-



berazione dei bambini soldato della Cambogia nella quale è stato realizzato un servizio durante il programma televisivo delle "Iene" in onda su Italia Uno (info www.sales.it).

Foto di rito, mentre le mamme insieme ad alcuni papà preparavano delle gustosissime frittelle! Per tutto il pomeriggio gli animatori hanno allestito un banco nel quale si vendevano i cd con tutte le foto dell'indimenticabile estate ragazzi 2005 e si distribuivano gli inediti volantini con su scritto il programma dell'attività oratoriana per questa stagione. I locali hanno chiuso alle 19 dopo un'altra giornata intensa ma bellissima.

A Campo Ligure un Halloween con troppo chiasso

Campo Ligure. Ogni occasione è buona per far soldi e baccano, quindi cosa c'è di meglio che far propria una festa aliena quale quella di Halloween per vendere maschere, travestimenti e petardi?

Se tutto si risolvesse in una mascherata pazienza, potremmo mettere anche questa assieme alle varie feste della mamma, papà, San Valentino ecc, alla salute di chi in queste occasioni ha modo di guadagnarci, invece dobbiamo sopportare, così come a carnevale e a Capodanno, una settimana di scoppi assordanti, potenzialmente pericolosi e, comunque, dannosi per gli animali domestici che si spaventano fino, a volte, ad infartuarsi. E dire che i mortaretti costano anche un bel po' di soldi, per altro completamente sprecati visto che se ne vanno letteralmente in fumo!

Comunque ognuno ha la libertà di spendere il proprio denaro come crede ma non quella di importunare il prossimo.

Anche questa volta, come in altre occasioni

del genere, vorrei invitare l'Amministrazione Comunale ad emettere una delibera che vieti l'uso dei mortaretti nel territorio comunale.

Sembra una storia vecchia quella che fa dire a noi, un po' avanti con gli anni: "Ai miei tempi...", ma quando ero bambina la festa dei Santi e la commemorazione dei Defunti era un'occasione, tutt'al più, per fabbricare le "morte cicche", una sorta di teschi ricavati scavando le zucche ed il massimo del danno che potevamo provocare era quello di macchiarci di cera la giacca quando andavamo alle funzioni per i defunti coi nostri bravi "lampizzoi", candeline ritorte in forme artistiche.

È pur vero che i tempi cambiano e che bisogna adeguarsi ma se la modernità dei ragazzini, le cui opportunità di apprendimento sono teoricamente anni luce avanti a quelle che erano le nostre, consiste nel poco originale e per nulla creativo modo di trasformare le nostre contrade in sentieri di guerra, ahì no!

Red.C.L.

Con la "fiera" trasferita in piazza delle Prigioni

Sarà in piazza Della Vittoria il luna park di Sant'Andrea

Cairo Montenotte. Si sta approssimando la fiera più grande di Cairo che cade il 30 novembre, festa di Sant'Andrea Apostolo. Una occasione storica per fare shopping che un tempo durava tre giorni consecutivi e che certi anni ha dovuto fare i conti anche con la neve. Ora sono quasi un ricordo le abbondanti nevicate e questo clima temperato che già ha fatto la fortuna dei fungaioli ci si augura possa protrarsi sino a questo appuntamento autunnale per fare la gioia di venditori e acquirenti. La data fissata è quella canonica, mercoledì 30, con lo strascico del giorno dopo, giovedì 1° dicembre, di sua natura dedicato al mercato. Non più i famosi tre giorni, ma pur sempre un tempo abbondante per chi vuole dedicarsi agli acquisti. Qualche problema tuttavia si è venuto a creare al momento di decidere gli spazi da utilizzare per l'appuntamento fieristico di quest'anno, anche perché in concomitanza c'è il parco giochi. Molti ricorderanno che nei tempi passati Piazza della Vittoria ospitava i banchi degli ambulanti e la Piazza delle Prigioni i baracconi. In questi ultimi anni era stato messo a disposizione dei baracconi lo spazio lasciato libero dopo la demolizione della caserma degli alpini, davanti alla scuola che ospita gli istituti tecnici.

Ora questa soluzione non è possibile perché quest'area è al momento un enorme cantiere ed anche in futuro non pare possa più essere usata per questo scopo. Dove mettere dunque i baracconi? Una soluzione sarebbe stata quella di rimetterli nella piazza delle prigioni, a ridosso delle abitazioni. Scontate le rimozioni dei residenti e anche dei commercianti che si vedrebbero soffiati per sei sette giorni i parcheggi.

Spostarsi dunque verso l'argine del Bormida allontanandosi così dalle case? Ma per fare questo sarebbe necessario bloccare per tutto quel tempo il passaggio delle auto per corso Mazzini inibendo di fatto, anche in questo caso, l'accesso ai parcheggi.

Il Luna Park verrà allora posizionato in Piazza della Vittoria che contribuirà a rendere ancora più spettacolare il parco giochi. I banchi del mercato ritorneranno nella Piazza delle Prigioni con l'interruzione, ma soltanto per quei due giorni, di corso Mazzini. Qualche perplessità è insorta sugli eventuali danneggiamenti che potrebbero essere arrecati alla pavimentazione della nuova piazza, essendo in effetti le attrezzature dei baracconi molto pesanti. Nessun problema per quanto riguarda la sicurezza in quanto la soletta sovrastante il parcheggio sotterraneo è collaudata per sopportare pesi ben maggiori e non c'è quindi alcun pericolo di finire di sotto.

Dunque tutto è pronto perché questa settimana, a cavallo dei due ultimi mesi dell'anno, attiri in città moltissimi visitatori fedeli a questa antica tradizione, sempre che il tempo sia favorevole.



Il luna park di Sant'Andrea in piazza Garibaldi nel 1980.

Qualche perplessità è insorta sugli eventuali danneggiamenti che potrebbero essere arrecati alla pavimentazione della nuova piazza, essendo in effetti le attrezzature dei baracconi molto pesanti. Nessun problema per quanto riguarda la sicurezza in quanto la soletta sovrastante il parcheggio sotterraneo è collaudata per sopportare pesi ben maggiori e non c'è quindi alcun pericolo di finire di sotto.

Dunque tutto è pronto perché questa settimana, a cavallo dei due ultimi mesi dell'anno, attiri in città moltissimi visitatori fedeli a questa antica tradizione, sempre che il tempo sia favorevole.

Tabelle e gabelle

Cairo M.tte - Ci scrive il cairese Renzo Cirio:

Smaltimento rifiuti solidi urbani. Famiglia Cirio, via XXV Aprile. Vani principali mq 70, vani accessori mq 16, cantine mq. 54, rifiuti prodotti: un sacchetto al giorno.

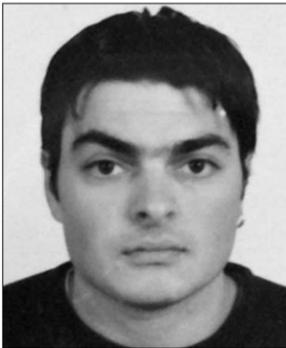
Anno 1992 L. 176.178 annue, 1993 L. 182.586, 1994 L. 183.000, 1995 L. 192.000, 1996 L. 207.000, 1997 L. 207.000, 1998 L. 207.000, 1999 L. 215.000, 2000 euro 140,99 (L. 272,99), 2001 euro 152,87 (L. 295,99), 2002 euro 160,36 (L. 310,50), 2003 euro 165,64 (L. 320,72), 2004 euro 170,94 (L. 330,98), 2005 euro 175,97 (L. 340,72).

Fino al 2003 nucleo familiare di tre persone, dal 2003 nucleo di due persone. Che dire: ad Chebellum, nihill!

Cordiali saluti.

Mercoledì 2 novembre i funerali di Claudio ed Enzo

Ancora due giovani stroncati da tragico incidente stradale



Enzo Luisi



Claudio Di Cresce



Cairo Montenotte. Una moltitudine di persone ha partecipato, mercoledì 2 novembre scorso, ai funerali di Claudio Di Cresce e di Enzo Luisi che la notte tra sabato 29 e domenica 30 ottobre sono rimasti vittime di un terribile incidente stradale.

La Citroen Saxo proveniente da Savona, sulla quale viaggiavano seduti sui sedili posteriori, si è schiantata nei pressi della Pizzeria "Il Drago" investendo anche una Renault Clio che sorraggiungeva dalla direzione opposta con a bordo due pensionati di Carcare.

Dal groviglio di lamiere contorte sono riusciti ad uscire gli altri due occupanti, Claudio Imbimbo e Sabrina Botto mentre per Claudio ed Enzo, sbalzati fuori dalla vettura, che ha subito preso fuoco, non c'è stato nulla da fare.

Molto cordoglio ha suscitato questa immane tragedia, anche perché i due ragazzi, entrambi venticinquenni, erano molto conosciuti e stimati. Di Cresce viveva con la mamma e il fratello trentacinquenne in un alloggio di via Martiri della Libertà. Operaio trasferista partiva al mattino del lunedì per fare ritorno a casa la sera del venerdì. Il padre era morto quando Claudio aveva appena due anni.

Luisi abitava in località Fariana con i genitori e il fratello di 23 anni. Terminati gli studi aveva scelto di collaborare con i genitori nel panificio di via Allende.

La causa di questa ennesima sciagura del sabato sera è con tutta probabilità da ricercarsi nella velocità e non è la prima volta che questa curva alle porte di Cairo, larga ma ingannatrice, provoca lo sbandamento di auto che percorrono questo tratto ad andatura un po' troppo sostenuta.

Si potrebbe valutare l'ipotesi di installare anche in questo punto della carreggiata i dossi per il rallentamento dal momento che è proprio da qui che inizia il centro cittadino.

Carcare: lunedì 7 novembre alle ore 18 in municipio

Nuova imprenditoria in assemblea

Carcare - A poco più di un mese dalla firma dell'accordo con Sviluppo Italia, il Comune di Carcare organizza ora un'assemblea pubblica per spiegare in dettaglio alla cittadinanza le opportunità concrete aperte dall'accordo e per annunciare l'apertura, nell'ambito degli uffici comunali, di uno sportello di prima informazione per le azioni di sostegno alla nuova imprenditoria. L'assemblea pubblica è fissata per lunedì 7 novembre alle ore 18 nella sala consiliare del municipio. Per consentire la più ampia partecipazione della cittadinanza all'iniziativa, l'assessore alle attività produttive e vice sindaco del Comune di Carcare Mattia Rossi ha inviato nei giorni scorsi una lettera di invito rivolta a tutti i Comuni della Val Bormida, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali. "L'invito è rivolto a tutti, in particolare ai disoccupati, carcaresi e non - sottolinea Rossi - Lo sportello di Carcare è infatti l'unico attivo in tutta la Val Bormida e sarà al servizio di tutti i residenti nei 18 Comuni per fungere

da raccordo tra le idee imprenditoriali che nascono sul territorio e le opportunità di finanziamento offerte da Sviluppo Italia".

Lo sportello sarà aperto tutti i sabato mattina dalle 9-12 presso l'ufficio commercio del Comune. L'ufficio fornirà informazioni e valuterà i progetti per verificare la possibilità di accedere ai finanziamenti. Una volta ogni 15 giorni, sarà presente a Carcare un funzionario di Sviluppo Italia per incontrare i potenziali nuovi imprenditori e discutere con loro i dettagli delle loro idee progettuali. Per queste riunioni, il Comune di Carcare metterà a disposizione la sala riunioni situata al secondo piano del municipio.

"Poter cogliere le idee di impresa dei valbormidesi, in particolar modo quelli dei disoccupati, e aiutarli a realizzarle - commenta l'assessore Rossi - significa sostenere la ripresa economica legata alla diversificazione dell'economia, un obiettivo che stiamo cercando da tempo".

Ric. e pubbl.

In memoria di Antonio Leotta

Cairo M.tte - ci scrive il prof. Renzo Cirio: "Mercoledì 26 ottobre, nella Parrocchia di Cairo, si sono svolti i funerali di Antonio Leotta, 74 anni, siciliano di nascita ma cairese da sempre, perché per molti anni è stato dipendente e figura di spicco della Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo. Antonio era molto conosciuto a Cairo perché per anni è stato una persona molto apprezzata nel volontariato, soprattutto durante le festività dell'agosto cairese quando si dilettava come cuoco provetto. Ma il suo apporto maggiore è stato nello sport quando per anni ha seguito come dirigente e accompagnatore le squadre giovanili della Cairese, dell'Aurora e della Rocchettese dove oggi gioca ancora il figlio maggiore. Sempre allegro e disponibile e uomo di grande onestà, lo ricordiamo con affetto stima. Porgiamo alla famiglia e ai figli le più sincere condoglianze.

Con popolazione e nascite in crescita

La Liguria diventa "straniera"

La Caritas Italiana e la Fondazione Migrantes hanno divulgato i dati statistici 2004 sulla presenza degli stranieri in Liguria che nel complesso erano 72.521, di cui il 16,5 per cento minorenni.

Dei minori ben 6 su 10 sono nati in Italia, ma mantengono la qualifica di stranieri perché nel nostro paese la cittadinanza per nascita si acquista solo per "iure sanguinis" (discendenza da avi italiani) e non per "iure solis" (nascita sul suolo nazionale), come ad esempio è di norma nelle Americhe.

Nel corso del 2004 la popolazione straniera della Liguria è aumentata del 6,9 per cento rispetto al 2003 ed attualmente gli stranieri residenti costituiscono il 4,6 per cento della popolazione complessiva contribuendo a migliorare il saldo demografico ligure, nonché a spostare verso il basso l'età media di una regione fra le più "anziane" del

Paese.

Più della metà degli stranieri abitano a Genova dove si concentrano i latino-americani, mentre a Savona i nuclei più consistenti sono costituiti da albanesi ed egiziani.

Cinesi, marocchini, rumeni ed ucraini sono distribuiti uniformemente nelle quattro province.

Fra le varie etnie, quelle che hanno avuto il maggiore incremento nel corso del 2004 sono la marocchina e la sudamericana (soprattutto per quanto riguarda ecuadoriani e peruviani).

Ben 1789 cittadini stranieri hanno fondato imprese e si sono dedicati al lavoro autonomo.

La stragrande maggioranza però è occupata nel lavoro dipendente. Fra i lavoratori dipendenti, ben il 27,9 per cento è costituito da collaboratrici domestiche e badanti. Gli altri principali settori che assorbono manodopera straniera so-

no la ristorazione e ricezione alberghiera, l'attività edilizia e l'agricoltura.

Insomma, per gli stranieri, il lavoro dipendente è soprattutto lavoro precario. Una realtà peraltro ormai troppo diffusa che riguarda purtroppo anche un gran numero di lavoratori italiani.

In aumento anche gli infortuni sul lavoro che nel 2004 hanno interessato 2.500 stranieri contro i 2.300 dell'anno precedente.

Se fra gli italiani si sono verificati 42 infortuni sul lavoro ogni mille lavoratori, fra gli stranieri nel corso del 2004 si sono verificati 65 infortuni ogni mille lavoratori.

Differenza dovuta probabilmente anche al fatto che la maggior parte dei lavoratori dipendenti stranieri è occupata in settori nei quali è comunque più alta la percentuale di infortuni (come ad esempio l'edilizia).

Flavio Strocchio

...dal 1946
**Pasticceria
PICCO**

Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 6/11: ore 9 - 12,30
e 16 - 19,30: Manuelli, via
Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV:
Farmacia del Vispa.

Distributori carburante

Sabato 5/11: TAMOIL, via
Sanguinetti; AGIP, corso
Italia; ESSO, corso Marco-
ni, Cairo.

Domenica 6/11: OIL, via
Colla, Cairo; TAMOIL, via
Gramsci, Ferrania.

CITY ***



**ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro**
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle
sale cinematografiche si
trova in penultima pagina

In via Buffa a Cairo Montenotte

Secondo compleanno per l'«Er Furmagè»



Cairo Montenotte. Compie due anni l'esercizio "Er Furmagè" che era stato inaugurato giovedì 13 novembre 2003. Il nuovo negozio era sorto in via Buffa nei locali della ex Nicchia e metteva a disposizione degli acquirenti ogni genere di formaggi, anche quelli più rari e sofisticati. In questi due anni, inoltre, il nuovo esercizio si è accattivato una numerosa ed affezionata clientela con l'offerta di prelibatezze di qualità di ogni tipo: salumi, vini, oltre a preziosi prodotti gastronomici di nicchia, praticamente introvabili nei comuni negozi. Ideatore di questa iniziativa commerciale è Roberto Spotti, il cui padre, Mario, gestiva la "Casa del formaggio" in via Roma dove adesso c'è Giotin, attività cesata nel 1965 quando il titolare aveva cominciato ad occuparsi della grande distribuzione.

La Tradizione di formaggi quindi (anche il nonno lo era), ha dato buoni frutti, tanto che Er Furmagè in Via Buffa a Cairo è diventato un punto di

riferimento per i buongustai dell'intera Valle Bormida.

SDV

Brevi dalla Valle Bormida

Pallare. Il Comune ha avuto l'autorizzazione dal ministero per l'installazione di ripetitori TV, che consentiranno finalmente la ricezione del segnale in alcune zone del territorio dove fino ad ora non si ricevevano alcuni canali nazionali Rai e Mediaset.

Plodio. Il Consiglio Comunale ha approvato una serie di integrazioni al Piano regolatore che consentiranno la realizzazione di agri-turismo nelle zone agricole e nuove attività artigianali e commerciali in particolare in loc. Ciancaplino, Vergioglio e Piani.

Millesimo. La Provincia di Savona ha concesso un contributo di 234 mila Euro per la climatizzazione della mensa della scuola infantile.

Altare. Museo del Vetro, in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Il museo sarà pertanto aperto tutti i mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12; tutti i venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

Cairo Montenotte. Il 20 dicembre a Cairo presso la sala conferenze di "E-laborando" in via Fratelli Francia, viene presentata da Magema la raccolta di racconti per ragazzi "I sentimenti di una mucca" con la presenza dell'autrice Milva Tardito.

Proposte per il 2005/2006 dal presidente dott. Michele Giugliano

Ricco di nuovi service l'anno sociale dei Lyons

Cairo M.te - È Iniziato l'anno lionistico 2005/06.

I Services proposti dal Presidente del Lions Club Valbormida Dott. Michele Giugliano per l'anno sociale 2005/06, approvati recentemente dall'assemblea soci, sono finalizzati ad un avvicinamento costante del Lions Club Valbormida verso il territorio di appartenenza, in maniera tale da far conoscere a più persone gli scopi del lionismo, le attività o services dell'Associazione, sempre attenta ai bisogni della collettività in cui opera.

Per poter lasciare segni tangibili nella comunità valbormidese il Lions Club Valbormida intende realizzare i seguenti Services:

- Prima festa dello sport giovanile, dedicato ai giovani che in ambito scolastico praticano attività sportive, ritenendo che lo Sport produca grandi benefici sia alla salute fisica che a quella psichica.

Vuole essere una giornata festosa dedicata allo sport, un inno allo Sport, un momento di forte aggregazione sociale giovanile attraverso la pratica sportiva. Gli Istituti Superiori interessati sono: Il Liceo Calasanzio di Carcare e l'Istituto Superiore Secondario di Cairo M.te.

È stata suddivisa in due giornate, indicate orientativamente nei giorni 5 Maggio e 6 Maggio 2006: nella prima giornata verranno svolti due meeting educativo-sanitari sul "Doping... no grazie"; la seconda giornata invece è completamente agonistica e vedrà prima lo svolgimento di incontri di pallavolo a gruppi misti (tre maschi e tre femmine) riservati alle classi 1 e 2, poi in Piazza della Vittoria di Cairo M.te una corsa di resistenza di circa 2 Km ed infine terminerà con la premiazione delle formazioni o degli atleti vincenti.

- Poster della pace: quest'anno ha visto la parteci-

pazione di ben 7 Scuole medie statali + il Gruppo Scout di Cairo Montenotte, per un totale di 169 studenti partecipanti al Concorso Un Poster per la Pace.

Il tema del Concorso era: "Una pace senza confini" e come sempre i criteri di valutazione della Commissione Giudicatrice sono: il merito artistico, l'aderenza al tema, l'originalità.

La cerimonia di premiazione si svolgerà Sabato 12/11/05 alle ore 10,00 presso l'Aula Magna delle Scuole Medie di Carcare, alla presenza di Autorità lionistiche, civili e militari della zona, dirigenti scolastici e soprattutto dei veri protagonisti della giornata: gli studenti e i giovani scout che hanno voluto non mancare all'appuntamento annuale del Lions Club Valbormida.

- Prevenzione oculare: il giorno 22/04/06 il Lions Club Valbormida organizzerà una giornata di prevenzione oculare per tutta la popolazione cairese: sarà infatti presente in Piazza Stallani o in Piazza della Vittoria, per l'intera giornata, un Camper attrezzato per svolgere visite oculistiche mirate alla scoperta del **glaucoma**, patologia dell'occhio subdola e pericolosa, perché asintomatica.

Il glaucoma in sostanza è l'aumento della pressione del bulbo oculare che può lesionare il nervo ottico e provocare la cecità in maniera irreversibile.

Il Camper, dotato di un tonometro a soffio che misura la pressione oculare, viene scambiato tra i vari Clubs per formare un itinerario il più ampio possibile.

- Raccolta occhiali usati: come l'anno scorso in cui furono consegnati dal Club al Centro di Raccolta e Riciclaggio Occhiali usati di Chivasso circa 780 paia di occhiali, anche quest'anno sarà allestita la raccolta di occhiali non più utilizzati dai cittadini attraverso l'utilizzo di scatole che verranno poste

in diversi punti della vallata: chiese, banche, ASL.

A volte gli occhiali non sono moderni, sono troppo scuri, troppo pesanti, di un colore che non piace più, sono troppo allungati, fuori moda: non gettarli via!

Regalarli a chi ne ha bisogno, sarà il più semplice gesto di solidarietà che potrai fare.

- Alfa 2 sos in famiglia, salviamo i nonni: è un service permanente che viene condotto da medici Lions e si propone di insegnare agli studenti delle Scuole Medie Inferiori di Cairo M.te gli elementi essenziali e le prime nozioni di soccorso sanitario da attuare in famiglia, la dove vi sono persone anziane sole che vanno aiutate e sostenute. È una grande iniziativa educativa-sanitaria con un forte impatto umanitario.

- Raccolta buste di corrispondenza usate: questo service è stato ideato per l'adozione a distanza di oltre venti ragazzi in età scolare presso la missione dei padri camilliani in Burkina-faso, uno degli stati più poveri del continente africano.

Le buste affrancate con francobolli vengono conferite ai Padri Camilliani di Torino che dalla vendita a commercianti filatelici, traggono, anche se poco, quel tanto da poter sfamare questi ragazzini aiutandoli a crescere.

Lo scorso anno sono stati raccolti circa 1800 Kg. di buste che, dopo una prima selezione, ne sono arrivate ai padri 1300 KG. Tutto questo a costo zero, solo con un po' di buona volontà.

- Adozione a distanza, scambi giovanili.

Di attività ce ne sono e tante!

Il Lions Club Valbormida spera di poter raggiungere gli obiettivi prefissati nel suo programma annuale, naturalmente, vi riuscirà sempre e solo con la collaborazione della comunità tutta.

Realizzati dal pittore Pascoli

I piatti di Amalia

Cairo Montenotte. Torta agli agrumi e Torta di Biancaneve sono due specialità di Amalia Picco che non smentiscono le sue alte qualità di pasticceria.

Queste due ricette sono state immortalate dal pittore cairese Giovanni Pascoli che le ha riprodotte in due splendidi piatti artistici di ceramica.

Così, chi ha intenzione di gustare queste ghiottonerie ha anche l'occasione di portarsi a casa delle autentiche opere d'arte che Amalia Picco è ben lieta di mettere a disposizione dei suoi clienti: anche come idea per un regalo, artistico e goloso nel tempo stesso.



COLPO D'OCCHIO

Carcare. Un operaio dipendente della ditta "Se.Pi." di Carcare, Giovanni Satta di 47 anni, è deceduto in un grave infortunio sul lavoro avvenuto il 28 ottobre all'Ilva di Taranto. L'uomo è stato travolto da una pesante trave di cemento armato.

Cairo Montenotte. Tullio Pisano, 40 anni, ha patteggiato una pena di 12 mesi di carcere per furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Era stato sorpreso mentre scassinava la cassa di un distributore di bevande.

Millesimo. Un incendio è divampato lo scorso 25 ottobre all'interno della motrice di un camion parcheggiato nel Centro Edile. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco di Cairo Montenotte.

Cengio. Proteste a Cengio per le pessime condizioni in cui si trova il cimitero di Genepro, soprattutto per la presenza di erbacce.

Millesimo. Il Sindaco ha richiesto alla ditta che rifornisce la mensa scolastica la certificazione sulla provenienza della carne di pollo usata per cucinare, che in questo caso proviene dalla Amadori di Cesena.

SPETTACOLI E CULTURA

Mostra. Fino al 12 novembre a Cairo Montenotte presso la Galleria comunale "Luigi Baccino" mostra personale delle opere del pittore cairese Roberto Gaiezza. Orario di apertura: 17:00-19:00 tutti i giorni.

Libri. L'8 novembre a Cairo presso la sala conferenze di "E-laborando" in via Fratelli Francia, viene presentata da Magema l'originale raccolta di detti savonesi "Chinn-a zù da l'erbu" con la presenza dell'autore Giuliano Malle.

Libri. Il 22 novembre a Cairo presso la sala conferenze di "E-laborando" in via Fratelli Francia, viene presentata da Magema il libro "Nebbia sulla Pedaggera" con la presenza dell'autore Gildo Milano.

Mazzini. Giovedì 24 novembre a Savona al ridotto del teatro Chiabrera, ore 21, conferenza al pianoforte di Stefano Ragni, saggista e musicista, su "La filosofia della musica di Giuseppe Mazzini".

Mazzini. Venerdì 25 novembre a Savona Fortezza del Priamar, Sala Sibilla, dalle Ore 9:30 alle 19:00, giornata di studi su "Mazzini ed i primi mazziniani della Liguria 1828-1834".

LAVORO

Operaia/o pulizie. Cooperativa di Torino cerca 5 addette/i alle pulizie per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 20 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Riferimento offerta lavoro n. 1290.

Apprendista cameriera. Ristorante di Cairo Montenotte cerca 1 apprendista cameriera di sala per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 1289.

Apprendista tubista. Azienda della Valbormida cerca 1 apprendista meccanico tubista per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 22. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 1287.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

**SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA**



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292

Con la fase operativa per progetto Ve.Lo.

È partito da Altare il rilancio del comparto del vetro

Altare - È partita ad Altare la fase operativa del progetto Ve.Lo., per lo sviluppo del comparto del vetro locale, presentato dal Comune di Altare in associazione temporanea di impresa con l'Istituto del Vetro (Isvav), lo Ial di Carcare e la società di consulenza Linea di Genova.

Il progetto è stato inserito nel piano annuale della formazione e delle politiche del lavoro della Provincia di Savona che lo ha cofinanziato con l'Unione Europea per 150.000 euro.

Dopo la presentazione molto scenografica che, venerdì scorso, ha riunito intorno a un tavolo i rappresentanti di tutti gli enti e le istituzioni interessate al progetto, ha preso inizio ieri la fase operativa con la partecipazione al Festival della Scienza di Genova.

All'interno del Festival, è stato allestito uno stand con il laboratorio "Arte, vetro e scienza", dove tre artigiani di Altare e Mallare - Gino Bormioli, Elio Bormioli e Carmelo Geniale - lavorano il vetro in fornace con l'utilizzo di un piccolo forno concesso in uso gratuito dalla ditta Falorni Forni di Empoli.

Lo stand è stato allestito con la collaborazione della Cooperativa Fiere Liguria per la struttura e dell'Assovetro per il materiale utilizzato.

È collocato a Calata Mandraccio al Porto Antico accanto all'ascensore panoramico e a pochi metri dai Magazzini del Cotone ed è attivo con orario 10,30-13; 15-17,45.

"La nostra presenza al Festival della Scienza, una manifestazione nazionale che ci permette di entrare in contatto con una realtà di ampio respiro - spiega il sindaco Olga Beltrame - non è solo un'importante promozione per il comparto del vetro, ma è anche la dimostrazione che si può lavorare il vetro utilizzando forni molto piccoli che non creano i problemi ambientali e di rumore che finora hanno ostacolato l'avvio di un'iniziativa simile ad Altare e in parti-

colare in Villa Rosa, sede del nostro museo".

La partecipazione al Festival della Scienza e lo scenografico evento di lancio tenutosi venerdì scorso sono solo due delle iniziative previste dal progetto Ve.Lo., nel quale sono inserite anche:

- l'attivazione di un sito internet, collegato con il sito del Museo del Vetro ed eventualmente con altri siti di soggetti che si renderanno disponibili;
- l'organizzazione di incontri di lavoro tra i diversi soggetti interessati allo scopo di avere uno scambio di idee e di opinioni;
- l'allestimento di un "laboratorio di idee", nel quale un gruppo ristretto di soggetti traducano in proposte operati-

ve le linee e i percorsi delineati negli incontri di lavoro di cui al punto precedente;

- l'organizzazione di un evento finale, con l'analisi dei risultati ottenuti e l'istituzione di una festa del vetro.

Il progetto dovrebbe avere come risultato finale una proposta di elaborazione per un piano di sviluppo locale per il comparto del vetro, un comparto che rappresenta in Val Bormida una delle attività economiche principali con lavorazioni di vetro cavo e piano e laboratori artigiani per la soffiatura, l'incisione e la decorazione del vetro.

Il distretto regionale del vetro-ceramica conta 156 imprese con 1.287 addetti, oltre all'indotto.

Garibaldi è il re delle strade

La Seat ha divulgato una statistica sulle vie della nostra regione da cui emerge che il personaggio più gettonato è Giuseppe Garibaldi cui sono state dedicate 122 fra vie, corsi, viali, piazze.

L'eroe dei due mondi è seguito dall'inventore della radio Guglielmo Marconi con 112 citazioni, quindi dall'altro protagonista del Risorgimento Giuseppe Mazzini con 103 targhe.

Più staccati lo statista Camillo Benso conte di Cavour con 71 dediche, il poeta Dante Alighieri con 60, il musicista compositore Giuseppe Verdi con 46 e l'ammiraglio Andrea Doria con 42.

Gli altri personaggi locali e nazionali fanno ressa sotto le quaranta dediche ciascuno. Anche Cristoforo Colombo si deve accontentare di 33 targhe, che in maggioranza sono nella provincia di Savona che supera quella di Genova con sette vie in più dedicate allo scopritore dell'America.

Carcare: dall'8 novembre nella sala della biblioteca Barrili

I film raccontano...

Carcare - Prenderà il via martedì 8 novembre il ciclo di incontri-dibattito "I film raccontano...", organizzato a Carcare dall'Assessorato alla Partecipazione, in collaborazione con gli assessorati alla Cultura e ai Servizi Sociali e con il coinvolgimento diretto del Consiglio Giovanile.

La rassegna comprende per ora 16 titoli, due dei quali scelti dai ragazzi del Consiglio Giovanile: tutti film girati in varie epoche da grandi registi, italiani e stranieri, dai Tempi Moderni di Charlie Chaplin al molto più recente Il Grande Cocomero di Francesca Archibugi, passando per Pontecorvo, Rosi, Tati, Kubrick e Pasolini, solo per citarne alcuni, fino ad arrivare a "L'ora di Carlo", girato a Cairo Montenotte da Roberto Strazzarino.

Spiega l'assessore alla partecipazione, Furio Mocco: *"I film saranno l'occasione per un momento di dibattito e confronto collettivo sul vissuto di varie generazioni, sui rivolgimenti della società, sulle sue trasformazioni, rappresentati e vissuti attraverso le pellicole che proietteremo. I film verranno spiegati in un'introduzione e dibattiti dopo la visione".*

Questo il calendario completo delle proiezioni e degli incontri:

Tempi moderni, Charlie Chaplin, 8/11/2005;
Sacco e Vanzetti Giuliano Montaldo 15/11/2005;
Il ladro di bambini, Gianni Amelio, 22/11/2005;

Non ci resta che piangere, R. Benigni - M.

Troisi, 29/11/2005;

Il muro di gomma, Marco Risi, 6/12/2005;
Uccellacci e uccellini, Pier Paolo Pasolini, 13/12/2005;

Il caso Mattei, Francesco Rosi, 20/12/2005;
Queimada, Gillo Pontecorvo, 10/01/2006;
Mio zio, Jacques Tati, 17/01/2006;
Fragole e sangue, Stuart Hagman, 24/01/2006;

Il grande cocomero, Francesca Archibugi, 31/01/2006;

Arancia meccanica, Stanley Kubrick, 7/02/2006;

Play time, Jacques Tati, 14/02/2006;

film scelto dal consiglio giovanile, 28/02/2006;
film scelto dal consiglio giovanile, 07/03/2006;

L'ora di Carlo, Roberto Strazzarino, 14/03/2006.

Il progetto è inserito nelle attività della Biblioteca Civica "Barrili". Proprio nella sala conferenze della biblioteca, opportunamente allestita con le tecnologie necessarie, si svolgeranno ogni martedì sera (con pausa natalizia) le proiezioni e i conseguenti dibattiti, con inizio alle 20,45.

L'ingresso è gratuito, ma è riservato ai soci della biblioteca civica carcarese. Per diventare soci della biblioteca è necessaria semplicemente una registrazione gratuita presso la segreteria.

La rassegna si concluderà il 14 marzo 2006.

Dal 25 ottobre a Cairo Montenotte

I martedì letterari di "Magema" edizioni



Cairo M.tte - Presso il salone degli incontri di "e-laborando" in via F.lli Francia a Cairo si è svolto il primo degli incontri del programma dei "Martedì di Magema Edizioni", la giovane e dinamica casa editrice valbormidese che sta proponendosi al pubblico dei lettori per l'attenzione con cui promuove e presenta i volumi che pubblica.

Martedì 25 ottobre sera, prima serata della nuova iniziativa, si presentava la raccolta di poesie di Olivanna Transito, "Guardando il cielo".

A intervistare l'autrice c'era un "critico" di eccezione, il dottor Giorgio Gaiero, notissimo pediatra cairese, che ha messo in evidenza la sua partecipazione all'universo lirico della poetessa valbormidese, ma che ha anche valorizzato con semplicità di linguaggio e chiarezza di esposizione il gesto alto che sta dietro questa pubblicazione: Olivanna Transito e Magema, infatti, devolveranno tutto il ricavato della serata e del libro alla ricerca contro il neuroblastoma infantile presso l'Istituto Gaslini di Genova.

Partecipata e attenta la presenza del pubblico, che ha gradito anche l'ambientazione con le diapositive sul grande schermo di "e-laborando" e l'accompagnamento di note classiche che ha accompagnato le letture dei testi.

"I martedì di Magema Edizioni" continuerà l'8 novembre con i detti popolari savonesi di Giuliano Melis "Chinn-a zu da erbu", ospiterà la medaglia d'argento della Resistenza, comandante partigiano Gildo Milano, con la presentazione del diario "Nebbia sulla Pedaggera" il 22 novembre e, a ridosso di Natale, il 20 dicembre, guarderà ai bambini (ma non solo) con il libro di racconti "I sentimenti di una mucca" di Milvia Tardito, volume già alla seconda edizione.

A ospitare gli appuntamenti sempre le sale e la cortesia del "progetto e-laborando" in via F.lli Francia a Cairo Montenotte.

Il Leo Club per l'ospedale

Cairo Montenotte - Il giorno 28 ottobre alle ore 11.00 presso l'Ospedale di Cairo Montenotte il Leo club Valbormida ha consegnato il materiale software e cartaceo al Servizio di logopedia.

Il Leo, che da sempre hanno ritenuto il campo sanitario come un settore principe di intervento, hanno deciso di rivolgere la loro attenzione al succitato Servizio in quanto considerato di estrema valenza sociale, poiché fruito da una variegata ed eterogenea fascia di utenza.

I programmi per PC ed i testi in questione permetteranno di svolgere con le tecniche più moderne alcune importanti funzioni riabilitative.

La consegna dei suddetti supporti a cura del Presidente Simone Pivotto e del Tesoriere Alberto Bonifacio si inseriva nel contesto di una ampia serie di Services sanitari da realizzarsi nel corso dell'anno sociale, fra i quali ricordiamo la donazione di materiale di primo soccorso di cui beneficerà la P.A. Croce Bianca di Carcare.

130 nuovi posti in due anni

Investe ed assume l'AP Italia di Cairo

Cairo Montenotte. Nel panorama industriale della Val Bormida, segnato dalla crisi Ferrania e da altre problematiche, spicca l'andamento positivo dello stabilimento AP Italia, azienda leader nella produzione di freni per auto, che nel corso del 2005 ha effettuato una settantina di assunzioni e ne prevede altre sessanta nel corso del prossimo anno. Anche il fatturato è in costante crescita: cinquantamila milioni di Euro nel 2004 e sessanta milioni nel 2005. Una produzione che supera i quattro milioni di pezzi e che si prevede aumenterà di un altro milione il prossimo anno. Anche il portafoglio clienti dell'azienda, in questi anni, si è notevolmente esteso, nonostante la crisi del settore auto, tanto che se nel 1997 l'ottantasette per cento della produzione era ancora destinato alla sola Fiat, oggi l'industria torinese assorbe solo il

un terzo della produzione dello stabilimento cairese. Il resto è destinato a Ford, Renault, Land Rover e General Motors. Dal 2003 lo stabilimento è di proprietà dell'australiana Pacifica Group Limited, che nel corso di quest'anno vi ha investito 6,5 milioni di Euro. **F. S.**

Finanziamenti per la sicurezza

La Regione Liguria ha erogato 3 milioni di euro per la sicurezza pubblica nelle città. Finanziamenti destinati alle province, che provvederanno a finanziare i progetti dei singoli comuni. Alla Provincia di Savona sono stati destinati 504 mila euro. Solo il 50 per cento dei finanziamenti, però, potrà essere destinato all'installazione di sistemi di videosorveglianza.

Radio Canalicum San Lorenzo 89 Rete Valbormida

REPLICHE

DOMENICA 6 NOVEMBRE ORE 19.30
e MARTEDÌ ORE 10.30

Incontro di Mons. Pier Giorgio Micchiardi con i laici della zona Val Bormida savonese avvenuto mercoledì 26 ottobre, presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo per la presentazione della lettera pastorale 2005 - 2006.

VENERDÌ 11 NOVEMBRE ORE 19.15

Progetto Energie Rinnovabili: "Quale sviluppo in Val Bormida?" - relatore il dr geologo Giuseppe Boveri.

PROSSIMA NUOVA RUBRICA

"I Care Val Bormida" - il volontariato in Val Bormida, promozione e valorizzazione di questa importante e frammentaria realtà, di quel "sottobosco" che, all'insegna del "Labor non clamor", porta avanti ammirevoli, nobilissime iniziative e progetti di carattere umanitario in favore delle persone più bisognose locali e di larga parte del pianeta. Il tentativo è di creare una "rete", un raccordo all'interno di questo mondo, così ricco ma dispersivo, ben consapevoli che "L'unione fa la forza", così da seguire nel tempo le eventuali realizzazioni di progetti. Condurrà il programma il Dottor Diego Dormetta, valbormidese, medico di famiglia nel cebano. Interverranno i responsabili delle varie associazioni. Chi fosse interessato a partecipare può scrivere all'indirizzo di posta elettronica: i_care_val_bormida@tiscali.it oppure può telefonare a Radio Canalicum S.Lorenzo 019 505123. Verranno comunicati gli orari di trasmissione.

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: Nasceva a Cairo lo Zonta Club. I giapponesi nelle scuole di Carcare.

Dal giornale "L'Ancora" n. 42 del 10 novembre 1985.

Il 9 novembre 1985 nasceva a Cairo lo "Zonta Club Valbormida". Allora preside Maria Morichini ne diventava la prima presidentessa. Le fondatrici della sezione valbormidese erano ventiquattro. Oltre alla Morichini, c'erano: Nilva Bormida, Maria Alfano, Virginia Ceri, Emanuela Benedetti, Rosanna Frassini, Ida Germano, Maria Chiara Goslino, Cabbiria Maifredi, Anna Maria Mallarini, Franca Manara, Licia Marini, Fanny Massarotti, Franca Moraglio, Claudia Pella, Mariella Pella, Bianca Pizzorno, Maria Pongibove, Ivana Rapetti, Maria Luisa Rigamonti, Anna Maria Rodino, Jolanda Ruffino, Giovanna Stefanino, Cecilia Trombetta.

Piero Astesiano veniva eletto Presidente della sezione alpina di Cairo Montenotte al posto dell'ottantacinquenne Lorenzo Pesce, nominato presidente onorario.

Proteste a Cairo per la crescita di ortiche e di erbacce sulla "lea", il lungobormida Cornelio Anselmi.

"La Cairese affonda: contestato Viviani". Questo era il titolo de L'Ancora dopo l'ennesima sconfitta nel campionato di C2, questa volta subita nel derby con il Savona.

Una delegazione di insegnanti giapponesi del distretto di Tokigi visitava le scuole carcaresi, in particolare le scuole materna ed elementare, in quel periodo assai famose per una serie di sperimentazioni di evidenza nazionale.

Flavio Strocchio

Ad 11 anni dall'alluvione del 1994

Consegnati i lavori del grande vaso sul Belbo

Canelli. "In primavera, se va tutto bene anche prima, prenderanno il via i lavori per la prima cassa di laminazione sul Belbo" annunciava due settimane fa il sindaco Piergiuseppe Dus.

E proprio giovedì 27 ottobre (undici anni dopo la disastrosa alluvione), nella sala comunale è avvenuta la consegna lavori all'Ati (Associazione temporanea Imprese) Tecnis - Lis di Vercelli.

"I ventotto proprietari dei 469.000 metri quadrati espropriati che già avevano ricevuto, a febbraio, l'80%, in questi giorni avranno il restante 20% di quanto loro dovuto (mediamente, uno o due euro al metro quadrato) - dice l'assessore Enzo Dabormida che, dopo le dimissioni di Gatti, ha preso l'incarico - Il pagamento è slittato perché il progetto dell'azienda vincitrice che aveva praticato il 28% di sconto, era stato impugnato dalla ditta seconda classificata.

Dopo il ricorso al Tar, solo in questi mesi, la questione si è conclusa.

"L'azienda ha anche pagato, per circa 150.000 euro, i terreni su cui sorgono i pozzi comunali - prosegue il sindaco Dus - E provvederà anche a collegare l'acquedotto delle Alpi, dalla vasca in regione Castagnole, in sponda destra, con gli impianti di pompaggio dell'acquedotto citta-

dino in sponda sinistra, venendo così a costituire un anello di circolazione dell'acqua potabile che ci permetterà di restare mai senza acqua, anche in caso che i pozzi attuali vengano sommersi".

E pensare che tutto sembrava pronto fin dalla metà maggio del 2002. Infatti sul numero di giugno 2002 di Vallibb News si poteva leggere: «Non tutti i mali vengono per nuocere».

Dopo la grande paura di un nuovo disastro corsa dai Canellesi, venerdì 10 maggio, per lo sfondamento dell'argine del Belbo in località 'Pusa', giovedì 16 maggio, nel grande bacino che va dai confini con Santo Stefano Belbo (casa 'la Mora'), in sponda sinistra, fino al ponte della 'Ferrata', sono iniziate le prime indagini geologiche e le prove penetrometriche del territorio.

"La consegna lavori significa - dice il procuratore dell'azienda, Andrea Barone - che inizieremo subito il pre tracciamento, abatteremo le piante per proseguire con il vero e proprio tracciamento. Per spostare 700.000 mc di terra, 55.000 mc di calcestruzzo, avremo tempo 700 giorni da oggi".

"Al Magispo - ha puntualizzato il progettista ing. Zanichelli - non interessa non tanto il tempo, quanto che i lavori siano ben eseguiti".



Sarà così che, per una spesa di circa 12.600.000 di euro, in due casse di laminazione intercomunicanti, su circa 50 ettari di terreno, si potranno accumulare 1.500 metri, contornati da argini di diciotto metri di base ed un'altezza variante dai 3,6 ai 6,6 "sui quali - rimarca Da Bormida - si potrà inanellare un bel percorso per gli appassionati sportivi".

Sergio Perazzo, il grande protagonista, da almeno dieci anni, dei grossi lavori sul Bel-

bo, conclude: "Un grosso risultato cui siamo arrivati grazie al lavoro fatto tutti insieme. Ma, nonostante questa grandiosa opera, va sempre ricordato che il rischio di altre alluvioni non verrà eliminato del tutto.

Con questo lavoro ridurremo di molto il rischio! Ed è proprio per questo che sarà necessario non interrompere il discorso e pensare ad altri interventi a monte di S. Stefano Belbo".

b.b.

Ampliato il piano colori

Basta con chioschi e dehors

Canelli. L'Assessore all'Urbanistica, Giuseppe Camileri, durante l'ultimo Consiglio comunale (27 ottobre) ha riferito sull'opportunità di apportare un'integrazione al piano del colore comunale (approvato con delibera del Consiglio il 22 gennaio 2001).

"Sono ormai avviati i primi interventi costruttivi all'interno delle nuove aree di espansione, sia residenziali che produttive, introdotte con la variante generale al PRGC (in vigore dall'aprile 2002). E' prevedibile che, a breve, si vorrà procedere con la tinteggiatura esterna degli edifici realizzati".

Occorrerà quindi adeguare il piano del colore alle mutate destinazioni urbanistiche del territorio e nel contempo operare un adeguato miglioramento cromatico dell'ambito urbano, in particolare nelle aree residenziali recenti e nelle aree del nuovo insediamento industriale, aree di notevole estensione territoriale, caratterizzate da una limitata gamma di colori.

"Proprio a tale scopo - ha continuato Camileri - con apposito provvedimento del responsabile del settore, è stato affidato all'arch. Marina Quaglia di Canelli l'incarico di revisionare la cartografia del piano generale del colore del Comune, con adeguamento alla vigente variante al PRGC". La professionista incaricata ha prodotto i necessari elaborati, consistenti in:

- Planimetria complessiva adeguata alla nuova zonizzazione del PRG.

- Scheda dei colori delle zone residenziali recenti, con estensione della gamma cromatica delle facciate da tre a tredici colori.

- Scheda dei colori delle zone industriali con estensione da tre a sette colori.

- Scheda dei colori delle zone esterne, con estensione dei colori da sei a sette.

- Tabella generale dei colori, con l'aggiunta di sei nuovi colori.

Chioschi. "Dovendo porre mano al regolamento edilizio comunale - ha concluso Camileri - si è ravvisata l'opportunità di introdurre una norma transitoria che sospenda l'efficacia dell'articolo 4 in merito alla realizzazione di dehors e chioschi chiusi, al servizio di attività commerciali.

Infatti, si è constatato che tale norma ha consentito, attraverso interpretazioni formalmente corrette, ma capziose, la realizzazione di manufatti che per collocazione ed utilizzo non corrispondono allo spirito che aveva informato la redazione dell'articolo stesso. Si ritiene quindi opportuno congelare la situazione allo stato attuale, rinviando alla redazione di un nuovo piano per l'arredo urbano e soprattutto alla redazione della nuova variante strutturale al PRGC il compito di riorganizzare meglio la materia".

Le interessanti "News" di Oscar Bielli

Canelli. Durante una pausa del Consiglio comunale di giovedì 27 ottobre, abbiamo chiacchierato con l'assessore provinciale Oscar Bielli che ci ha rilasciato, al volo, alcune "news" interessanti, relative a Canelli.

- E' arrivato il finanziamento da parte della Comunità europea di circa 250.000 euro per il nuovo Centro di documentazione sul vino, con il recupero della biblioteca Veronelli.

- Entro la fine di novembre dovrebbe essere stilato, presso lo studio del notaio Cotto di Asti, l'atto della nuova società consortile (pubblico - privata) che avrà sede presso il Centro Servizi di via GB Giuliani.

- A giorni partirà la distribuzione, presso i maggiori aeroporti dell'alta Italia, di una Card che darà notevoli vantaggi economici ai visitatori delle terre astigiane.



- Dovrebbe, a breve e dopo un incontro con la categoria, decollare un'originale iniziativa per i commercianti e i produttori vinicoli della provincia di Asti.

Ogni commerciante dovrebbe adottare un produttore vinicolo. La novità dell'iniziativa sta nel fatto che in alcuni sa-

bati del mese, i produttori vinicoli andranno a fare le degustazioni e le vendite del prodotto, nel negozio stesso, con vantaggi per tutti.

L'iniziativa, che durerà da dicembre a tutto febbraio (in contemporanea con le Olimpiadi invernali), sarà supportata da una campagna di stampa da parte della Provincia che fornirà anche un elenco degli abbinamenti commerciali - produttori.

Dopo la parte delle 'bottiglie in vetrina' che dovrebbe aumentare la visibilità del principale prodotto del territorio, Bielli sta lavorando alla parte più commerciale (ma anche più complicata) dell'operazione, ovvero "arrivare, tramite una convenzione tra pubblici esercizi (bar, ristoranti) e produttori affinché i gestori ne vengano ad avere una maggiore convenienza. b.b.

La banda trionfa a Lugano e si prepara al Concerto di Natale

Canelli. La banda musicale "Città di Canelli", accompagnata dall'assessore provinciale Oscar Bielli e dall'assessore al turismo Paolo Gandolfo, è stata invitata in Svizzera a rappresentare la Provincia di Asti e ad inaugurare il Salone Internazionale Svizzero delle Vacanze di Lugano.

"Alla banda di Canelli è stato affidato il compito di inaugurare una fiera di altissimo livello - ci telefona Oscar Bielli - Con un investimento di circa 3.000 euro siamo riusciti a far conoscere a 70.000 visitatori i progetti delle Fiere astigiane del Tartufo, comprese le giornate della Barbera di Costigliole e la Fiera Regionale del Tartufo di Canelli".

La banda canellese, sulle ali delle sue esibizioni ad al-

tissimo livello, sta vivendo un momento di grandi riconoscimenti in Italia e all'estero, grazie alla professionalità dei suoi componenti e alla grande capacità di coinvolgimento, preparazione ed entusiasmo del suo direttore Cristiano Tibaldi che, da parecchio tempo si stanno preparando con due prove alla settimana, i bandisti canellesi, per quello che sarà il trionfale, ormai tradizionale, Concerto di Natale e dell'Anno d'Argento, il 22 dicembre, al Balbo.

Sarà un concerto straordinario che vedrà la banda di Canelli alle prese con brani impegnativi come "La forza del Destino", "La Rapsodia in blu" e brani "gospel" con la corale di Valenza che tanto entusiasmo suscitò l'anno scorso.

A fuoco un tetto in via Giovanni XXIII

Canelli. Mentre alcuni operai stavano posando materiale isolante, mercoledì mattina, 19 ottobre, ha preso fuoco il tetto del palazzo di via Giovanni XXIII, angolo viale Indipendenza. Essendo andati a vuoto i tentativi di spegnimento da parte degli operai, accorrevano i volontari dei Vigili del Fuoco di Canelli (Mauro Mazza capogruppo) che provvedevano a circoscrivere il fuoco. Giungevano poi i Vigili del Fuoco di Asti che, con un'autoscala adeguata, riuscivano, verso le 15,30, a spegnere l'incendio. Grande la paura per gli inquilini del palazzo e di quello confinante che sono scesi in strada, transennata e bloccata. Grazie al pronto intervento dei Vigili del Fuoco, i danni sono stati limitati.

Provvedimento sui "Flussi migratori"

Canelli. Regolamento alla mano, vista l'inadeguatezza della legge Bossi - Fini in merito all'assunzione di lavoratori stranieri a tempo determinato, il Consiglio comunale del 27 ottobre ha stilato un provvedimento di grande rilievo politico da inviare al Ministero dell'Interno, al Ministero per le Politiche Agricole, al Ministero del Welfare, alla sede nazionale delle "Città del vino" (che già hanno detto di farlo proprio), alle maggiori organizzazioni regionali agricole e sindacali, agli assessorati regionali dell'Agricoltura e delle Attività Produttive, ai 52 Comuni del 'Moscato' ed alla Enoteca regionali.

Va rimarcata la bella cooperazione tra maggioranza e minoranza coinvolte in un voto politico - amministrativo di importanza locale, ma con ampi riflessi di carattere sociale generale, sul problema dei "Flussi migratori extracomunitari per assunzione temporanea lavoratori in agricoltura".

1 - l'amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni di categoria e le aziende vitivinicole, previa attenta valutazione del fabbisogno di manodopera (si parla di circa trecento extracomunitari solo per Canelli N.d.r.), stabilisce tutte le più adeguate alleanze affinché il Governo centrale soddisfi con il flusso dei migranti stagionali il fabbisogno definito;

2 - possibilità per le aziende agricole di assumere personale extracomunitario in possesso del solo visto turistico, in deroga all'attuale legge Bossi - Fini;

3 - porre a carico dell'amministrazione comunale, tramite la commissione Agricoltura, in collaborazione con il volontariato e le aziende vinicole, le più opportune valutazioni in ordine alla predisposizione futura e, allorché

L'assessore all'Agricoltura Flavio Scaiola dà lettura dell'ordine del giorno concordato ed il Consiglio approva:

1 - l'amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni di categoria e le aziende vitivinicole, previa attenta valutazione del fabbisogno di manodopera (si parla di circa trecento extracomunitari solo per Canelli N.d.r.), stabilisce tutte le più adeguate alleanze affinché il Governo centrale soddisfi con il flusso dei migranti stagionali il fabbisogno definito;

2 - possibilità per le aziende agricole di assumere personale extracomunitario in possesso del solo visto turistico, in deroga all'attuale legge Bossi - Fini;

3 - porre a carico dell'amministrazione comunale, tramite la commissione Agricoltura, in collaborazione con il volontariato e le aziende vinicole, le più opportune valutazioni in ordine alla predisposizione futura e, allorché

si riveli necessaria, di adeguate strutture d'accoglienza e di ristoro presenti sul territorio, per le persone inserite nel lavoro stagionale;

4 - definire con le Università piemontesi alleanze utili a promuovere l'interesse dei giovani studenti ed il loro coinvolgimento diretto nelle operazioni di raccolta delle uve".

Per Gallo i trecento permessi concessi a tutta la provincia di Asti sono assolutamente insufficienti.

Per il sindaco Dus acquista molta rilevanza il documento approvato perché sarà fatto proprio dalle Città del Vino.

Per Vercelli ogni Comune dovrebbe comunicare la quantità delle necessità lavorative.

Per Rapetti (è il primo intervento del suo nuovo mandato di consigliere della minoranza) "La quota della Bossi Fini è un'ipocrisia che si scontra con la realtà delle necessità economiche".

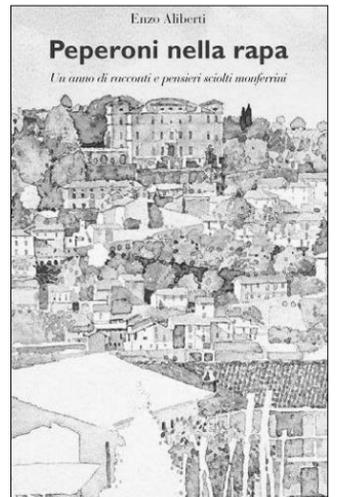
b.b.

"Peperoni nella rapa" naviga oltre i confini

Canelli. Nelle cartolerie canellesi il libro di Enzo Aliberti "Peperoni nella rapa - Un anno di racconti e pensieri sciolti monferini", continua a suscitare molto interesse, con grande soddisfazione dell'autore e del curatore editoriale Com-Unico.it che ha molto scommesso su questa proposta che cade in un'area, tacciata da qualcuno di scarsa memoria storica. Stampato da Impressioni Grafiche di Acqui Terme, il libro è stato presentato, nel maggio scorso, alla Foresteria Bosca.

In questi giorni, sono pervenuti, addirittura, i complimenti del senatore ed ex presidente del Consiglio Giuliano Amato, suo compagno di classe, che, pur avendo scalato i vertici della carriera politica, non dimentica il piccolo mondo antico da cui ha mosso i suoi primi passi culturali. La sua penna eloquente non ha esitato a definire il nostro Enzo Aliberti "godibilissimo autore di racconti", augurandosi d'incontrarlo o a Torino o a Canelli.

La ricetta "dei peperoni nella rapa", che l'autore fornisce nel suo libro di racconti con dovizia di particolari, per inserire un altro tassello nel mosaico della sua memoria narrativa, ha incuriosito un tale di Genova che ha telefonato alla 'Com-Unico.it' di via Riccadonna, per conoscerne i dettagli. Soddisfatto delle indicazioni ricevute, ne ha anche richiesto una copia.



Fiera regionale del Tartufo e Fiera di San Martin

Canelli. Due fiere condensate in una sola giornata, domenica 13 novembre, ma che sfiorano al sabato precedente e al lunedì dopo: Fiera Regionale del Tartufo e Fiera di "San Martin". Sabato 12 novembre: ore 15,30 ritrovo in piazza Cavour, ore 16 "Inaugurazione della Protezione civile della Comunità collinare", esibizione sbandieratori, della banda e del coro "Le voci del Bondone" (Trento), ore 17,15 "Accensione del maxi albero offerto dalla Forestale di Trento, allestito dal volontariato di Canelli.

Domenica 13 novembre: dalle ore 8, nel centro cittadino, inizio Fiera di San Martin (oltre 300 bancarelle di genere vario): dalle ore 10 alle ore 17, nella zona Stazione ferroviaria, Fiera regionale del tartufo, con esposizione e vendita di tartufi, bancarelle enogastronomiche, esibizione di musicisti, "Cartunè", trifola sniffing junior, rilascio carta d'identità canina, dolci trifole, distribuzione focacce e farinate di mostra; alle ore 11: Esibizione della Banda Musicale "Città di Canelli", diretta dal Maestro Professor Cristiano Tibaldi.

Dalle ore 10, presso Gancia Club, "Mostra concorso del Tartufo Bianco (Tuber Magnatum Pico) con abbinamenti ai prestigiosi vini di Casa Gan-

cia. L'invito a partecipare è esteso a tutti i trifolau, commercianti e ristoratori. Premi ai migliori tartufi). Dalle ore 12, in piazza Zoppa, al ristorante tenda, riscaldata: "Trippa alla canellese" con vini tipici, a cura della Pro Loco di Canelli (per informazioni e prenotazioni 0141823907-823685 fax 0141825725), alle 13, presso i ristoranti aderenti all'iniziativa: "Pranzo a base di tartufi".

Alle ore 16, presso l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana: "Asta incanto Junior delle dolci trifole canellesi" (l'incasso sarà devoluto in beneficenza in favore del Canile CO.GE.CA. di Nizza Monferrato); al termine "Tabui veterani in passerella" (mostra dei cani esperti veterani, impegnati in terra d'Astesana dai loro tutori "Trifolau" nella ricerca del Tuber Magnatum Pico) e dei cani del Canile Consortile di Nizza Monferrato. (Sia l'asta dei dolci che le passerelle dei tabui sono realizzate in collaborazione con le Scuole Elementari e Medie di Canelli e con il gruppo di volontariato Anita che si occupa del Canile Consortile).

Seguirà la premiazione del Tabui più saggio con la "cuccia superconfort" ideata, ogni anno, da un noto artista per dare un confortevole alloggio adatto per trascorrere il periodo della vecchiaia del più an-

ziano dei veterani Tabui; Merenda offerta ai Tabui; alle ore 21, presso il Dancing Gazebo di Canelli, "Veglia del Tartufo" con l'orchestra "Ciao Pais". Durante la serata elezione di "Miss Tartufo 2005". (Premi e fiori saranno offerti dalla Profumeria Super Shop e da Alberto Fiori). Ingresso a pagamento.

Per tutta la giornata: Visita alle "Cantine di Canelli - Cattedrali sotterranee" nell'ambito del progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco dei paesaggi viticoli piemontesi. In piazza Gancia, a cura della Pro Loco di Canelli, distribuzione di farinata cotta nei forni a legna e degustazione dei vini locali, in tutti i ristoranti ed agriturismi pranzi con piatti tipici e tartufo. Nelle pasticcerie produzioni artigianali delle "dolci" trifole. Presso l'Enoteca Regionale di Canelli, la mostra "La didattica del tartufo" tavole illustrate da Massimo Ricci.

Lunedì 14 novembre: Presso il Dancing Gazebo di Canelli, Franco Denny presenta "VI Memorial Giuseppe Sina". Serata danzante. Ingresso gratuito. Per tutta la durata delle manifestazioni, in piazza Gancia funzionerà il Luna Park. Per informazioni: Città di Canelli - Servizio Manifestazioni e Cultura tel. 0141-820231). **g.a.**

Barbera, gusto del territorio a Costigliole d'Asti



Costigliole d'Asti. Durante la simpatica cena "dei giornalisti" servita dalla Pro Loco e preparata dal famoso cuoco "nazionale" Diego Bongiovanni, presso la Bottega del vino, martedì 25 ottobre, l'assessore geom. Capello ed il sindaco Luigi Solaro hanno presentato il programma della XIII edizione di "Barbera, il gusto del territorio".

Giovedì 10 novembre: ore 18.00, inaugurazione, al suono della Banda, delle esposizioni di Mark Cooper "Mostra foto aeree di vigneti astigiani" e degli alunni scuola materna "Dall'Uva al Vino".

Venerdì 11 e lunedì 14 novembre, dalle ore 17,30 alle 19, all'Icif, lezioni gratuite (a numero chiuso) di degustazioni guidate (Prenotazione obbligatoria tel. 347 8275167).

Venerdì 14, ore 11.30, presso il Teatro Comunale "I giovani incontrano Alessandro Perissinotto".

Sabato 12, ore 13.30 e ore 15.00 "Andar per Tartufi". Visita guidata gratuita - massimo 20 persone (Prenotazioni 339 7822021-347 2991832); ore 15.30 presso il Teatro Comunale premiazione Concorso Nazionale di poesia

e narrativa "Cultura contadina, proverbi e/o aneddoti"; ore 21, presso il Teatro Comunale Concerto del Coro "Voci del Bondone" di Sopramonte (Tn) e del Coro K2. Nell'intervallo verrà consegnato il premio "Tiglio d'Oro" al dott. Angelo Soria.

Domenica 13 "La Barbera incontra il tartufo": dalle ore 10 alle 18, lungo le vie del centro "Mercato Aleramico" legato al territorio ligure-piemontese e incontro tra i trifolau di Millesimo (SV) e i trifolau monferrini; ore 10 nel Teatro Comunale, convegno "La qualità del paesaggio viticolo astigiano: criticità (flavescenza dorata) e prospettive".

• Servizio navetta. Dalle ore 9 alle 17 sarà disponibile il servizio navetta che collegherà Costigliole (p.za Medici) a Canelli (zona semaforo).

Lunedì 14 novembre, ore 19 presso la Cantina dei Vini verrà assegnato il premio "Vestire la Barbera", intitolato alla memoria del celebre ristoratore costigliolese Guido Alciati.

Servizio ristoro. Durante la manifestazione, nelle giornate di venerdì, sabato, domenica e lunedì, sarà istituito un "servizio ristoro" con presentazione di piatti tipici a cura delle Pro Loco di Costigliole d'Asti, Boglietto e Motta di Costigliole. Chef: Diego Bongiovanni. (Prenotazioni: 347 8275167).

- Caffè. Nel corso della manifestazione degustazioni gratuite di caffè ditta Moka.

- Degustazioni. Da venerdì 11 a lunedì 14 novembre dalle ore 11 alle 23, nella Cantina dei Vini di Costigliole si susseguiranno le degustazioni, accompagnate da ottimi formaggi e salumi tipici. Saranno disponibili circa 250 selezionate etichette di oltre 160 tra i migliori produttori del Piemonte nelle principali denominazioni d'origine. La degustazione, anche di tutti i vini, è acquistabile a 10 Euro e dà diritto ad un bicchiere in omaggio corredato di apposita taschina. **g.a.**

Roccaverano miete l'oro anche a Casa Filipetti



Cassinascio. Mentre a Verona la Robiola di Roccaverano saliva sul più alto gradino del podio olimpico ("Olimpiade dei formaggi di montagna"), a Cassinascio, nella "Casa nel Bosco" di Gianni Filipetti e Mina Risotti, ristoratori *hobbisti*, venerdì 21 ottobre, un gruppo di produttori, giornalisti, amici e clienti ha preso parte alla presentazione ufficiale dell'invenzione "Roccaverano mon amour", che si è concretizzata con un menu, dall'antipasto al dessert, che ha sancito il trionfo del "Roccaverano": dai ravioli alla piastra al gelato con mostarda. "In pochi anni - è il commento di Filipetti - il 'Roccaverano' ha letteralmente bruciato le tappe guadagnando una posizione di primissimo piano tra le produzioni casearie europee di nicchia ed ha contribuito a invertire la stagnante situazione economica dei produttori, favorendo la nascita di nuovi profili imprenditoriali, quali gli affinatori e gli annessi centri di affinatura, fino a diventare la musa ispiratrice di nuove ricette che potrebbero aggiungersi al patrimonio della grande cucina Langarola e Piemontese".

Cristiano Tibaldi ora vola anche col jazz

Canelli. Il noto musicista canellese e direttore della banda cittadina, Cristiano Tibaldi, diplomatosi in clarinetto presso il Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria, sotto la guida del prof. G. Soave, nel mese di ottobre, ha conseguito anche il diploma di musica ed arrangiamento jazz. Come insegnante del corso triennale, riservato ai post diplomati, ha avuto il prof. L. Bonafede, pianista, batterista jazz che ha collaborato con i più grandi jazzisti italiani e stranieri. L'esame prevedeva tre prove scritte (arrangiamento di un brano jazz per big band, armonizzazione di una melodia per pianoforte, analisi e trascrizione di un brano jazz), una prova strumentale (esecuzione ed improvvisazione di alcuni brani jazz), una prova orale con discussione della tesi sul Bebop (termine onomatopoeico che ha definito il nuovo jazz durante la seconda guerra mondiale). E vai Cristiano! A presto!

Territorio e cultura a San Marzano Oliveto



San Marzano. Il Comune di San Marzano Oliveto, un migliaio di abitanti circa, è riuscito a realizzare il sogno di dotarsi di una struttura da utilizzare per iniziative culturali e promozionali del territorio. Il merito è di due amministrazioni, come ha sottolineato, affiancato dall'ex sindaco Ezio Terzano che, insieme all'architetto progettista Maurizio Testa di Torino, ha illustrato le caratteristiche del progetto. All'inaugurazione della struttura, davanti al Municipio, hanno preso parte amministratori della Comunità tra Langa e Monferrato, di cui il Comune di San Marzano è entrato a far parte recentemente, e della Comunità Vigne & Vini, l'assessore regionale Mariangela Cotto, l'asses-

sore provinciale Mario Aresca. Le autorità civili e religiose hanno posato per una foto ricordo, davanti al Centro Culturale Polivalente, che ha ricevuto la benedizione del vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Il varo della struttura è stata l'occasione per l'inaugurazione del 10° Festival Internazionale di arti figurative 2005 "Pittura e colline", curato con sensibilità dall'artista di fama internazionale Viktor Mullerstaedt e visitata con molto interesse dal pubblico. Insomma San Marzano non ha paura di produrre cultura. Per l'occasione, ha offerto ai visitatori l'incontro con lo scrittore Sergio Grea, il concerto di musica lirica con la cantante lirica tedesca Anne Grewe e il concerto di musica classica de "Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano". **g.a.**

L'Unitalsi a Cherasco

Canelli. Nella chiesa della Madonna del Popolo di Cherasco, domenica 16 ottobre, c'erano anche settanta canellesi. Hanno partecipato alla "Giornata di chiusura dei pellegrinaggi 2005 dell'Unitalsi" insieme ad altri quattrocento pellegrini dei gruppi di Torino e cintura. "È stata - illustra Antonella Scanavino, segretaria del gruppo Unitalsi di Canelli - una giornata ricca di momenti di preghiera, di convivialità, di incontri fra amici, di scambi di idee ed impressioni e di tanta serenità. Una giornata di ricarica, necessaria per affrontare, insieme, un nuovo anno unitalsiano".

XIX Giornata del Tartufo al Castello con la Pro Loco

Canelli. Anche a Canelli, come in altre località astigiane, al gran "Re Tartufo" saranno allestite due grandi feste: una Giornata del Tartufo al 6 novembre ed una Fiera del Tartufo, domenica 13 novembre.

La prima si svolgerà presso il "Castello - Shopping Center" domenica 6 novembre che sarà interamente organizzata dall'Associazione turistica Pro Loco di Canelli.

Nella galleria e nell'ampio salone del Castello, ci saranno le tradizionali bancarelle con prodotti tipici locali e tartufi di diversa pezzatura; alle ore 9 è prevista la gara "Indovina il peso e porta a casa il tartufo" (gara libera a tutti); alle ore 10, "19ª Mostra incanto" del tartufo (premi in oro per i primi tre di ogni categoria), la presentazione sarà di

Franco Denny di Radio Canelli.

Durante la giornata sarà possibile visitare (è gradita la prenotazione - 0141/823907, durante le ore ufficio) le più note cantine della città.

Al "Castello Center" sarà distribuita la farinata cotta nei forni a legna della Pro Loco.

Al "Castello Center", sarà allestita un'area di giochi gonfiabili.

Il presidente Pro Loco, Giancarlo Benedetti ci prega di ricordare come durante la "Fiera del Tartufo", del 13 novembre, la Pro Loco sarà presente con: la trippa alla piemontese con Barbera, nel palatenda riscaldata in piazza Zoppa; la farinata cotta nei forni a legna, (in piazza Gancia); una bancarella per la vendita dei tartufi (in corso Libertà).

Nuovo Consiglio del Comitato locale Cri

Canelli. Venerdì 28 ottobre, si è riunito, per la prima volta, il nuovo consiglio locale della Cri. A vice presidente è stato eletto Angelo Berra, già vice ispettore dei Volontari del Soccorso per molti anni, fondatore del gruppo Pionieri e suo attuale tutore.

Il nuovo consiglio che ha ricevuto la sua legittimazione dal commissario straordinario avvocato Scelli risulta pertanto essere così composto: Mario Bianco, presidente; Angelo Berra, vice; Andrea Caire, Ettore Nasali, Marco Ferretti, Simone Giovine, Mario Arione,, consiglieri; Monica Gibelli è la rappresentante componente femminile Infermiere Volontarie; Piero Terzolo è il rappresentante del Corpo Militare; Lidia Bertolini è la rappresentante del Comitato Nazionale Femminile; Guido Amerio è rappresentante dei Volontari del Soccorso; Stefano Ferrero rappresenta i Pionieri. "È veramente una bella soddisfazione avere così numerosi giovani collaboratori - è il commento del presidente Bianco - tutti animati da una fattiva volontà di operare al servizio Cri di Canelli accanto a colonne di sicuro riferimento come il consigliere anziano Ettore Nasali".

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a

PUBLISPES - 3398521504

e-mail publispes@lancora.com

Tutta Virtus minuto per minuto

Allievi
Virtus 1
Asti 5

Una giornata da dimenticare, contro un Asti in quelle condizioni era davvero impensabile cercare di fare risultato. I galletti hanno dato dimostrazione di buon gioco e di forza ed hanno messo subito al sicuro la vittoria già nel primo tempo chiudendolo sul 3-1. La ripresa è stata gara di contenimento, ma la Virtus era completamente sparita. La rete azzurra è stata realizzata da Madeo.

Formazione: Cavallaro, Lika, Caligaris, Ferrero G., Moiso, Ferrero M, Origlia, Freda, Mazzapica, Cantarella, Madeo. A disposizione: Conti, Bianco, Dessi, Lanero.

Giovanissimi
Virtus 1
D. Bosco Nichelino 0

Partita dai toni equilibrati, due squadre guardinghe e l'equilibrio veniva spezzato da Pergola che a metà del primo tempo metteva a segno una preziosa rete. Gli avversari cercavano il gol del pareggio ma trovavano una difesa azzurra ben disposta. Da segnalare un gol annullato per fuorigioco alla Virtus.

Formazione: Betti, Amico Alberto, Boella, Grassi, Scaglione P.P. Bosisia, Penengo, Scaglione D., Dilijesky, Pergola, Sosso. A disposizione: Balestrieri Baldassin Cerrato, Denicolai, Razzolio.

Canelli 0
Asti Sport 6

I ragazzi di mister Scagliola

stanno pagando il primo anno di passaggio di categoria. Devono farsi le ossa contro buoni avversari che in questo caso era l'Asti. Gli ospiti chiudevano la partita già nel primo tempo, infatti vedeva gli artigiani in vantaggio per 3-0. Nella ripresa nel tentativo di rimonta, gli azzurri, lasciavano aperti varchi favorevoli per gli avversari che infierivano con altri gol.

Formazione: Vinotto, Marraffino, Aliberti Allasia, Cirio, Duretto, Guza, Panno, Caffa, Maggio, Mladenovski. A disposizione: Romano, Baldovino, Bianco, Montanaro.

Esordienti
Virtus 6
Nova Colligiana 0

Partita a senso unico e risultato costante di 2-0 per tempo. Una buona Virtus quella schierata, sabato scorso, da mister Forno che ha avuto sempre supremazia totale di gioco. Nel primo tempo andavano a segno Lovisolo e Basso, nel secondo Cancellieri e Pia e nel terzo ancora Pia e Basso.

Formazione: Pavese, Gallo, Rivetti, Amerio M, Dialetti, Lovisolo, Bocchino, Lo Scalzo, Proglgio Basso, Blando. A disposizione: Amerio A., Cancellieri, Fogliati, Garberoglio, Iovino, Pia.

Castel'Alfero 2
A.C. Canelli 4

Una partita dai tre volti. Nella prima frazione di gioco il Canelli aveva una netta supremazia e per gli avversari c'era poco da fare terminando in van-

taggio per 2-0. Nel secondo tempo, invece, i padroni di casa cambiavano le carte in campo e si imponevano per 1-0. Tutto veniva rimandato nel terzo tempo; il Canelli cercava di sorprendere l'avversario e sfruttando un paio di indecisioni difensive riusciva a chiudere con il risultato di 2-1. Le reti della vittoria sono state realizzate da due doppiette di Stella e Marchisio.

Formazione: Dotta, Campini, Totu, Balestrieri, Duretto, Stella, Lazzaroni, Zillio, Alberti, Marchisio, Bussi. A disposizione: Pinna, Arzu, Moreno.

Pulcini A
Castel'Alfero 0
A.C. Canelli 1

Si pensava ad un pareggio, infatti le due squadre rimanevano inchiodate sul risultato di 0-0 per ben due tempi. Molta volontà di colpire, ma sotto porta c'era troppa imprecisione. Il Canelli però aveva ancora in serbo qualche cartuccia, infatti nel terzo tempo finalmente trovava il gol grazie a Pergola che premiava il bel gioco fino allora sviluppato. Negli ultimi minuti, gli azzurrini hanno arginato bene gli attacchi avversari difendendo la meritata vittoria.

Formazione: Amerio, Fabiano, Filippetti, Gatti, Gulino, Leardi, Magnani, Pergola, Ramello, Savina, Scaglione, Sosso, Eldkwj, Dirotti, Bono.

Pulcini B
Villanova 1
Virtus 1

I piccoli di mister Iorri hanno

assaporato per qualche minuto la vittoria che poi hanno visto svanire. Due tempi in pieno equilibrio a reti inviolate. I virtusini ci mettevano tanta buona volontà e finalmente nel terzo tempo trovavano il gol grazie a Orlando. Tutto lasciava presagire alla vittoria azzurra, ma dopo qualche minuto, complice anche una disattenzione difensiva il Villanova trovava il pareggio e il risultato non mutava più.

Formazione: Madeo, Berra, Bertorello, Borio, Bosisia, Mossino, Orlando, Parlagreco, Pistone, Serafinov, Sosso, Stojkovski, Ungano, Corino.

Pulcini C
Virtus 2
Calamandranese 2

Primo tempo tutto a favore degli ospiti. Il Calamandranese ben disposto in campo colpiva bene l'avversario e si portava in vantaggio. Nel secondo tempo invece a favore dei virtusini che chiudevano la frazione di gioco con l'identico risultato di 1-0 con rete di Saliotti. La gara trovava nel terzo tempo maggior interesse. Passava in vantaggio ancora il Calamandranese, ma i ragazzi di mister Bussolino tiravano fuori la grinta necessaria e proprio nei minuti finali di recupero arrivava il pareggio ancora grazie ad una bella rete di Saliotti.

Formazione: Grasso, Castagno, Ribenedetto, Franco, Massimello, Mecca, Ponte, Saliotti, Sosso, Tona, Torielli, Gallo.

A.Saracco

Canelli gelato sconfitto dalla sua follia

Canelli. È stato un tonfo clamoroso, come sempre quando si cade dall'alto e prima o poi il Canelli doveva fermarsi, ma la batuta di arresto è stata davvero dura quella subita dalla Sunese. Diciassette minuti di pura follia, e penso che per gli azzurri non sia facile da dimenticare la scoppia per 5-1 inflitta dagli avversari. Sembra incredibile che una delle difese meno perforate del campionato nello spazio di tempo che va dal 11' al 28' abbia potuto incassare ben cinque gol da un avversario certamente non trascendentale. Il Canelli orfano di Fuser, squalificato, può essere solamente un'attenuante, a fine partita infatti l'allenatore Giulio Campanile in una sua dichiarazione ammette di aver sbagliato la formazione e in piena umiltà se ne assume tutte le responsabilità per questa incredibile sconfitta. In questo periodo, nel mondo del calcio, si sente più spesso parlare di turnover e molto probabilmente anche il Canelli aveva bisogno di far riflettere alcuni suoi giocatori come Esposito e Navarra, ma sicuramente i sostituti non sono stati all'altezza. Al posto del granata Fuser veniva schierato Busolin ed Esposito e Navarra che si accomodavano in panchina vedevano al loro posto Lovisolo e Colombraro; mosse che non si sono rivelate vincenti. La Sunese è stata brava, graffiante il giusto aggressiva al momento opportuno.

C'è da dire che sull'1-0 per i padroni di casa il Canelli ha colpito un palo e una traversa con Greco Ferlisi, ma si vede che anche la fortuna ha voluto girare le spalle agli spumantieri. Come è stato detto all'inizio, la partita cambiava improvvisamente fisionomia allo scoccare dell'11', la Sunese ha pigliato sull'acceleratore e complice una difesa un po' ballerina si è trovata spianata la strada che portava verso la rete.

Il Canelli non trovava la via del

gol, e man mano che incassava reti diventava assai difficile mantenere i reparti collegati viste le occasioni offensive che producevano gli avversari.

Nel secondo tempo qualcosa cambiava fuori Lovisolo e dentro Esposito, che con grande determinazione riusciva a siglare la rete della bandiera. L'espressione del tecnico azzurro in panchina era davvero eloquente la rimonta era impossibile e a quel punto non restava altro che chiudere il capitolo su una giornata no e pensare al prossimo incontro che è stato disputato martedì 1° novembre contro la formazione dell'Albese nella sfida di andata della Coppa Italia. Purtroppo anche in questa gara il risultato è stato negativo per il Canelli che è stato sconfitto per 3-1. L'Albese senza dubbio ha disputato una gara intelligente, ha saputo colpire e approfittare della poca precisione della difesa azzurra. Gli ospiti in vantaggio al 3' su calcio di rigore trasformato da Casu e raddoppio al 15 con bel gol di testa di Gharizadeh, il Canelli accorciava le distanze sempre su calcio di rigore realizzato da Lentini, ma prima dell'intervallo arrivava il terzo gol dell'Albese con un tiro da fuori di Vico.

Nella ripresa gli spumantieri hanno cercato di raddrizzare la partita, ma vuoi un po' di sfortuna, vuoi la poca lucidità sotto porta sono state sprecate un paio di occasioni che potevano valere almeno il pareggio. Sul finire di gara veniva anche espulso l'allenatore Giulio Campanile. Dopo queste due gare certamente il Canelli dovrà fare un'autocritica specialmente sulla difesa, reparto che oggi da qualche pensiero di troppo.

Formazione: Frasca, Marchisio, Colombraro (Navarra) Lovisolo (Esposito), Coluso, Danzè, Mirone, Busolin Greco Ferlisi, Lentini, Martorana (Carozzo).

Alda Saracco

Brevi dalla Valle Belbo

Agricoltore denunciato
Calamandranese. Un agricoltore di Calamandranese A. M. di 43 anni è stato denunciato dai Carabinieri di Canelli per ricettazione. L'uomo mentre stava lavorando con un escavatore nei campi di sua proprietà è stato controllato dai militari dell'Arma che si sono subito accorti che stava utilizzando un mezzo risultato rubato in un cantiere a Moncalvo circa 5 anni fa. Ora le indagini dei CC sono indirizzate verso l'autore del furto.

Morto tecnico
in un incidente stradale

Canelli. Un tecnico responsabile della Qualità impiegato presso la ditta Aptaca di Canelli è morto in un grave incidente stradale avvenuto la settimana scorsa a Guarente alle porte di Alba. La Fiat Croma condotta dal tecnico Marco Staniscia di 45 anni di Guarente con a bordo il figlioletto di 3 anni si è scontrata contro una Fiat Stilo con a bordo Livio Casetta ed una donna. Per Straniscia non c'è stato più nulla da fare è morto sul colpo mentre il Casetta è stato trasportato all'ospedale di Alba ma vi è giunto privo di vita. Illeso fortunatamente il bambino mentre la donna è stata ricoverata in ospedale. Sulle cause dell'incidente frontale sono in corso gli accertamenti dei carabinieri di Alba. **Ma.Fe.**

Domenica 6 prelievo Fidas

Canelli. Il Gruppo *Donatori di sangue Fidas* di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per **domenica 6 novembre dalle ore 9 alle 12** presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue. Se hai una età tra i 18 e 65 anni e godi buona salute, fai qualcosa per te e per gli altri, vieni a donare. Per informazioni tel 0141 822585.

Sei canellesi alla Maratona di New York



Canelli. Giovedì sera, 27 ottobre, prima del Consiglio comunale, sono stati "investiti" i sei atleti che, venerdì 2 novembre partiranno per New York dove parteciperanno alla famosa Maratona con le maglie del Comune di Canelli. Alla simpatica "benedizione" hanno presenziato il sindaco Beppe Dus (già maratoneta di livello nazionale) e il vice sindaco Marco Gabusi (ciclista dalle buone potenzialità). Le glorie di Canelli saranno quindi affidate a: Mario Perfetto, Giuseppe Chiesa (alla sua terza New York) Giuseppe Monasteri, Tonino Aliberti (alla sua quarta impresa), Diego Donnarumma e Paolo Pernigotti. Sponsor dell'ardita impresa: Gancia, Pizzeria Cristallo, Angelo Rizzo Impianti elettrici.

I primi sessant'anni in allegria



Canelli. Domenica 23 ottobre hanno festeggiato i primi sessant'anni "quelli" del 1945. Accompagnati dai famigliari, dopo aver assistito, in San Tommaso, alla S. Messa durante la quale sono stati ricordati i coetanei defunti, sono confluiti al ristorante "Grappolo d'Oro", dove hanno consumato il pranzo di gala allietato dal cantante musicista Piercarlo Querchia. Non è mancata un offerta alla Chiesa.



CANELLI 13 NOVEMBRE

FIERA REGIONALE DEL TARTUFO



canelli
il posto delle trifole

mostra mercato - tartufi in tavola
bancarelle enogastronomiche
passerella dei "tabui"

CANTINE STORICHE DI CANELLI
cattedrali sotterranee



visite guidate nelle cantine Bosca, Contratto, Coppo e Gancia



info: tel. 0141820231 - www.comune.canelli.at.it; manifestazioni@comune.canelli.at.it

Formato un protocollo d'intesa per valorizzare il territorio

Distretto del benessere Basso Piemonte con Nizza, Canelli, Santo Stefano e Acqui

Nizza Monferrato. Due iniziative molto importanti si sono inaugurate venerdì 28 ottobre presso il Palazzo Barone Crova: la firma di un Protocollo d'Intesa per la collaborazione in ambito turistico e la presentazione della sede del neonato Ufficio d'informazioni turistico.

Per evidenziare la peculiarità di questi due avvenimenti riteniamo che migliori parole di presentazione siano quelle pronunciate dall'Assessore regionale al Turismo, Giuliana Manica: "Il turismo è un'attività su cui dobbiamo puntare perché è fonte di lavoro e di sviluppo dell'economia. Lo scorso anno il Piemonte ha ospitato circa 9 milioni di turisti a fronte dei circa 60 milioni che hanno visitato il Veneto. Queste iniziative che stiamo presentando vanno nella direzione di un Piemonte tutto da scoprire e da valorizzare: i suoi laghi, l'astigiano, il Monferrato, le Langhe, Torino con le sue residenze storiche, le montagne. Le prossime Olimpiadi sono un'occasione unica di promozione sia a livello nazionale che internazionale".

Incominciamo a parlare del protocollo d'intesa per la collaborazione in ambito turistico-culturale finalizzata alla progettazione di un *Distretto del benessere nel Basso Piemonte tra Monferrato e Langhe*.

A questo nascituro protocollo vede l'adesione dei Comuni di Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli, Santo Stefano Belbo, e del Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale di Alessandria. Potranno aderire a questo protocollo: le Comunità Montane; la Regione Piemonte; le Provincie di Alessandria, Asti, e Cuneo con le rispettive Camere di Commercio; i Consorzi, le associazioni e agenzie di promozione del territorio e dei prodotti della zona.

Con i sindaci dei Comuni in-

teressati: Maurizio Carcione (Nizza), Canelli (Piergiuseppe Dus), Giuseppe Artuffo (Santo Stefano Belbo), Danilo Rapetti (Acqui Terme) al tavolo delle personalità l'Assessore regionale al Turismo, Giuliana Manica. Ha introdotto la cerimonia il primo cittadino nicese, Carcione, che ha evidenziato l'entusiasmo che ha suscitato questa iniziativa e l'importanza dell'avvenimento che segna la continuazione di una collaborazione, iniziata dopo l'alluvione del 1994, fra i diversi Comuni della Valle Belbo ed, in questa occasione, rinforzata da Acqui Terme, la cittadina che del Turismo e delle Terme (rappresentate dal suo presidente) fa il suo fiore all'occhiello.

"La restaurazione di questo palazzo va nella direzione della valorizzazione e nella promozione del territorio e del suo patrimonio e la presenza dei colleghi sindaci e l'adesione dell'Università a questo Distretto del Benessere è il valore aggiunto all'iniziativa, perché tutto vogliamo fare un pezzo di strada insieme. E' un progetto ambizioso ed innovativo, un'opportunità che intendiamo percorrere fino in fondo".

Per il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, "L'intesa e l'entusiasmo sono dovuti alla consapevolezza che i comuni con questa collaborazione hanno tutto da guadagnare", mentre Piergiuseppe Dus (Canelli) "l'alluvione del '94 ci ha messo in condizione e ci ha fatto capire che bisognava unirsi e collaborare per un percorso parallelo, per mettere insieme le sinergie per dare continuità agli eventi".

"L'entusiasmo è proporzionale alla bontà dell'evento" ha sottolineato il sindaco di Santo Stefano Belbo, "oggi si vuole fare qualcosa al di là dei comuni, delle provincie e dei confini. Ogni comune ha le sue peculiarità; metterle insieme e sfruttare le



Da sin.: i sindaci di Santo Stefano, Acqui Terme, Nizza Monferrato, l'assessore regionale ed il sindaco di Canelli.

eccellenze è l'idea vincente".

L'Assessore, Giuliana Manica, da parte sua, in chiusura, ha assicurato l'impegno della Regione per interventi promozionali in una visione globale che interessa tutte le aree piemontesi.

Partendo da quello che già esiste nei singoli comuni con tutte le manifestazioni collaterali, già in programma, come le Terme di Acqui ed il premio Acqui Storia, gli Itinerari di Pavese a S. Stefano Belbo, le Cattedrali del vino (le vecchie cantine) di Canelli e l'Assedio, Palazzo Crova e Corsa delle Botti a Nizza, si può veramente fare un'opera di promozione del territorio da richiamare un flusso turistico considerevole e di interesse.

Il vice segretario del Comune di Nizza Monferrato, dr. Mimmo Fragalà, ha quindi dato lettura del protocollo d'intesa nel quale gli enti firmatari si prefiggono "... la valorizzazione in ambito turistico culturale con finalità e ambizioni di sviluppo compatibile e di miglioramento della qualità della vita della popolazione locale e degli ospiti, sia occasionali che stanziali.

... I Comuni elencati intendono avviare un rapporto di reciproca collaborazione e integrazione con finalità di rafforzare

l'identità culturale e le potenzialità di sviluppo ... a tal fine hanno richiesto la collaborazione del Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale per avviare un'attività di studio e formazione ... per un progetto organico ... in collaborazione con le diverse istituzioni territoriali ..."

Il protocollo, in una prima fase, prevede: una indagine conoscitiva su problemi, obiettivi, domanda ed offerta; una pubblicazione ed un sito Web; un ciclo di 4 simposi di formazione; un convegno pubblico per presentare i risultati.

In una seconda fase, sono previste iniziative comuni: immagine e promozione coordinata; marchio di qualità del distretto; convegno annuale per operatori del settore; mostre tematiche.

Atto finale, la firma del protocollo d'intesa che sancisce la nascita del "Distretto del benessere nel Basso Piemonte".

Hanno presenziato a questo evento: il presidente delle Terme di Acqui, il presidente dell'ATL astigiana, Carlo Cerrato, il neo presidente dell'ATC, Flavio Pesece ed in consigliere provinciale Binello, in rappresentanza del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo. **F.V.**

Inaugurato presso il Santo Spirito di Nizza

Servizio ambulatoriale per la cura delle stomie



Nizza Monferrato. Venerdì 28 ottobre 2005 presso l'Ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato è stato istituito un nuovo servizio a disposizione dei cittadini: le stomie, ambulatorio per la cura delle patologie relative alla resezione dell'intestino. Il suddetto servizio ambulatoriale funzionerà tutti i Venerdì, nella mattinata fino alle ore 13, al terzo piano dell'Ospedale. L'iniziativa, organizzata, tutto sommato in tempi relativamente brevi, è dovuta all'impegno ed al progetto elaborato da Cristina Valle, Olga Trincherò, e Marina Borello, stomaterapisti dell'ASL 19. Ricordiamo che presso l'Ospedale di Asti il servizio ambulatoriale è presente da una ventina di anni, grazie all'impegno ed alla cura della signora Carla Saracco. Alla cerimonia di presentazione del nuovo servizio con il direttore sanitario della struttura ospedaliera nicese, dott.ssa Luisella Martino ed il direttore responsabile del Distretto Asti sud, dr. Claudio Genta, erano presenti: Roberto Aloisio, responsabile Federazione regionale stomizzati; Beppe Gatti, responsabile Apiston (Associazione Piemontese Stomizzati) e Carla Saracco, ex dirigente infermieristica di Asti. Nella foto: personalità ed addetti ai lavori alla cerimonia inaugurale.

In cerca di itinerari enogastronomici

Delegazione finlandese alla Bottega del vino



Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse una delegazione di operatori turistici del Nord Europa è stata ospite della nostra città, presso la Bottega del vino, per ricercare "percorsi turistici" da proporre alle Agenzie di viaggio nord europee, considerando il nostro territorio, per le sue splendide colline, i suoi prodotti, le sue offerte vinicole, degno della massima attenzione ed un interessante itinerario da presentare come proposta innovativa ai turisti nord europei di Norvegia, Svezia, Finlandia. La delegazione era composta da: signora Toivonen Ritva, direttrice Entre Turismo Finlandese a Milano; signora Lipponen Kanija, Marketing Manager Kuopio Tourist; signora Honkonen Tanja, Sales Secretary Marketing Savonlinna; signor Virtanen Jari, The Thousand Lakes Finland (rappresentante diverse regioni della Finlandia centrale e dei Laghi), signor Lohko Matti, Marcheting Manager Lappeenranta Business Development. Ad accompagnare i graditi ospiti il signor Franco Testa della F. Testa e Partners srl (con sede in Nizza Monferrato) che si occupa di comunicazione, marketing e territorio. Durante la cena di lavoro presso la Bottega del vino sono state discusse e presentate proposte, possibilità ed itinerari enogastronomici del territorio. Nella foto: gli ospiti alla "Signora in Rosso".

Fiera di San Carlo 2005

Erca d'argento e mercato con terra e mestieri

Nizza Monferrato. Con i primi di novembre, ritorna, come ogni anno l'ormai tradizionale "Fiera di San Carlo" (vecchia ormai di oltre 500 anni) con i suoi classici appuntamenti.

Quest'anno si svolgerà nei giorni del 4-5-6 novembre con una anteprima, la recita teatrale del 3 novembre al teatro Sociale con la commedia brillante "Rumors" presentata dalla compagnia oratoriana "Spasso Carabile".

Ricordato gli appuntamenti più appariscenti: *Mercato settimanale* (venerdì 4 novembre), *Esposizione di autovetture, macchine agricole, attrezzature enologiche e giardinaggio* (4-5-6 novembre); *la Festa Giovani* venerdì 4 novembre presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco; *Coro ANA Valle Belbo* a favore della P.A. Croce Verde (sabato 5 novembre presso la Chiesa di S. Giovanni), vogliamo porre attenzione particolare al programma di *domenica 6 novembre, il giorno della Fiera*.

Erca d'argento

Domenica 6 novembre con inizio alle ore 9,30, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone, l'Accademia di Cultura Nicese consegnerà il premio "Erca d'argento" al nicese Luigi Zunino, oggi al top fra gli immobiliari italiani e figura di spicco nel campo dei manager più importanti a livello nazionale. L'Erca d'argento è un riconoscimento speciale con il quale si vuole premiare un nicese che ha saputo "tenere alto" il nome del proprio paese nato in Italia e nel Mondo. Alla cerimonia di consegna parteciperanno tutti i premiati delle edizioni scorse del premio.

Ricordiamo i vincitori del premio, degli anni passati: 1996. Enrico Bologna; 1997. Marcello Rota; 1998. Maurizio Chiappone; 1999. Simone Cavelli; 2000. Luigi Odasso; 2001. Pietro Carlo Cacciabue; 2002. Gian Piero Piretto; 2003. Fernando Borrino; 2004. Antonella Delprino.

Al termine della cerimonia di consegna, presso la Parrocchia di San Giovanni (ore 11) sarà rievocato il "miracolo" della lam-



Luigi Zunino, premio Erca d'argento 2005.

pada accesa presso l'altare di San Carlo patrono della città di Nizza. Seguirà la Santa Messa solenne in dialetto nicese.

Chiuderà la manifestazione il "pranzo" presso il "Vecchio Mulino"; durante il quale sarà presentata l'edizione 2005 de "L'Armanoch de L'Erca".

Mercatone

Terra & mestieri

Per tutta la giornata per le vie e le piazze della città si svolgerà il gran "Mercatone della Fiera" con oltre 350 di bancarelle di ambulanti.

Nei giardini del Palazzo baronale Crova "Terra & Mestieri-Giornata del Tartufo" con l'esposizione di tartufi, Cardo Gobbo di Nizza, prodotti agricoli ed artigianali, degustazione del vino Barbera, assaggio di Bagna cauda.

Alle ore 16,30: Zabaione al Moscato offerto dalla civica amministrazione e dall'Associazione Pro Loco.

Concorso vetrine e bagna cauda

Sempre domenica 6, negozi attività commerciali aperti per tutta la giornata e concorso vetrine "La Barbera e il Cardo Gobbo: Gioielli della nostra terra".

Presso la Bottega del Vino di Palazzo Crova "La Signora in rosso" dalle ore 12 alle ore 24 si svolgerà la "Maratona della Bagna Cauda".

Nei fine settimana da novembre a dicembre

Cinema e degustazioni al Lux di Nizza M.to

Nizza Monferrato. Cinema e...degustazione con dei fine settimana nei quali sarà possibile dopo aver assistito ad una proiezione di una pellicola, della normale programmazione cinematografica, degustare la migliore produzione di alcune aziende vinicole nicesi.

Negli orari di fine-inizio spettacolo (ore 21.45 - 22.30) verranno offerte degustazioni guidate, a tema, di grandi vini abbinati a prodotti tipici.

"Cin-cin...Cinema! Incontro-divertimento-degustazione" è la proposta del Cinema Lux di Nizza Monferrato in collaborazione con la Ellepi Comunicazione.

Questo il calendario degli appuntamenti. Il titolo del film in programma sarà reso noto di volta in volta.

4-5-6 novembre 2005, "Barbera e... oltre" con l'Azienda Erede di Chiappone Armando-Nizza Monferrato: Degustazione di Barbera d'Asti e Barbera Chinata.

Durante questo fine settimana

sarà proiettata la pellicola de "La Tigre e la neve" l'ultimo film recentemente uscito sugli schermi di Benigni, già insignito di diversi "Oscar" con il suo film "La vita è bella".

11-12-13 novembre 2005, "L'anima del vigneto" con l'Azienda Carussin-S. Marzano Oliveto: Degustazione di Passito di Barbera "Respiro di vigna".

18-19-20 novembre 2005, "Il Ruché-Neonato di Casa Bersano" con la Bersano Spa-Nizza Monferrato: Degustazione di Ruché di Castagnole Monferrato.

25-26-27 novembre 2005, "Tra sacro e profano" con l'Azienda Michele Chiarlo-Calamandran: Degustazione di Monferrato Rosso e Monferrato Bianco "Le Monache".

2-3-4 dicembre 2005, "Nizza" e... le altre" con l'Azienda Gazzi Antonia-Nizza Monferrato: Degustazione di Le nuove grappe di Berta.

Le proposte continueranno nel gennaio 2006.

Venerdì 4 novembre all'oratorio Don Bosco

"November fest" giovanile con band musicali locali



I ragazzi della consulta giovanile.

Nizza Monferrato. Riunione molto animata per la Consulta Giovanile di Nizza Monferrato, ritrovatisi nella serata di mercoledì 26 ottobre per definire gli ultimi dettagli della festa nella sera del 4 novembre. Ricordiamo infatti come l'idea fosse nata inizialmente per realizzare una festa di Halloween, celebrazione della vigilia del giorno dei Santi, tradizione giunta dagli Usa e via via impostasi anche da noi. Poi, obiezioni di alcuni componenti avevano focalizzato la questione sulle abbondantissime feste in contemporanea nella serata del 31, che avrebbero dimezzato i partecipanti, e si era scelto perciò di posticipare la manifestazione al 4 novembre: un modo per unirsi alla festività nicese di San Carlo. Tra la scorsa riunione e questa, la sottocommissione e i ragazzi della Consulta direttamente interessati hanno portato avanti l'organizzazione, rendendo così la serata esclusivamente "operativa", dedicata cioè alle decisioni definitive per la festa imminente. Individuata e confermata la sede presso il teatro dell'Oratorio di Nizza, ha avuto una genesi più travagliata il nome della manifestazione. Rifiutata una prima ipotesi, si è scelta infine la denominazione di "November Fest" che campeggia sui manifestini. Affrontate le pro-

blematiche legate alle consumazioni, ci si è dedicati quindi a chiarire il programma della serata, che prevede l'esibizione di tre o quattro band giovanili locali e a seguire musica da discoteca. Una piccola modifica all'orario stabilito, e si è giunti infine all'assetto finale della festa, su cui torneremo a brevisimo. Ancora due parole sugli altri argomenti affrontati dall'assemblea, una volta esaurito il discorso della manifestazione, che si è portato via gran parte del tempo. Da segnalare, ancora in via di definizione, la conferenza promossa dalla Consulta e tenuta da due antropologi, incentrata sull'associazionismo africano quale importante risorsa per i paesi in via di sviluppo: indicativamente per dicembre, ma vi saranno in seguito maggiori dettagli. Ecco infine le coordinate conclusive della "November Fest", nella serata di venerdì 4 novembre, a cui i giovani della Consulta invitano tutti a partecipare. Si inizia alle 9.30, fino a mezzanotte e mezza, con l'esibizione delle giovani band; a seguire, ma non troppo a lungo per non disturbare il vicinato, musica da discoteca. Segnaliamo infine un'iniziativa dedicata alle consumazioni: per ogni tre consumazioni pagate, una sarà in omaggio.

Fulvio Gatti

Da sabato 29 ottobre 2005

In funzione la biblioteca nei nuovi locali del Crova



Le autorità (Bruno Verri, Gabriele Andreetta, Maurizio Carcione, Cristina Tartaglino, Giancarlo Porro, Tonino Spedalieri, Marco Caligaris) inaugurano il nuovo ufficio informazioni.

Nizza Monferrato. A partire da sabato 29 ottobre è ritornata a Palazzo Crova la biblioteca comunale, al termine del restauro durato circa 2 anni.

La nuova sede libraria occupa 3 sale al primo piano del palazzo che sono state arredate con simpatiche e funzionali scaffalature occupate da 14.000 volumi.

Presenti anche riviste, dischi, giornali, settimanali alla libera consultazione degli utenti. Da segnalare che resta ancora parecchio spazio a disposizione per nuovi libri. Per chi volesse fermarsi a consultare i libri, potrà usufruire delle sale nobili, quando non saranno occupate, per altre manifestazioni.

Il via ufficiale è stato dal sindaco Maurizio Carcione, accompagnato dagli Assessori

Giancarlo Porro (Cultura) e Tonino Spedalieri (Servizi sociali) con i consiglieri Enzo Poggio (per la maggioranza) e Gabriele Andreetta e Marco Caligaris (Nuova Nizza) ed il presidente della Pro loco, Bruno Verri. A fare da Cicerone e gli onori di casa la direttrice della Biblioteca, Cristina Tartaglino.

Il primo cittadino nicese ha colto l'occasione per elogiare l'impegno e la dedizione dell'Assessore Porro che ha dato una "scossa" positiva all'Assessorato alla Cultura, con un apprezzamento particolare al lavoro dedicato alla Biblioteca, alla Consulta giovanile, alla rassegna teatrale, ed alle proposte allo studio per la serie di conferenze ed incontri (in via di definizione) da effettuarsi nella Biblioteca comunale.

F.V.

Sarà gestito dalla Pro Loco di Nizza M.to

A palazzo Crova ufficio informazione turistica



Le autorità inaugurano il nuovo ufficio informazioni.

Nizza Monferrato. Al termine della cerimonia delle firme del protocollo d'intesa per la costituzione del "Distretto del benessere..." le autorità presenti si sono spostate di pochi passi, sempre nel palazzo baronale Crova, per inaugurare la sede dell'ufficio di informazione turistica del territorio.

Le personalità presenti, dal sindaco Maurizio Carcione, all'Assessore regionale Giuliana Manica, dal presidente dell'ATL di Asti, Carlo Cerrato al presidente della Pro Loco di Nizza, Bruno Verri hanno espresso tutta la loro soddisfazione per questo evento che getta le basi per una più capillare promozione del territorio e, se si pensa al protocollo (appena firmato) del Distretto del Benessere nel Basso Piemonte, ecco che possiamo salutare con piacere la nascita di

due enti che nel prossimo futuro possono costituire una "rampa di lancio" per la valorizzazione di un territorio, forse finora sottovalutato e sottostimato.

Il neo ufficio di informazione turistica sarà gestito dai volontari della Pro Loco di Nizza Monferrato e si avvarrà, oltre che della collaborazione dell'ATL astigiana, della consulenza tecnica dello studio della F. Testa & Partners s.r.l., un nome importante nel panorama comunicazione-marketing e territorio, per lo studio di progetti, programmi, e proposte turistiche. Sarà aperto al sabato e alla domenica con il seguente orario: 10-13 e 15-18.

Il nuovo ufficio turistico si trova sulla sinistra nell'atrio dell'ingresso (da via Crova) dell'omonimo palazzo Baronale.

Taccuino di Nizza M.to

DISTRIBUTORI: domenica 6 novembre 2005 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: IP, strada Alessandria, Sig. Bussi.

FARMACIE turno diurno (fino ore 20,30): dr. Fenile, il 4-5-6 novembre 2005; dr. Baldi, il 7-8-9-10 novembre 2005.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30) - **Venerdì 4 novembre:** farmacia S. Rocco (dr. Fenile) - tel. 0141 721254 - corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **sabato 5 novembre:** farmacia Marola - tel. 0141 823464 - viale Italia - Centro commerciale - Canelli; **domenica 6 novembre:** farmacia S. Rocco (dr. Fenile) - tel. 0141 721254 - corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **lunedì 7 novembre:** farmacia Sacco - tel. 0141 823449 - via Alfieri 69 -

Canelli; **martedì 8 novembre:** farmacia Bielli - tel. 0141 823446) - via XX Settembre 1 - Canelli; **mercoledì 9 novembre:** farmacia Dova (Dr. Boschi) - tel. 0141 721353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **giovedì 10 novembre:** farmacia Baldi - tel. 0141 721162) - via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: tutte aperte **NUMERI TELEFONICI UTILI** - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623; Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

All'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato

Un pomeriggio mondano con la moda in pelle



Nizza Monferrato. Grande successo all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, domenica 23 ottobre, della sfilata di moda organizzata dalla Marpel 2, una pellicceria artigianale che ha la sua sede a Torino in Corso Sebastopoli 207, fondata da oltre 20 anni dalla famiglia Ausino con il signor Orazio nelle vesti di esperto "tagliatore" e la sua gentile consorte, Loredana Barbato, la "mente" artistica dell'azienda artigianale. Sul "palcoscenico" della Tri-

nità, in passerella, hanno presentate i modelli in pelle (circa una settantina) 3 indossatrici e 2 indossatori unitamente alle giovani figlie dei titolari.

Convinti e scroscianti gli applausi del pubblico a sottolineare i modelli che via via venivano presentati, accompagnati da un sottofondo musicale studiato appositamente.

Nella foto: la passerella ed il saluto finale con i titolari della Marpel, a raccogliere il battimani di tutti i presenti.

In piazza del Comune a Nizza Monferrato

Opportunità nell'Esercito

Nizza Monferrato. Il Comando RFC Interregionale Nord (Agenzia Pubblica Informazione e Promozione Reclutamenti) dell'Esercito Italiano ha organizzato due giornate informative per presentare ai giovani le nuove opportunità professionali che l'Esercito offre per l'arruolamento quali militari di professione. Allo scopo, venerdì 28 ottobre (primo appuntamento) sono stati allestiti, in Piazza del Municipio, due gazebo con i materiali illustrativo e personale militare a disposizioni per tutte le delucidazioni.

Il secondo appuntamento nicese è stato programmato per venerdì 11 novembre 2005.

Il gruppo di lavoro (fra le qua-



li due "alpine") era comandato dal Tenente colonnello Vincenzo Caprioli.

Nella foto: il Tenente colonnello Caprioli con l'Assessore ai Servizi sociali, Tonino Spedalieri.

Alla "Madonna" venerdì 28 ottobre

Presentato "I filari" di Antonella Saracco



Nizza Monferrato. Una folla di persone si è radunata nell'Auditorium dell'Istituto "N. S. delle Grazie" venerdì scorso, per partecipare alla presentazione dell'ultima pubblicazione della Dott. Antonella Saracco, "Filari". Il volumetto contiene una delicata e toccante rievocazione della vita contadina, come si svolgeva ancora una quarantina d'anni fa, nelle colline che circondano Nizza Monferrato, vista con gli occhi incantati e penetranti di una bimba.

Antonella Saracco ha trascorso la sua infanzia e adolescenza sulla collina del "Bricco", accanto alla Cappella della "Madonna della Neve", e da quell'incantevole luogo, da cui si abbracciano con lo sguardo tutte le colline circostanti e si vede, adagiata nel piano, la città di Nizza, scendeva ogni giorno alla "Madonna", dove compì tutto il percorso della sua formazione, dalle elementari fino alla maturità magistrale.

Alla serata era presente l'assessore alla Cultura, Giancarlo Porro, in rappresentanza del

sindaco. Ben volentieri è intervenuto per notare che i racconti contenuti in "Filari" l'hanno riportato con la memoria alla sua infanzia, particolarmente a quella che era la festa della trebbiatura, mentre il rag. Flavio Peco, "Filari". Il volumetto contiene una delicata e toccante rievocazione della vita contadina, come si svolgeva ancora una quarantina d'anni fa, nelle colline che circondano Nizza Monferrato, vista con gli occhi incantati e penetranti di una bimba.

Il giornalista dott. Carlo Cerrato, che ha presentato il libro con il taglio proprio della sua professione, rievocando le sue origini in un piccolo paese di collina, ha sottolineato il valore poetico del libro, che si propone di conservare e tramandare la memoria di una civiltà ormai scomparsa, soppiantata dalla tecnologia. Erano presenti il prof. Walter Barberis, nicese e studioso della materia, e la signora Silvana Volpe, che ci ha fatto gustare alcuni passi del libro, leggendoli con intonazione appropriata.

Alla Sugart House della Pinin Pero

Manager e sportivi premiati dalla Wineland

Nizza Monferrato. Nel corso di una bella cerimonia, lunedì 31 ottobre, presso la Sugart House (Museo dello zucchero) della Figli di Pinin Pero apertura del Capitolo autunnale del Premio Piatto d'Oro Wineland, assegnato in questa occasione a 2 personaggi dello sport ed ad un manager di livello internazionale. Madrina d'eccezione per un'occasione altrettanto eccezionale, la Miss nicese "Damigella del Palio 2005", Clementina Piantato, mentre Claudio Sala, già premiato nella primavera scorsa, ha consegnato come omaggio una confezione di Barbera "I Filari del poeta", recentemente presentato alle cantine Guasti di Nizza.



mo, miglior giocatore italiano, nel suo ruolo, di tutti i tempi.

Durante la serata, inoltre, sono stati consegnati alcuni riconoscimenti a giovani studenti, le mattonelle a nuovi "Amici di Wineland", mentre l'Associazione "Alfieri di Asti" ha premiato la ditta Pero per la sua astigianità.

Per ragioni di spazio, una cronaca più completa della serata sarà pubblicata nel nostro prossimo numero.

Nella foto: La consegna del "Piatto d'oro" a Moreno Torricelli.

SECONDA CATEGORIA
Silvanese 0
Nicese 1

La Nicese vince con pieno merito contro la formazione della Silvanese, dominando la gara per tutto l'arco della contesa e dilapidando un gran numero di occasioni; centrato un palo ed una traversa, però alla fine l'importante era vincere per mantenere le distanze dal Pontecurone, capoclassifica.

Partiamo con la cronaca dal momento topico e decisivo del match. Corre il 37' del secondo tempo: Mazzetta serve Gai S., entrato da appena due minuti, che stoppa la sfera e conclude con una sassata imparabile sul primo palo, per l'1-0, striminzito, per una vittoria strameritata per il gioco espresso sul rettangolo di gioco.

Tornando alla cronaca della partita segnaliamo le numerose opportunità della Nicese. Già al 13' (pt), Ravera A. conclude sul fondo; al 20', ci prova Gai D, ma Masini para; al 25', Ronello manca la correzione vincente su un cross pennellato di Ravera A; al 29', Ravera A., a tu per tu con l'estremo dei padroni di casa non riesce a concludere; al 38' ed al 44', ancora Ravera A. protagonista, prima con un tiro che finisce sul palo dopo aver superato Masini e poi con una girata spettacolare che Masini devia in angolo.

La ripresa rispecchia la falsariga della prima frazione di gioco con la Nicese che preme alla ricerca del gol e la Silvanese in difesa. Al 6' e al 27', Merlino, prima di piede e poi di testa, manca il vantaggio. Arriva quindi il fatidico 37', quando la Nicese raccoglie i frutti della sua supremazia. Da segnalare ancora un gol non concesso dall'arbitro (del gentil sesso) dopo una traversa di Serafino con la

palla che varca la linea di porta.

Formazione: Cipolla 6; Quarello 6,5; Caffa sv (Mazzetta, 6,5); Sguotti 6,5; Farinetti 7; Ronello 6; Gai D. 6 (Gai S. 7); Ravera G. 6,5; Serafino 7; Sala 5 (Merlino 6); Ravera A. 6,5; a disposizione: Ghirardello, Piana, Ventrone; allenatore: Mondo 6,5.

JUNIORES REGIONALE
Nicese 1
Moncalvese 2

"Una sconfitta che brucia assai" è il commento di mister Musso alla fine della partita "oggi ritengo che i ragazzi siano da elogiare, nonostante il risultato, per il grande impegno profuso. Ci stava stretto il pari, figuriamoci poi la sconfitta".

Ci sembra condivisibile la disamina del tecnico, visto che il risultato più giusto sarebbe stata la spartizione della posta; nel calcio, però, chi segna ha sempre ragione e la Moncalvese ha fatto due tiri e due gol, facendo suo il match.

L'uno-due dei ragazzi di Salvatore (ex Juve e Milan) avviene tra l'11' ed il 20' con Orsogna che finalizza da fuori Lorenzetti che anticipa di testa Spagarino, uscito a vuoto, su tiro dalla bandierina.

Poi i ragazzi giallorossi, gradatamente prendono coraggio e salgono in cattedra: al 25' un colpo di testa di Rivata termina di un soffio a lato ed al 28' Bertoletti manca di poco il bersaglio.

Nella ripresa solo Nicese in campo. Accorcia già al 2' trasformando un rigore (fallo su Rivata) con Serianni. Poi la continua pressione dei locali: 4': Serianni per la testa Costantino con Scalon che dice di no; 12': D'Agosto mette in mezzo per Rivata che di un soffio manca la deviazione vincente; 35': Scalon è ancora protagonista su una conclusione angolata di Rivata. Il fi-

schio finale sancisce l'immeritata sconfitta dei ragazzi giallorossi.

Formazione: Spagarino 5; Poggio 6,5; Serianni 7; Rivata 7; Pennacino sv (Iaria 6; Cavagnino sv); Bertoletti 6,5; Abbate 5; Zavattoni 6; D'Agosto 6; Ardizzone 6,5; Costantino 6; a disposizione: Ferrero, Pelle, Morabito; allenatore: Musso 6.

ALLIEVI PROVINCIALI
Nicese 10
Valtiglione 1

Le reti: Santero (15', 17'); Gallese (16'); Garbarino (25' st); Rossi M. (14' st); Ristov (16' st); Maschio (V) 23' st; Dodveski (27' st, 30' st, 32' st); Rossi A. (38').

Risultato finale eloquente più di qualsiasi commento; troppa la differenza in campo fra le due formazioni.

Il vantaggio matura già al 15' con Santero abile ad insaccare, di testa, su tiro d'angolo; passano appena 60 secondi e Gallese raddoppia, sempre di testa, intervenendo su un traversone di Soggiu; ancora Santero al 17' con un pallonetto dai 30 metri; il 4-0

che chiude il primo tempo è di Garbarino che ribatte in rete una respinta del portiere.

Nella ripresa dilaga la supremazia giallorossa: al 5' Rossi segna direttamente su calcio d'angolo e Rossi M. fa il 6-0, prima della tripletta di Dodveski. Gli ospiti segnano su rigore con Maschio e Rossi A. chiude con il 10-1 finale una partita che ha evidenziato la pochezza tecnico-tattica della formazione avversaria.

Nicese: Barbero sv; Garbarino 6,5; Cela 6,5; Petrov 6; Rossi M. 6,5; Grosso 6,5; Santero 7 (Rossi Al. 6); Gallese 6,5; Ristov 6,5 (Dodveski 7); Soggiu 6,5; a disposizione: Torello; allenatore; Avigliano 6,5.

Elio Merlino

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Carlo, Modesta, Genesio, Zaccaria, Fulviano, Leonardo, Achilla, Amantino, Ernesto, Adeodato, Goffredo, Oreste, Teodoro, Leone Magno.

Voluntas minuto per minuto

Fine settimana positivo per le formazioni neroverdi

PULCINI 96
Voluntas 10
Torretta 1

Il risultato parla da solo, con gli oratoriali straripanti che segnano 3 reti con Avigliano e Jovanov, 2 con Soave e poi Gulino e Trimarchi. Da segnalare l'ottima gara di Soave, Minetti e Brondolo.

ESORDIENTI 93
Voluntas 2
S. Domenico Savio 2

Partita che vede uscire il segno X nonostante l'ottima gara dei neroverdi che segnano con Susanna e Nicolò Pennacino.

Convocati: Giachino, Marasco, Mazzeo, Scaglione, Pennacino, Bodriti, Jovanov, Germano, Susanna, Caffarelli, Malatesta, Capra, Gonella.

ESORDIENTI 94
S. Domenico Savio 2
Voluntas 5

Arriva la prima vittoria del team oratoriano. Nella prima frazione di gara i centri sono di Salluzzi e Angelov; nella seconda la rete di Menconi e nel terzo tempo i gol di Basseggio e Salluzzi per una vittoria assai limpida.

Convocati: Barlocco, Menconi F., Carpentieri, Saltirov, Gallo, Basseggio, Corneglio, Amil, Salluzzi, Angelov, Menconi L., Spertino, Russo, Pavese, Della Pace, Formica, Ghignone.

GIOVANISSIMI PROV.LI
Torretta 0
Voluntas 3

"Vittoria che non fa una grinza" è il commento del presidente Terranova. I ragazzi della Voluntas hanno disputato una buona gara, passando in vantaggio con Gabutto L. (5' pt), abile nel superare il portiere e depositare in rete; il raddoppio subito dopo con El Harch, con un tiro da fuori; il sigillo finale è di Boffa, dopo uno scambio con Bertin.

Formazione: Muni, Carta, Gregucci, Terranova, Boffa

(Abdouni), D'Andria, Bertin (Gabutto G.), El Harch (Monti), Gabutto L., Ferrero (Lanzavecchia), Morabito; allenatore: Allievi.

GIOVANISSIMI REGIONALI
Voluntas 2
Pool Cirievauda 0

Dopo 3 splendide partite pur con un misero bottino di un punto sul piano della classifica. I ragazzi di Allievi si impongono nettamente sia sul piano tecnico e tattico sui quotati avversari del Cirievauda. Il vantaggio dei padroni di casa al 20', con un eurogol di Gallese che si accentra e fa partire una palombella imparabile per il portiere, 1-0. Gli ospiti, alla mezz'ora, mancano il pari calciando sul fondo un rigore.

Il giusto raddoppio matura al 15' della ripresa con Leardi che infila d'esterno destro a fil di palo, dove il portiere non può arrivare. Al 25' colpo di testa di Oddino con il pallone sulla traversa: cade oltre la linea ma l'arbitro non ravvisa la rete e lascia proseguire.

Formazione: Morando, Mighetti, Bardone, Cortona, Gallese, Gianni (Pennacino), Leardi (Giolito), Lotta, Grimaldi (Solito), Lovisolo (Milceski), Oddino; allen.: Allievi.

ALLIEVI PROVINCIALI
Voluntas 1
Castell'Alfero 3

Il primo tempo aveva fatto sperare in ben altro risultato visto anche il vantaggio nella prima frazione con Sadiku che con un delizioso pallonetto supera il portiere avversario.

Nella ripresa gli ospiti impattano la gara con un tiro deviato da laia, sul quale Dimino nulla può. Al 22', su errore difensivo, la punta ospite non lascia scampo, 1-3. Gli oratoriani provano a reagire, senza fortuna, con Rizzolo e Massimelli, ma il risultato non cambia.

E.M.

Notizie in breve

Mostra Ricami

Da sabato 12 novembre a domenica 20 novembre presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato di via Pistone esposizione dei lavori della signora Claudia Cavelli Barberis con "Gli angeli vittoriani ricamati a punto croce".

Inaugurazione della mostra: sabato 12 novembre, ore 16; lunedì-venerdì ore 16-20.

Catechesi del matrimonio

Presso la Parrocchia di San Giovanni in una serie di 4 incontri, con inizio alle ore 21, si svolgerà la "Catechesi del matrimonio" per i giovani fidanzati. Le serate interessate sono programmate per i sabati del 12-19-26 novembre e 3 dicembre. Per eventuali informazioni rivolgersi alla

Parrocchia di S. Giovanni: tel. 0141 721247.

Unitre

Lunedì 7 novembre presso l'Istituto tecnico "N. Pellati" conferenza per l'anno accademico 2005/6 sul tema: Viaggio in Poltrona: l'Isola di Bali. Relatori i docenti, Michele e Sonia Acquani.

Madre terra

Domenica 6 novembre, l'Associazione Cailcedrat di Nizza Monferrato, nell'ambito della Fiera di San Carlo, sarà in Piazza del Municipio, dalle ore 9 alle ore 18, per una "Campagna di informazione e promozione dei prodotti alimentari da coltivazione biologica provenienti da cooperative del sud del mondo del commercio equo e solidale.

La mostra chiuderà domenica 6 novembre

I quadri di Piero Frola nelle sale nobili del Crova



Piero Frola con la moglie mentre illustra i suoi quadri ad alcuni visitatori.

Nizza Monferrato. Prosegue fino a domenica 6 novembre, nelle sale nobili del Palazzo baronale Crova, la mostra antologica del pittore nicese Pietro Frola. Esposti una settantina di quadri più una serie di xilografie che documentano, praticamente, tutta l'opera del maestro Frola, dagli inizi fino ai giorni nostri, con il cammino artistico lungo il tempo: dalle pennellate circolari, agli ovali, alle donne stilizzate, agli alberi, ai paesaggi in un susseguirsi di forme che richiamano l'attento visitatore alla riflessione ed alla meditazione.

A cura dell'Accademia di cultura nicese

Restaurato portale del '600 convento delle Benedettine

Nizza Monferrato. Chi sarà presente, domenica 6 novembre, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, per la consegna de "L'Erca d'argento" 2005 a Luigi Zunino, avrà la sorpresa e l'opportunità di ammirare uno splendido portale del '600, proveniente dal Convento delle suore benedettine Cassinesi (L'era del monie), perfettamente restaurato che l'Asl, seguendo la prassi già adottata per la "quadreria", ha lasciato in comodato all'Accademia di cultura nicese.

L'Erca da parte sua ha provveduto a commissionare il suo restauro, eseguito dall'esperto artigiano nicese, il restauratore Massimo Onesti.

La porta, era l'ingresso del Convento, risale ai primi del '600, ed era ancora in buono stato (solo alcune cornici non erano più recuperabili) e quindi è stato possibile eseguirne il recupero portando la porta al suo primitivo splendore. In alto, al centro, su un piccolo rosone è ancora possibile leggere la scritta latina: Pacificus Immolatum Domino Veni.



Il segretario de L'Erca, Luigi Pistone, mostra il portale restaurato.

Sistemata su un apposito cavalletto, su ruote, in ferro sarà esposta in visione insieme ai quadri.

AD ACQUI T. APPRE IL NUOVO



DAL 7 NOVEMBRE

**DOMENICA SEMPRE APERTO
NOVITÀ! ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.00 ALLE 20.00**